VideoLandGames
NINTENDO DS
Trieste Via Rismondo 4
tel. 040 369993
Versione italiana esclusiva

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 173
MERCOLEDÌ 25 LUGLIO 2007
€ 1,00

VideoLandGames
NINTENDO DS
Trieste Via Rismondo 4
tel. 040 369993
Versione italiana esclusiva

I magistrati approvano il rendiconto 2006 ma segnalano i punti deboli: «In 5 anni, 910 milioni in più e il comparto unico fa salire le spese del personale del 9,4%»

Corte dei conti: debito regionale cresciuto del 128%

TRIESTE La sezione di controllo della Corte dei conti «promuove» il bilancio del 2006 della Regione ma sottolinea in modo incisivo alcune criticità dei conti pubblici: la crescita del debito (+128 per cento in cinque anni) e la spesa per il personale (+9 per cento) anche in relazione al comparto unico. Da una parte infatti il bilancio consolida alcuni aspetti già fatti registrare nell'esercizio 2005 con un avanzo primario di 905,4 milioni di euro e un importante incremento (il 9,09 per cento) delle entrate tributarie per effetto della crescita della compartecipazione con lo Stato.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

Consumatori: le banche eludono la legge Bersani

ROMA Ci hanno guadagnato solo le banche. Le associazioni di consumatori sostengono che, a un anno del decreto Bersani, le banche non hanno applicato la «simmetria dei tassi».

● *A pagina 4*

Ronchi, incidente in aeroporto: Brandolin e altri 13 a giudizio

GORIZIA Giorgio Brandolin, oggi presidente del Consorzio per la gestione dell'aeroporto di Ronchi, e altri 13 sono stati rinviati a giudizio per l'incidente accaduto il 20 aprile 2004 a Ronchi. Un Md82 Alitalia, proveniente da Roma, in atterraggio si scontrò con un autocarro.

● **Guido Barella** *a pagina 5*

IN EDICOLA
MAMMIFERI II - IL 2° LIBRO + DVD
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Caduto a L'Aquila con il Canadair: può salvarsi. La famiglia è triestina

Il papà del pilota ferito: «Daniele lotta per la vita»

Il Canadair precipitato a L'Aquila

TRIESTE «Possiamo sperare ancora». Cristiano Rett, il padre triestino del copilota (anche lui nato a Trieste, ma goriziano d'adozione) del Canadair schiantatosi in Abruzzo mentre tentava di spegnere un incendio, ripete le parole dette dai medici. Ha raggiunto L'Aquila con la moglie grazie a un volo organizzato dall'Aeronautica militare. «Daniele sta lottando la sua battaglia più difficile», dice. Non avrebbe grandi traumi al corpo: torace integro e colonna vertebrale non lesionata. Le preoccupazioni riguardano la testa: sto pregando perché possa salvarsi».

● **Francesco Fain** *a pagina 18*

IL CORRIDOIO 5 E L'EST

LA GRANDE OCCASIONE DI TRIESTE

di **Gabriele Pastrello**

L'Alto Adriatico si è rimesso in movimento. Prima le intese sul rilancio del Corridoio 5, adesso i colloqui interstatali sulla cooperazione tra Trieste e Capodistria. Ambedue i temi costituivano, fino a poco tempo fa, due aspetti del contenzioso tra Italia e Slovenia, o addirittura tra Trieste e la Slovenia. A formarlo avevano contribuito tanti fattori: vecchie e nuove suscettibilità, da un lato e dall'altro, difese miopi di presunte nicchie, opzioni strategiche pensate in solitudine. Il risultato era, com'è ovvio, la paralisi, quantomeno da questo lato di Punta Sottile. Ma il mondo circostante ha suoi diritti, che si sono fatti valere.

Il quadro è stato rimesso in movimento da un fatto nuovo e da una presa d'atto di fatti noti, ma non del tutto digeriti. Il fatto nuovo è che la Croazia, anche in vista del suo prossimo ingresso nell'Ue, ha cominciato a mettere mano a collegamenti logistici con il retroterra dei Balcani. Questo ha costretto la Slovenia a rivedere alcune opzioni strategiche. È nota, infatti, la preferenza slovena per il raddoppio della linea Capodistria-Divaccia, con l'appoggio delle ferrovie austriache e, sullo sfondo, quello della finanza tedesca. L'idea è di costituire un asse privilegiato tra il porto sloveno e il retroterra mitteleuropeo, magari tagliando fuori la linea di traffico che, per mezzo del corridoio, dovrebbe collegare l'entroterra italiano a Est. Così, non poteva sorprendere che la trattativa sull'Alta velocità, venisse lasciata a bagnomaria, se non nel dimenticatoio. Ma l'iniziativa croata ha scombinato le carte, e così è ripartita la trattativa sul Corridoio 5 che si proietta fino a Kiev.

● *Segue a pagina 5*

Una torrida estate diventata drammatica: il Centro-Sud nel mirino dei piromani, tremila turisti evacuati

Incendi e maltempo, sette morti

Due vittime certe tra le fiamme in Puglia, tragedia sulle Alpi per 5 scalatori

Gargano, in campo l'esercito. Bertolaso: roghi dolosi, piano criminale

● *A pagina 21*

ROMA Pesantissimo il bilancio della giornata più nera di questa estate: sette il bilancio finale dei morti, causati da una parte dai roghi che stanno scatenando l'inferno nel Centro-Sud del Paese e dall'altra dall'ondata di maltempo che ha fatto scendere di colpo la temperatura nelle località di montagna del Nord. Due le vittime delle fiamme in Puglia, cinque del freddo tra gli scalatori. Nel Gargano in campo l'esercito. Bertolaso: roghi dolosi, piano criminale.

● *Alle pagine 2 e 3*

Referendum, primo sì

In Cassazione le 820 mila firme

● *A pagina 4*

Adesione al 70%, un centinaio di impiegati protestano davanti alla Regione. Oggi si decide sulla leggina

Insiel sciopera, Illy difende la vendita

Il presidente in piazza affronta i dipendenti e discute con loro

TRIESTE Più del 70% dei 900 dipendenti Insiel hanno aderito allo sciopero contro la vendita della spa informatica. E un centinaio hanno manifestato sotto il palazzo del Consiglio dove si è presentato a sorpresa il presidente Riccardo Illy. All'interno del palazzo, intanto, si sono rincorse ipotesi e trattative sulla leggina che la giunta vuole assolutamente approvare prima della pausa estiva per poter procedere alla nuova gara: oggi la decisione. Non è esclusa una seduta «speciale» d'aula già la prossima settimana. I sindacati affermano che l'adesione è stata del 70%-80%. Un dato sostanzialmente confermato dall'ad Stefano De Capitani: «Alle 10 risultava assente il 70% del personale; il 22% era presente mentre il restante 8% non era al lavoro per ferie o malattia».

Alle 9, invece, la manifestazione dei sindacati in piazza Oberdan, con un centinaio di lavoratori presenti. Slogan contro gli amministratori regionali, non sempre oxfordiani, e cartelli. Un bersaglio su tutti: Illy raffigurato in un fotomontaggio con la corona da imperatore.

● *A pagina 10*

Roberto Urizio

I NUOVI CONSERVATORI

di **Bruno Tellia**

Lo sciopero di ieri dei dipendenti dell'Insiel richiama gli scioperi dei dipendenti Alitalia. Le due aziende in verità sono molto diverse, per business, per mercato, per assetto societario, e versano in condizioni non paragonabili, essendo la compagnia di bandiera in stato comatoso. Tuttavia ambedue sono espressione di quella cultura statalista, ben radicata nel nostro Paese dai tempi delle partecipazioni statali e dell'Iri, secondo la quale in nome di un interesse generale asserito e non dimostrato si devono mantenere sotto il controllo pubblico aziende che operano in settori non strategici, dove ci sono privati in grado di fare meglio e dove la concorrenza è molto agguerrita.

● *Segue a pagina 2*

Dopo la Regione, anche il presidente dell'Autorità portuale scrive una lettera al ministro dei Trasporti Bianchi: un decreto è urgente

Boniciolli al governo: spostiamo i punti franchi

«Liberare Porto Vecchio dai vincoli legislativi». Dipiazza: «Via il demanio»

TRIESTE Si moltiplicano le azioni del pressing sul governo per spostare dal Porto Vecchio di Trieste alcune zone di Punto franco. Dopo che l'istanza è stata inserita nel protocollo bis che la Regione intende far sottoscrivere a Roma come atto aggiuntivo dell'intesa raggiunta nell'ottobre scorso, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha reso noto di aver inviato in questi giorni una lettera che potrebbe essere definita «ultimativa» al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi e al viceministro con delega ai porti Cesare De Piccoli.

● *A pagina 7*

Silvio Maranzana

Dalla in concerto domani sera a Grado

● **Carlo Muscatello** *a pagina 14*

Comune di Cervignano del Friuli
Onde Mediterranee 07
DANIELE SILVESTRI
CERVIGNANO del FRIULI
25 LUGLIO
Parco Europa Unita
ORE 21.30
Per info: 0432 523989
www.ondemediterranee.it

Speranza
-50%
Kristina Ti
MISS BIKINI
PIN UP Stars
Blu
ALYSI
TRIESTE - Via Filzi, 2 Tel. 040 639020

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Gang di rom e triestini usurai e truffatori: scattano dieci denunce

TRIESTE Chi prestava denaro a usura, applicando interessi del 20% e fissando in tre giorni il termine massimo per restituire le somme. Chi raggirava anziane sole, derubandole con la scusa di liberarle dal malocchio. Chi, addirittura, organizzava matrimoni di convenienza per far rimanere in città clandestini irregolari. Era ampia e ramificata l'attività illecita dell'organizzazione criminale smantellata dai carabinieri della compagnia di Aurisina. Una vera e propria associazione a delinquere, composta da decine di nomadi e triestini, specializzati nella truffa alle agenzie immobiliari ma che, per autofinanziarsi, ricorrevano appunto anche ai reati più diversi. Le indagini, che in aprile avevano fatto scattare le manette per una decina di componenti tra cui il leader indiscusso, Ibrahim Halilovic di 28 anni residente in via Grego, hanno portato nei giorni scorsi alla denuncia a piede libero di altri dieci affiliati.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 20*

A sinistra un elicottero della Protezione civile mentre rientra alla base dopo i soccorsi sul Monte Bianco. Sopra una foto del massiccio del Monte Bianco

Giornata nera dell'alpinismo con una catena di incidenti. Una donna tedesca in gravi condizioni per ipotermia

Maltempo, cinque vittime sulle Alpi

Quattro assiderati sul Monte Bianco e uno sul Rosa. Altro morto in Trentino

AOSTA Era prevista con anticipo dai bollettini meteorologici, l'ondata di maltempo sulle Alpi occidentali, ma ciò non ha evitato oggi due tragedie alpinistiche sul Monte Rosa e sul Monte Bianco con un bilancio di cinque morti per assideramento ed una donna in gravi condizioni per ipotermia. Una pagina nera dell'alpinismo che «poteva essere evitata - ha commentato il direttore del Soccorso alpino valdostano Adriano Favre - se fossero state consultate e rispettate le indicazioni dei bollettini meteorologici».

Sono stati infatti quattro le giovani vittime (un inglese, un neozelandese, una cilena e una francese, con un'età compresa tra i 20 e i 25 anni) nel massiccio del Monte Bianco sulla cresta del Bionassay, a 4 mila metri di altitudine, in territorio francese, poco distante da dove, venti giorni fa, hanno perso la vita tre polacchi, anch'essi intrappolati dal maltempo. Ieri sera una bufera di neve ha sorpreso la cordata, di rientro dal Dome du Gouter (4.304 metri): la scarsa visibilità ha fatto smarrire l'itinerario e anzichè raggiungere il rifugio Gouter i quattro alpinisti si sono diretti verso la cresta del Bionassay. Un errore fatale che li ha esposti, senza protezioni, al gelo e alla tempesta di neve di un'intera notte a cui non sono sopravissuti. Sono stati gli agenti della Gendarmerie de Haute montagne di Chamonix a trovare nel pomeriggio i loro corpi che sono stati lasciati in quota in attesa di condizioni meteo più favorevoli.

Una dinamica molto simile è all'origine dell'incidente, anch'esso mortale, sul Monte Rosa: il maltempo ha intralciato il programma di sei alpinisti tedeschi partiti ieri da Alagna (Vercelli) e diretti al rifugio Margherita (4.500 metri).

Sorpresi dalla neve non hanno potuto raggiungere il bivacco prima della notte. Per uno di loro il gelo è stato fatale, mentre una donna della cordata è stata trasportata questa mattina in gravi condizioni a Zermatt. Gli altri quattro hanno finalmente raggiunto il rifugio dove hanno trovato anche assistenza medica.

Un bilancio pesantissimo quello di oggi sulle Alpi che poteva addirittura essere più drammatico: oltre alle cinque vittime, infatti, sono stati tratti in salvo più di una decina di alpinisti di diverse nazionalità per i quali sono intervenute le squadre del soccorso alpino valdostano, francese e svizzero.

«Oltre i 4 mila metri di altitudine - spiega ancora Adriano Favre - le condizioni meteorologiche degradano molto più in fretta rispetto a quote inferiori e il brusco abbassamento della temperatura, associato a bufere di neve possono provocare in pochissimo tempo una situazione che non si può fronteggiare e che porta alla morte». Ciò vale a maggior ragione in estate «quando l'attrezzatura - aggiunge - è più leggera e meno performante». Per il direttore del soccorso alpino valdostano che dall'alba di oggi ha coordinato le operazioni di ricerca e recupero «c'è una sola conclusione che si può trarre dalla tragedia di oggi: quando i bollettini meteo prevedono brutto tempo occorre rinunciare alla scalata».

Ma la giornata nera dell'alpinismo non è finita così. Un escursionista belga di 55 anni, che si trovava in compagnia del figlio quindicenne, è rimasto vittima di un incidente mortale nel Gruppo delle Pale di San Martino, nel Trentino orientale al confine con il Veneto. L'uomo aveva appena percorso, insieme al figlio, la ferrata del Velo, con l'intento di raggiungere il rifugio Pradidali (2278 metri). Nell'affrontare l'ultimo dislivello si sarebbe sporto, perdendo l'equilibrio e precipitando lungo un canalone per circa trenta metri. Un volo che non gli ha lasciato scampo. Il figlio non vedendo più il padre è ritornato a cercarlo, ed ha fatto la drammatica scoperta. Sconvolto, è quindi corso verso il vicino rifugio Pradidali, chiedendo aiuto al gestore che ha dato subito l'allarme al 118. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli uomini della Stazione del Soccorso alpino del Primiero e un elicottero con a bordo il tecnico di elisoccorso del Soccorso alpino e il personale sanitario. Non potendo effettuare il recupero attraverso il verricello dell'elicottero a causa del forte vento che imperversava sulla zona, i tecnici del Soccorso alpino del Primiero (in totale dieci, portati in quota con il mezzo aereo) hanno raggiunto da terra il corpo del turista, calandosi con le corde. Utilizzando la barella e attraverso un'impegnativa manovra, hanno poi recuperato la salma, trasportandola fino ad uno spiazzo del terreno dove, in hovering, è stata imbarcata sull'elicottero. La salma è stata ricomposta presso la camera mortuaria del cimitero di Fiera di Primiero.

Una famiglia salvata da un trattorino nel Gloucestershire

Elicotteri hanno salvato più di cento automobilisti rimasti intrappolati all'interno delle macchine. Alluvioni e devastazioni provocano in Cina 500 morti

Una giovane coppia dopo il «sì» all'altare è rimasta intrappolata all'interno della chiesa a Badgeworth

Piogge torrenziali flagellano la Gran Bretagna

Duemila gli sfollati, diecimila veicoli arenati e danni per 1,2 miliardi

LONDRA Duemila sfollati, diecimila veicoli arenati e danni per 1,2 miliardi di euro: il cuore dell'Inghilterra è stato messo ko da colossali inondazioni dopo che in sole due ore si è riversata su quelle regioni una quantità d'acqua equivalente a quella che di solito cade in un mese. Allagamenti si sono verificati nelle zone attorno a Oxford e il governo Brown si è ritrovato sul banco degli accusati per l'insufficienza dei soccorsi in risposta ad un'ondata di maltempo largamente anticipata. Per chi era alla guida, pendolari e vacanzieri, il week-end si è trasformato in un incubo: strade bloccate, macchine sommerse, treni sospesi. A conferma che la piovosa Gran Bretagna - quest'anno snobbata dal sole con assoluta protervia - sta vivendo un'estate di un bagnato quasi senza precedenti.

Il mese scorso è già entrato nel Guinness dei primati come il giugno più piovoso degli ultimi cento anni e luglio non è da meno: nel giro di 24 ore è caduta sulle regioni meridionali e centrali del Regno Unito una quantità d'acqua tre volte superiore a quella che di solito si registra in tutto il mese di luglio. Per far fronte all'emergenza inondazioni, il governo capeggiato da Gordon Brown ha messo in atto quella che ha definito «la più massiccia operazione di soccorso nella storia del paese in tempo di pace» e si sono dovute usare anche schiere di elicotteri per il salvataggio di oltre cento automobilisti rimasti intrappolati sull'autostrada M5 nelle contee del Worcestershire e del Gloucestershire. Nell'attesa degli elicotteri una donna ha partorito con l'aiuto di un'ostetrica rimasta incastrata nel traffico due macchine dopo la sua. Una giovane coppia è invece rimasta bloccata dopo il fatidico sì all'interno della chiesa assieme agli altri 150 invitati, a causa di un'inondazione che ha allagato tutto il paese, Badgeworth, vicino a Cheltenham nel Gloucestershire. Oltre duemila persone sono state evacuate dalle abitazioni devastate dall'acqua mentre hanno vissuto momento di grande spavento 37 ospiti di un albergo - il Norwick di Eevesham - che si sono salvati dalla violenza delle acque soltanto rifugiandosi in fretta e furia all'ultimo piano.

Ed è tempesta anche sul governo di Sua Maestà, messo sotto accusa dall'opposizione e dai giornali per non aver reagito con l'efficienza necessaria. L'ufficio meteorologico aveva avvertito con due giorni di anticipo dell'arrivo di eccezionali precipitazioni in aggiunta alle quotidiani piogge di tipo monsonico, ma nulla sarebbe stato fatto per costruire barriere difensive contro il pericolo di inondazioni.

Infine le vite e le case di milioni di cinesi sono in pericolo nel centro e nel sud del Paese, dove il maltempo ha provocato la morte di più di 500 persone dall'inizio dell' estate. Piogge torrenziali continuano a battere le province dell' Henan, Anhui e Jiangsu, e si prevede che continueranno almeno per altre 48 ore.

IL PICCOLO
*fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 luglio 2007 è stata di 49.050 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI CONSERVATORI

Ambedue, inoltre, escono dalla stessa esperienza: messe in vendita (in parte), tutti gli interessati all'acquisto arrivati all'ultimo miglio si sono ritirati. E con le stesse motivazioni: prezzo troppo elevato e condizioni incompatibili con il prezzo richiesto. Le condizioni riguardano la conservazione dei posti di lavoro esistenti, una richiesta difficile da potere accogliere quando, nel caso dell'Alitalia, vi sono almeno 2500 posti in esubero e, nel caso dell'Insiel, negli ultimi mesi sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato più di un centinaio di precari. Le due realtà aziendali, infine, sono costrette da pressioni e fattori esterni ad uscire dalla posizione di vantaggio (l'Insiel) o dalle coperture salvifiche (il ministero del Tesoro per l'Alitalia). Si potrebbe aggiungere anche che condividono la necessità di migliorare la qualità.

Dal punto di vista umano la protesta dei lavoratori delle due aziende è comprensibile: chi non vorrebbe avere garantito un posto di lavoro assimilabile a quello di dipendente pubblico inamovibile? Dal punto di vista della sua storia, è comprensibile l'impegno che il sindacato mette per difendere le posizioni di chi è già occupato e sindacalizzato. Ma dobbiamo porci da un altro punto di vista, quello del costo per l'intera comunità, compresi gli svantaggiati che non hanno voce o rappresentanza, della tutela di alcuni. In altre parole, quanto costa mantenere questa Alitalia, questo personale di terra e di volo? Quali vantaggi ne derivano per il sistema Italia, sia in immagine che in termini economici? Quali benefici produce per l'intera regione conservare questa Insiel, questo assetto societario e aziendale, questo monopolio che gli enti pubblici sono costretti a subire? Le osservazioni fatte ieri dalla Corte dei conti sulle aziende costruite e controllate dalla Regione, sui loro costi e sulla loro efficienza dovrebbero far riflettere.

Si parla tanto di modernizzare, innovare, rendere competitivo il sistema Friuli Venezia Giulia. Sono parole vuote, fino a che non si mette mano con decisione al funzionamento dei servizi, non si eliminano i piccoli e grandi privilegi di qualche gruppo o addirittura di pochi individui. Il nostro mercato del lavoro non è quello dei paesi sottosviluppati dove una volta raggiunto un posto lo si deve difendere con i denti perché l'alternativa è il nulla. È dinamico e offre molte opportunità per tutti. In ogni caso, con quanto si spende per conservare pochi posti se ne potrebbero costruire un numero maggiore. Poteva essere giustificato il sindacato quando, in una situazione economica incerta e a rischio difendeva a oltranza il posto di chi già aveva un lavoro; ma non ora. Nella società post-industriale cambiano i lavori, nel senso che ogni lavoro evolve e viene svolto con modalità che evolvono continuamente; sorgono nuovi lavori; cambia il senso del lavoro. Un sindacato che conserva il modello industriale è utile per i privilegiati che non accettano il cambiamento ma è inadeguato. E infatti, vive di pensionati, lavoratori pubblici, lavoratori di grandi aziende e perde il contatto con la maggioranza dei lavoratori e con i giovani.

Il caso Insiel è emblematico di questo ritardo del sindacato. Sarebbe responsabilità della politica decidere autonomamente anche senza il consenso del sindacato, perché la politica deve fare l'interesse collettivo. Ho usato il condizionale per un motivo semplice: è stata la politica a creare o ad avallare situazioni come Insiel e Alitalia, per costruirsi attorno parassitismo, clientelismo e facile consenso, e quindi non è detto che sia veramente disposta a cambiare. Può anzi considerare utile avere un sindacato che blocca ogni tentativo di riforma.

Bruno Tellia

Automobili carbonizzate dal passaggio di un incendio ai margini dell'abitato di Peschici nel Gargano in Puglia

Primi soccorsi ai turisti intossicati dal fumo a Peschici. Sono 450 le persone evacuate ieri

Emergenza incendi nella zona turistica della Puglia. Proteste per i ritardi nei soccorsi. Ieri oltre 2mila interventi dei vigili del fuoco al Centro Sud

Brucia il Gargano, 2 morti e migliaia in fuga

Due cadaveri carbonizzati in auto a Peschici. Si temono altre 2 vittime. Oltre tremila sfollati

ROMA Il fronte del fuoco non ha lasciato scelta: fuggire in mare o morire. Ed è in mare che hanno trovato la salvezza le migliaia di persone che ieri mattina si sono trovate imprigionate sulle spiagge garganiche nel furioso incendio di Peschici. Il rogo ha distrutto boschi, campeggi e villaggi turistici. «Un incubo ad occhi aperti dove per ore nessuno ci ha soccorsi», raccontano i sopravvissuti a una tragedia che ha fatto tremila sfollati, trecento feriti e due morti accertati: due anziani, fartello e sorella, carbonizzati a pochi passi dalla loro automobile.

Che la situazione stesse precipitando è stato a chiaro attorno a mezzogiorno, quando il rogo che divampava già dal mattino nel triangolo fra Peschici, Vieste e Vico del Gargano ha iniziato a lambire case e villette facendo saltare, tra fumo e boati ripetuti, numerosi bomboloni di gas in prossimità del paese. Ma a quell'ora, lungo la costa, gran parte del disastro si era già consumato. La baia di San Nicola era già ridotta ad un cumulo di cenere fumante. E migliaia di persone riparate in mare, aspettavano ancora i soccorsi. Dai campeggi e dai villaggi turistici assediati dalle fiamme c'è chi è scappato in costume e chi era in mutande. Nessuno ha avuto il tempo di prendere nulla e non tutti sono riusciti a radunare la famiglia.

Nel panico generale, rincorsi da un fumo bollente ed accecante, c'è stato appena il tempo di scappare verso la spiaggia e trovare un rifugio tra gli scogli. La pineta, raccontano i testimoni, è andata a fuoco in un baleno divorando camper ed automobili. Un inferno senza vie di fuga. Con la rete dei telefonini in tilt, nessun soccorritore all'orizzonte e solo due elicotteri ipegnati nelle operazioni di spegnimento di un'area vastissima. L'attesa in acqua, complice i troppi roghi e i pochi mezzi a disposizione sul territorio, è stata lunghissima. E c'è voluta qualche ora perchè il primo gruppo di 250 bagnanti impauriti ed agitati - molte le donne con i bambini in braccio - venisse recuperato dalla spiaggia di Mannacore da una motovedetta della Guardia Costiera. Poi altre imbarcazioni di pescatori hanno iniziato a far la spola traendo in salvo, in tutto, tremila persone fra turisti e abitanti del paese scappati a loro volta dalle fiamme.

Un altro degli effetti dell'incendio che nella giornata di ieri ha devastato la periferia di Peschici in Puglia

L'evacuazione degli sfollati è stata lunga, difficile e carica di tensione. E a Peschici come a Vieste, dove il fuoco ha raggiunto il lungomare distruggendo altri quattro campeggi affollati di tende, sono state le polemiche sul grave ritardo nei soccorsi a tenere banco. Sui soccorsi in mare, ma anche sull'accoglienza a terra dove a lungo ha regnato il caos: con migliaia di persone scalze, spaventate, arrabbiate, senza più un soldo né un documento, e molte altre impegnate nell'affannosa ricerca dei propri familiari. Per facilitare la ricerca di amici e parenti le autorità hanno istituito un numero verde e almeno per ora - in un primo momento si era temuto che i morti fossero quattro - non risulterebbero dispersi. Più di trecento sono invece le persone ricoverate nei pronto soccorso degli ospedali di zona. Quanto ai sopravvissuti al disastro che ha sfregiato il volto del Gargano e distrutto il polmone verde della Puglia, la giornata si è conclusa con l'intervento dell'esercito mandato in campo dal ministro della Difesa Arturo Parisi.

Per i vigili del fuoco le richieste sono state oltre 40.000: 2.000 gli interventi. In Abruzzo, una decina di case ed un agriturismo sono stati distrutti, mentre altre abitazioni e tre alberghi evacuati fra Collepietro (L'Aquila) e Passo Lanciano (Chieti), nel parco nazionale della Majella. In Sardegna diversi paesi sono circondati dal fuoco nel nuorese e si stanno predisponendo piani di evacuazione, a cominciare da Lollovve, frazione tra Nuoro e Orune. In Calabria gli abitanti di Magisano (Catanzaro) si sono rifugiati in chiesa per sfuggire al fuoco ed alle fiamme. Alcune abitazioni ed un ristorante sono stati distrutti. Fiamme anche in Campania, nella costiera amalfitana, nelle Marche ed in Molise.

COLDIRETTI

«Dopo la siccità per gli agricoltori arriva la grandine»

ROMA L'attenuarsi della morsa del caldo è stata accompagnata da violente grandinate che hanno provocato a macchia di leopardo gravi danni all'agricoltura. È quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che l'arrivo di aria più fredda in quota si scontra con il caldo del mediterraneo provocando la formazione di nubi grandinogene.

Nel Pesarese - riferisce la Coldiretti - la grandine ha causato danni ai vigneti dove sono caduti chicchi sui grappoli di uva in fase avanzata di maturazione a causa dei cambiamenti climatici. Una situazione che - conclude la Coldiretti - rischia di ripetersi ed estendersi ad altre zone della penisola sopratutto nel Centro nord dove si segnalano ondate di maltempo localizzate.

IL CASO

«Il mio hobby è dare fuoco»

LATINA Ha appiccato il fuoco soltanto per il gusto di farlo l'operaio arrestato ieri dai carabinieri a Sezze, subito dopo aver incendiato un tratto di macchia mediterranea. Il piromane già nel '95 era stato sorpreso e condannato per aver appiccato un incendio. E anche stavolta ai carabinieri ha detto che per lui appiccare il fuoco è un passatempo.

A mettere i carabinieri sulle tracce del piromane è stata la segnalazione al 112 di un cittadino che aveva notato un'auto in sosta sul ciglio di via Sicilia, nella zona tra la stazione ferroviaria e Sermoneta, con un uomo che accumulava delle foglie e appiccava l'incendio.

I militari, nel corso di servizi predisposti dal comandante provinciale, il colonnello Leonardo Rotondi, sono immediatamente intervenuti e poco dopo hanno bloccato l'uomo che non ha opposto resistenza.

Gli stessi familiari, fanno sapere i carabinieri, non si sono stupiti del fatto che fosse stato fermato, conoscendo la sua mania di appiccare le fiamme.

Ieri il piromane ha mandato in fumo circa due ettari di macchia mediterranea, che si aggiungono ai sessanta che nell'ultimo mese sono bruciati nella zona di Sezze e più in generale dei monti Lepini. Proprio per questo erano stati predisposti servizi che oggi hanno portato «grazie anche alla collaborazione dei cittadini», come ha sottolineato il colonnello Rotondi, all'arresto del piromane.

Il capo della Protezione Civile denuncia la situazione insostenibile e chiama in causa il governo

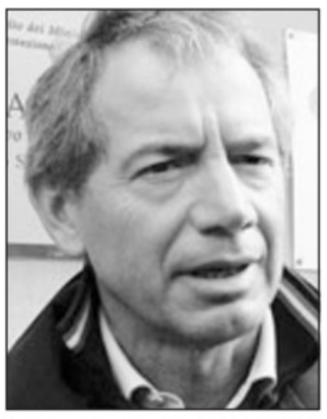
Bertolaso: «Siamo di fronte a una guerra criminale» I ministri Parisi e Amato: «In campo tutte le forze»

«È una situazione difficile mai riscontrata negli ultimi anni. Servono più uomini e più mezzi anche se ormai abbiamo sequestrato tutto quello che c'era in Europa»

ROMA È una «guerra criminale» per «far male all'Italia» quella che i piromani stanno conducendo «in modo scientifico» con incendi dolosi. Abbiamo un «sistema che funziona» e che sta evitando «il disastro più totale». Ma una giornata come oggi non si era mai vista, con «i piromani facilitati dal vento»: 100 richieste di soccorso aereo e i piloti che raccontano che spengono un focolaio e ne vedono accendersi subito altri quattro. È una guerra contro il fuoco e i criminali che lo appiccano, come li ha definiti il capo della Protezione civile Guido Bertolaso. Una guerra che, dopo anni, torna a far registrare vittime umane oltre all'immenso danno provocato al patrimonio naturale.

Una guerra che preoccupa il presidente del Consiglio Romano Prodi e spinge il ministro della Difesa Arturo Parisi a offrire l'esercito per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza, mentre da Viminale il ministro Giuliano Amato ordina un coordinamento nazionale di tutte le forze impegnate contro i roghi. E questo mentre Bertolaso definisce quella creata dalle fiamme che in questi giorni flagellano l'Italia «un'emergenza eccezionale» e «sequestra» uomini e mezzi antincendio e uomini da tutta Europa.

Le immagini che arrivano dalla Puglia scuotono anche il palazzo della politica. Per tutto il giorno, da quando si è diffusa la notizia dei turisti rimasti uccisi dalle fiamme il presidente del consiglio Romano Prodi è rimasto in contatto con il ministro degli Interni e il capo della Protezione civile, chiedendo di essere costantemente aggiornato sulla situazione. In una nota, palazzo Chigi ha chiesto di fare «tutto il possibile per fronteggiare l'emergenza e portare aiuto alle persone coinvolte», ma Prodi ha voluto esprimere anche il cordoglio, «e quello di tutto il governo», per le vittime. Ma quella di ieri è stata anche una giornata in cui ci si è mossi per reperire le risorse, umane e materiali, necessarie per fronteggiare le fiamme. Da Peschici, dove è arrivato nel pomeriggio per seguire l'evolversi della situazione e dove ha incontrato il sindaco del paese pugliese, lancia l'allarme: «È una situazione difficilissima - spiega - mai riscontrata, negli ultimi anni, nel nostro Paese. Stiamo intervenendo ovunque con la nostra flotta aerea, che è la più imponente del Mediterraneo, ma abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, in primis dei cittadini, chiamati a lavorare nella prevenzione degli incendi, scientificamente preparati».



Guido Bertolaso

Un allarme che è anche una richiesta di aiuto. Servono più uomini e più mezzi per fronteggiare le fiamme, anche perché le previsioni meteorologiche annunciano l'arrivo di una nuova ondata di caldo. Per Bertolaso bisogna quindi pensare a «soluzioni aggiuntive» anche perché, rivela, «in Europa mezzi adatti non ce ne sono più. Tutto quello che era disponibile fuori dai nostri confini lo abbiamo "sequestrato" per integrare la nostra flotta. Ogni tanto gli aeroplani vanno in avaria, ogni tanto i piloti si devono riposare, altrimenti possiamo conoscere situazioni peggiori».

L'allarme di Bertolaso rimbalza a Roma e viene raccolto sia dal ministro della Difesa Parisi che dal responsabile degli Interni Amato.Il primo annuncia «la massima disponibilità» e di aver dato «immediatamente disposizioni per l'impiego di uomini e mezzi delle Forze armate per concorrere alle operazioni di spegnimento incendi e di soccorso alla popolazione». Il secondo annuncia di aver dato indicazione, d'accordo con il presidente del consiglio Romano prodi, indicazione per «un uso pianificato e coordinato a livello centrale di tutte le risorse a disposizione dei Vigili del fuoco, della protezione civile e della Forestale, in modo da garantire la massima copertura con uomini e mezzi in ogni regione interessata all'emergenza». Nel frattempo, aggiunge Amato, tutte le prefetture «sono pienamente mobilitate per dare il proprio contributo all'interno di questo sforzo complessivo».

La vittima, sposata e madre di un bimbo di 4 anni, presentava ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo

Palermo, donna malata di sclerosi muore sotto il sole

PALERMO Quando la madre ha cercato di soccorrerla non c'era più nulla da fare. È morta prima di arrivare in ospedale la donna di 34 anni di Monreale, nel Palermitano, stroncata da una crisi respiratoria e da un conseguente arresto cardiocircolatorio dopo una lunga esposizione al sole.

Il magistrato, che coordina le indagini sul decesso, ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima, che presentava ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo. L'esame verrà eseguito domani nell' istituto di Medicina legale del Policlinico di Palermo ma, secondo i primi accertamenti, ad uccidere la donna sarebbe stato il caldo.

La vittima, sposata e madre di un bimbo di 4 anni, era ammalata da 12 anni di una forma lieve di sclerosi multipla ma era assolutamente autosufficiente. Ieri è rimasta a casa sola; il marito, che si occupa di assistenza a bambini svantaggiati, era al lavoro. A mezzogiorno ha deciso di prendere il sole nel giardino della villetta a due piani in cui viveva. Secondo le ricostruzioni dei carabinieri del Reparto Operativo sarebbe rimasta esposta ai raggi solari fino alle due e mezza. A quell'ora la temperatura, nella zona, superava i 40 gradi. A trovarla, già agonizzante, è stata la madre che abita al piano superiore dell'immobile.

La donna si è accorta immediatamente che la figlia era grave; ha chiamato il cognato e il 118. In ambulanza la 34enne è stata portata all' ospedale Ingrassia di Palermo ma al suo arrivo ai medici non è rimasto che accertarne la morte.

I carabinieri hanno sentito a lungo i vicini di casa e i familiari per accertare se la malattia di cui la vittima soffriva le causava problemi di deambulazione. In questo caso per i congiunti poteva scattare l'ipotesi di reato di omessa vigilanza. Tutti i testimoni, però, hanno negato che la 34enne avesse problemi di movimento: circostanza che ha portato gli investigatori ad escludere qualunque responsabilità da parte dei parenti. Secondo le prime ricostruzioni, la donna sarebbe svenuta a seguito di un colpo di calore che le avrebbe provocato serie difficoltà respiratorie. Priva di sensi sarebbe rimasta sotto il sole fino all'arrivo della madre. L'arresto cardiaco sarebbe avvenuto poco dopo.

Un furgone ha recapitato in Cassazione le adesioni alla consultazione popolare sulla modifica della legge elettorale

Referendum elettorale, primo sì

Raccolte 820.916 firme. Il comitato: è un risultato straordinario

ROMA Un furgone ha recapitato ieri mattina in Cassazione 207 scatole con le 820 mila 916 firme che spalancano la strada al referendum sulla legge elettorale. Si tratta infatti di una quantità ampiamente superiore alla soglia delle 500 mila richieste dalla Costituzione. Da ieri la pistola del referendum è dunque carica e condizionerà in modo determinante il dibattito in Parlamento sulla nuova legge elettorale. Ad accompagnare le firme è stata una festosa rappresentanza dello schieramento trasversale che ha sostenuto in questi mesi il referendum. Dal presidente Giovanni Guzzetta che ha paragonato le firme raccolte a una «valanga gentile», a Mario Segni, ai ministri Arturo Parisi, Antonio Di Pietro e Giovanna Melandri, a Gianni Alemanno, Ignazio La Russa, Marco Taradash e Willer Bordon.

Guzzetta: la parola passa alle Camere

Quello di ieri è comunque solo il primo, anche se decisivo passo sulla strada del referendum. Ora la Cassazione avrà tempo fino al 15 dicembre per verificare il numero e la validità delle firme depositate. Una volta certificato che superano le 500 mila, toccherà alla Corte costituzionale verificare la costituzionalità dei quesiti referendari entro il 20 gennaio 2008. Dopo di che si aprirà di fatto la campagna elettorale verso il referendum la cui data dovrà essere fissata dal governo fra il 15 aprile e il 15 giugno del prossimo anno.

Il meccanismo messo in moto potrà essere fermato solo in due modi: o rendendolo inutile attraverso una nuova legge elettorale che superi i quesiti referendari, o nel caso di elezioni politiche anticipate nel 2008, nel qual caso il referendum sarebbe rinviato all'anno successivo.

Per ora il comitato referendario parla però di un risultato straordinario. «Sono strafelice - esulta Guzzetta - mi auguro che il Parlamento metta in campo un'iniziativa, perché le forze politiche possono uscire da questa situazione battendo un colpo d'ala o affogando nello status quo». E Mario Segni dimostra subito quanto le firme raccolte peseranno sul dibattito in corso sulla legge elettorale. Il modello tedesco di cui si parla in questi giorni (e su cui hanno fatto aperture sia Forza Italia che Fassino), sostiene infatti, «sarebbe una porcata peggiore del porcellum che abbiamo adesso».

La Suprema Corte ha tempo fino al 15 dicembre per la verifica

Di certo, il raggiungimento del quorum di firme porterà allo scoperto i fronti variegati e trasversali che si contrappongono sulla riforma elettorale. A sostegno del referendum sono schierati infatti prodiani, An, l'Italia dei valori di Di Pietro e buona parte del Partito democratico.

Dichiaratamente contrari sono invece l'Udeur di Mastella, l'Udc, la Lega, ma anche la sinistra radicale. Contraria anche Forza Italia, ma in tono più dimesso.

Walter Veltroni ribadisce di non aver firmato «per non creare problemi a questo governo». Ma il prossimo segretario del Partito democratico già avverte: «Meglio il referendum della legge elettorale attuale». Sulle ricette elettorali per ora il sindaco di Roma non si sbilancia anche se continua a esprimere una preferenza per il sistema francese a doppio turno. Un sistema, sottolinea, «che ha garantito a quel Paese di avere nel giro di 20 minuti un presidente e uno sconfitto e che mi sembra il migliore».

Di certo, sotto la minaccia del referendum, sarà proprio la riforma elettorale la chiave di volta della politica italiana in autunno. Tutti avvertono che bisognerà arrivare ad una legge in Parlamento anche se per il momento la discussione sembra ancora in alto mare. Il presidente del Senato Franco Marini sottolinea di non sentire più nessuno che sarebbe disponibile ad andare a votare con la legge attuale.

a.p.

Tv, il Garante: Sky avanza

ROMA Il duopolio Rai-Mediaset resiste nel mercato della raccolta pubblicitaria, ma sulla scena c'è un terzo attore, Sky, con introiti superiori al canone e una quota di mercato vicina a quella del Biscione. È la fotografia del settore tv scattata nella relazione al Parlamento dal presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Corrado Calabrò, che invita ad accelerare l'iter del ddl Gentiloni «dopo il richiamo del presidente Napolitano e della Commissione europea» e a rendere indipendente la Rai dalla politica e bacchetta la qualità scadente dell'offerta televisiva.

Il giudice per le indagini preliminari di Milano Clementina Forleo

La richiesta del gip Forleo. Ds verso il via libera

Bertinotti: no a privilegi sulle intercettazioni

MILANO «In questa fase i parlamentari devono dimostrare non solo di essere al di sopra di ogni sospetto, ma anche di non avere neppure un'apparenza di privilegio e, quando l'avessero, dovrebbero disporla in modo da avviare una discussione politica senza nessun elemento di turbamento». Sono parole di Fausto Bertinotti, presidente della Camera, sulla questione dell'ammissibilità delle intercettazioni che coinvolgono sei parlamentari. Le carte del gip di Milano, Clementina Forleo, non sono ancora giunte alle Camere e questo fa alzare, ancora di più, la temperatura nei palazzi della politica. Sicuramente il voto andrà a dopo l'estate (la Camera lavora fino al 3 agosto). Stando alle dichiarazioni di queste ore, le richieste del giudice milanese dovrebbero avere il via libera.

«Non abbiamo nulla da nascondere», dice Marina Sereni, vicepresidente del gruppo dell'Ulivo alla Camera. «Noi - aggiunge - non siamo mai stati né pregiudizialmente a favore, né pregiudizialmente contro le autorizzazioni. Si tratta di guardare le carte e diciamo che non abbiamo nulla da nascondere».

Sulla vicenda torna Piero Fassino: «Riconosco al gip Forleo il diritto di chiedere al Parlamento l'utilizzo delle intercettazioni, ma non le riconosco il diritto di precostituire giudizi infondati. Lo stato di diritto in Italia prevede ancora la presunzione di innocenza, non di colpevolezza».

Convinto che i Ds daranno il «via libera» alle richieste della Forleo, è anche Carlo Leoni della Sinistra democratica. «Non ho dubbi sul fatto che saranno per primi i dirigenti dei Ds a dare il via libera, con lo scopo di contribuire al massimo di chiarezza e di trasparenza su una vicenda che si sta trascinando da due anni».

Il ministro Di Pietro si mette, come sempre, dalla parte dei magistrati. «Mi auguro - dice - che non ci sia alcun tentativo di fermare le indagini e che il Parlamento dia la possibilità al giudice di giudicare con tutte le carte in mano, altrimenti non farebbe l'interesse del Paese e nemmeno degli interessati».

Intanto si muovono gli ispettori del Guardasigilli, Mastella. Sono incaricati di avviare accertamenti sulle due ordinanze del gip. In particolare dovranno verificare eventuali «abnormità» dei procedimenti o se da parte del gip ci sia stata una violazione della legge.

Il fatto di aver investito gli ispettori è considerato un ulteriore passo rispetto a quando, il mese scorso, lo stesso Mastella attivò il suo gabinetto per avere notizie, dal tribunale di Milano, circa la fuga di notizie sul contenuto delle stesse intercettazioni. Una volta avuta la relazione degli ispettori, Mastella potrebbe avviare un'azione disciplinare nei confronti della Forleo. In questo caso il «processo» si farebbe al Csm.

g.f.

Mastella scrive a Prodi: intervieni su Di Pietro

ROMA La misura è «oramai colma» e «così non si può più andare avanti»: il ministro della Giustizia Clemente Mastella scrive al presidente del Consiglio Romano Prodi al quale chiede un «autorevole e definitivo intervento» affinchè dirima la continua querelle con il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. Dopo i continui botta e risposta con l'ex pm (l'ultimo in ordine di tempo sul caso del gip Forleo), Mastella ha chiesto una «parola chiara» non più rinviabile.

A Palazzo Madama una «trappola» di Calderoli disorienta la maggioranza sull'intervento in Afghanistan

Senato: missioni all'estero, l'Unione tiene

Con 159 voti favorevoli via libera alle comunicazioni di D'Alema

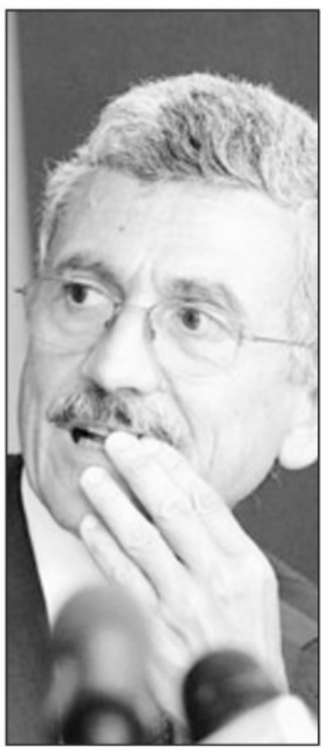
ROMA Caos finale nel voto sulla politica estera del governo. Anche questa volta c'è lo zampino di Roberto Calderoli, Lega, nella trappola che scatta alla terzultima votazione. I fatti. Alla prima votazione il centrosinistra regge e la relazione di Massimo D'Alema su tutta la politica estera del governo ottiene 159 sì e 153 no. Poi viene approvata quasi all'unanimità una mozione del centrodestra che impegna il governo a proseguire la missione in Afghanistan. Poi la trappola: la mozione Calderoli (una delle cinque presentate) viene divisa in due parti, sulla prima c'è il no del governo, ma sulla seconda c'è il parere favorevole. Il Senato respinge, bocciando di fatto la politica italiana in Afghanistan. Fra i no anche alcuni senatori del centrosinistra. Si scatena il putiferio: dalla maggioranza si fa osservare che il primo voto rende nullo il secondo, di parere opposto l'opposizione che chiede al ministro degli Esteri di trarne le conseguenze. «Le cancellerie mondiali - dice il capogruppo dell'Udc, Francesco D'Onofrio - sapranno che qui è stata bocciata la politica italiana in Afghanistan». E dire che Russo Spena - Rifondazione comunista - un momento prima della votazione aveva messo in guardia i compagni di maggioranza: «Si tratta di mozioni presentate solo per arrivare alla trappola del voto».

Il ministro degli Esteri: «Mai proposto negoziati diretti con i vertici di Hamas»

«È stata una discussione interessante, mi sembra anche con un esito positivo, al di là della strumentalizzazione abbastanza ridicola di un voto che è maturato per errore materiale dichiarato da alcuni senatori e che era apertamente contraddittorio con la votazione». Così il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha commentato il voto di Palazzo Madama sulle missioni italiane all'estero.

Con uno slalom tra le 13 risoluzioni presentate, tra polemiche, contestazioni e grida che condiscono le oltre sei ore tra intervento di D'Alema, dibattito e votazioni, il governo incassa quindi una vittoria politica, pur non raggiungendo il quorum invocato dall'opposizione dei 158 voti di soli senatori eletti. Escludendo «la cavalleria pesante» dei senatori a vita infatti - come l'aveva definita Schifani -, il vantaggio dell'Unione rimane comunque di tre voti, malgrado le defezioni dell'ex comunista italiano Fernando Rossi e del trotzkista Franco Turigliatto, che anzi da Parigi invita i pacifisti a votare contro le direttrici esposte da D'Alema in aula.

La relazione del responsabile della Farnesina - chiamato a rendere conto al Parlamento sulle missioni estere una volta ogni sei mesi per un emendamento voluto proprio dalla sinistra radicale lo scorso marzo - dura più di un'ora, e abbraccia puntigliosa non solo gli scenari che vedono impegnati i militari italiani come il Libano e l'Afghanistan, ma anche gli ultimi sviluppi in Medio Oriente e le prospettive di una ripresa del processo di integrazione europea dopo il compromesso raggiunto a Bruxelles a giugno.


Massimo D'Alema

D'Alema fa appello a quel «largo consenso» necessario per portare avanti una politica estera coerente con gli impegni assunti dall'Italia, ma non rinuncia a fissare paletti dopo le polemiche alimentate nei giorni scorsi dalla Cdl su Hamas: «Non ho mai proposto che la comunità internazionale apra negoziati diretti con Hamas», scandisce il capo della diplomazia italiana, ma «bisogna evitare l'isolamento di Gaza e un suo collasso umanitario», lavorando nel contempo ad una ricomposizione tra i palestinesi. È la posizione del Parlamento europeo contenuta nella lettera dei dieci ministri degli Esteri dell'area mediterranea, osserva D'Alema, che in Italia viene strumentalizzata solo per ragioni di «polemica interna».

Il rilancio della conferenza di pace in Afghanistan come «obiettivo strategico» dell'Italia, che pure sa di dover restare nell'ex regno dei Taleban per un periodo «non breve» è l'altro passaggio qualificante del discorso di D'Alema, prima che la parola passi all'aula. L'Unione plaude, la Cdl critica, le mozioni - dietro la regia del temutissimo Calderoli, artefice dello scivolone di febbraio - lievitano fino a raggiungere quota 13.

La corsa alla segreteria del Pd. No a Pannella

Letta si candida, video in rete

ROMA Con Enrico Letta siamo a quota sette. Tanti sono infatti i candidati per le primarie del Pd del 14 ottobre. Sembrerebbe invece finita prima di cominciare la corsa del leader radicale Marco Pannella. L'Ufficio di presidenza del Pd ha infatti stabilito che, a norma di regolamento, Pannella non può candidarsi alla segreteria. Alla fine infatti si candida. Enrico Letta ha pensato a lungo se sfidare Walter Veltroni per la segreteria del Pd. Troppo rigide le regole varate dai vertici di Ds e Dielle per «blindare» il sindaco di Roma (50mila firma da raccogliere in due mesi, 2.500 candidati da convincere). Troppi gli impegni a Palazzo Chigi. Troppo alto il rischio di precipitare il Pd in un duello con il governo Prodi. Poi sono arrivati gli altri candidati e Letta ha deciso, dopo un mese di giro d'Italia per mettere in piedi una rete di sostegno: giovani, imprenditori, professori, settori dei partiti (sia Dielle che Ds). Il suo mondo. È in rete ha messo anche il video con l'annuncio della candidatura. Tre minuti contro i cento di Veltroni.

L'impegno a riappropriarsi della parola libertà, «scippata» da Berlusconi; l'obiettivo della «trasparenza», per una politica capace di decidere; il valore della «competizione» che spinge ognuno a dare il meglio; i figli (lui ne ha due) che indicano la voglia di futuro; l'importanza della «partecipazione» a un progetto con «nuovi contenuti».

Le associazioni a un anno dall'entrata in vigore del decreto Bersani affermano che gli istituti non hanno applicato la «simmetria dei tassi»

I consumatori: le banche lucrano sugli interessi 5,3 miliardi

ROMA Ci hanno guadagnato le banche e ci hanno rimesso i cittadini. Vista così, sembra non esserci nulla di nuovo nell'ennesima denuncia delle associazioni di consumatori che fanno capo all'Intesa (Codacons, Adusbef, Federconsumatori e Adoc). Queste sostengono che, a un anno dall'entrata in vigore del decreto Bersani, le banche non hanno applicato la norma sulla «simmetria dei tassi». La norma prevedeva, cioè, che le banche avrebbero dovuto aggiornare i tassi attivi e quelli passivi, cioè quelli sui depositi (e quindi aumentare gli interessi a favore dei risparmiatori) e quelli sui mutui (che invece sono stati aggiornati). Stando alla denuncia dei consumatori, con varie scuse («stiamo aspettando i nuovi regolamenti», «la legge è di dubbia interpretazione») gli istituti di credito non avrebbero applicato il decreto riuscendo così a guadagnare 5,3 miliardi e facendo perdere circa 500 euro ad ogni nucleo familiare. Altre denunce, a parte i tassi, sono arrivate circa la la portabilità dei mutui (2.507), la cancellazione dell'ipoteca (522) e la penale sui mutui (347).

Il presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti, punta il dito contro la Banca d'Italia: «Anziché vigilare, va a braccetto con le banche. Draghi invece dovrebbe mandare le ispezioni e mi auguro che dia un segnale di discontinuità». Sui tassi le banche avrebbero fatto affari d'oro perché, spiegano le associazioni dei consumatori, a fronte dei 5 aumenti decisi dalla Bce (Banca centrale europea), hanno aumentato tempestivamente il costo del denaro sui mutui e finanziamenti, ma non i tassi sui depositi. «Dopo un anno il decreto risulta disatteso dalle banche - dice Roberto Tascini, della segreteria nazionale dell'Adoc - e questo ha penalizzato soprattutto le fasce medie». «Dalle banche - ha aggiunto - arrivano anche risposte elusive ed evasive anche per il secondo decreto Bersani». «Sembra la Repubblica delle banche: a loro tutto è consentito», commenta Lannutti, ricordando che l'Adusbef ha già presentato 104 esposti alle procure della repubblica per truffa e appropriazione indebita: in Italia, per esempio, su un mutuo di 100 mila euro, un cittadino paga 27 mila euro in più alla fine. Le denunce della Banca d'Italia, quindi, vanno bene, ma non bastano: «Bisogna andare oltre, verificare, controllare e mettere fine a questa situazione», dice il presidente di Federconsumatori, Rosario Trefiletti. Un'iniziativa concreta è stata annunciata dal Codacons. «Le banche continuano a fare i loro comodi e bisogna punirle», dice il presidente Carlo Rienzi, annunciando che l'associazione ha aperto un'indirizzo email (bancheimbroglioneFemail.It), al quale i consumatori potranno segnalare gli imbrogli degli istituti di credito. L'Associazione bancaria italiana (Abi) non replica direttamente al dossier dei consumatori, ma presenta un rapporto dove si sottolinea che lo «spread» (cioè il differenziale) fra tassi attivi e passivi sui conti correnti, in Italia, è tra i più bassi dell'area euro.

G. F.

Pierluigi Bersani

Pensioni, l'Ue approva l'allungamento dell'età

BRUXELLES Da Bruxelles arriva un giudizio fatto di luci ed ombre sull'accordo tra governo e sindacati per riformare il sistema pensionistico italiano. L'impatto sui conti - spiega Joaquin Almunia - è contenuto e finanziato all'interno dello stesso sistema pensionistico. Bene, poi, «la conferma dell'allungamento dell'età lavorativa», «il graduale allineamento» ai requisiti pensionistici degli altri Paesi e il previsto automatismo nell'adeguare i coefficienti di trasformazione. Ma - avverte il commissario Ue agli affari economici e monetari - «parecchie questioni restano aperte», a partire dall'ammorbidimento dello scalone. E - ricorda - «anche dopo la riforma, la spesa per le pensioni rimarrà tra le più alte dell'Ue e i rischi per la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche restano». Il commento ufficiale del guardiano dei conti pubblici dei Paesi europei arriva cinque giorni dopo l'intesa raggiunta a Palazzo Chigi. Almunia, che nelle scorse settimane aveva più volte espresso preoccupazione per l'andamento della trattativa, in una nota riconosce che l'accordo coi sindacati «conferma il complessivo allungamento dell'età lavorativa, un passo necessario alla luce del continuo aumento delle aspettative di vita».

Elio De Anna

Giorgio Brandolin

L'aereo con l'ala spezzata, subito dopo l'incidente

Con l'attuale presidente del consorzio di gestione altre 13 persone dovranno rispondere di disastro colposo aggravato

Incidente a Ronchi, a giudizio Brandolin

Nell'aprile 2004 lo scontro aereo-autocarro: archiviata la posizione di De Anna

di **Guido Barella**

GORIZIA Giorgio Brandolin (oggi presidente del Consorzio per la gestione dell'aeroporto di Ronchi ma all'epoca dei fatti delegato a sovrintendere ai lavori di ampliamento del piazzale di sosta degli aerei) e altri 13 imputati sono stati rinviati a giudizio ieri sera dal giudice per le indagini preliminari di Gorizia Comez per l'incidente aereo accaduto il 20 aprile 2004 a Ronchi. Un Md82 Alitalia, proveniente da Roma, in fase di atterraggio si scontrò con un autocarro. I 14 devono rispondere di cooperazione in disastro colposo aggravato e di avere omesso di mettere in atto segnali e precauzioni finalizzati alla sicurezza del traffico aereo.

È stato invece disposto il non luogo a procedere per l'allora presidente dell'aeroporto Elio De Anna, presidente della Provincia di Pordenone, e altri quattro indagati.

Quel giorno l'aereo colpì con l'ala destra l'autocarro e la rottura provò la fuoriuscita di 1.700 litri di carburante

L'ala di un velivolo Alitalia urtò contro un mezzo impegnato nell'ampliamento del piazzale: i passeggeri furono evacuati dagli scivoli

e il ferimento leggero di 11 dei 92 passeggeri a bordo, che vennero fatti evacuare dal velivolo con gli scivoli di sicurezza. Con Brandolin sono stati rinviati a giudizio dunque anche altre 13 persone: sono Massimo Giavagnoli, 44 anni, Roma, comandante dell'aereo; Rocco Matese, 38 anni, Roma, secondo pilota; Mario Bianchi, 66 anni, Ronchi, direttore della circoscrizione aeroportuale; Angelo Sussi, 58 anni, Trieste, responsabile Enav per l'aeroporto di Ronchi; Enrico Stocola, 37 anni, Staranzano, controllore di volo; Remo De Caneva, 35 anni, Ronchi, controllore di volo; Paolo Stradi, 46 anni, Monfalcone, direttore generale dell'aeroporto; Antonio Persoglia, 60 anni, San Canzian, direttore operativo dell'aeroporto; Francesco Coletto, 33 anni, San Biagio di Callalta (Treviso), amministratore della società subappalatrice cui erano stati affidati i lavori, la Adriastrade; Massimo Cudini, 39 anni, Udine, funzionario dell'Enac; Silvano Vanelli, 75 anni, Palmanova, e Alfonso Mele, 48 anni, Roma, ingegneri progettisti del piano di sicurezza e Luciano Di Giambattista, 59 anni, Roma, direttore dei lavori. Per tutti loro il processo è stato fissato al 18 gennaio del prossimo anno davanti al Tribunale di Gorizia.

Oltre che per De Anna, è stato invece disposta l'archiviazione per Fabio Degrassi, 53 anni, Ronchi, responsabile dell'ufficio tecnico dell'aeroporto; Gastone Gerotto, 58 anni, Padova, presidente dell'omonima società appaltatrice dei lavori di ampliamento del piazzale di sosta; Marco Alfio Venudo, 32 anni, Latisana, capocantiere di Adriastrade, e Luca Francesco Budai, 41 anni, Palmanova, funzionario del dipartimento sicurezza-servizio costruzioni dell'Enac.

L'udienza preliminare si era aperta già il 5 giugno scorso e si è dipanata attraverso altre tre udienze, necessarie per ascoltare tutti gli avvocati e i periti prima di arrivare alla decisione da parte del giudice per le indagini preliminari: al centro della discussione tra il pubblico ministero Massimo De Bortoli e i legali interpretazioni in merito al diritto della navigazione, oltre che le singole posizioni dei numerosi imputati. In quel periodo la zona a margine del raccordo Bravo era interessata dai lavori per l'ampliamento del piazzale di sosta degli aerei, ma sebbene il cantiere fosse nel pieno della sua operatività, quel raccordo non era stato chiuso completamente al traffico. Anzi, sarebbe stato accertato che l'unico avviso che era stato diramato ai piloti del volo in arrivo da Fiumicino era stato di attenzione per «sfalcio d'erba». E quindi «rullaggio con cautela». Non solo: secondo quanto sarebbe stato accertato nel corso delle indagini, il raccordo Bravo non aveva più, a causa dei lavori in corso, le caratteristiche necessarie per rimanere aperto: le norme prevedono infatti che ai lati della pista vi sia uno spazio in piano di 47,5 metri dalla linea di mezzeria per garantire la necessaria area di sfogo in caso di fuoriuscita del mezzo dalla pista (che è larga 36 metri). Ebbene, proprio a margine del lato destro del raccordo vi era invece in quel periodo un avvallamento profondo un metro.

Scagionati altri quattro tra tecnici e funzionari. Al centro del dibattito la mancata segnalazione del cantiere

Dopo Welby, la fine di Nuvoli La moglie: non voleva più soffrire si è lasciato morire d'inedia

SASSARI L'ultimo saluto a Giovanni Nuvoli i suoi cari, con in prima fila la moglie Maddalena Soro e Silvana (la figlia del primo matrimonio della donna), lo daranno alle 16 di oggi nella Chiesa di San Giuseppe ad Alghero, dove sarà celebrata la messa e benedetta la salma dell'ex arbitro malato di sclerosi laterale amiotrofica, morto l'altra notte.

Un decesso improvviso ma per cause naturali - senza il distacco cioè del respiratore - provocato quasi certamente dalle ormai ridotte difese del malato dovute al rifiuto di cibo e acqua, videoregistrato - come hanno reso noto i radicali - dall'ex arbitro di calcio, attraverso il sintetizzatore vocale. «Si è lasciato morire per non soffrire più» ha commentato commossa la moglie. Una forma di protesta cominciata il giorno dopo (10 luglio) che gli inquirenti avevano bloccato l'anestesista Tommaso Ciacca, pronto a staccare l'apparato che lo teneva in vita e a sedarlo in modo da consentirgli quel distacco sereno («voglio andarmene, dormendo») che aveva più volte sollecitato. «Era in condizioni molto peggiori rispetto a Welby; Giovanni è la persona più debole che possiamo immaginare. Purtroppo, avrebbe anche potuto andare avanti così per altri 15 anni» ha sottolineato Marco Cappato: ha reso noto che il malato aveva anche manifestato la volontà, come estrema protesta, di farsi portare davanti al Tribunale di Sassari e aspettare che si scaricassero le batterie del respiratore artificiale. Comunque dagli inquirenti traspare la volontà di mettere la parola fine alla vicenda. Il pubblico ministero Paolo Piras, che l'altra notte con un ufficiale dei Carabinieri aveva esaminato il corpo, constatando che il respiratore era ancora in funzione, ha ritenuto non necessaria l'autopsia e ha concesso il nullaosta per il funerale.

Nuvoli in una recente foto d'archivio

Accanto ai ricordi e rimpianti («nella sua casa c'era il Paese che sarebbe bello avere» ha spiegato l'anestesista Tommaso Ciacca, «persone impegnate a curarlo con tanto amore, capacità e premura») la vicenda ha riacceso le polemiche tra le forze politiche sull'eutanasia ma specie sul testamento biologico. Per Maurizio Lupi di Fi la morte di Giovanni Nuvoli, così come quella di Piergiorgio Welby, non possono lasciare indifferenti ma è «di cattivo gusto strumentalizzare la sofferenza». «No ad altri casi Welby: Parlamento e istituzioni agiscano tempestivamente per regolamentare le scelte di fine vita» sostiene Stefano Pedica, deputato di Italia dei Valori. Sull'esigenza di una normativa convengono anche Benedetto Della Vedova, presidente dei Riformatori Liberali e deputato di Forza Italia e il senatore del gruppo Verdi-Pdci Gianpaolo Silvestri.

La tragedia domenica a Iesolo. Galan: «Aiuteremo la sua famiglia»

Il bosniaco morto per salvare due fratellini: scatta in Veneto la solidarietà bipartisan

VENEZIA È la solidarietà bipartisan, senza distinzione di colore politico, a caratterizzare i commenti sulla tragedia di Dragan Cigan, il bosniaco di 31 anni residente a San Martino di Lupari (Padova) che domenica ha perso la vita nelle acque di Iesolo per salvare due fratellini di Roncade in difficoltà tra le onde. Messe da parte le polemiche sul presunto disinteresse dei genitori dei piccoli veneti nei confronti del dolore dei parenti di Cigan che avevano assistito impietriti al dramma, enti locali, istituzioni private e privati cittadini sembrano volersi superare nell'esprimere affetto e concreto aiuto alla moglie e alle due figlie della vittima. La Giunta regionale del Veneto, ha discusso le migliori modalità per dimostrare in concreto alla famiglia la gratitudine e la solidarietà del Veneto. «Abbiamo dato mandato ai nostri uffici - ha annunciato Galan - di verificare direttamente con la famiglia quali sono le necessità più stringenti, a cominciare da quella di garantire un futuro ai piccoli figli di Dragan e poi assumeremo le iniziative del caso». «Andiamo oltre il cordoglio che pure abbiamo anche collegialmente espresso - aggiunge Galan - cercando di contribuire per quanto possibile a far sì che quell'eroico gesto d'amore di Dragan verso i nostri due piccoli veneti si tramuti in un gesto d'amore del Veneto verso i suoi bambini». La senatrice della Margherita Simonetta Rubinato, sindaco di Roncade ha ricordato il gesto del bosniaco in un intervento al Senato. Rubinato ha chiesto alla presidenza di palazzo Madama di attivarsi affinchè allo sfortunato bosniaco sia concessa quanto prima la medaglia d'oro al valor civile. Lunedì mattina, il mare ha restituito il corpo di Dragan Cigan.

Dragan Cigan

Sabato l'avvio dell'incidente probatorio. La difesa dei sette accusati: «Gravi lacune nella perizia»

Rignano, il gip ascolterà due bimbe

Ammessa la loro testimonianza sui presunti abusi sessuali in asilo

ROMA Cominceranno sabato e continueranno il 30 e il 31 luglio le audizioni delle prime due bambine di Rignano Flaminio presunte vittime di abusi sessuali, nell'ambito dell'incidente probatorio disposto dal gip del tribunale di Tivoli. L'ha deciso ieri al termine dell'udienza durata oltre 9 ore lo stesso gip Elvira Tamburelli.

Le due bambine saranno sentite come testimoni dallo stesso gip mediante l'ausilio delle consulenti. Il gip ha anche deciso le altre date per le audizioni degli altri bambini. La perizia che sarà depositata il 31 luglio sulla capacità di testimoniare degli altri due bambini sarà discussa con le parti il 22 settembre. Il 19 settembre, intanto, comincerà l'esame di altri otto piccoli (il totale delle presunte vittime di abusi è di 19), esame con le interviste da parte delle consulenti che si concluderà il 19 dicembre.

Entro l'8 gennaio del prossimo anno, come ha stabilito il gip, le tre consulenti dovranno depositare una perizia sulla capacità di testimoniare di questi altri otto bambini. Gli avvocati difensori dei sette indagati e quelli delle parti civili sono entrati in aula nel tribunale di Tivoli poco prima delle 10. Accusa e difesa, dopo le domande del gip alle tre consulenti, hanno discusso le conclusioni delle tre esperte nominate dal giudice. Secondo i difensori di parte civile l'ammissione alla testimonianza delle due bambine è stata la conferma dei gravi indizi di colpevolezza dei sette indagati.

Per la difesa degli indagati, invece, la perizia redatta ha mostrato gravi lacune in quanto non avrebbe approfondito a dovere la capacità delle due bambine di ricordare. In particolare, una delle consulenti ha parlato di amnesia infantile, spiegando che una bimba di tre anni e mezzo, all'epoca delle presunte violenze, non può ricordare oltre un anno dopo quello che avrebbe vissuto. Schermaglie che sono andate avanti sia per l'esame della perizia della prima bimba, la più grande, sia durante quello della seconda. Alla fine la decisione del gip: le dichiarazioni che le due bambine potranno rendere a partire da sabato diventeranno prova per un eventuale processo. «Me l'aspettavo, se sono soddisfatto? Non si tratta di essere soddisfatti, me lo aspettavo e basta» ha commentato il pm della Procura di Tivoli Marco Mansi: «La decisione rivaluta anche il lavoro fatto dalla consulente della Procura. Si sta confermando la nostra ipotesi accusatoria». «La decisione conferma gli abusi» ha dichiarato Antonio Cardamone, legale delle famiglie delle due bambine.

Sopralluogo dei carabinieri all'asilo di Rignano in una foto d'archivio

Palermo: sms e telefonate nel cuore della notte. La sorella della ragazzina dà l'allarme. Lui si difende: solo un gioco

Maresciallo corteggia una dodicenne: arrestato

PALERMO Lui sostiene che erano soltanto «scherzi telefonici», il magistrato dopo aver ascoltato tre settimane di intercettazioni nonha avuto dubbi: abusi sessuali su minore. Così è finito in carcere un maresciallo della Guardia costiera che si era invaghito di una dodicenne e l'aveva spinta dentro una perversa storia d'amore. A scoprire l'insana passione del militare per la ragazzazina è stata una sorella di quest'ultima. Alcune telefonate nel cuore della notte l'avevano insospettita, le è bastato leggere qualche sms per capire. Così è scattata la denuncia dei genitori: l'indagine dei carabinieri della Compagnia San Lorenzo, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Viola, si è mossa con grande discrezione. Per evitare ulteriori traumi.

Tre settimane di intercettazioni telefoniche hanno svelato quel legame sentimentale che era diventato davvero pesante. In tempi record, è partita dalla Procura la richiesta di custodia cautelare, e poi il provvedimento del gip Antonella Consiglio. Il sottufficiale è stato fermato mentre era in missione, fuori Palermo. Deve rispondere dell'articolo 609 quater del codice penale, «atti sessuali con una minorenne».

Lui ha 35 anni, è sposato e padre di due figli. Nella sua carriera di militare non c'è una macchia. Davanti al giudice si è difeso: «Non è accaduto proprio nulla. Scherzavamo. C'è stato solo qualche scambio di affettuosità». Ma non ha convinto i magistrati. Che hanno deciso di mantenere la custodia in carcere. Soprattutto sulla base delle intercettazioni telefoniche, che sembrerebbero non lasciare spazi a dubbi. L'indagine è tutt'altro che chiusa.

Il pm Marcello Viola ha già avviato l'audizione della minorenne, con l'ausilio di una psicologa. Il primo incontro ha avuto toni drammatici. Fra lacrime e vuoti di memoria, la ragazzina ha iniziato il suo racconto. Che resta però vago. E si fa ancora più confuso davanti a quegli sms intercettati dai carabinieri. Il caso non è facile. E riapre il dibattito sui minori e l'uso del telefonino. Proprio attraverso i «messaggini» il sottufficiale era riuscito a entrare in confidenza con la ragazzina. Ma presto, la realtà virtuale si era scontrata con una cruda realtà. Quella che adesso la minorenne sta cercando di superare con il sostegno della sua famiglia.

Un episodio simile si era verificato qualche anno fa in un rinomato liceo del centro città. Il professore che si era invaghito della sua giovanissima alunna è stato condannato in maniera severa, espulso dai ranghi scolastici, ed è rimasto a lungo agli arresti domiciliari. Quella volta era stata la madre ad accorgersi delle strane telefonate della figlia.

DALLA PRIMA PAGINA

LA GRANDE OCCASIONE DI TRIESTE

L'accelerazione sulla rete europea riporta di conseguenza in primo piano un tema finora accantonato: il collegamento Trieste-Capodistria. Pare che le prime intese sul Corridoio 5 contemplino l'abbandono dell'Alta velocità sul tratto Trieste-Divaccia, che sarebbe così meglio coordinabile con la tratta Capodistria-Divaccia.

Ma non é chiaro, dalle prime informazioni, se il collegamento Capodistria-Trieste sia entrato negli accordi. Questo collegamento, cruciale per il porto di Trieste, potrebbe diventarlo anche per la Slovenia. I nostri negoziatori dovrebbero farglielo capire, o forse dovrebbero, prima, capire la sua importanza per Trieste. È vero infatti che il Corridoio 5 serve all'entroterra italiano. Ma solo grazie alla tratta con Capodistria si può iniziare a delineare uno spazio logisticamente integrato che permetta al porto di Trieste di assumere un ruolo importante nella proiezione dell'area portuale Monfalcone-Trieste-Capodistria a Nord-Ovest, a Nord-Est, e a Sud-Est.

Questa prospettiva dell'insieme dei collegamenti, se accolta negli accordi, può riaprire un ragionamento sul complesso portuale dell'Alto Adriatico. Ci sono due fatti, peraltro già noti, che stanno sviluppandosi e impongono un ripensamento. I traffici con l'Oriente sono in grande espansione, e resteranno ad alti livelli, prevedibilmente, ancora per alcuni anni. D'altro canto, i grandissimi porti del Nord, con le loro capacità pur enormi, si avviano alla saturazione, così come si sta saturando anche il loro retroterra logistico. L'incremento dei traffici dall'Oriente può, quindi, venire assorbito nuovamente dal Mediterraneo, e soprattutto dall'Adriatico, in misura probabilmente imprevedibile qualche tempo fa, quando sembrava che i porti del Nord potessero fare, incontrastati, la parte del leone. Inoltre anche Capodistria si avvicina alla saturazione. Ormai sta diventando all'ordine del giorno la costruzione di un sistema informatico che connetta i tre porti e permetta la distribuzione più efficiente del traffico. Basta osservare il golfo dall'alto per vedere i tre porti come un unico grande porto dal punto di vista geo-nautico. L'Italia ha la possibilità, e fors'anche la responsabilità, di prendere l'iniziativa. La situazione sembra mutata, vale la pena di tentare.

Forse, dopo tanto, troppo tempo, si stanno ripresentando, quantomeno in parte, le condizioni che fecero crescere il porto e la città: traffici da Suez e dal Mar Nero in aumento, un'area di approdo, naturalmente candidata a riceverli, e un'area retrostante in movimento. Costruire al più presto collegamenti privilegiati, per dare sbocco ai traffici, è il primo passo per sfruttare quelle condizioni. Facendolo, l'obbiettivo di un livello minimo accettabile di dimensione del movimento di container, il milione di Teu, cinque volte il livello odierno, potrebbe essere alla portata; e avrebbe ricadute sulla città veramente significative.

Non riuscirci, perdere l'occasione, sarebbe davvero un grande peccato; non provarci neppure, o lasciarsela sfuggire per insipienza, sarebbe una colpa.

Gabriele Pastrello

A sinistra la gioia dei parenti all'arrivo a Sofia delle otto infermiere. A destra il commissario europeo alle Relazioni esterne Benita Ferrero-Waldner

Le famiglie dei bimbi infettati di Aids saranno risarcite dalla comunità internazionale con 460 milioni di dollari

Libia: liberate le otto infermiere bulgare Decisiva la mediazione Ue e di Sarkozy

TRIPOLI È finito col ritorno in patria e la grazia del presidente Giorgi Parvanov, il calvario delle cinque infermiere bulgare e del medico di origine palestinese condannati a morte e detenuti per oltre otto anni in Libia con l'accusa di avere deliberatamente contagiato col virus dell' aids Hiv oltre 400 bambini libici di cui oltre 50 deceduti. Dopo anni di pressioni su Tripoli e una massiccia offensiva diplomatica internazionale gli ultimi mesi, le cinque donne sono state liberate ieri all'alba in Libia assieme al medico palestinese che ha preso da poco la cittadinanza bulgara. Nel rush finale i maggiori allori se li sono conquistati la coppia Nicolas e Cecilia Sarkozy e l'Ue nella persona del commissario per le Relazioni esterne Benita Ferrero-Waldner, la quale assieme alla moglie del presidente francese era a Tripoli e ha riaccompagnato sull'aereo fino a Sofia i sei sanitari.

Abbracci e lacrime di commozione hanno accompagnato il primo contatto delle infermiere con i familiari. Non riusciamo ancora a capacitarci di quel che è

Importante il ruolo della first lady francese. A Sofia il presidente concede la grazia

successo!, è stato il primo commento di Nassia Nenova, una delle infermiere. «Lo so che sono libera, che mi trovo in terra bulgara ma non riesco ancora a credere che tutto questo sia realtà», ha detto la collega Kristiana Valeva sottolineando che serberà «anche bei ricordi dalla Libia perchè la gente comune è come noi». Dopo l'arrivo i sei sono stati trasportati alla residenza presidenziale di Boyana, dove trascorreranno alcuni giorni per adattarsi alla nuova realtà e ricevere cure. Subito dopo il loro rientro, il presidente Parvanov ha firmato il decreto di grazia: «Oggi è un bel giorno per la Bulgaria, per i bulgari e soprattutto per le nostre infermiere», ha detto. «La tragedia è finita, voi siete a casa e siete libere», ha aggiunto il premier Serghei Stanishev sottolineando che il rilascio «è diventato una realtà grazie al forte appoggio dell'Ue», dopo l'adesione della Bulgaria lo scorso gennaio.

Il caso delle infermiere bulgare, che durante la loro prigionia hanno detto di essere state anche torturate, ha avuto una svolta po-

Abbracci e lacrime al rientro in patria delle donne. Il premier: «Una giornata storica»

chi giorni fa con la commutazione della condanna a morte in ergastolo da parte del Consiglio supremo libico. Prima della commutazione la Libia aveva negoziato con la comunità internazionale un indennizzo di circa 460 milioni di dollari alle famiglie delle vittime (un milione per bambino). Decisivo per il rilascio è stato un memorandum firmato dalla Ferrero-Waldner che, stando al ministro degli Esteri libico Abdel Rahmen Shalgham, spiana la via a una piena cooperazione di Tripoli con l'Ue. Dall' ufficio della commissaria è stato confermato che l'Ue ha stanziato finora 2.5 milioni di euro per cure ai bambini malati di aids e assistenza alle famiglie. Nei giorni scorsi, prima della commutazione della condanna a Tripoli, il ministro degli Esteri bulgaro Iwailo Kalfin aveva accennato alla possibilità di cancellare o tagliare il debito contratto dalla Libia durante il comunismo (secondo stime 250-400 milioni di dollari) ma non ci sono sviluppi ufficiali. A Parigi il presidente Sarkozy ha assicurato invece che nè la Francia nè l'Ue hanno pagato per il rilascio e ha lodato il ruolo di mediatore del Qatar.

IN BREVE

L'ira di Bush contro Osama

Osama Bin Laden

WASHINGTON Osama Bin Laden è direttamente coinvolto nelle operazioni terroristiche in Iraq e Al Qaeda, in quel Paese, è una diretta propaggine dell'organizzazione responsabile dell'attacco dell'11 settembre: lo ha detto il presidente George W. Bush, in un discorso in South Carolina nel corso del quale ha diffuso quelle che la Casa Bianca definisce nuove informazioni d'intelligence. «Al Qaeda in Iraq - ha detto Bush - è un gruppo fondato da terroristi stranieri, composto da loro e guidato da uno straniero: Osama Bin Laden». Citando gli interrogatori di un leader terrorista catturato di recente, Bush ha sostenuto che Al Qaeda negli ultimi tempi ha fatto di tutto.

Cuba: 1 anno senza Castro

Fidel Castro

L'AVANA Impegnato in un inedito ruolo di editorialista, e alle prese con una complessa convalescenza, Fidel Castro ha ormai raggiunto il suo primo anno lontano dal potere senza che nè lui nè il fratello Raul - che ha ricevuto temporaneamente il bastone del comando - abbiano fornito elementi significativi per poter risolvere il rompicapo del futuro politico ed economico di Cuba.

Compleanno per Mandela

Nelson Mandela

JOHANNESBURG Una mega festa con bambini e adolescenti e un dibattito sulle nuove norme che consentono l'aborto ai dodicenni hanno concluso la settimana di festeggiamenti per gli 89 anni di Nelson Mandela. Lo storico leader del movimento anti-apartheid.

Il presidente uscente Drnovsek non si ricandida

Slovenia: il prossimo 21 ottobre si svolgeranno le elezioni per scegliere il capo dello Stato

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Il presidente del Parlamento sloveno, France Cukjati ha ufficialmente indetto per il prossimo 21 ottobre la data in cui si svolgeranno le elezioni presidenziali, giorno che deciderà chi diventerà capo dello Stato al posto dell'uscente Janez Drnovsek. Finora sono otto le candidature ufficiosamente annunciate. Spiccano i nomi di Lojze Peterle per il centrodestra e di Mitja Gaspari, ex governatore della Banca di Slovenia, per il centrosinistra. Le procedure tecniche, candidature ufficiali incluse, inizieranno il prossimo 20 agosto per concludersi il 26 settembre.

Janez Drnovsek

Ogni candidato per poter concorrere ha bisogno di essere «presentato» da 10 deputati oppure supportato da 5mila firme di cittadini aventi diritto al voto. La candidatura può essere presentata anche da un partito. In questo caso servono le firme di tre deputati e quelle di 3mila aventi diritto al voto. La campagna elettorale si aprirà ufficialmente il 21 settembre e durerà fino a 24 ore dal voto.

Queste elezioni presidenziali saranno le prime che si svolgeranno in base alla nuova legge che limita soprattutto i fondi che saranno spesi nel corso della campagna elettorale da ciascun candidato. Ogni candidato potrà spendere 0,25 euro per ciascun votante. Se ci sarà il ballottaggio questa somma sale a 0,4 euro per votante. I candidati che supereranno del 10% il tetto massimo stabilito avranno un rimborso di 0,12 euro per ogni voto ricevuto. Se al primo turno nessuno dei candidati avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti si andrà al ballottaggio entro tre settimane dal primo turno.

Come detto, il capo dello Stato uscente, Janez Drnovsek non si ricandiderà, visti i gravi problemi di salute che lo affliggono oramai da anni. I due favoriti sono, al momento, il rappresentante del centrodestra Lojze Peterle, premier del primo governo della Slovenia indipendente e Mitja Gaspari che gode dei favori dei liberaldemocratici della Lds. Secondo gli analisti politici sloveni sembra quasi impossibile che qualcuno riesca a spuntarla al primo turno, per cui diventerà decisivo il ballottaggio e, quindi, le aggregazioni che i partiti sapranno creare attorno all'uno a all'altro candidato rimasti in lizza. Sarà la prima volta nella Slovenia indipendente che un presidente sarà eletto al secondo turno. Sia Milan Kucan (due mandati), che Janez Drnovsek, infatti, furono eletti già al primo turno con una schiacciante maggioranza.

Nella zona tribale di Bajaur miliziani hanno sgozzato due paramilitari pachistani

Kabul: suicida un capo talebano

Abdullah Mehsud si è fatto saltare in aria per evitare la cattura

IL CAIRO Un pachistano di 31 anni, divenuto uno dei principali leader dei talebani dopo essere stato rilasciato dalla prigione americana di Guantanamo, si è fatto saltare in aria per sfuggire alla cattura della polizia pachistana. Abdullah Mehsud era stato arrestato nel 2002 e rinchiuso nel carcere di massima sicurezza di Guantanamo, a Cuba, da dove era stato rilasciato nel marzo 2004. Subito dopo divenne famoso per il sequestro di due ingegneri cinesi che lavoravano nel Sud Waziristan, una delle zone tribali dove è più radicata la presenza degli integralisti islamici e dove hanno trovato rifugio elementi di al Qaida sfuggiti agli americani in Afghanistan. Uno degli ingegneri morì quando la polizia irruppe nel nascondiglio per liberarli.

«È stato ucciso in una casa a Zhob», ha detto il portavoce del ministero dell'Interno ai giornalisti pachistani. Zhob è un distretto della provincia sud occidentale del Beluchistan, al confine con il Waziristan. Una squadra antiterrorismo è intervenuta dopo una soffiata. La casa appartiene a un leader del partito filo Taleban, che guida l'opposizione nell' Assemblea nazionale pachistana. La polizia ha detto di aver ordinato che si arrendessero, ma i militanti hanno aperto il fuoco. La sparatoria è andata avanti per mezz'ora e poi c'è stata l'esplosione dall'interno della casa. Quattro militanti sono stati arrestati. «È un grande successo», ha detto un responsabile della polizia ai giornalisti locali.

Mehsud aveva perso una gamba su una mina pochi giorni prima che i Taleban conquistassero Kabul nel settembre 1996 ed era diventato, al ritorno da Guantanamo, il numero due in un gruppo di insorti in lotta contro le forze della Nato e della Coalizione internazionale antiterrorismo in Afghanistan, che operava dal Sud Waziristan. Il fratello Baitullah è ricercato. L'esercito pachistano afferma di avere ucciso 54 militanti negli ultimi tre giorni, apparentemente in risposta alle

Una foto d'archivio di due talebani prigionieri

critiche degli Stati Uniti alla poca determinazione del governo del presidente Pervez Musharraf di combattere il fondamentalismo. Sabato scorso il presidente americano George W. Bush ha detto che il patto di non aggressione siglato dieci mesi fra Musharraf e i capi tribali si è risolto in un fallimento. Il patto è stato rotto dai capi tribali dopo l'assalto alla Moschea rossa, un covo di radicali nel centro di Islamabad, nel quale sono morti 102 militanti.

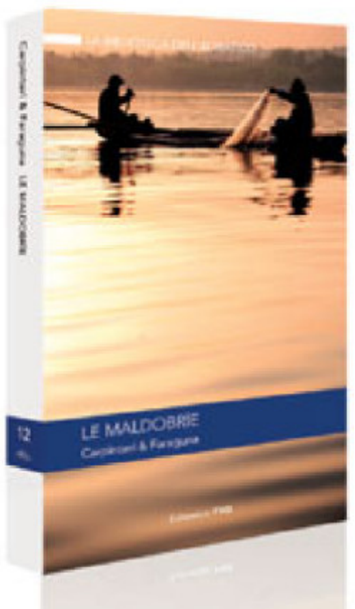
Nella zona tribale di Bajaur, nell'estremo Nord Est del Pakistan, i miliziani hanno sgozzato due paramilitari pachistani che avevano rapito lunedì. Oltre 180 persone, per lo più poliziotti e soldati, sono stati uccisi nell'ondata di attentati che ha fatto seguito all'assedio della Moschea Rossa, iniziato il 3 luglio. Il presidente Musharraf, che è anche capo delle forze armate, ha promesso che combatterà il terrorismo in ogni angolo del Pakistan e ha rafforzato la presenza militare nella provincia del Nord Ovest.

L'ex premier britannico: «C'è qualche spiraglio»

Blair: missione in Medio Oriente per cercare di preparare una conferenza internazionale

TEL AVIV L'emissario del Quartetto (Usa, Ue, Onu, Russia) ed ex premier britannico Tony Blair ha iniziato nel segno della cautela la sua prima missione mediorientale. «Sono venuto per ascoltare, imparare e riflettere» ha detto ai suoi numerosi interlocutori odierni: il capo dello Stato israeliano Shimon Peres, il premier Ehud Olmert, il presidente palestinese Abu Mazen, il suo premier Salam Fayyad e il leader del Likud Benyamin Netanyahu. Ai giornalisti che cercavano di estorcergli dichiarazioni più significative, Blair ha parsimoniosamente rilevato che «esiste un momento di opportunità». Dopo sette anni di rivolta armata nei Territori, mentre i palestinesi sono divisi fra Gaza e la Cisgiordania in due entità politiche ostili, e mentre il futuro politico di Olmert resta nebuloso (in attesa che la Commissione ufficiale di inchiesta sulla guerra in Libano pubblichi il suo rapporto definitivo) non è facile fare programmi di lunga portata. Nei prossimi mesi dovrebbe essere convocata una conferenza (o un incontro) regionale. Per il suo successo è necessario tastare il terreno, gettare le basi. Questo è probabilmente il primo obiettivo di Blair e anche dei due ministri degli Esteri arabi (l'egiziano Ahmed Abul Gheit e il giordano Abdallah al Khatib) che oggi a Gerusalemme incontreranno i principali dirigenti israeliani. Che la missione di Blair si svolga in un terreno minato è apparso evidente già ieri quando da Gaza Hamas ha manifestato malumore per essere stato escluso dalle sue consultazioni.

Malumore di Hamas per essere stato escluso da ogni possibilità di dialogo



CARPINTERI & FARAGUNA *Le Maldobrìe*

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Esilaranti aneddoti sull'astuzia e la dabbenaggine, i luoghi comuni e le nostalgie del vivere nell'Impero Austro-Ungarico. L'Istria, il Quarnaro, la Dalmazia e Trieste nel cuore della Mitteleuropa in una divertente rivisitazione del mito glorioso dell'Austria felix.

DA GIOVEDÌ 26 LUGLIO IL 12° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente dell'Authority portuale triestina sollecita più chiarezza anche sui vantaggi fiscali dopo l'iniziativa avviata dalla Regione con il protocollo-bis

Boniciolli: aut aut al governo sui punti franchi

Lettera al ministro dei Trasporti Bianchi: «Liberare il Porto Vecchio dai vincoli legislativi»

di Silvio Maranzana

TRIESTE Si moltiplicano le azioni del pressing divenuto ora concentrico sul Governo per spostare dal Porto Vecchio di Trieste alcune zone di Punto franco. Dopo che l'istanza è stata inserita nel protocollo bis che la Regione intende far sottoscrivere al Governo come atto aggiuntivo dell'intesa raggiunta nell'ottobre scorso, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha reso noto di aver inviato in questi giorni una lettera che potrebbe essere definita «ultimativa» al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi e al viceministro con delega ai porti Cesare De Piccoli. Lo scopo è di poter dare il via senza particolari vincoli ai progetti di cosiddetta portualità allargata già previsti dalla variante che la settimana scorsa ha avuto anche l'ultimo via libera, da parte della stessa Regione.

Nella lettera viene chiesto al ministro di dare attuazione al comma 12 dell'articolo 6 della legge 84 del 1994 sui porti. L'articolo stabilisce i compiti delle Autorità portuali, il comma in questione afferma: «È fatta salva la disciplina vigente per i Punti franchi compresi nella zona del Porto Vecchio di Trieste. Il Ministro dei Trasporti e della navigazione, sentita l'Autorità portuale di Trieste, con proprio decreto stabilisce l'organizzazione amministrativa per la gestione di detti Punti franchi».

È questo decreto che non è mai stato emanato. Nella lettera a Bianchi, Boniciolli sottolinea come invece esso sia essenziale anche per alcune altre questioni basilari. «Per porre fine - sottolinea il presidente dell'Authority - alla guerriglia burocratico-giudiziaria tra operatori portuali e amministrazioni dello Stato», che spesso hanno visioni diverse sull'applicazione dei cosiddetti privilegi. «Ma la richiesta è anche fondata - continua Boniciolli - sull'esigenza dell'Autorità portuale di essere messa nella condizione di elaborare il nuovo Piano regolatore generale del porto per fare il quale è necessario conoscere le possibilità di riperimetrazione e il funzionamento dei Punti franchi. Infatti - conclude la lettera - il Ministero dell'Ambiente e il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ci hanno comunicato che non accetteranno più proposte di variante del Piano regolatore vigente approvato nel 1957 cui sono state già apportate più di una decina di varianti».

> Dipiazza preme per sdemanializzare l'area in sintonia con il governatore Illy

Il presidente dell'Authority portuale triestina, Claudio Boniciolli

La Regione si spinge oltre e nella bozza del protocollo-bis invita il Governo a una sollecita approvazione dei decreti della Presidenza del Consiglio che identificano le aree demaniali marittime in cui spetta alla Regione rilasciare le concessioni. Secondo il Friuli Venezia Giulia deve trattarsi «quantomeno» del Porto Vecchio e dell'intera area portuale di Monfalcone. E su questo punto ieri è intervenuto anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza aggiungendo anche questo agli argomenti sempre più numerosi che lo trovano d'accordo, nonostante l'appartenenza a schieramenti opposti, con il governatore Riccardo Illy.

«Mi trovo esattamente su questa linea - ha detto Dipiazza - che poi sia la Regione, oppure il Comune, oppure la Provincia a rilasciare le concessioni mi sembra assolutamente indifferente. Comunque non verranno creati danni alla Autorità portuale che ha finanziamenti statali e regionali e che non vive dei canoni delle concessioni. Saremmo però dinanzi a una sostanziale sdemanializzazione che farebbe cadere tutti i vincoli, abolirebbe i controlli ai varchi, liberalizzerebbe gli accessi e significherebbe effettivamente la restituzione, oppure la consegna del Porto Vecchio alla città». Fatto salvo il fatto che, anche secondo Dipiazza, il Punto franco potrà essere comunque mantenuto nelle aree dove risulterebbe sfruttato da nuovi imprenditori.

È un passaggio che lascia interdetto Boniciolli, il quale ha più volte ripetuto che «Il Porto Vecchio rimane porto». «Le autorità e i politici facciano come ritengono - ha detto ieri il presidente dell'Authority - in base alla legge vigente però questi compiti spettano oggi all'Autorità portuale. Per toglierglieli bisogna fare una nuova legge».

E mentre la Regione sollecita al Governo anche il sostegno per una rapida realizzazione del collegamento ferroviario tra gli scali di Trieste e di Capodistria, Luka Koper ha chiesto che l'incontro con i vertici del porto di Trieste che doveva tenersi entro la fine di questo mese venga rinviato a settembre anche per coinvolgere in un'eventuale ipotesi d'accordo che potrebbe includere pure gli autoporti di Fernetti e di Sesana, anche i sindaci dei comuni carsici da una parte e dall'altra del confine.

Comitato portuale: piano da 32 milioni per il Molo Sesto

TRIESTE E il Comitato portuale riunitosi ieri mattina ha approvato un progetto da 32 milioni di euro per la riqualificazione del Molo Sesto, in Porto Nuovo, e la sua trasformazione in un moderno Terminal merci varie e traghetti. I quattro vecchi magazzini oggi esistenti, che non sono vincolati, verranno abbattuti (il primo, che era stato devastato da un incendio, già quest'autunno), il molo verrà allungato di un centinaio di metri, la banchina sarà allargata e verrano creati due «denti» per gli ormeggi. Il finanziamento deve essere ancora reperito, ma intanto l'iter burocratico è partito.

Novità positive anche sul fronte del Porto Vecchio dove all'Adriaterminal, unico terminale operativo assieme a quello dei traghetti per l'Albania di questa parte dello scalo, opererà un nuovo concessionario rappresentato dall'impresa friulana Midolini che attiverà un servizio di transhipment per mezzo di chiatte che trasporteranno i rottami ferrosi che arriveranno via nave al porto di Trieste allo scalo di Porto Nogaro da dove la merce sarà poi inoltrata ad aziende del Nord Italia. Il piano industriale prevede quantitativi notevoli: 720 mila tonnellate all'anno.

La Midolini ha ottenuto una concessione per quattro anni, utilizzerà due delle gru dell'Adriaterminal e opererà accanto a Genoa Metal Terminal società del colosso olandese Steinweg Handelsveem che rimarrà insediata nell'area per quindici anni.

Il Comitato ha anche approvato la ricapitalizzazione di Adriafer, la consociata che si occupa dei collegamenti ferroviari all'interno e all'esterno dello scalo e sulla quale l'Authority conta molto per il rilancio complessivo del porto.

s.m.

Morosità pregresse

Concorrenza: l'Antitrust indaga su Enel

ROMA L'Antitrust ha avviato un' istruttoria per «accertare l'abuso di posizione dominante nel mercato della fornitura e distribuzione di energia elettrica, da parte di Enel e della controllata Enel Distribuzione». I presunti comportamenti abusivi, si legge in una nota, «riguardano il trattamento delle situazioni di morosità pregresse nella fornitura di energia elettrica a nuovi clienti diversi da quelli inadempienti». In merito all'istruttoria Antitrust il Codacons chiede l'intervento della Procura della Repubblica e risarcimenti in favore degli utenti «Benissimo ha fatto l'Antitrust ad aprire l'istruttoria odierna su Enel: adesso ci aspettiamo che l'autorità giri gli atti alla Procura della Repubblica di Roma affinchè questa valuti eventuali reati a danno degli utenti italiani», afferma in una nota il presidente del Codacons, Carlo Rienzi. L'Enel «sta dando la sua piena collaborazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito all'istruttoria da essa avviata». Secondo l'Enel l'istruttoria dell'Antitrust sul trattamento delle morosità pregresse «riguarda un caso isolato in cui non è stata applicata la corretta procedura aziendale».

Consulto fra Padoa-Schioppa e Prodi mentre si riaccende l'interesse dei francesi: il titolo vola in Borsa

Alitalia, rinviato il cda. Palazzo Chigi al lavoro Torna l'opzione Air France con un fondo Usa

ROMA Il governo stringe sul dossier Alitalia ieri al centro di due vertici a palazzo Chigi, tra il premier Romano Prodi, il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, quello dei Trasporti Bianchi, i sottosegretari Tononi e Letta. Il riserbo è strettissimo circa l'esito degli incontri delle ultime ore tra i responsabili del governo, che si sono visti in mattinata e quindi nel pomeriggio in un incontro di un'ora e mezzo. Per permettere la messa a fuoco di ulteriori scenari da inserire nel piano industriale della compagnia guidata da Berardino Libonati, la riunione del cda prevista per venerdì prossimo, slitta al primo agosto; il 27 il board avrebbe dovuto proseguire l'esame del piano voluto dal Tesoro proprio nell'ipotesi di fallimento dell'asta per la privatizzazione, definitivamente naufragata la settimana scorsa. Intanto, si rinfocola la polemica degli amministratori lombardi, Formigoni e Moratti in testa, che temono un abbandono degli scali del Nord. In attesa delle decisioni del governo, i riflettori si accendono sull'audizione del responsabile del Tesoro Tommaso Padoa-Schioppa che domani riferirà al Parlamento. Il titolo della compagnia ha brillato fin dall' apertura sulla piazza borsistica, spinto dalle voci di un riaccendersi dell'interesse della transalpina Air France-Klm oltre che del fondo texano Tpg, in movimento alla ricerca di possibili partner italiani. In chiusura, in controtendenza, il titolo ha portato a casa un guadagno del 4,45% a 0,78 euro. Premier e ministri con l'ausilio dei tecnici, avrebbero oggi esplorato le possibili strade per uscire dalla delicata fase di impasse. E le vie più probabili potrebbero privilegiare una trattativa diretta con partner prescelti o l'avvio di una procedura per una micro-asta, più leggera e con meno vincoli.

Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa

Benetton: «Entro agosto il passaggio della quota Telco»

Telecom, Micciché in consiglio Partita aperta sui vertici

MILANO I risultati semestrali di Telecom Italia «sono superiori alle aspettative, la semestrale è ottima», così Gilberto Benetton uscendo dal cda di ieri ha definito le previsioni di crescita del gruppo. Gaetano Micciché, responsabile corporate di Intesa Sanpaolo, è stato cooptato in consiglio al posto di Luciano Gobbi.

L'indebitamento finanziario netto di Telecom al 30 giugno era pari a 39.175 milioni di euro «grazie - si legge in una nota - a un flusso di cassa gestionale di 1.625 milioni di euro che parzialmente compensa il cash out conseguente all'acquisizione di Aol e al pagamento dei dividendi». Non sono ancora incluse, sottolinea la nota, le dismissioni di partecipazioni (Oger, Solpart e Capitalia) per oltre 850 milioni di euro. Benetton ha chiarito che il passaggio della quota di Telecom, detenuta da Olimpia, a Telco «avverrà entro agosto, dopo le vacanze». Alla domanda se in consiglio di amministrazione si fosse parlato anche di rinnovo dei vertici ha risposto: «dopo il closing».

Gilberto Benetton

Telecom Italia ha archiviato il primo semestre 2007 con ricavi preliminari pari a 15,47 miliardi di euro, in crescita dello 0,9% rispetto ai 15,335 miliardi fatturati nel primo semestre dello scorso anno. Il margine operativo lordo si è attestato a 6,314 miliardi di euro.

IL CASO

La triestina Ital Tbs in Borsa: decisione finale in settembre

TRIESTE Si deciderà a settembre sulla quotazione in Borsa dell'ItalTbs, Lo ha deciso il consiglio di amministrazione che si è riunito lunedì pomeriggio e che ha protratto i lavori sino a tarda sera, una riunione dedicata quasi interamente a questo importante passo per la media azienda triestina. Delle tre ipotesi in campo (su rispettivi percorsi di approdo a Piazza Affari) sembra che quella privilegiata per ora sia l'ingresso della società con una procedura semplificata, nel mac di Borsa itlaiana, il mercato alternativo del capitale.

Ma serviranno altre riunioni del cda, le prossime saranno a inizio settembre e la decisione verrà presa a metà del mese. «La soluzione finale in realtà sarà scelta all'ultimo momento – spiega il presidente dell'ItalTbs, Diego Bravar – fino a settembre intanto continueremo a raccogliere tutta una serie di dati e informazioni che finora non è stato possibile avere e nel consiglio di amministrazione il quadro di analisi non era completo. Siamo tra le prime aziende che approdano a questo mercato della Borsa». In settembre dopo le formalità burocratiche l'Ital Tbs potrebbe approdare al mac. in caso contrario la seconda scelta sarà l'Aim di Londra (il listino del London stock exchange) in dicembre. Ultima opzione, ma le procedure sono lunghe e complesse, per l'Expandi a maggio 2008. Il valore dell'azienda non è stato determinato e lo farà una sorta di advisor, una banca-sponsor che valuterà il, range del prezzo. Il cda tra le altre cose ha deciso di aprire un'azienda in Gabonper aiutare la popolazione la gestire le tecnologie negli ospedali locali.

Il mercato si attendeva un rialzo delle stime. Marchionne: «Solo rumors l'interesse per Volvo»

Boom degli utili Fiat (+90%). Ma il titolo va giù

TORINO I conti della Fiat sono in buona salute e nel secondo semestre di quest'anno hanno superato di gran lunga le attese: l'utile della gestione ordinaria del gruppo torinese è stato pari a 946 milioni di euro, in aumento di 287 milioni (+43,6%) rispetto allo stesso periodo del 2006. Determinante il contributo dell'Automobile, con Fiat Group Automobiles che, in crescita di 105 milioni di euro, raggiunge i 193 milioni di euro, con un margine del 2,8% contro l'1,5% del secondo trimestre 2006. L'utile netto del gruppo è quindi volato a 627 milioni di euro, in crescita del 90% rispetto ai 330 milioni di euro dello stesso periodo del 2006.

Nonostanta i buoni risultati la reazione della Borsa è stata negativa in una giornata peraltro difficile sui mercati. La Fiat ha registrato un forte calo con gli analisti che si attendevano che il management rimettesse le mani alle stime di fine anno. E così, nel giorno dei conti, il titolo del Lingotto ha perso il 3,89% a 22,5 euro con scambi che hanno riguardato il 6% del capitale. Il titolo Fiat è stato anche il più scambiato in termini di capitalizzazione, dal momento che a fine seduta la movimentazione intorno al titolo ha raggiunto quota 1,475 miliardi di euro. L'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne, rispondendo agli analisti, ha poi definito "rumors" le voci circolate ieri sul mercato circa un interesse del gruppo per Volvo cui potrebbero essere collegate delle cessioni.

Tornando ai conti sempre nel secondo trimestre dell'anno il gruppo del Lingotto ha generato un cash flow netto industriale di circa 0,9 miliardi di euro, grazie al buon andamento della gestione operativa. A fine trimestre l'indebitamento netto industriale si è attestato a 873 milioni di euro. E il settore dell'auto si conferma la vera star dei positivi risultati. Il business dell'Automobile ha realizzato, nel secondo trimestre dell'anno, un fatturato di 7,4 miliardi di euro, in crescita del 12,3% rispetto al secondo trimestre 2006. In particolare, Fiat Group Automobiles ha realizzato ricavi per 6,8 miliardi di euro, con un incremento del 12,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Positivo il commento del ministro dello Sviluppo Economico Pier Luigi Bersani ai conti della Fiat che rappresentano a suo avviso «la prova che se non si rinuncia alle nostre capacità industriali e si cerca di accettare la sfida, la si può vincere». La situazione della Fiat, aggiunge, «la vedo bene. C'è un mercato italiano che viaggia molto meglio dei mercati europei e questo anche per le misure che abbiamo preso. Dentro questo mercato si muove meglio la Fiat anche in una dimensione europea, ormai internazionale».

ACCORDO FRIULADRIA-SACE PER LE PMI

Friuladria-Sace: la firma dell'intesa

PORDENONE Banca Popolare Friuladria e Sace hanno firmato ieri un accordo che ha l'obiettivo di supportare le attività delle pmi del Fvg e venete esportatrici. Grazie all'intesa, afferma una nota, nasce Friuladria Export Sace un plafond di 50 milioni di euro per finanziamenti con garanzia Sace a cui potranno accedere imprese di piccole e medie dimensioni (con fatturato fino a 250 milioni) per i propri progetti di internazionalizzazione. Attraverso Friuladria Export Sace, le aziende potranno avere accesso privilegiato alle garanzie sugli investimenti esteri: la banca raccoglie le richieste dell'azienda e le valuta insieme a sace per poter erogare il finanziamento garantito alle migliori condizioni di mercato. L'intesa è stata siglata dal direttore generale dell'istituto di credito Virgilio Fenaroli e dal Direttore Business Italia di Sace Simonetta Acri. Attraverso questa convenzione, inoltre, si rafforzano le sinergie tra Friuladria e Sace, i cui prodotti e servizi verranno resi direttamente disponibili alle imprese clienti della banca. «Sappiamo quali sono le sfide che gli imprenditori devono affrontare se vogliono mantenere la loro competitività all'estero e questa è una delle numerose iniziative che stiamo mettendo in campo», ha detto il direttore generale di Friuladria Virgilio Fenaroli.

BORSA

MIBTEL

-1,756%
32279

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,790	15,920	Marengo Francese	83,670	96,060
Argento (per Kg.)	286,630	312,460	Marengo Belga	83,670	96,060
Sterlina (v.C)	108,460	121,370	Marengo Austriaco	83,670	96,060
Sterlina (n.C)	108,460	123,170	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	108,460	123,170	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	84,700	98,130	Krugerrand	441,570	500,450
Marengo Svizzero	83,670	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5045,77	-0,790	Londra	6498,70	-1,898	Stoccolma	406,42	-1,378
Bruxelles -bel 20	4542,17	-1,474	Madrid Ibex 35	14913,3	-0,952	Tokio Nikkey	18002,0	0,214
Dj Euro Stoxx	427,91	-1,521	Nasdaq Comp (prov.)	2675,09	-0,576	Toronto (prov.)	14232,5	-1,630
Dj Euro Stoxx 50	4412,06	-1,577	New York (prov.)	13847,8	-0,686	Vienna Atx	4820,26	-0,941
Francoforte	7806,79	-1,730	Oslo-top25	430,25	0,000	Zurigo Smi	9047,68	-0,765
Helsinki	11395,4	-1,261	Seul Kospi 200	252,61	0,131			
Johannesburg	30231,6	-0,506	Singapore Straits T	3665,13	0,819			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3833	Dollaro Canadese	1,4456	Dollaro Neozeland.	1,7103	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	167,220	Dollaro Australiano	1,5631	Rand Sudafricano	9,4350	Leu Rumeno	3,1198
Sterlina Inglese	0,6707	Fiorino Ungherese	246,030	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0823
Franco Svizzero	1,6645	Corona Ceca	28,1830	Dollaro Hong Kong	10,8187	Corona Slovacca	33,0440
Corona Svedese	9,1775	Zloty Polacco	3,7605	Corona Islandese	81,6800	Lira Turca	1,7092
Corona Norvegese	7,9135	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4409	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,6971		

DOLLARO

0,087%
1,3833

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,083	14,091	-0,06
Acegas-aps	8,073	8,172	-1,21
Acotel	92,46	96,10	-3,79
Acq. Potab.	23,82	24,33	-2,10
Acsm	2,234	2,227	0,31
Actelios	8,668	8,733	-0,74
Aedes	5,298	5,308	-0,19
Aeffe	3,935	N.R.	0,00
Aem	2,572	2,618	-1,76
Aerop. Firenze	18,130	17,858	1,52
Aicon	4,251	4,298	-1,09
Alerion	0,8042	0,8026	0,20
Alitalia	0,7842	0,7547	3,91
Alleanza	9,369	9,464	-1,00
Amplifon	6,634	6,716	-1,22
Anima	3,158	3,201	-1,34
Ansaldo Sts	10,246	10,345	-0,96
Arena	0,2041	0,2138	-4,54
Arena 07 W	0,0628	0,0759	-17,26
Ascopiave	1,886	1,894	-0,42
Asm	4,122	4,226	-2,46
Astaldi	6,721	6,717	0,06
Atlantia	25,91	25,96	-0,19
Auto To-mi	18,194	18,160	0,19
Autogrill	16,349	16,387	-0,23
Azimut H.	13,065	13,121	-0,43
B. Bilbao Viz.	18,394	18,001	2,18
B. C.R. Firenze	6,500	6,453	0,73
B. Carige	3,363	3,402	-1,15
B. Carige Risp	3,763	3,763	0,00
B. Desio	8,235	8,312	-0,93
B. Desio R Nc	8,313	8,339	-0,31
B. Finnat	0,9614	0,9650	-0,37
B. Generali	10,196	10,272	-0,74
B. Ifis	10,467	10,486	-0,18
B. Intermobiliare	7,434	7,455	-0,28
B. Italease	16,178	17,951	-9,88
B. Popolare	19,369	19,806	-2,21
B. Popolare 10 W	1,709	1,826	-6,41
B. Profilo	2,290	2,309	-0,82
B. Santander	14,047	13,992	0,39
B. Sard. R Nc	19,658	19,927	-1,35
B.P. Etruria E L.	14,702	14,745	-0,29
B.P. Intra	12,361	12,377	-0,13
B.P. Milano	11,257	11,219	0,34
B.P. Spoleto	11,036	11,080	-0,40
Basicnet	1,807	1,847	-2,17
Bastogi	0,2449	0,2492	-1,73
Bb Biotech	58,16	58,61	-0,77
Bca Ifis 08 W	4,540	4,520	0,44
Beghelli	1,321	1,346	-1,86
Benetton	12,749	12,777	-0,22
Beni Stabili	1,0000	1,001	-0,10
Biesse	22,99	23,08	-0,39
Boero	24,96	24,01	3,96
Bolzoni	5,123	5,107	0,31
Bon. Ferraresi	38,84	39,08	-0,61
Brembo	11,166	11,155	0,10
Brioschi	0,4685	0,4956	-5,47
Bulgari	11,600	11,632	-0,28
Buongiorno Spa	3,506	3,568	-1,74
Buzzi Unicem	22,94	23,41	-2,01
Buzzi Unicem R Nc	15,606	16,131	-3,25
C. Artigiano	4,284	4,506	-4,93
C. Bergam.	35,01	35,10	-0,26
C. Valtellinese	10,710	10,833	-1,14
Cad It	12,948	13,053	-0,80
Cairo Comm.	39,72	39,41	0,79
Caltagirone	8,134	8,152	-0,22
Caltagirone Ed.	5,942	5,965	-0,39
Cam-fin.	1,709	1,722	-0,75
Campari	8,384	8,339	0,54
Cape Live	1,010	0,9937	1,64
Capitalia	7,125	7,162	-0,52
Carraro	8,625	8,997	-4,13
Cattolica Ass.	42,71	42,72	-0,02
Cdc	5,320	5,332	-0,23
Cell Therap	3,275	3,428	-4,46
Cembre	9,258	9,290	-0,34
Cementir	10,598	10,699	-0,94
Cent. Latte To	4,632	4,719	-1,84
Chl	0,9380	0,9603	-2,32
Ciccolella	5,046	5,202	-3,00
Cir	2,848	2,823	0,89
Class	1,883	1,956	-3,73
Cobra	8,650	8,740	-1,03
Cofide	1,303	1,302	0,08
Cr. Valtellin. 08 *	2,171	2,178	-0,32
Cr. Valtellin. 09 *	2,505	2,544	-1,53
Credem	10,418	10,404	0,13
Cremonini	2,532	2,574	-1,63
Crespi	1,036	1,061	-2,36
Csp	2,861	2,904	-1,48
D'amico	3,882	3,857	0,65
Dada	23,18	24,00	-3,42
Danieli	24,40	25,03	-2,52
Danieli R Nc	18,139	18,339	-1,09
Data Service	7,056	7,113	-0,80
Datalogic	6,325	6,369	-0,69
De' Longhi	4,890	5,074	-3,63
Dea Capital	2,912	2,932	-0,68
Diasorin	12,050	11,978	0,60
Digital Bros	6,050	6,137	-1,42
Digital M. Techn.	66,85	68,39	-2,25
Dmail Gr.	12,990	13,103	-0,86
Ducati	2,166	2,184	-0,82
Ed. Espresso	3,967	3,993	-0,65
Edison	2,400	2,386	0,59
Edison 07 W	1,465	1,412	3,75
Edison R	2,142	2,157	-0,70
Eems	5,804	5,850	-0,79
El.En	33,63	34,26	-1,84
Elica	3,883	3,959	-1,92
Emak	5,685	5,839	-2,64
Enel	7,807	7,883	-0,96
Enertad	3,956	4,000	-1,10
Engineering I.I.	36,79	36,72	0,19
Eni	27,32	27,36	-0,15
Enia	11,092	11,216	-1,11
Erg	19,107	19,494	-1,99
Ergo Previdenza	4,530	4,595	-1,41
Esprinet	14,437	14,619	-1,24
Eurofly	3,252	3,160	2,91
Eurotech	8,847	8,940	-1,04
Eutelia	5,462	5,622	-2,85
Everel Group	0,6001	0,6099	-1,61
Exprivia	2,104	2,158	-2,50
Fastweb	38,68	38,88	-0,51
Fiat	22,87	23,26	-1,68
Fiat Priv	19,840	20,16	-1,59
Fiat R Nc	19,634	19,930	-1,49
Fidia	14,022	14,562	-3,71
Fiera Milano	7,794	7,819	-0,32
Fil. Pollone	1,120	1,152	-2,78
Finarte C.Aste	0,6634	0,6596	0,58
Finmecc.	23,09	23,22	-0,56
Fmr Art'e'	11,360	11,355	0,04
Fondiaria-sai	36,49	37,04	-1,48
Fondiaria-sai 08 W	8,529	8,580	-0,59
Fondiaria-sai R Nc	26,77	27,22	-1,65
Fullsix	7,975	7,921	0,68
Gabetti Prop. S.	2,861	2,883	-0,76
Gasplus	7,799	7,947	-1,86
Gefran	5,499	5,612	-2,01
Gemina	3,168	3,241	-2,25
Gemina R Nc	2,850	2,865	-0,52
Generali	29,50	29,76	-0,87
Geox	13,161	13,168	-0,05
Gewiss	6,079	6,055	0,40
Grandi Viaggi	2,630	2,638	-0,30
Granitifiandre	9,757	9,812	-0,56
Gruppo Coin	6,620	6,719	-1,47
Guala Closures	5,808	5,834	-0,45
Hera	3,056	3,071	-0,49
I. Lombarda	0,2202	0,2223	-0,94
I.Net	51,58	51,52	0,12
Ifi Priv	29,40	30,21	-2,68
Ifi	8,059	8,192	-1,62
Ifil R Nc	7,473	7,536	-0,84
Ima	17,040	17,201	-0,94
Imm. Grande Dis.	3,143	3,175	-1,01
Immsi	2,245	2,252	-0,31
Impregilo	6,337	6,218	1,91
Impregilo R Nc	10,500	10,350	1,45
Indesit Comp.	17,872	18,344	-2,57
Indesit R Nc	18,080	18,000	0,44
Intek	0,8804	0,8843	-0,44
Intek 05-08 W	0,1655	0,1630	1,53
Intek R Nc	1,076	1,062	1,32
Interpump	7,930	8,030	-1,25
Intesa Sanp. R Nc	5,053	5,055	-0,04
Intesa Sanpaolo	5,386	5,379	0,13
Inv. E Sviluppo 09	0,0652	0,0695	-6,19
Invest. E Svil.	0,2592	0,2636	-1,67
Ipi Spa	5,692	5,786	-1,62
Irce	3,112	3,122	-0,32
Iride	2,850	2,820	1,06
Iride 08 W	0,9264	0,9079	2,04
Isagro	7,304	7,389	-1,15
It Holding	2,142	2,169	-1,24
It Way	7,877	7,889	-0,15
Italcementi	20,68	21,13	-2,13
Italcementi R Nc	13,237	13,555	-2,35
Italmobiliare	102,28	104,02	-1,67
Italmobiliare R Nc	75,76	77,86	-2,70
Jolly H.	24,31	24,31	0,00
Juventus Fc	1,387	1,399	-0,86
Kaitech	0,4663	0,4689	-0,55
Kme Group	2,021	2,007	0,70
Kme Group 09 W	0,3832	0,3832	0,00
Kme Group Rsp	1,982	1,997	-0,75
La Doria	2,256	2,285	-1,27
Landi Renzo	3,829	3,859	-0,78
Lavorwash	2,442	2,468	-1,05
Lazio	0,3805	0,3805	0,00
Linificio	2,780	2,799	-0,68
Lottomatica	28,90	28,99	-0,31
Luxottica	27,62	27,81	-0,68
Maffei	3,379	3,424	-1,31
Management E C	0,8728	0,8774	-0,52
Marazzi Group	10,969	11,245	-2,45
Marcolin	3,101	3,137	-1,15
Mariella Burani	25,97	26,11	-0,54
Marr	8,181	8,238	-0,69
Marzotto	3,985	3,983	0,05
Marzotto R	3,975	3,980	-0,13
Mediacontech	9,986	9,988	-0,02
Mediaset	7,644	7,674	-0,39
Mediobanca	15,863	15,909	-0,29
Mediolanum	5,871	5,896	-0,42
Mediterr. Acque	5,042	5,218	-3,37
Meliorbanca	3,842	3,812	0,79
Mid Industry 10 W	1,0000	1,0000	0,00
Mid Industry Cap	24,05	24,20	-0,62
Milano Ass	6,082	6,149	-1,09
Milano Ass R Nc	6,225	6,278	-0,84
Mirato	8,475	8,501	-0,31
Mittel	5,036	5,133	-1,89
Mondadori	7,061	7,064	-0,04
Mondo Tv	18,286	18,468	-0,99
Monrif	1,099	1,105	-0,54
Monte Paschi Si	4,866	4,895	-0,59
Montefibre	0,6997	0,7176	-2,49
Montefibre R Nc	0,7075	0,7218	-1,98
Mutuionline	5,867	6,084	-3,57
Nav. Montanari	4,155	4,182	-0,65
Negri Bossi	0,9881	0,9930	-0,49
Negri Bossi 10 W	0,4742	0,4883	-2,89
Nice	6,053	6,144	-1,48
Olidata	1,368	1,394	-1,87
Omnia Network	4,437	4,443	-0,14
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,417	7,384	0,45
Parmalat	2,848	2,830	0,64
Parmalat 15 W	1,852	1,836	0,87
Permasteelisa	23,25	23,31	-0,26
Piaggio	3,558	3,551	0,20
Pininfarina	24,34	24,30	0,16
Pirelli & C R Nc	0,8025	0,8051	-0,32
Pirelli & C R.E.	42,46	43,35	-2,05
Pirelli & C.	0,8823	0,8812	0,12
Poligr. Ed.	1,378	1,376	0,15
Poligrafica S.F.	26,80	26,98	-0,67
Poltrona Frau	2,915	2,955	-1,35
Polynt	3,473	3,535	-1,75
Premafin	2,479	2,501	-0,88
Premuda	1,666	1,654	0,73
Prima Ind.	39,99	39,83	0,40
Prysmian	21,11	20,63	2,33
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7310	0,7465	-2,08
Rcs Mediag. R Nc	2,975	2,990	-0,50
Rcs Mediagroup	4,212	4,212	0,00
Rdb	4,708	4,671	0,79
Recordati	6,173	6,230	-0,91
Reno De Medici	0,6517	0,6561	-0,67
Reply	25,46	25,48	-0,08
Retelit	0,3809	0,3908	-2,53
Ricchetti	1,705	1,660	2,71
Risanamento	5,184	5,264	-1,52
Roma A.S.	0,6209	0,6247	-0,61
Sabaf	28,11	27,91	0,72
Sadi Serv.Ind.	2,547	2,577	-1,16
Saes G.	29,09	29,00	0,31
Saes G. R Nc	24,55	24,69	-0,57
Safilo Group	4,550	4,568	-0,39
Saipem	27,45	27,61	-0,58
Saipem R	28,20	28,00	0,71
Saras	4,680	4,734	-1,14
Save	27,50	27,23	0,99
Schiapp.	0,0565	0,0575	-1,74
Seat P. G.	0,4383	0,4428	-1,02
Seat P. G. R	0,4200	0,4248	-1,13
Sias	11,439	11,520	-0,70
Sirti	2,497	2,507	-0,40
Smurfit Sisa	2,440	2,350	3,83
Snai	8,456	8,179	3,39
Snam Rete Gas	4,184	4,208	-0,57
Snia	1,383	1,397	-1,00
Snia 10 W	0,0619	0,0643	-3,73
Socotherm	10,996	11,166	-1,52
Sogefi	7,129	7,126	0,04
Sol	5,707	5,748	-0,71
Sopaf	0,5947	0,6081	-2,20
Sorin	1,829	1,875	-2,45
Stefanel	3,262	3,282	-0,61
Stefanel R	5,170	5,170	0,00
Stmicroelectr.	13,866	14,110	-1,73
Targetti S.	7,285	7,298	-0,18
Tas	20,79	21,11	-1,52
Tel. I. Media R Nc	0,2610	0,2610	0,00
Telecom I. Media	0,2807	0,2832	-0,88
Telecom Italia	2,073	2,075	-0,10
Telecom Italia R	1,686	1,700	-0,82
Tenaris	17,877	17,969	-0,51
Terna	2,556	2,584	-1,08
Tiscali	2,295	2,343	-2,05
Tod's	64,00	63,65	0,55
Trevi	14,090	14,175	-0,60
Trevisan Comet.	6,121	6,164	-0,70
Txt E-solutions	19,816	20,10	-1,41
Ubi Banca	18,628	18,754	-0,67
Uni Land	0,5211	0,5271	-1,14
Unicredito	6,387	6,416	-0,45
Unicredito R	6,640	6,673	-0,49
Unipol	2,583	2,598	-0,58
Unipol Priv	2,491	2,502	-0,44
V.D. Ventaglio	0,7703	0,7744	-0,53
Valentino F.G.	34,73	34,73	0,00
Vianini I.	3,578	3,577	0,03
Vianini L.	13,759	13,885	-0,91
Vittoria	13,916	14,056	-1,00
Zignago Vetro	5,384	5,509	-2,27
Zucchi	3,394	3,370	0,71
Zucchi R Nc	3,903	3,903	0,00
DIRITTI			
Dea Capital Axa	0,0500	0,0860	-41,86
Sopaf Azxobcv	0,0016	0,0037	-56,76

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	20,987	0,35
Alboino Re	9,334	0,2
Apulia Az.It.	16,672	0,37
Arca Az.It.	30,133	0,37
Aureo Az.It.	27,802	0,26
Bim Az.It.	10,988	0,32
Bim Az.Small Cap It.	11,881	-0,12
Bipiemme It.	24,398	0,28
Bipit. Az.Italia	32,609	0,4
Bnl Az It. Pmi	9,182	0,11
Bnl Az.It.	28,603	0,2
Bpvi Az.It.	6,883	0,41
Ca-am Mida Az.It.	29,276	0,25
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,449	-0,08
Capit. Az.Italia	19,742	0,31
Capit. Sm Cap It.	7,630	-
Capitalgest It.	25,452	0,73
Capitalgest Small Cap	9,003	0,17
Carige Az.It.	7,545	0,31
Carismi Dynamic It.	4,948	0,32
Ducato Geo It.	20,800	0,34
Dws It. Lc	28,052	0,14
Dws It. Medium Cap Lc	17,798	0,2
Dws It. Nc	17,019	0,13
Euromob. Az.It.	32,245	0,22
Fondersel It.	28,701	0,07
Fondersel P.M.I.	24,067	0,01
Fondit. Eq. It.	17,006	0,37
Generali Capital	76,991	0,29
Gestielle It.	20,185	0,41
Gestnord Az.It.	15,947	0,38
Grifoglobal	15,587	0,5
Imi It.	33,582	0,39
Interf.Equity It.	13,159	0,37
Italfor. It.N Equities	129,540	0,3
Leonardo Az.It.	13,091	0,19
Leonardo Small Caps	13,665	-0,06
Mediolanum R. I. Cre.	25,271	0,28
Nextam Part. Az.It.	7,460	0,17
Nextra Az.It.	18,225	0,37
Nextra Az.It. Din	27,735	0,35
Nextra Az.Pmi It.	8,010	0,05
Optima Az.It.	8,453	0,38
Optima Small Caps It.	9,664	0,06
Pioneer Az.Crescita	22,759	0,43
Pioneer Az.It.	25,849	0,51
Ras Capital L	33,009	0,3
Ras Capital T	32,561	0,3
Sai It.	28,901	0,44
Spaolo Az.It.	40,352	0,35
Spaolo It.N Equityrisk	18,866	0,4
Spaolo Opportunità It.	6,675	0,29
Symph.S Az.It.	16,520	0,29
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,066	-0,15
Systema Az.It.	16,383	0,37
Ubi Pra. Az.It.	7,768	0,1
Vegagest Az.It.	9,041	0,34
Zenit Az.	16,366	0,28

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alto Az.	22,752	0,43
Aureo Az.Euro	14,446	0,54
Bipiemme Euroland	6,839	0,31
Bipit. Euro	14,230	0,43
Bipit. Medit.	19,514	0,86
Ca-am Mida Az.Euro	7,373	0,72
Caam Az.Qeuro	19,109	0,32
Capit. Euro Value	7,987	0,6
Capit.Im Euro Index	20,208	0,62
Capitalgest Ff Eurosect.	6,725	0,4
Ducato Geo Euro Blue C.	8,686	0,73
Epsilon Qequity	6,824	0,31
Intra Az.Area Euro	7,573	0,5
Leonardo Euro	7,606	0,6
Spaolo Euro	21,309	0,56
Symph.S C.Az.Euro	7,771	0,47
Systema Az.Euro	6,940	0,49
Ubi Pra. Az.Etico	6,986	0,36
Ubi Pra. Az.Euro	7,924	0,41
Vegagest Az.Area Euro	9,696	0,52
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,867	0,72

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abis Europa	5,601	-0,85
Abn Amro Master Az Eu	7,441	0,07
Anima Europa	5,757	0,26
Arca Az.Europa	12,839	0,52
Astese Euroaz.	7,027	0,6
Bim Az.Europa	12,964	0,33
Bipiemme Europa	16,910	0,4
Bipiemme Iniziativa Euro	9,673	0,28
Bipit. H.Europa	9,210	0,44
Bnl Az.Euro Crescita	15,563	0,46
Bnl Az.Europa Div	4,515	0,42
Bpvi Az.Europa	5,209	0,46
Capit. Az.Europa	15,992	0,53
Capit. Europe Research	8,089	0,66
Capit. Sm Cap Europe	9,882	0,18
Capit.Im Britishindex	13,058	0,83
Capitalgest Europa	9,129	0,55
Carige Az.Europa	7,553	0,56
Carismi Dynamic Europe	5,117	0,51
Consultinvest Az.	12,754	0,54
Ducato Geo Eur. Pmi	27,861	0,04
Ducato Geo Europa	13,170	0,73
Dws Europa Medium Cap L	8,626	0,3
Dws Europa Growth Lc	7,502	0,09
Dws Europa Lc	24,173	0,17
Dws Europa Nc	5,413	0,15
Epsilon Qvalue	7,864	0,34
Euromob. Europe E. F.	19,513	0,49
Fms-equity Europe	12,556	-0,35
Fondaco Eu Srieq.Beta	117,215	0,5
Fondersel Europa	17,738	0,57
Fondit. Eq. Europe	13,533	0,56
Generali Europa Value	34,822	0,55
Gestielle Europa	15,611	0,56
Gestnord Az.Europa	11,529	0,44
Grifoeurope Stock	8,303	0,5
Imi Europe	25,211	0,52
Interf.Equity Europe	8,879	0,55
Investitori Europa	6,764	0,52
Kairos P.Europe Fund	7,577	0,45
Kairos P.Small Cap Fund	11,835	0,3
Laurin Eurostock	4,859	0,54
Mc G.Fdf Europa A	8,941	-0,12
Mc G.Fdf Europa B	5,106	-0,14
Mediolanum Amerigo Vesp	7,641	0,55
Mediolanum Europa 2000	21,282	0,34
Nextam Part. Az.Europa	6,737	0,39
Nextra Az.Europa	4,917	0,59
Nextra Az.Europa Din	23,039	0,48
Nextra Az.Pmi Europa	10,614	-0,05
Open Fund Az.Europa	5,126	-0,41
Optima Az.Europa	4,074	0,52
Pioneer Az.Europa	21,373	0,65
Pioneer Az.Val. Europa D	10,619	0,25
Ras Europe L	20,676	0,52
Ras Europe T	20,389	0,51
Ras Lux Equity Europe	53,378	0,52
Ras Multip.Multieuropa	9,641	-0,38
Sai Europa	13,983	0,62
Spaolo Europe	10,776	0,48
Symphonia Ms Europa	7,150	-0,39
Talento Comp.Europa	163,531	-0,63
Unibanca Az.Europa	7,533	0,56
Vegagest Az.Europa	6,103	0,43

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	5,746	0,23
Alto Amer. Az.	5,147	0,53
Anima Amer.	6,395	0,24
Arca Az.Amer.	19,389	0,37
Bim Az.Usa	7,053	0,16
Bipiemme Americhe	10,409	0,3
Bipit. H.Amer.	8,792	0,71
Bnl Az.Amer.	17,967	0,32
Capit. Az.Usa	4,939	-0,4
Capit.Im Us Index A	19,284	0,52
Capit.Im Us Index H	5,730	0,4
Capit.Im Uslcidx A	3,878	0,65
Capit.Im Uslcidx H	5,244	0,54
Capitalgest Amer.	9,333	0,67
Carige Az.Amer.	3,011	0,17
Carismi Dynamic Amer.N	5,023	0,04
Ducato Geo Amer.	5,271	0,44
Dws Amer. Lc	12,541	0,44
Dws New York Nc	10,925	0,6
Euromob. Amer. E. F.	16,577	-0,43
Fms-equity Usa	10,267	-0,57
Fondersel Amer.	12,116	-0,56
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,309	0,52
Generali Amer. Value	19,803	0,48
Gestielle Amer.	13,603	0,49
Gestnord Az.Amer.	14,181	0,47
Imi West	21,344	0,39
Interf.Eq. Usa H	6,803	0,38
Interf.Eq.Usa	6,460	0,5
Investitori Amer.	4,308	0,54
Kairos M-manageramer	1063,981	-
Kairos P.Us Fund	6,200	-0,05
Mc G.Fdf Amer. A	6,652	-0,48
Mc G.Fdf Amer. B	5,341	-0,48
Mediolanum Amer. 2000	11,437	0,07
Mediolanum Cristoforo Co	14,497	0,1
Nextam Part. Az.Amer.	4,028	0,5
Nextra Az.N.Am.	6,384	0,49
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,923	0,49
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,249	0,17
Open Fund Az.Amer.	3,340	-0,45
Optima Az.Amer.	4,958	0,34
Pioneer Az.Am.	9,984	0,29
Ras Amer. L	15,779	0,47
Ras Amer. T	15,564	0,46
Ras Multip.Multiamer.	6,147	-0,6
Sai Amer.	14,194	0,42
Spaolo Amer.	10,236	0,33
Symphonia Ms Amer.	4,760	-0,38
Systema Az.Usa	5,005	0,36
Talento Comp.Amer.	116,514	-0,51
Ubi Pra. Az.Usa	4,771	0,34
Vegagest Az.Amer.	4,539	0,04
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,530	0,67

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az.	5,881	-0,24
Anima Asia	7,300	0,07
Arca Az.Far East	6,945	-0,53
Bipiemme Pacif.	5,559	-0,29
Bipit. H.Giap.	5,503	-1,2
Bipit. H.Oriente	5,853	0,21
Capit. Az.Pacif.	5,936	0,03
Capit.Im Jap.Esindex	0,611	-0,97
Capitalgest Asia	14,038	0,31
Carismi Dynamic Pacific	5,052	-0,53
Ducato Geo Asia	7,287	0,03
Ducato Geo Giap.	3,922	-0,56
Dws Asia Lc	4,735	-0,34
Dws Tokyo Nc	7,359	-0,47
Euromob. Tiger Far East	14,881	0,49
Fms-equity Asia	10,600	0,21
Fondersel Oriente	7,118	0,49
Fondit. Eq. Jap.	3,339	-0,95
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,075	-
Generali Pacif.	14,034	-1,02
Gestielle Giap.	5,488	-0,92
Gestielle Pacif.	14,628	-0,01
Gestnord Az.Pacif.	8,295	-0,36
Imi East	7,940	-0,58
Interf.Eq. Jap. H	3,956	-1,
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,821	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,660	-0,3
Interf.Equity Jap.	3,592	-0,99
Investitori Far East	5,870	-0,56
Kairos M-manager Asia	1277,398	-
Mc G.Fdf Asia A	9,361	0,21
Mc G.Fdf Asia B	5,240	0,15
Mediolanum Fer.Magellano	6,595	-0,06
Mediolanum Oriente 2000	9,445	-0,12
Nextra Az.Asia	11,415	0,54
Nextra Az.Giap.	4,068	-0,93
Nextra Az.Pacif. Din.	5,037	-0,32
Open Fund Az.Pacif.	4,051	0,22
Optima Az.Far East	4,137	-0,55
Pioneer Az.Giap.	5,501	-0,7
Pioneer Az.Pacif.	7,486	0,29
Ras Far East L	6,542	-0,59
Ras Far East T	6,448	-0,6
Ras Multip.Multipacif.	8,549	0,39
Sai Fdf Pacif.	4,741	-0,02
Spaolo Pacific	6,465	-0,35
Symphonia Ms Asia	6,450	0,08
Talento Comp.Asia	140,203	0,32
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,084	-0,27
Vegagest Az.Asia	6,439	-0,54

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerging Markets	9,901	0,92
Arca Az.Paesi Emerg.	10,113	0,98
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,933	1,03
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,396	0,95
Bnl Az.Emerg.	10,499	1,32
Capit.Im Latinamindex	7,166	1,57
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,834	0,83
Ducato Geo Paesi Em.	6,447	1,07
Dws Emerg. Lc	11,245	0,7
Dws Emerg. Nc	8,798	0,94
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,051	0,4
Fms-equity Gl Em Mkt	13,552	0,68
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,946	1,
Gestielle Em. Markets	14,941	1,1
Gestnord Az.Paesi Em.	10,150	0,77
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,787	0,96
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,556	0,28
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,809	0,24
Nextra Az.Paesi Emer	9,570	1,09
Pioneer Az.Am. Lat.	18,192	1,78
Pioneer Az.Paesi Em.	13,048	1,3
Ras Em. Mkts Eq. L	11,282	1,15
Ras Em. Mkts Eq. T	11,124	1,15
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,104	0,31
Spaolo Mercati Emerg.	14,247	0,97
Symphonia Ms P. Emer.	13,510	0,36
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,842	1,02

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	11,584	0,31
Alto Int. Az.	5,147	0,19
Anima Fondo Trading	17,006	0,19
Arca 27 Az.Est.	14,151	0,3
Arca Cinquest.-comp.E	4,456	0,34
Arca Mul.Comp.F	4,787	0,13
Aureo Az.Glob.	11,813	0,18
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,356	0,36
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,338	-0,49
Bancoposta Az.Int.	4,602	0,22
Bim Az.Glob.	5,197	0,31
Bipiemme Glob.	24,276	0,09
Bipiemme Valore	5,874	0,09
Bipiemme&co. Comp.90	5,171	0,23
Bipit. H.Glob.	20,431	0,27
Bipit. Profilo 5	4,940	0,57
Bpvi Az.Int.	4,302	0,3
Ca-am Mida Az.Int.	3,741	0,08
Caam Az.Sr	4,742	0,02
Capit. Az.Int.	5,349	-0,07
Capit. Bds Arccrescita	7,512	-0,28
Capit.Im Universalind	44,797	0,35
Capital It.	99,870	0,41
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,356	0,37
Carige Az.Int.	7,297	0,27
Civ Forum Iulii Az.	5,788	0,38
Consultinvest Global	5,339	0,34
Ducato Geo Glob.	27,222	0,56
Ducato Multi. Global Eq.	4,594	-0,37
Dws Int. Lc	15,677	0,07
Dws Int. Nc	6,484	-
Fideuram Az.	16,190	0,34
Fondit. Global	127,132	0,25
Generali Global	14,755	0,27
Geo Equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	12,296	0,23
Gestnord Az.Int.	3,369	0,42
Grifoglobal Int.	9,303	0,42
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,791	-1,08
Interf.Global	64,750	0,26
Intra Az.Int.	6,512	0,15
Italfor. Global Equities	26,130	0,11
Kairos M-manager Glob	1300,073	-
Leonardo Equity	3,967	0,43
Magna Graecia Az.	7,223	0,54
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,264	0,03
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,183	0,02
Med. Elite 95 L	6,898	0,26
Med. Elite 95 S	13,466	0,26
Mediolanum Borse Int.	18,186	0,28
Mediolanum Top 100	14,287	0,61
Multif.Comp.D 10/90	5,008	0,2
Nextam Part. Az.Int.	5,407	0,6
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,564	0,31
Nextra Port.Mul.Eq.	4,297	-0,32
Nextra Az.Inter.	17,369	0,35
Nextra Az.Pmi Int.	16,815	-0,14
Open Fund Az.Int.	3,901	0,03
Optima Az.Int.	5,776	0,28
Pixel Multifund-glob.	3,908	0,1
Pixel Multifund-tematico	4,450	0,36
Ras Multipartner90	4,709	-0,25
Ras Research L	4,247	0,09
Ras Research T	4,187	0,1
Sai Glob.	11,682	0,44
Sai Linea Aggressiva	5,067	-0,26
Sofidsim Blue Chips	7,647	0,12
Spaolo Az.Int.	12,659	0,26
Spaolo Global Eq. Risk	14,193	0,28
Spaolo Soluzione 7	9,582	0,25
Spaolo Strategie 90	8,278	-0,7
Symph.S Az.Inter	8,148	0,34
Symphonia Ms Vivace	6,391	-0,31
Systema Az.Glob.	5,261	0,23
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,110	0,59
Ubi Pra. Az.Globali	5,836	0,4
Ubi Pra. Privilege 5	7,470	-0,45
Valori Resp. Az.	5,092	0,26

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Capit.Im China Index	11,849	1,26
Capit.Im Easterneureq	10,878	2,08
Capit.Im India Index	6,915	1,11
Capitalgest Giap.	3,789	-0,89
Dws Francoforte Lc	16,386	0,29
Dws Francoforte Nc	15,307	0,13
Dws Swiss Lc	33,247	-0,2
Euromob. Jap. Equity F.	3,636	-1,09
Generali Jap.	3,067	-1,16
Gestielle Cina	10,040	1,34
Gestielle East Europe	17,727	1,42
Gestielle India	6,046	0,92

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az.Alta Crescita	4,308	0,21
Bipit. H.Crescita	4,564	0,51
Bipit. H.Valore	4,993	0,54
Capit.Im Globalgold&m	11,430	0,51
Capit.Im Globdefensiv	6,751	0,49
Ducato Etico Geo	4,313	0,51
Evolution Eq Gl	53,346	-
Evolution Equity	54,516	-
Gestielle Etico Az.	6,082	0,2
Spaolo Az.Int. Etico	7,527	0,17
Systema Az.Crescita Atti	4,322	0,05
Systema Az.Valore Attivo	6,255	0,32

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Gestnord Az.Energia	8,524	0,25
Interf.Eq.Eu Materials	14,752	0,8
Italfor. Raw Mat.&en.	7,620	-0,13
Nextra Az.Enmatprime	10,659	0,51
Ras Energy L	10,661	0,53
Ras Energy T	10,517	0,52

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	19,154	0,39

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globcyclical	4,690	0,26
Interf.Eq Cons. Staples	15,413	0,52
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,938	0,67
Nextra Az.Beni Cons.	7,885	0,34
Ras Consumer Goods L	7,074	0,33
Ras Consumer Goods T	7,005	0,32

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globbiotech	2,793	-0,11
Euromob. Green E. F.	9,383	0,28
Gestielle Pharma	3,014	0,47
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,118	-0,2
Italfor. Healthcare	4,180	0,24
Nextra Az.Ph-biotech	6,695	0,44
Ras Individual Care L	6,308	0,46
Ras Individual Care T	6,233	0,47
Spaolo Salute E Amb.	15,641	0,44

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Capit.Im Globalfinanc	4,880	0,08
Fondit. Euro Financials	11,450	0,51
Gestielle World Financia	5,023	0,08
Gestnord Az.Banche	12,732	0,06
Interf.Eq.Eu Financials	11,554	0,67
Italfor. Banks & Ins. C.	7,610	-1,17
Nextra Az.Finanza	7,700	0,22
Ras Financial Services L	6,120	0,05
Ras Financial Services T	6,050	0,03
Spaolo Finance	29,881	0,08

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,973	0,15
Euromob. Hi-tech E. F.	12,217	-0,14
Gestielle Tecnologia	2,070	0,19
Gestnord Az.Tecnologia	1,186	0,17
Nextra Az.Tec.Avan.	3,796	0,32
Ras High Tech L	2,370	0,21
Ras High Tech T	2,346	0,21
Spaolo High Tech	4,783	0,27
Zenit High Tech	1,763	0,17

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Gestielle World Comm.	7,168	0,46
Italfor. Tmt	4,550	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,638	0,48

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	7,768	0,4
Capit.Im Global Tmt	2,218	0,32
Ducato Immobiliare	11,972	-0,74
Euromob. Real Estate Eq.	7,792	-0,24
Fondit. Euro Cyclicals	14,192	0,69
Fondit. Euro Defensive	13,459	0,65
Fondit. Euro T.M.T.	7,055	0,41
Fondit. U.S. Defensive	8,929	0,85
Fondit. U.S. T.M.T.	3,165	0,54
Gestielle World Utilitie	6,119	0,33
Gestnord Az.Amb. Salute	7,664	0,3
Inter.Int.Sec.New Ec	39,215	0,33
Interf.Eq.Eu T.T.	8,949	0,33
Optima Tecnologia	3,214	0,28
Ras Advanced Services L	3,406	0,41
Ras Advanced Services T	3,369	0,39

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.D	4,787	0,27
Arca Mul.Comp.E	4,810	0,12
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,580	-0,04
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,967	-0,25
Bipiemme&co. Comp.70	5,277	0,17
Bipit. Profilo 4	4,968	0,08
Capit. Bds Arcenergia	6,870	-0,17
Ducato Mix 50-100	4,603	-0,63
Ducato Multi.Equit50-100	4,945	-0,34
Euromob. Multibal. Risk	43,200	0,03
Gestielle Gl. Asset 4	5,474	0,2
Imindustria	14,629	0,25
Multif.Comp.C 30/70	4,877	0,14
Nextra Team 5	4,842	-0,14
Pixel Multifund-aggress.	4,465	0,16
Spaolo Soluzione 6	23,459	0,19
Spaolo Strategie 70	7,520	-0,46
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,092	0,33
Ubi Pra. Privilege 4	6,908	-0,33
Ubs Strategy Xtra Growth	10,687	-
Vitamin Allocaz.80	6,820	-0,16

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	20,043	0,18
Alto Bil.	17,773	0,37
Arca Bb	34,526	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	5,046	0,16
Arca Mul.Comp.D	4,875	0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,431	0,05
Azimut Bil.	25,411	0,09
Azimut Bil.Int.	7,134	-0,01
Bancoposta Mix 2	6,165	0,29
Bim Bil.	24,434	0,03
Bipiemme Int.	13,112	0,1
Bipiemme&co. Comp.50	5,659	0,19
Bipit. Profilo 3	11,693	0,15
Capit. Allocaz.50	20,760	0,3
Capit. Bds Arcequil.	6,392	-0,03
Capit. Etico 40eqglob	5,450	0,13
Capitalgest Bil.	20,785	0,18
Carige Bil.Euro	6,543	0,25
Consultinvest Bil.	6,184	0,16
Ducato Mix 30-70	4,751	-0,29
Ducato Multi.Equity30-70	4,929	-0,18
Dws Eurorisparmio Lc	25,960	0,17
Dws Prof. Lc	58,585	0,15
Dws Prof. Nc	5,182	0,17
Epsilon Dlongrun	6,890	0,28
Euromob. Capitalfit	32,277	0,31
Evolution Balanc	51,531	-
Fideuram Performance	12,117	0,27
Fondersel	49,548	-0,32
Generali Rend	28,786	0,13
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,286	0,32
Gestnord Bil.Euro	16,527	0,25
Gestnord Bil.Int.	12,573	0,2
Grifocapital	21,164	0,32
Imi Capital	34,403	0,18
Mc G.Fdf Bil.A	6,764	-0,22
Mc G.Fdf Bil.B	5,091	-0,22
Med. Elite 60 L	6,204	0,16
Med. Elite 60 S	12,053	0,16
Multif.Comp.B 50/50	4,870	0,14
Nextam Part. Bil.	6,393	0,25
Nextra Bil.Inter.	9,291	-0,14
Nextra Bilan.Euro	39,777	-0,36
Open Fund Bil.Int.	4,560	0,11
Pixel Multifund-moderat	4,464	0,11
Ras Bil.L	29,735	-0,03
Ras Bil.T	29,344	-0,03
Ras Multipartner50	5,359	-0,07
Sai Bil.	4,098	0,34
Sai Linea Dinamica	5,034	-0,1
Spaolo Soluzione 4	6,485	0,17
Spaolo Soluzione 5	27,454	0,17
Spaolo Strategie 50	6,803	-0,22
Symph.S Pat.Glob.	5,775	0,03
Symphonia Ms Largo	6,067	-0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,693	0,23
Ubi Pra. Privilege 3	6,378	-0,13
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,478	-
Valori Resp. Bil.	6,438	0,23
Vegagest Sintesidinamico	6,041	-0,35
Vitamin Allocaz.60	6,473	-0,12

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,403	0,06
Arca Cinquest.-comp.A	5,408	0,06
Arca Cinquest.-comp.B	5,229	0,11
Arca Mul.Comp.B	4,985	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,876	0,08
Arca Te	15,815	0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	5,154	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,462	0,04
Azimut Protezione	7,402	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,659	0,14
Bil.Eq.Ital.	5,921	0,17
Bipiemme Mix	6,195	0,32
Bipiemme Visconteo	33,605	0,15
Bipiemme&co. Comp.30	5,515	0,15
Bipit. Profilo 2	7,635	0,09
Bnl Protezione	21,511	0,19
Caam Qbalanced	9,323	0,21
Capit. Allocaz.30	11,212	0,08
Capit. Bds Arcetico	5,382	-0,17
Capit. Bds Arcopport.	5,889	0,02
Capit. Etico Euro Bl	5,359	0,15
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,404	-
Ducato Mix 10-50	4,884	-0,14
Ducato Multi.Equity10-50	4,822	0,1
Dws Bil.10-50 Lc	5,743	0,1
Dws Bil.10-50 Nc	5,551	0,14
Euromob. Multibal. Def.	6,761	0,19
Geo Global Balanc. 3	6,247	-
Gestielle Global Asset 2	11,780	0,22
Med. Elite 30 L	5,633	0,09
Med. Elite 30 S	10,998	0,08
Multif.Comp.A 70/30	5,018	0,12
Ras Multipartner20	5,762	0,03
Spaolo Soluzione 3	7,105	0,11
Spaolo Strategie 30	5,871	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,785	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,929	0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,569	0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,624	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	6,033	-0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	10,152	-
Vegagest Sintesiaudace	5,565	-0,04
Vitamin Allocaz.30	5,830	0,03

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	9,368	0,02
Alto Mon.	6,630	0,02
Arca Mm	13,344	0,02
Astese Mon.	5,210	0,04
Bancoposta Mon.	5,671	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,971	0,02
Bipiemme Mon.	11,231	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,429	0,03
Bipit. Mon.	13,572	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,907	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,772	0,03
Bpvi Breve Termine	5,825	0,02
Caam Mon.	6,798	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,309	0,02
Capit.Im Euroshorttrm	232,129	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,653	0,04
Carige Mon. Euro	10,819	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,101	-
Consultinvest Mon.	5,153	0,02
Cr Cento Valore	6,475	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,371	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,840	0,05
Dws Euro Brevetermine Lc	7,803	0,05
Dws Euro Brevetermine Nc	7,659	0,04
Euromob. Rendfit	7,831	0,04
Fideuram Security	9,106	0,03
Fondersel Redd.	13,214	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,096	0,04
Fondit. Euro Currency	7,488	0,05
Generali Mon. Euro	15,512	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,285	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,033	0,03
Grifocash	6,075	0,05
Imi 2000	16,125	0,01
Interf.Euro Currency	6,315	0,05
Intesa Sistema Liquidita	5,208	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,166	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,232	-
Laurinmoney	6,478	0,03
Leonardo Mon.	5,452	0,04
Magna Graecia Monet.	8,997	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,673	0,01
Nextra Euro Mon.	14,423	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,618	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,288	0,04
Optima Redd. Bt	6,068	0,02
Passadore Mon.	6,584	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,133	0,02
Ras Mon.	14,581	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,000	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,745	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,166	0,07
Systema Obb.Euro Bt	8,185	0,02
Teodorico Mon.	6,852	0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,590	0,04
Unibanca Mon.	5,272	0,02
Valori Resp. Mon.	5,354	0,07
Vegagest Obb.Euro Breve	5,385	0,02
Zenit Mon.	6,849	0,06

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,282	0,02
Anima Obb.Euro	6,240	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,112	0,03
Arca Rr	7,971	0,04
Astese Obb.	5,041	0,02
Azimut Fixed Rate	9,074	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,179	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,101	0,13
Bim Obb.Euro	5,964	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,402	0,13
Bipit. Cedola	6,194	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,440	0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,149	-0,03
Bpvi Obb.Euro	5,975	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,924	0,08
Capit. Eurobb.Mt	5,872	0,05
Capit. Gov Lungoterm	14,118	0,04
Capit. Gov Medioterm	8,339	0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,154	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,622	0,11
Carige Obb.Euro	9,810	0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,896	-
Carismi Bond Euro	4,975	-0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,713	0,18
Dws Euro Mediotermine Lc	16,434	0,1
Dws Euro Mediotermine Nc	6,135	0,1
Epsilon Qincome	6,401	0,05
Euromob. Euro Long Term	7,385	0,12
Euromob. Redd.	13,874	0,15
Fondaco Eurogov Beta	102,629	0,34
Fondersel Euro	7,183	0,35
Fondit. Euro B. Long T	6,393	0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,530	0,06
Generali Bond Euro	9,038	0,2
Gestielle Etico Obb.	5,567	0,05
Gestielle Lt Euro	6,992	0,03
Gestielle Mt Euro	13,204	0,05
Imi Rend	8,778	0,22
Interf.Euro Bond Long T	7,262	0,14
Interf.Euro Bond Med. T	7,126	0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,281	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,078	0,07
Intra Obb.Euro	5,188	-0,04
Italfor. Euro Bond	7,640	0,66
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,219	0,02
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,162	0,01
Itf Gov. Euro All Durati	10,142	-0,02
Leonardo Obb.	6,568	0,03
Mediolanum Euromoney	6,525	-0,5
Mediolanum Italmoney	6,440	-0,49
Nextra Bondeuro	6,764	0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,459	0,02
Nextra Long Bond E	8,338	0,06
Nextra Sr Bond	5,420	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,453	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,489	0,31
Optima Obb.Euro	6,229	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,074	0,03
Profilo Euro Bond	5,019	0,04
Ras Lux B. Europe	52,152	0,15
Ras Obb.L	28,496	-0,02
Ras Obb.T	28,130	-0,02
Sai Eurobb.	11,705	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,254	0,16
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,366	0,11
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,145	0,07
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,452	0,04
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,891	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,269	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,771	-0,03
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,459	-
Vrg Coro Redd.	4,949	0,12

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,192	-0,03
Bipiemme Corp. Bond	6,648	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,284	-
Capitalgest Bond Corp.	6,530	0,03
Carige Corporate Euro	6,061	-0,03
Ducato Etico Fix	5,109	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,072	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,540	0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,163	0,1
Gestielle Corporate Bond	5,911	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,470	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,484	-0,03
Nextra Corp. Brevet.	7,567	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,437	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,902	-
Sai Obb.Corporate	5,950	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,469	0,07
Spaolo Tasso Var.	6,507	0,02

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Highyieldbnd	5,526	-0,34
Ducato Fix High Yield	6,961	-0,29
Gestielle High Risk Bond	5,490	-0,2
Interf.Bond Eu High Yiel	7,020	-0,2
Nextra Bondhy Europa	6,158	-0,37

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Capit.Im Usshorttrm	49,956	0,12
Generali Cash Doll.	5,483	0,09
Gestielle Cash $	5,306	0,11
Nextra Cashdoll.	11,520	0,1
Nextra Cashdoll. $	15,918	-0,02

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,388	0,09
Azimut Redd. Usa	5,189	0,06
Bipit. H.Obb.Amer.	6,621	0,09
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,241	0,1
Capit.Im Ushighqbond	21,976	0,07
Capitalgest Bond $	5,920	0,1
Ducato Fix Doll.	6,418	0,08
Euromob. N. Amer. B.	7,664	0,09
Fondersel Doll.	7,398	0,14
Fondit. Bond Usa	7,105	0,1
Gestielle Bond Dollars	7,381	0,07
Interf.Bond Usa	6,098	0,08
Nextra Bonddoll.	6,954	0,14
Nextra Bonddoll. $	9,609	0,02
Nordfondo Obb.Doll.	11,884	0,11
Ras Us Bond L	5,158	0,1
Ras Us Bond T	5,094	0,08

OBBL. DOLL. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Capit.Im Ushighyldbnd	5,313	-

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	7,550	0,08
Alpi Obb.Int.	7,085	0,03
Alto Int.Obb.	5,222	0,1
Arca Bond	10,517	0,11
Arca Mul.Comp.A	5,024	0,06
Aureo Obb.Glob.	7,049	0,04
Azimut Rend. Int.	8,111	0,02
Bim Obb.Glob.	5,270	0,11
Bipiemme Pianeta	7,842	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	9,506	0,06
Bpvi Obb.Int.	4,911	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,656	0,07
Capit. Gov Lngtrm Int	12,290	0,05
Capit.Im Easteuropebd	5,187	0,02
Capitalgest Global Bond	7,584	0,17
Carige Obb.Int.	4,788	0,17
Carismi Bond Int.	4,901	0,14
Ducato Fix Glob.	7,488	0,16
Ducato Multi. Gl. Bond	4,977	0,16
Dws Bond Int. Lc	7,086	0,13
Dws Bond Int.Nc	10,276	0,16
Euromob. Int.Ation. B.	8,397	0,1
Fondersel Int.	11,595	0,33
Generali Bond Int.	12,307	0,07
Gestielle Obb.Int.	5,395	0,02
Imi Bond	12,758	0,18
Italfor. Global Bond	11,950	0,08
Laurin Bond	5,075	0,1
Leonardo Bond	5,056	0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,922	0,18
Mc G.Fdf Global Bond B	4,906	0,16
Mediolanum Intermoney	5,992	-0,37
Nextra Bondinter.	7,563	0,15
Nordfondo Obb.Int.	10,881	0,09
Optima Obb.Euro Global	6,188	0,05
Ras Bond L	13,221	0,02
Ras Bond T	13,063	0,02
Sai Obb.Int.	7,457	0,11
Sofidsim Bond	6,314	0,14
Spaolo Obb.Int.	10,023	0,09
Systema Obb.Glob.	6,148	0,08
Ubi Pra. Obb.Globali	4,736	-
Vegagest Obb.Int.	4,755	0,11

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Corporate Bt	5,286	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,536	-0,04
Italfor. Corporate Bond	14,590	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,939	-0,08

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,828	-0,21
Mc G.Fdf High Yield A	6,661	-0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,874	-0,1
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,699	-0,22

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Capitalgest Bond Yen	4,034	-
Ducato Fix Yen	3,626	0,14
Fondit. Bond Jap.	7,011	0,16
Interf.Bond Jap.	4,127	0,15

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	11,881	-0,07
Bipiemme Em. Mktsbond	5,165	0,06
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,722	-0,11
Bnl Obbl Emerg.	18,777	0,04
Capit.Im Emergmktbond	16,194	0,05
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,221	-0,12
Ducato Fix Emerg.	11,675	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,182	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,618	-0,15
Gestielle Em. Markets B.	8,537	-0,16
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,907	-0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,407	0,01
Nextra Bondem.Vcop.	9,899	-0,09
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,157	0,14
Optima Obb.Em. Market	6,358	-
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,381	0,2
Ras Em. Mkts Bond L	5,219	0,19
Ras Em. Mkts Bond T	5,152	0,19
Vegagest Obb.High Yield	6,347	-0,17

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,966	0,2
Azimut Real Value	4,946	-0,12
Azimut Trend Tassi	8,176	-0,04
Capit. Etico Eurobnd	4,957	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,215	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,927	0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,048	-
Capit.Im Euro Abs A	5,221	-
Capit.Im Euro Abs C	5,131	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,082	0,12
Ducato Fix Convertibili	9,498	0,27
Fondit. Inflation Linked	12,185	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,213	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	7,108	0,08
Groupama Ibondselfunds	5,207	0,21
Interf.Inflation Linked	11,932	-0,03
Magna Graecia Obb.	6,701	0,06
Mediolanum Ri. Re.	11,909	-0,03
Mediolanum V. Degama	10,134	-1,87
Nordfondo Obb.Conv.	5,855	0,09
Ras Cedola L	5,999	0,02
Ras Cedola T	5,925	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	141,057	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,631	0,01
Ras Spread L	6,019	-0,17
Ras Spread T	5,937	-0,17
Soliditas	5,148	0,1
Spaolo Global H.Yield	7,326	-0,08
Spaolo Obb.Etico	5,158	0,12
Spaolo Redd.	6,063	0,03
Spaolo Strateg. Ob.100	5,722	0,1
Spaolo Vega Coupon	5,895	0,1
Symph.S Ob.A.Europ	8,356	0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,137	0,07

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,590	0,2
Alto Obb.	8,214	0,11
Anima Fondimpiego	18,507	0,13
Arca Obb.Europa	7,843	0,1
Azimut Contofondo	5,153	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,311	0,19
Azimut Solidity	7,480	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,486	0,2
Bim Corporate Mix	5,328	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,034	0,09
Bipit. 80/20	9,465	0,05
Bipit. Et. Roma C. M.	10,810	0,06
Bipit. Profilo 1	4,660	0,09
Bnl Per Telethon	5,310	0,08
Ca Multimanag.Difens.	5,261	0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,354	0,11
Caam Protez. Dinamica 2	5,321	0,06
Capit. Allocaz.10	5,848	0,09
Capit. Impiego Corp	6,593	-0,17
Carige Mosaico Obb.Misto	5,315	0,21
Civ Forum Iulii Rend.	5,198	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,528	0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,327	0,1
Dws Bil.0-20 Nc	5,659	0,07
Dws Protezione 95 Lc	7,499	0,08
Evolution Bo Enh	49,621	-
Evolution Bond	49,835	-
Fondo Fucino Dynamic	5,046	0,06
Generali Cash	6,321	0,11
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	8,418	0,08
Grifobond	6,874	0,06
Griforend	7,383	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,314	0,11
Leonardo 80/20	6,019	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,830	0,15
Nextra Equilibrio Sr	7,467	0,05
Nextra Rend.	6,275	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,624	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,955	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,101	0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,430	0,14
Ras Longterm B. L	6,289	0,02
Ras Longterm B. T	6,215	-
Sai Linea Prudente	4,947	0,04
Sai Performance	15,973	0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,455	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,706	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,861	0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,944	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,759	0,09
Total Return Obb.	4,954	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,579	0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,426	0,15
Vegagest Sintesimoderato	5,336	0,09
Vitamin Allocaz.10	5,462	0,05
Zenit Obb.	7,643	0,08

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	6,055	0,25
Bipiemme Risparmio	7,629	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,550	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,142	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,510	0,02
Capit. Bondtotalret	7,213	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,480	-0,04
Civ Forum Iulii Strategi	5,117	-0,04
Consultinvest High Yield	5,528	-0,02
Consultinvest Redd.	7,311	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,492	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,196	0,03
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,212	-
Gestielle Tr Obb.	5,088	-0,02
Ritorni Reali	5,191	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,684	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,015	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,024	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,016	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,012	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	4,986	0,02
Volterra Tr Obb.	4,999	-0,02

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,067	0,02
Anima Liquidità	6,096	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,262	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,409	0,04
Aureo Liquidità	5,407	0,02
Azimut Garanzia	11,763	0,03
Bipit. Liquidità	7,683	0,01
Bnl Cash	21,002	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,580	0,03
Capit. Cash	5,905	0,02
Capit. Liquidità	5,905	0,02
Capitalgest Liquidità	6,875	0,01
Carige Liquidità' Euro	5,987	0,02
Carismi Liquidita'	5,033	0,04
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,038	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,054	0,02
Dws Liquidità Nc	7,053	-
Epsilon Cash	5,886	-
Euromob. Contovivo	11,371	0,03
Euromob. Tesoreria	10,658	0,02
Fideuram Moneta	13,896	0,01
Fondaco Euro Cash	105,872	0,02
Fondersel Cash	8,653	0,02
Generali Liquidità	6,233	0,03
Gestielle Cash Euro	6,764	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,240	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,457	-1,2
Nextam Part. Liquidità	5,503	-
Nextra Tesoreria	7,238	0,03
Nordfondo Liquidità	5,833	0,03
Optima Money	5,821	0,03
Ras Liquidita' A	5,279	-
Ras Liquidita' B	5,343	0,02
Sai Liquidità	10,890	0,03
Spaolo Liquidità Cl. A	6,944	0,04
Spaolo Liquidità Cl. B	7,058	0,04
Symph.S Monetaria	6,976	0,03
Ubi Pra Liquidita'	5,318	0,02
Vegagest Mon.	5,628	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,226	0,02

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	5,082	0,1
Abis Flessibile	5,763	-0,16
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,155	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,166	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,865	0,01
Agora Risk	5,729	0,23
Agora Valore Prot. 95	5,921	-0,25
Agoraflex	6,528	-0,05
Alarico Re	6,207	-0,06
Alpi Absolute Return	9,590	0,26
Anima Fondattivo	15,353	0,21
Arca Rendimento Assol T3	5,201	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,286	-
Asia Flessibile	6,920	0,17
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,534	0,09
Aureo Plus	5,694	0,04
Aureo Rendimento Assolut	6,513	0,2
Azimut Amer.N Trend	11,297	0,2
Azimut European Trend	18,706	0,37
Azimut Pacific Trend	7,648	-0,73
Azimut Str. Trend	5,778	0,1
Azimut Trend	26,042	0,15
Azimut Trend It.	24,207	0,21
Banco Posta Extra	5,083	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,212	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,026	0,02
Bim Flessibile	4,925	0,06
Bipiemme Flessibile	3,248	0,19
Bipiemme Ob. Rendimento	5,083	-
Bipit. Free	4,570	0,15
Biver Obiettivo Rendim.	5,246	-0,04
Bnl Target Return Cons.	5,573	0,02
Bnl Target Return Dinam	15,011	0,11
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,000	-
Bnpp Equipe Attacco	4,980	-0,26
Bnpp Equipe Centrocampo	4,992	-0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,002	0,02
Bond Flessibile	5,231	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,226	-0,29
Caam Absolute	5,204	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,471	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,753	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	4,902	-
Caam Formula Gar.2012	5,375	-
Caam Formula Gar.2013	5,000	-
Caam Piu'	5,369	-0,02
Caam Private Alfa	5,095	-
Caam Qreturn	5,429	-0,28
Capit. Obiettivo2007	5,450	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,738	0,07
Capit. Obiettivo2015	6,017	0,12
Capit. Total Return	5,302	0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,117	-0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,132	-0,04
Capit.Im Navdir 35cl A	5,166	-0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,181	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,337	-0,17
Capit.Im Navdir 70cl C	5,349	-0,19
Capitalgest Flex Free	5,126	-
Capitalgest Flex Free 2	5,303	0,21
Capitalgest Flex Free 4	5,429	0,37
Capitalgest Redd. Più	7,169	0,08
Capitalgest Risk	7,751	0,12
Carige Flessibile	5,079	-
Carige Flessibile Piu'	5,117	-
Carismi Absolute Perf.	5,097	-0,25
Carismi Pratico	5,040	-0,2
Consultinvest Alto Div.	5,118	0,04
Cr Cento Premium	5,295	-0,26
Ducato Etico Flex Civita	4,841	0,33
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,017	0,41
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,303	0,92
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,295	0,19
Ducato Multi. Cash Prem	4,769	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	5,116	-0,08
Epsilon Qreturn	6,162	-0,29
Eurizon C Total Ret A5	5,000	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,000	-
Euromob. Flex Dividend	13,523	0,13
Euromob. Strategic	4,623	-0,26
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,140	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,770	-0,04
Fms-absolute Return	10,156	-0,05
Fondaco Absolutreturn	100,994	-
Fondersel Duemila	105,063	-
Fondit. Flexible Growth	9,856	0,3
Fondit. Flexible Income	9,140	-0,11
Fondit. Flexible Opp.	8,561	-0,07
Fondo Iride	5,413	-0,02
Formula 1 Balanced	7,394	0,04
Formula 1 Conservative	6,980	0,01
Formula 1 High Risk	7,877	0,1
Formula 1 Low Risk	6,820	-
Formula 1 Risk	7,663	0,05
Generali Medium Risk	5,483	0,24
Generali Risk	5,672	0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,099	-
Gestielle Ga Plus 2	5,198	-
Gestielle Ga Plus 3	5,179	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,430	0,17
Gestielle Tr Glob.	13,603	0,15
Gestnord Asset Allocatio	5,978	0,1
Grifoplus	5,878	-0,05
Interfund System 100	11,271	0,19
Interfund System 40	10,411	0,06
Interfund System 80	10,666	0,13
Interfund System Flex	10,562	0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,278	-
Intesa Bouquet Prof Cons	5,307	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,609	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,769	-0,1
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,495	-0,05
Intesa Gar.Att-iisem06	5,197	-0,13
Intesa Garanzatt 2tri07	5,047	-0,16
Intesa Garanzatt 3tri07	5,004	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,294	0,15
Intesa Garanzatt-itri07	5,091	-0,12
Intesa Premium	5,369	-0,06
Intesa Premium Power	5,293	-0,13
Intesa Target 2016	5,075	-
Intesa Target 2021	5,293	-
Intesa Target 2026	5,402	-
Intra Assoluto	5,130	-0,04
Intra Flessibile	5,206	-0,02
Investitori Flessibile	6,565	0,03
It. Fles	6,416	0,08
Kairos P.Fund	7,744	0,39
Kairos P.Income Fund	6,358	0,13
M.Gestion Trend Global	5,611	-0,16
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,019	-0,16
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,009	-0,18
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,886	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,043	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,496	-0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,008	-0,2
Nextam Part. Flessibile	5,159	-0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,186	-0,09
Nextra Obiettivo Red	7,864	-0,04
Nextra Team 1	5,756	-
Nextra Team 2	5,394	0,06
Nextra Team 3	5,008	-0,06
Nextra Team 4	4,638	-0,13
Nordest Sic	6,410	-0,77
Parit. Orchestra	74,731	-0,15
Pioneer Target Controllo	5,130	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,258	0,13
Pioneer Target Sviluppo	23,408	0,18
Profilo Best Funds	6,584	-0,29
Profilo Elite Flessibile	5,865	0,09
Ras Opportunities L	5,125	0,08
Ras Opportunities T	5,065	0,08
Ras T. R. Prudente L	5,333	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,426	0,09
Ras T.R. Dinamico T	5,388	0,07
Ras T.R. Prudente T	5,295	0,06
Sopramo 0 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo Contrarian	5,000	-
Sopramo Global Macro	5,000	-
Sopramo Relative Value	5,000	-
Spaolo Garant 06/12	5,027	-0,18
Spaolo Garant 09/12	5,003	0,02
Spaolo Trend	4,541	0,04
Symph.S. Fortissimo	3,566	0,45
Tank Flessibile	6,109	0,18
Total Return	4,998	0,18
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,486	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,221	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,238	0,02
Unibanca Plus	5,187	-0,1
Vegagest Flessibile	6,098	0,08
Vegagest Rendimento	4,932	0,08
Volterra Tr Glob.	5,337	0,15
Vrg Coro Rendimento	5,373	0,07
Zenit Absolute Return	6,908	0,28

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	3,840	0,79
Bpn Un Overl	5,050	0,4
Cu Vita Allegro	5,260	0,19
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,850	-
Cu Vita E. Equity	6,850	0,29
Cu Vita Eb $ Bond	4,250	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,980	1,01
Cu Vita Eb Emu Bond	6,320	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,330	1,14
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,830	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,710	0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,770	0,35
Cu Vita Europe Cf	32,090	0,72
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,110	0,33
Cu Vita Jap. Cf	29,280	-
Cu Vita Mosso	5,580	-
Cu Vita Plus	12,308	0,15
Cu Vita Pres. Eq	6,160	0,65
Cu Vita Pro. 70	7,260	0,83
Cu Vita Pro. 80	6,640	0,45
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,33
Cu Vita Pro. Eq	12,210	0,16
Cu Vita Safe Eq	9,780	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,280	0,88
Ina Val Att	3,926	-
Ina Val Est	0,987	0,1
Nis Strategic 1	29,690	1,37
Nv Ina Va At	7,092	0,13
Rea Cap Eu	12,280	0,52
Rea Imp Em	17,930	0,72
Rea Imp It	12,787	-1,07
Rea Imp Mon	9,740	-0,98
Reale Bil.Aggres.	8,311	-0,47
Reale Bil.Attiva	9,706	-0,04
Reale Dinam. Prot.	10,706	0,92
Reale L.Garantita	10,047	-0,02
Reale Linea Cons.	10,413	0,01
Reale Linea Equilib.	10,494	0,77
Reale Linea Futuro	10,295	1,2
Reale Obb.	11,323	0,57
Reale Trasformaz.	8,482	0,25
Sai Alfa2000	5,670	-0,18
Sai Beta2000	4,850	-0,21
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,740	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,170	100,180
BTP 01/11/07 6%	100,450	100,460
BTP 15/09/08 1,65%	98,860	98,890
BTP 15/06/08 2,5%	98,370	98,370
BTP 01/02/08 2,75%	99,220	99,220
BTP 15/01/08 3,5%	99,660	99,660
BTP 15/09/08 3,5%	99,100	99,110
BTP 01/05/08 5%	100,460	100,470
BTP 15/04/09 3%	97,630	97,660
BTP 01/02/09 3%	97,890	97,910
BTP 15/06/09 3,75%	98,770	98,790
BTP 01/11/09 4,25%	99,630	99,660
BTP 01/05/09 4,5%	100,090	100,100
BTP 15/09/10 0,95%	95,120	95,390
BTP 15/06/10 2,75%	95,370	95,410
BTP 15/01/10 3%	96,630	96,650
BTP 01/03/10 4%	98,840	98,880
BTP 01/11/10 5,5%	103,000	103,050
BTP 01/11/11 1,9%	92,230	92,030
BTP 15/03/11 3,5%	96,680	96,740
BTP 15/09/11 3,75%	97,140	97,190
BTP 01/08/11 5,25%	102,690	102,810
BTP 15/09/12 1,85%	97,110	97,150
BTP 15/04/12 4%	97,800	97,850
BTP 01/02/12 5%	102,020	102,070
BTP 01/08/13 4,25%	98,630	98,760
BTP 01/02/13 4,75%	101,160	101,230
BTP 15/09/14 2,15%	98,120	98,170
BTP 01/08/14 4,25%	98,280	98,370
BTP 01/08/15 3,75%	94,560	94,600
BTP 01/02/15 4,25%	98,110	98,100
BTP 01/08/16 3,75%	93,790	93,810
BTP 15/09/17 2,1%	96,820	96,820
BTP 01/02/17 4%	95,210	95,270
BTP 01/08/17 5,25%	104,920	104,970
BTP 01/02/19 4,25%	96,280	96,360
BTP 01/02/20 4,5%	97,960	98,040
BTP 01/08/21 3,75%	89,760	89,900
BTP 15/09/23 5,2%	100,940	100,940
BTP 22/12/23 8,5%	148,100	148,100
BTP 01/11/23 9%	147,070	147,170
BTP 01/11/26 7,25%	130,200	130,280
BTP 01/11/27 6,5%	120,920	121,020
BTP 01/11/29 5,25%	105,180	105,360
BTP 01/05/31 6%	115,390	115,690
BTP 01/02/33 5,75%	112,390	112,550
BTP 01/08/34 5%	101,610	101,880
BTP 01/02/37 4%	86,260	86,400
BTP 15/09/35 2,35%	96,140	96,320
CCT 01/06/07 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/07/08 T.V.	100,760	100,900
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,310	100,310
CCT 01/08/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/10/09 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,540
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/12/10 T.V.	100,560	100,560
CCT 01/05/11 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/03/12 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,610
CCT 01/07/13 T.V.	100,670	100,680
CCT 01/03/14 T.V.	100,670	100,680
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,300	99,300
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,440	96,430
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,890	93,880
CTZ 30/06/09 Z.C.	91,780	91,790

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	91,34	2,68
Azimut 04-09 3,15%	207,33	0,38
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,89	0,13
Bca Carige 1,5% 03/13	153,24	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	109,32	-0,16
Beni Stabili 06-11 2,5	111,32	-0,65
Bim 05-15	106,06	-0,06
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	125,56	-0,96
Sias 2,625% 05/17	108,09	-0,24
Snia 05/10	164,61	0,00
Telecom 2010 1,5%	118,02	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	290,36	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,190	11,100
Apulia Pront	1,469	1,507
Arkimedica	3,050	3,048
Autostrade Mer.	30,47	30,50
B&c Speakers	5,015	5,005
Biancamano	2,893	2,929
Bioera	10,330	10,420
Borgosesia	1,661	1,683
Borgosesia Rnc	2,103	2,112
Caleffi	4,170	4,124
Cia	0,4650	0,4510
Cogeme Set	7,523	7,650
Conafi Prestito'	5,745	5,993
Fnm	1,225	1,236
Greenvision	23,70	23,79
Innotech	0,8341	0,8449
Iw Bank	4,222	4,303
Kerself	9,115	9,134
Mondo He	2,611	2,613
Monti Ascensori	3,500	3,470
Noemalife	9,500	9,500
Pierrel	9,980	10,020
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	120,70	121,15
Pop.Emilia Romagna	17,600	18,150
Pop.Sondrio	12,900	12,960
Pramac	4,168	4,170
Rdm Realty	3,758	3,814
Rgi	1,961	2,000
Screen Service Bt	1,980	2,000
Servizi Italia	7,700	7,860
Sicc	0,9300	0,9300
Tamburi	2,571	2,633
Toscana Fin	3,907	3,928
Valsoia	6,798	6,810

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il monito dei magistrati contabili durante l'esame del rendiconto 2006. Comparto unico: spese per il personale cresciute del 9,4%

La Corte: debito regionale, aumento del 128%

«In cinque anni accumulati 910 milioni in più». Incremento del 9% delle entrate tributarie

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La sezione di controllo della Corte dei conti «promuove» il bilancio del 2006 della Regione ma sottolinea in modo incisivo alcune criticità dei conti pubblici: la crescita del debito (+128% in 5 anni) e la spesa per il personale (+9%) anche in relazione al comparto unico. Da un parte infatti il bilancio consolida alcuni aspetti già registrati nell'esercizio 2005 con un avanzo primario di 905,4 milioni di euro e un importante incremento (il 9,09 per cento) delle entrate tributarie per effetto della crescita della compartecipazione con lo Stato. Dall'altra, invece, evidenzia sia nella relazione («panificazione del rendiconto) del consigliere Fabrizio Picotti sia nell'intervento della procura generale esposta dal viceprocuratore Emanuela Pesel Rigo, un non trascurabile incremento dell'indebitamento che ammonta a 1.617 milioni di euro (al netto degli oneri a carico dello Stato). In valore assoluto, osserva la Corte dei conti, dal 2002 al 2006 l'indebitamento è cresciuto del 128,92% per complessivi 910,7 milioni di euro (oneri finanziari passati dal 2,88% del 2005 al 3,71% del 2006 ma ben al di sotto della soglia massima del 20% prevista per legge).

LE ENTRATE «Il favorevole incremento delle entrate tributarie - hanno sottolineato i magistrati - è dovuto principalmente al al fatto che in base allo statuto speciale di autonomia della Regione è già vigente un federalismo fiscale che si traduce una maggiore ditribuzione di risorse agli enti locali». Enti locali la cui attività amministrativa va comunque indirizzata e controllata dalla Regione, continuano, affinché le risorse siano utlizzate evitando sprechi.

IL DEBITO L'andamento del debito, invece, è in progressivo aumento. «Anche quest'anno - ha sottolineato Pesel Rigo - a copertura degli investimenti pari a 1.179,7 milioni si è ricorsi all'emissione di 286 milioni di Bor. Il livello di stock del debito è passato da 1.128 milioni nel 2004 ai 1435 milioni del 2005, fino ai 1.617 milioni del 2006».

INNOVAZIONE Positivo, secondo la Corte, è stato l'incremento di risorse registrato tra il 2004 e il 2006 per «innovazione e sviluppo di attività produttive» che, essendo destinatari dell'1,94% delle risorse complessive, registrano un incremento degli stanziamenti di 44,9 milioni di euro e degli impegni sommati ai trasferimenti del 72,36% pari a un aumento di 48 milioni. Sul versante della spesa la capacità d'impegno è passata dall'88,05% del 2005 agli 88,95% del 2006. La funzione salute e protezione sociale assorbe da sola il 39,02% delle risorse.

PERSONALE La magistratura contabile non si è dimenticata di sottolineare che il contenimento della spesa strututturale prevista per il rispetto del patto di stabilità non ha impedito un aumento delle spese per il personale con un incremento del 9,45% rispetto all'ultimo esercizio. Non è mancata quindi una considerazione critica sul comparto unico che «pur essendo in stretta relazione con il decentramento delle funzioni - ha scritto Fabrizio Picotti - che a nostro giudizio appare ancora molto lontano dall'effettiva realizzazione». La Corte infine ha richiamato l'attenzione al fatto che nel rinnovato quadro istituzionale tendente a rafforzare la capacità gestionale dell'esecutivo devono essere assicurate soluzioni adeguate che favoriscano e garantiscano il pieno esercizio del ruolo di controllo del Consiglio regionale.

In senso orario, Fabrizio Picotti, Emanuela Pesel Rigo e l'udienza della Corte dei conti sul rendiconto regionale 2006

RENDICONTO REGIONALE 2006

IL GIUDIZIO DELLA CORTE DEI CONTI

L'AVANZO 905,4 MILIONI DI EURO
DI CUI 63,9 % ACCERTAMENTI
36,1 % ECONOMIE DI SCALA

LE ENTRATE TRIBUTARIE
+ 9,2 %

L'INDEBITAMENTO
IL VALORE 1.957,3 MILIONI DI EURO
DI CUI 1.617 A CARICO DELLA REGIONE E
339,3 A CARICO DELLO STATO
IL TREND + 910 MILIONI DI EURO RISPETTO AL 2002
PARI AL 128%

LA CAPACITÀ DI SPESA
IMPEGNI 88,95 %
PAGAMENTI 79,4 %

LA QUALITÀ DELLA SPESA

	2006	2004
CORRENTE	71,6 %	68,04 %
PER INVESTIMENTI	24,55 %	29,77 %
PER RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	3,85 %	2,19 %

GLI AUMENTI PRINCIPALI DELLA SPESA
PERSONALE + 9,45 %
INNOVAZIONE + 61,63%

LE SOCIETÀ PARTECIPATE
IN ATTIVO: 8
IN PASSIVO: 12

La procura: 162 inchieste sugli sprechi pubblici

TRIESTE Il vice procuratore Emanuela Pesel Rigo, nella sua requisitoria ha sottolineato come, nonostante i passi avanti fatti dall'amministrazione regionale, la strategia per ridurre gli sprechi vada ancora rafforzata anche attraverso una più intensa sinergia tra controllo di gestione, collegio dei revisori e Corte dei conti. In particolare la Procura evidenzia come siano state aperte «ben 162 istruttorie relative a fattispecie di sprechi gestionali (consulenze, contratti di collaborazione, incarichi dirigenziali ecc.) e che per altre 14 è già stato instaurato il giudizio e che per una, relativa a un'amministrazione provinciale (quella di Trieste) esiste già una sentenza di condanna». Sarebbe anche importante ha sottolineato il magistrato che le amministrazioni fossero in grado di fare un'analisi dettagliata delle spese per la cosiddetta attività politica i cui costi dovrebbero essere comunicati in modo trasparente ai cittadini che di fatto la finanziano.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo delle società partecipate dagli enti pubblici, la Pesel Rigo ha spiegato come spesso le società non raggiungono i due obiettivi principali: quello di attrarre capitale e quello di avere una gestione più elastica della struttura sispetto a quella pubblica. Nè in molti casi succede che le partecipate abbassino i costi: «la tendenza riscontrabile nella gran parte delle società porta a retribuire generosamente gli organismi societari anche in presenza di risultati di bilancio fortemente negativi». «Sono ben 12, su ben 20 società partecipate - ha detto il magistrato - che hanno rapporti di redditività del patrimonio netto negativi nell'esercizio 2006.

ci.es.

Maggioranza e opposizione si dividono sul giudizio

Del Piero: conti in regola La Cdl: gestione pessima

TRIESTE L'opposizione passa all'attacco: «L'indebitamento - dice Fi e An - continua a salire per incapacità di gestione della giunta». La giunta e la maggioranza controbattono: «Il giudizio della Corte dei conti è positivo - sottolinea l'assessore Michela Del Piero - e la situazione finanziaria è sotto controllo».

«Bastava attendere qualche giorno per avere la conferma della nostra denuncia sul grave livello di indebitamento raggiunto a causa della gestione Illy - sostiene il forzista Isidoro Gottardo -. Le smentite della Del Piero si infrangono sull' inesorabile rendicontazione della Corte dei conti. Autostrade, ospedali e altro rimangono da finanziare con nuovi indebitamenti. La presidenza Illy e la maggioranza di centrosinistra hanno gravemente incrementato la spesa pubblica e compromesso la gestione futura». «L'indebitamento è sotto controllo - risponde l'assessore - e la relazione della Corte lo ha riconosciuto. Il debito è oggettivamente in crescita, ma la relazione del viceprocuratore generale e della Sezione di controllo ha evidenziato che questo incremento è accompagnato e sostenuto da un aumento delle compartecipazioni. E poi la curva di aumento si sta riducendo di anno in anno».

Ma l'aennino Ritossa replica: «La Corte ha certificato che la giunta Illy lascia in eredità un bilancio regionale nel quale la spesa corrente per oneri finanziari cresce costantemente e la spesa per investimenti diminuisce ma soprattutto, un bilancio gravato da un debito in progressione allarmante: +128% dal 2002. Da ultimo - aggiunge Ritossa - la cura-Viero presenta ancora alcuni intoppi. È sufficiente soffermarsi sul settore dei controlli interni che per operatività ed efficacia, hanno molti limiti».

La maggioranza difende invece l'operato dell'esecutivo. I Cittadini definiscono come «superficiali» le affermazioni di alcuni esponenti del centrodestra per quanto riguarda il debito complessivo della Regione. «Se peraltro corrisponde al vero che lo stock di debito regionale continua ad aumentare dai 1,128 milioni del 2004 ai 1,617 del 2006, è tuttavia contenuto ancora entro il limite del 3,71% rispetto alle entrate. La Corte infatti definisce un fatto positivo sotto il profilo sia della capacità di gestione che della cantierabilità degli interventi, come la capacità di impegno per spese di investimento sia migliorata sensibilmente in tutti i settori economici». «Le risultanze del rendiconto generale 2006 del Friuli Venezia Giulia - spiega Franco Brussa della Margherita - hanno messo in evidenza i tanti lati positivi che esso contiene. Il complesso delle entrate effettive registra un aumento dell'8,38% a fronte di un incremento delle spese effettive dell'1,37%».

«Chieda a Prodi il potere di abbassarle»

Il Carroccio sfida Illy sulle aliquote fiscali

TRIESTE Riccardo Illy chieda al governo, nell'ambito del protocollo bis, di permettere alla Regione di modificare le aliquote fiscali e dimostri così le sue reali intenzioni. Fulvio Follegot, consigliere regionale della Lega, sfida il governatore: «Al momento il "federalismo di Illy" appare soprattutto un' operazione di marketing politico con l'obiettivo di smarcarsi dal disastroso comportamento del centrosinistra nazionale agli occhi dei cittadini e del mondo produttivo del Nord». E ancora: «Il fatto che le tasse, dal 1° gennaio 2008, rimarranno in Regione anzichè finire a Roma e poi tornare indietro, è sì un piccolo passo in avanti ma non è certo sufficiente per parlare di federalismo compiuto».

Pertanto, continua Follegot, «se il governatore, come la Lega, crede veramente che il federalismo non solo sia utile ma ormai indispensabile alla collettività, allora deve fare un deciso passo in avanti: chieda al governo, nell'ambito dell'aggiornamento del protocollo di Intesa, che il Friuli Venezia Giulia abbia il potere di modificare le aliquote fiscali. Solo riducendo la pressione fiscale si potrà agire sulla leva giusta per rilanciare l'economia. E si potrà parlare di federalismo». Quanto a Illy, conclude il leghista, «sappiamo che ha la capacità di affrontare questa sfida, perciò verificheremo se ha la volontà di diventare protagonista nell'azione politica tesa a dare risposte alla questione settentrionale».

Audizione di Beltrame sull'operazione immobiliare. Lupieri: «Non ci ha convinto». Blasoni: «Benefici tutti da dimostrare»

Fondo sanità, risparmi di 107 milioni sui dipendenti

Con la sgr 44 tecnici delle Ass su 110 saranno reimpiegati. Centrodestra e Dl contrari

TRIESTE I risparmi più ingenti, con il fondo immobiliare della sanità, arriveranno dai dipendenti delle strutture tecniche delle Aziende sanitarie: 44 su 110 saranno infatti destinati ad altre mansioni. È quanto emerge in terza commissione dove l'assessore Ezio Beltrame e il direttore finanziario di Friulia, Luigi Glarey, parlano del nuovo strumento che deve gestire il patrimonio immobiliare della sanità regionale e attuare un piano di investimenti da 1,3 miliardi di euro attraverso una società di gestione risparmi (sgr).

Beltrame chiarisce che il fondo farà risparmiare 350 milioni di euro in 30 anni. E aggiunge che 107,3 milioni deriveranno proprio dal reimpiego dei 44 dipendenti Ass che operano nelle strutture tecniche che si occupano di costruzioni e manutenzioni degli immobili. Complessivamente i vantaggi gestionali previsti vanno da un minimo di 348 ad un massimo di 590 milioni di euro a cui si aggiungono vantaggi finanziari che ammonterebbero ad una cifra compresa tra 47 e 67 milioni di euro. Le stime prevedono inoltre un costo per il Fondo di circa 6 milioni all'anno: tra i 150 ed i 180 milioni in trent'anni. «È un'operazione che guarda al futuro – sostiene Beltrame – partendo dal fatto che la sanità dal 2004 non ha fatto un euro di buco e ciò consente di andare avanti con tranquillità. La programmazione edilizia nella sanità è fondamentale e il Fondo garantisce la massima flessibilità per il ricorso al mercato finanziario».

FONDO IMMOBILIARE DELLA SANITÀ

I risparmi in trent'anni

I risparmi	Minimo	Massimo	Medio
Manutenzione straordinaria	75	150	112,5
Manutenzione ordinaria	150	300	225
Processo di investimento	16,5	33	24,8
Reimpiego risorse umane	107,3	107,3	107,3
Strumenti di finanziamento	28,8	48,3	38,6
Migliore gestione cassa	2,3	3	2,7
Uso del debito necessario	16	16	16
TOTALE	**395,9**	**657,6**	**526,7**
Il costo Friulia Sgr	150	180	165
Risparmi netti	**207,9**	**499,6**	**353,7**

Fonte: Assessorato regionale alla Salute. Le cifre sono in milioni di Euro

Sul fronte politico però rimangono molte perplessità, sia nell'intera opposizione che nella Margherita che non cambia idea neanche alla luce delle delucidazioni di ieri. «Confermiamo le perplessità già esplicitate – dichiara Sergio Lupieri - Certamente la ricerca di una nuova gestione del patrimonio immobiliare del servizio sanitario regionale è ineludibile, l'importante però è non sconvolgere la governance attuale, e ricorrere quindi all'individuazione di una nuova struttura provvista di professionalità specifiche, che assicuri sempre il completo controllo pubblico e risponda a criteri di massima efficienza. Per noi la risposta a questa esigenza è costituita dal Consorzio immobiliare, quale costola del Centro Servizi Condivisi, e le audizioni in terza commissione hanno rafforzato questo convincimento. Possiamo sin d'ora affermare che se non interverranno nuove risposte convincenti la Margherita non esiterà a dare parere contrario alla delibera di giunta sul Fondo».

Nell'opposizione dubbi e contrarietà sono diffusi. Secondo il forzista Massimo Blasoni «le uniche cose certe relative al fondo sono che i costi stimati per la gestione e per il ricorso a professionalità esterne andranno da 150 a 180 milioni di euro. Non vorremmo si trattasse di consulenze pilotate. Sono tutti da dimostrare i risparmi, partendo da quelli finanziari, di cui poco si può dire data la prospettiva trentennale, finendo con quelli gestionali».

r.u.

Il presidente Riccardo Illy parla con i lavoratori della Spa informatica in piazza Oberdan

Il sindacalista Giacomo Bello tra Mauro Travanut e Roberto Antonaz

In cento contestano sotto la Regione. Oggi si decide sulla leggina: non è esclusa una seduta supplementare d'aula tra pochi giorni

Insiel si ferma, Illy affronta i dipendenti

L'adesione allo sciopero supera il 70%. Presidente in piazza per motivare la vendita

TRIESTE Più del 70% dei novecento dipendenti Insiel hanno aderito allo sciopero contro la vendita della spa informatica. E un centinaio hanno manifestato sotto il palazzo del Consiglio dove si è presentato a sorpresa il presidente Riccardo Illy. All'interno del palazzo, intanto, si sono rincorse ipotesi e trattative sulla leggina che la giunta vuole assolutamente approvare prima della pausa estiva per poter procedere alla nuova gara: oggi la decisione. Non è esclusa una seduta «speciale» d'aula già la prossima settimana.

LO SCIOPERO I sindacati affermano che il 70%-80% dei dipendenti si sono astenuti dal lavoro. Un dato sostanzialmente confermato dall'ad Stefano De Capitani: «Alle 10 risultava assente il 70% del personale; il 22% era presente mentre il restante 8% non era al lavoro per ferie o malattia». Alle 9, invece, la manifestazione dei sindacati in piazza Oberdan, con un centinaio di lavoratori presenti. Slogan contro gli amministratori regionali, non sempre oxfordiani, e cartelli. Un bersaglio su tutti: Illy raffigurato in un fotomontaggio con la corona da imperatore. Ma a mezzogiorno il colpo di scena lo regala proprio il governatore che si presenta davanti ai manifestanti e, fattosi consegnare un megafono, spiega le ragioni della vendita di Insiel: un atto dovuto, necessario a salvare i posti di lavoro, in caso di pronuncia della Corte Costituzionale a favore del decreto Bersani. I sindacati, con Anna Pelli (Fim-Cisl), definiranno più tardi «positiva la presenza di Illy»: «I lavoratori hanno sentito in prima persona la posizione della Regione che noi contestiamo. Comunque la protesta è riuscita ed è stata forte: Illy e i capigruppo l'hanno recepito».

La protesta dei dipendenti dell'Insiel sotto il Consiglio

L'INTERROGAZIONE

Gottardo: «Protesta sospesa causa governatore on-line»

TRIESTE Lo sciopero di Insiel finisce in un'interrogazione. Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia, chiama in causa l'assessore competente, sostenendo che la sospensione del primo giorno di agitazione è stata «determinata dalla necessità di non interrompere l'avvio della chat line e della web conferenze del presidente Riccardo Illy», prevista proprio per lunedì. Non solo. Gottardo afferma che domenica, nel corso del vertice in Prefettura, il dirigente che rappresentava la giunta regionale avrebbe «minacciato di denunciare penalmente tutti i dipendenti che avessero scioperato lunedì». E aggiunge che la chat line e la web conference, «con dispiego di strutture e personale regionale», rappresentano l'avvio della campagna elettorale di Illy. Pertanto, denunciando lo «sperpero di risorse pubbliche», il forzista chiede provocatoriamente all'assessore competente se non ritenga che la procura della Corte dei Conti debba avviare un'istruttoria «per accertare il corretto uso delle somme spese sotto la voce rappresentanza».

L'INCONTRO Attorno alle 13, infatti, i capigruppo ricevono i sindacati che chiedono un tavolo di confronto prima dell'approvazione della leggina che, presentata come emendamento alle variazioni di bilancio la settimana scorsa, prevede la vendita del 100% di Insiel a privati in caso di sentenza sfavorevole alla Regione della Consulta e garantisce la convenzione per dieci anni. «Abbiamo prospettato la possibilità che la leggina possa venire votata già domani in aula – racconta Mauro Travanut (Ds) – così come c'è la possibilità che venga rinviata alla prossima settimana o a settembre». «La giunta si è infilata in un vicolo cieco – sostiene invece Luca Ciriani (An) – e, insieme alla maggioranza, deve prendersi le sue responsabilità. Inutile prospettare tavoli di confronto quando ormai la strada è segnata».

LA LEGGE Di sicuro i capigruppo si riuniranno oggi per decidere le sorti del provvedimento stralciato la scorsa settimana senza che sia stata deliberata l'urgenza. La giunta fa pressing perché si vada in aula entro l'estate: la strada più percorribile sembra quella che porta a una seduta supplementare la settimana prossima. Ma l'opposizione non sembra ben disposta e anche Rifondazione spera in un rallentamento: «Porteremo all'assessore le istanze dei sindacati – conferma Igor Kocijancic – e se l'approvazione della legge dovesse slittare a settembre non ci stracceremo le vesti». Approvata intanto in aula la proroga dei tempi per la commissione d'inchiesta su Insiel: andrà avanti fino al 1° ottobre.

Roberto Urizio

Nuova agitazione. Sonego nel mirino

Trasporti, lavoratori contro la riforma Domani bus a rischio

TRIESTE Autobus e mezzi pubblici a forte rischio domani in Friuli Venezia Giulia. Per protestare contro la riforma regionale del trasporto pubblico locale predisposta dall'assessore Lodovico Sonego, riforma da oggi all'esame del consiglio, ben cinque sigle sindacali del comparto, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast hanno proclamato la terza giornata di sciopero. «Nelle prime due – hanno ricordato ieri Giovanni Fania e Lilly Bigoni della Fit-Cisl, Michele Cipriani della Uil-trasporti, Franco Ardessi della Faisa-Cisal e Bruno Rovatti dell'Ugl – i lavoratori hanno aderito con grande determinazione, arrivando a punte di partecipazione superiori all'80 per cento. Considerando che la tensione e la preoccupazione all'interno della categoria stanno crescendo di giorno in giorno, in conseguenza delle notizie che arrivano dal palazzo, siamo certi che tali percentuali cresceranno».

> I sindacati attaccano: «Ddl inaccettabile. Più dell'80 per cento incrocerà le braccia»

I sindacati, pertanto, non escludono che domani ci sia un blocco quasi totale degli autobus, anche se allo sciopero non aderiscono Cgil, RdB e Orsa. Le motivazioni che hanno portato Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast ad adottare la linea dura «riguardano sia il metodo usato dall'assessore Sonego che il merito. Da un lato - ha spiegato Fania - non siamo stati convocati, saltando di fatto la concertazione, mentre dall'altro non possiamo accettare che sia un solo soggetto a gestire il trasporto su gomma e rotaia». Nel ddl Sonego si parla di «gara europea con ribasso d'asta». «Un grave problema – ha insistito Cipriani – perché il risultato potrebbe essere quello di trovare il settore affidato a una società straniera, in grado di unificare solo le tariffe, a discapito della qualità del servizio». Bigoni, in aggiunta, ha ipotizzato «una sorta di soggetto monopolista privato che gestisce un servizio importante come quello del trasporto pubblico». I sindacati hanno inoltre espresso forti perplessità «sulla possibilità di distinguere le linee di trasporto pubblico a cavallo fra Friuli Venezia Giulia e Veneto». Ardessi ha parlato di «forte riduzione del personale alla "Trieste trasporti" da quando l'azienda è nata e il processo potrebbe ripetersi». Rovatti ha sottolineato che «attualmente nessuna delle quattro aziende di trasporto pubblico dei capoluoghi di provincia ha manifestato problemi di bilancio, perciò non si vede la necessità di questa affrettato riordino». Oggi intanto le Rappresentanze sindacali di Base (RdB) terranno alle 9.30 una manifestazione davanti al consiglio regionale, in piazza Oberdan, «organizzata per sensibilizzare i consiglieri regionali ai quali sarà distribuito un documento con l'elenco degli emendamenti che riteniamo necessari per fornire le dovute garanzie occupazionali e retributive ai lavoratori del settore». Domani, oltre ai lavoratori del settore del trasporto pubblico, sciopereranno anche i dipendenti della Motorizzazione civile che il ddl Sonego trasferisce alle Province. Quelli dell'Anas si asterranno dal lavoro con altre modalità e in un altro periodo.

Ugo Salvini

Raffica di critiche dall'opposizione. Menia: «Follia culturale». Dressi: «Spot costoso». Asquini: «Questa giunta dimentica l'inglese»

Friulano a scuola, triestini di Intesa in crisi

Fortuna Drossi scettico. Degano e Zvech prudenti. Solo Zorzini assicura il sì

UDINE Bruna Zorzini plaude alla «lungimiranza» di Riccardo Illy. Ma Uberto Fortuna Drossi dice che no, il friulano a scuola non è proprio una bella cosa, nemmeno per la stessa lingua, «che perderebbe spontaneità». Pure Cristiano Degano è perplesso. E Bruno Zvech invita a «non forzare» e a «cercare un equilibrio». Insomma, sul caso friulano, il centrosinistra triestino è diviso. Mentre il centrodestra, persino dal Friuli con Roberto Asquini, contesta con forza. In comitato ristretto, lunedì, il testo base di tutela ha fatto un primo passo avanti. Intesa democratica si è dimostrata sostanzialmente compatta, più in ordine sparso la Cdl. Ma, dal punto di vista triestino, la situazione cambia: la maggioranza fatica a promettere un voto favorevole, l'opposizione, con An e Fi, boccia l'impostazione del provvedimento. In particolare, anche se questo aspetto verrà discusso la prossima settimana, non convince il friulano come lingua veicolare, tesi sostenuta invece dal vicepresidente del consiglio provinciale di Udine Valeria Grillo. Un «no» secco sul friulano a scuola arriva da Fortuna Drossi. Il consigliere dei Cittadini sospende il giudizio sul testo ma spiega: «Nel momento in cui si rende convenzionale una lingua come il friulano, si rischia di minarne lo spirito popolano che la contraddistingue. Una lingua popolare, a mio parere, deve rimanere tale. Portarla a scuola, renderla istituzionale le toglierebbe spontaneità». Con molta prudenza pure Cristiano Degano, capogruppo della Margherita, non promette un voto a favore: «Valuteremo attentamente una questione che merita un approfondimento compiuto. Il friulano veicolare? Per quanto ci siano tesi linguistiche a favore, la proposta lascia perplessi. Altro aspetto da studiare con calma». Anche Bruno Zvech, segretario diessino, parla di «materia delicata e complessa», che «riguarda i diritti delle persone» e che, per questo, «andrà gestita senza forzature». In che modo? «Assieme alle istituzioni scolastiche. Il mondo della scuola è il primo a dover essere coinvolto». Un sì convinto arriva invece da Bruna Zorzini, dei Comunisti italiani. «La questione va inserita nell'ambito dell'autonomia scolastica, secondo il dettato della legge 482, applicato in maniera estesa da un lungimirante Illy. Insegnare il friulano è, del resto, un modo di pensare innovativo, utile anche ad aprire ai giovani la successiva possibilità di apprendere le grandi lingue europee. Da una parte, dunque, c'è l'attaccamento alle radici, dall'altra l'opportunità di spaziare in un'Europa più integrata. Di certo non si imporrà nulla a nessuno».

Sergio Dressi

Bruno Zvech

Dal fronte del centrodestra ieri si sono alzati, al contrario, varie critiche. Roberto Menia parla di «ennesimo spot pre-elettorale di Illy» e di «follia culturale». «Il friulano – afferma il segretario regionale di An non escludendo ipotesi referendarie contro un'eventuale legge – è un elemento di arricchimento per chi lo parla ed è giusto difendere le tradizioni locali ma non ha senso far diventare i friulani una minoranza, incrinando in questo modo il concetto di uniformità linguistica che è elemento fondante dell'unità nazionale». Contrario anche Sergio Dressi (An): «Un modo per appesantire i costi della pubblica amministrazione senza vantaggi per la cultura vera. Illy, come pure dimostra l'occhiolino alla Lega, comincia a temere il 2008». Così come Piero Camber (Fi): «Scelte politico-strategiche coerenti a una campagna elettorale in cui il Friuli, visti i numeri, sarà decisivo». E un altro azzurro, Roberto Asquini: «Le lingue minoritarie si imparano in famiglia, quelle che servono per vivere, come l'inglese, vengono dimenticate da questa giunta. Così i ragazzi che potranno andranno a studiare privatamente l'inglese mentre gli altri verranno esclusi. Questa politica culturale è fallimentare e disgregante per il tessuto sociale regionale».

m.b.

Oggi a Roma giornata decisiva per l'A4

Terza corsia, si tratta Santuz va da Di Pietro

Il ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro

TRIESTE Quello di oggi potrebbe essere il giorno decisivo per la terza corsia dell'A4. A Roma si prevede infatti di chiudere il tavolo di concertazione per la convenzione Autovie-Anas su piano finanziario e modalità di realizzazione dell'opera. A seguire, a meno di intoppi, il vertice con il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro che dovrebbe formalizzare l'accordo.

L'obiettivo è quello di accelerare al massimo la realizzazione della terza corsia: Di Pietro ha già manifestato la volontà di portare, possibilmente entro la prossima settimana, il piano finanziario all'attenzione del Cipe. Ma la discussione tra Autovie e Anas, iniziata ieri al tavolo non stop, si è rivelata più difficile del previsto. «Ricordiamoci che non stiamo comperando polli al mercato – ha avvertito il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, che oggi sarà a Roma – bensì si sta trattando temi finanziari molto complessi».

Il tavolo, a cui ieri erano presenti l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro e il direttore operativo Riccardo Riccardi, è chiamato a compiere tutte le verifiche tecniche e gli approfondimenti necessari. Tra i punti cruciali su cui trovare l'intesa un ruolo di fondamentale importanza è soprattutto quello collegato alle garanzie che la convenzione tra Autovie e Anas deve assicurare alle banche per la realizzazione degli investimenti: la terza corsia costa complessivamente circa un miliardo di euro. Lo stesso presidente aveva dichiarato, alla vigilia del tavolo nostop, che si trattava di questioni molto delicate. Santuz ieri è rimasto in regione per fare da ponte tra i vertici di Autovie impegnati a Roma e i vertici regionali. Oggi invece volerà anche lui nella capitale così da essere presente al momento della (auspicata) chiusura delle trattative e alla presentazione del documento al ministro Di Pietro.

e.o.

In aula la mozione contro l'assessore di Rifondazione. Passa all'unanimità l'avvio del voto elettronico in Friuli Venezia Giulia

La Guerra: il centrodestra non ha una politica culturale

TRIESTE «Il centrodestra non ha una politica culturale. E, senza una politica culturale, non si governa né a Roma né a Trieste». Lo afferma Alessandra Guerra, durante la discussione della mozione con cui l'intera opposizione «processa» l'assessore rifondatore Roberto Antonaz, accusandolo di una gestione «idelogica» della cultura che, «nell'indifferenza di Riccardo Illy», «nega il pluralismo» e «mortifica le iniziative politicamente non allineate». La capogruppo della Lega, aggiungendo che «quando governavamo noi abbiamo fatto vivere tutti», rivolge persino i complimenti ad Antonaz «che è riuscito a fare quello che il centrodestra non è stato capace di fare, portare verso il suo partito la politica culturale del Friuli Venezia Giulia». Tanto basta, dopo le reiterate aperture illyane sul federalismo, perché più d'uno in aula torni a interrogarsi: il feeling tra il governatore, la maggioranza e il Carroccio si sta intensificando? E soprattutto è destinato a produrre alleanze in chiave 2008? Nessuno si sbilancia, per ora: è troppo presto. Eppoi, aggiungono i leghisti, «l'ultima parola spetta a Milano». «Ma è evidente - sussurrano - che alleanze o desistenze sarebbero determinanti ai fini della vittoria alle regionali».

Alessandra Guerra

In attesa di risposte, sulla mozione in esame che viene illustrata da Isidoro Gottardo, maggioranza e opposizione mantengono le posizioni: la prima difende l'assessore, la seconda attacca. «Mozione pretestuosa» sentenzia Nevio Alzetta. «È un errore pensare che la cultura si divida tra destra e sinistra» afferma Mauro Travanut. «La proposta culturale è cresciuta. Sono aumentati i fondi. C'è persino il rischio di una sovrabbondanza di offerta» incalza Pietro Colussi. Macché, replica il centrodestra: «Vogliamo più equilibrio anche a livello territoriale e più imparzialità» invoca Roberto Molinaro. «Rifondazione vuole lasciare la sua impronta ideologica» accusa Paolo Ciani. E, assieme a Claudio Violino e Luca Ciriani, punta il dito contro il Rototom.

Finisce che la mozione viene respinta 28 a 18. Ma, prima, dopo aver rassicurato Piero Camber sul fatto che la Fondazione di Aquileia partirà «entro l'estate o in autunno», Antonaz rigetta le accuse, evidenzia l'aumento dell'offerta culturale e l'incremento di spettatori. Non solo: approfitta per lamentare l'esiguità dei fondi, appena l'1% del bilancio.

Divisa dalla cultura, ma unita dal voto elettronico: l'aula, nel pomeriggio, approva all'unanimità il ddl della giunta con cui si avvia, a partire dai prossimi referendum consultivi che avranno come argomento la fusione di quattro Comuni, la stagione del voto hi-tech. In cabina sarà collocato un video: basterà sfiorarlo e il touch screen permetterà di esprimere un sì o un no - e in futuro una preferenza - sulla scheda. In caso di errori, l'elettore potrà correggerli finché non darà l'ok definitivo. Il vecchio sistema su carta non verrà abbandonato del tutto: il video consentirà la stampa del voto espresso elettronicamente.

Dalla scienza il principio dei 5 colori. Da Santal il succo.

Aldo Biasi Com

Rosso. Frutta rinforzata con i principi attivi della frutta che contrastano **l'invecchiamento cellulare**.

Verde. Frutta rinforzata con i principi attivi della frutta che svolgono una azione protettiva sulla **vista**.

Giallo. Frutta rinforzata con i principi attivi della frutta che aumentano le **difese naturali**.

Bianco. Frutta rinforzata con i principi attivi della frutta che aiutano la **regolarità** quotidiana.

Blu. Frutta rinforzata con i principi attivi della frutta, naturali alleati della **circolazione sanguigna**.

Bere colorato è importante perché ai colori base della frutta corrispondono sostanze utili alla nostra salute. Santal, nel rispetto del principio dei 5 colori ha creato 5 bevande di colore diverso studiando, per ogni colore, un mix specifico che rinforza la frutta con i principi della frutta e ne moltiplica l'effetto salute.
Prodotto nato in collaborazione con CIISCAM* - Università di Roma Sapienza.

*Centro Interuniversitario Internazionale di Studi sulle Culture Alimentari Mediterranee.

SANTAL 5. I 5 COLORI DELLA SALUTE.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ADIACENZA Piazza Venezia, palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Burlo palazzina nel verde, soleggiato ultimo piano, salone, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina posto auto termoautonomo euro 165.000 Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Largo Barriera, soleggiato secondo piano atrio, soggiorno, matrimoniale, stanzino guardaroba, cucina abitabile, bagno, termoautonomo euro 125.000 Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Villa Neker, palazzo pregio in ristrutturazione, luminoso primingresso soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, consegna aprile 2009 Agenzia Vr 040765454.

AGENZIA Portici 040774177 Puccini recente, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, balconi, box. Euro 175.000. (A00)

AGENZIA Portici 040774177 tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone, veranda. Riscaldamento centrale, ascensore. Euro 73.000. (A00)

AGENZIA Sit Molino a Vento palazzina recentissima, rifinitissimo appartamento, posto auto coperto. Ingresso/corridoio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, vacsa idromassaggio, ripostiglio, cantinetta. 040636222. (A00)

AGENZIA Sit via Parini occasione: elegante appartamento pari primo ingresso palazzo epoca, ascensore: atiro, soggiorno, cucina abitabile, bimatrimoniali, biservizi, ripostiglio. Aria condizionata. 040633133. (A00)

AIELLO 2 rifinitissime ville in bifamiliare separate dai garages. Cucina, salone, tricamere, biservizi, ripostiglio, terrazzo, giardino, 190.000 euro! Cod. 16/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AIELLO ampia casa quadricamere, 2 livelli + mansarda. Giardino, orto, alcuni lavori. Anche x 2 famiglie. 170.000 euro. Cod. 25/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AIELLO nuova bifamiliare con 2 ricercatissimi bicamere cucina abitabile, soggiorno, bagno, posto auto coperto, giardino, 125.000 euro! Cod. 45/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

AIELLO villa bifamiliare (garage centrale). Cucina, salone 30 mq, tricamere, biservizi, ripostiglio, terrazza, giardino. 190.000 euro. Cod. 16/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

ARTES L.go Sonnino zona euro 239 appartamento di ingresso soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo ed eventualmente p.m. di proprietà. 0402158112.

ARTES Opicina dei Salici: esente mediazione proponiamo villette a schiera di prossima edificazione disposte su due livelli con cantina posti auto e giardino. 0402158112.

ARTES via Baiamonti euro 160.000 in stabile con ascensore silenzioso e luminoso appartamento di ingresso cucina soggiorno due stanze bagno e poggiolo. 0402158112.

ARTES via del Rivo euro 98.000 appartamento ristrutturato di ingresso cucina due stanze bagno e veranda. Arredato. 0402158112.

ARTES via Sette Fontane alta euro 67.000 appartamento ristrutturato di ingresso cucina abitabile stanza bagno ripostiglio e cantina. Uso investimento con contratto in locazione. 0402158112.

ARTES zona Paisiello euro 185 appartamento ristrutturato di: ingresso salone cucina abitabile due stanze bagno rip. terrazza con vista aperta e p.m. in garage. 0402158112.

CALCARA 040632666 Largo Pestalozzi (adiacenze) splendido arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli euro 129.000 www.calcara.it.

CALCARA 040632666 San Giovanni alta soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box euro 150.000 www.calcara.it.

CALCARA 040632666 via Commerciale, superpanoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, posto auto 155.000 www.calcara.it.

CALCARA 040634690 casetta in via Roncheto di 80 mq da sistemare con piccolo cortile euro 120.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040634690 via Oriani mansardina primoingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra 110.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040634690 via Vaglieri, recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage www.calcara.it. (A00)

CENTRO zona tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina termoautonomo euro 165.000 Tirabora 040414213. (A00)

CERVIGNANO interessante investimento: intera palazzina da sistemare 4 appartamenti varie metrature. Termoautonomi, giardinetto, posti auto scoperti. Cod. 69/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO in quadrifamiliare bicamere completametne arredato, cucina abitabile e garage, riscaldamento autonomo. Buone condizioni. 95.000 euro. Cod. 48/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO recentissimo bicamere cucina abitabile soggiorno, doppi servizi, 2 terrazze, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. Occasione! Cod. 1/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO recentissimo rifinito bicamere tutto travi a vista, in piccola elegante palazzina, 3 terrazze, garage, posto auto. Cod. 49/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

CERVIGNANO splendida villa unifamiliare di 300 mq anche predisposta per 2 appartamenti. Garage triplo, giardino. Informazioni in ufficio. Cod. 4/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO vicinanze ampia casa rurale scoperto 1350 mq con rustico potenziale altra abitazione. 280.000 euro trattabili! Cod. 29/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

CERVIGNANO villaschiera tricamere biservizi lavanderia, taverna, ripostiglio, garage, terrazze, portico, giardino. Condizioni ottimali: 183.000 euro. Cod. 68/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

COMMERCIALE appartamento vista ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere doppi servizi terrazza ampia cantina taverna posto macchina euro 300.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

EREMO zona casetta su due livelli, 90 mq con due cortili, cantina, ampio sottotetto. Luminosissima, in zona verde e silenziosa. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

FIUMICELLO centro. Nuova realizzazione splendidi mini, bicamere, tricamere. Giardino o terrazza, garage, possibilità posto auto, cantina. Cod. 63-64-65/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

FOSCOLO alta stabile epoca risanato appartamento perfetto ingresso cucina abitabile soggiorno ampia matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

GABETTI 040763325 San Luigi, appartamento panoramico sito al terzo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso, cucinino, tinello, due stanze, bagno, wc e balcone. Euro 105.000. (A00)

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà, appartamento di 75 mq composto da ingresso, cucina abitabile, un'ampia stanza, bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 105.000. (A00)

GALLERY altopiano casetta accostata con scoperto esterno, soggiorno cucina due camere doppi servizi, magazzino esterno, lavanderia. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box, euro 250.000. Cod. 792/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Gatteri apaprtamento c.a 86 mq ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 230.000. Cod. 769/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY ippodromo luminoso piano alto, cucina, soggiorno, due camere, bagno ripostiglio, cantina terrazza euro 160.000. Cod. 20/P 040213294. (A00)

GALLERY largo Barriera posto macchina in garage. Euro 32.000. Cod. 775/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Poggipaese appartamento piano alto, soggiorno, cucina, poggiolo, matrimoniale, bagno, posto macchina. Euro 137.000. Cod. 607/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Revoltella appartamento soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo veranda. Euro 180.000. Cod. 789/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Roiano appartamento piano basso rivisto internamente c.a 76 mq soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, euro 96.000. Cod. 7387P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY via Liburnia casa accostata di c.a 200 mq su due piani da ristrutturare internamente. Cod. 596/P. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Vicolo dell'Edera appartamento da rimodernare soggiornino-cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, euro 93.000. Ottimo anche come investimento. Cod. 802/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 3707P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

MONTEBELLO 80 mq rimodernati totalmente, poggiolo vista aperta, piccola palazzina con facciate rifatte. Parcheggio condominiale, arredato, libero subito. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

POARPETTO rustico ristrutturato al grezzo, 150 mq interni, comodo tricamere biservizi. Posto auto coperto, giardino 150 mq 85.000 euro. Cod. 17/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno ricsaldamento autonomo. Euro 69.000. Rif. 4807. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato. Euro 85.000. Rif. 5107. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo. Euro 122.000. Rif. 4407. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio. Euro 143.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi. Euro 238.000. Rif. 11606. (A00)

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abtiabile doppi servizi tavernetta cantina. Euro 150.000. Rif. 3507. (A00)

RABINO 040368566 via Mansanta da ristrutturare ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno. Euro 37.000. Rif. 5207. (A00)

RABINO 040368566 via Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abtiabile bagno. Euro 96.000. Rif. 5307. (A00)

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli. Termoautonomo euro 115.000 Tirabora 040414213.

RUDA in contesto naturale esclusivo, splendida villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Cod. 60/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

RUDA in splendido contesto villa stile liberty con parco e vista su laghetto. Prezzo adeguato. Cod. 60/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

SAN GIOVANNI appartamento ristrutturato ingresso saloncino con terrazzino cucina abitabile due camere bagno cantina euro 205.000 Casaimmedia 0405705709.

SAN Pasquale adiacenze nuovo prezzo! Trilocale 80 mq con terrazzino abitabile panoramico. Piccola palazzina, ampia cantina, libero. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Roncheto (zona) palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369950 euro 142.000 Giard. Pubblico (zona) in palazzina epoca alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanza bagno (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369950 euro 160.000 Chiarbola in palazzina signorile alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 villetta unifamiliare (zona) S. Luigi rimessa a nuovo (da ultimare solo interni e impianti) su 2 piani con comoda taverna e piccolo giardino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 affarone per recente alloggio (zona) Roncheto di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli adatto per coppia/single.

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare).

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dépendance con cortile.

SPAZIOCASA 040369960 euro 168.000 Giulia in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 villino unifamiliare (zona) Prosecco di cucina saloncino 2 camera bagno cantina ampio garage piscina e parco alberato di 1300 mq. (A00)

TAPOGLIANO casa rustica accostata da ristrutturare, parzialmente abitabile, cortile, accessori. Interessante, possibile ampliamento. 90.000 euro trattabili. Cod. 51/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com

TERZO d'Aquileia centro. Casa accostata un lato tricamere (matrimoniali) biservizi ristrutturata mantenendone l'originalità. 235.000 euro. Cod. 8/P. Gallery Cervignano 043135986. www.gallery-immobiliare.com (A00)

TRIESTE Altura ascensore: atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, veranda, balcone, grande soffitta, parcheggio condominiale. Euro 185.000. Luisa Serra Immobiliare, 040638310, 3334577536. (A00)

TRIESTE Erta Sant'Anna nel verde tranquilla casetta accostata: cucina, soggiorno con caminetto, stanza, stanzetta, bagno e cortile. Euro 120.000. Cristina Rufolo agente Immobiliare, 0403498845-3281265095. (A00)

TRIESTE Immobiliare, Strada nuova per Opicina appartamento di 110 mq circa con un terrazzo di 20 mq circa in stabile recente con ascensore. Ottime finiture, vista mare e città! Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Carpineto, ultimo piano con ascensore in stabile signorile con ascensore internamente di: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Ristrutturato! Euro 102.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Molino a Vento, appartamento in stabile recente con ascensore internamente di: atrio, cucina abitabile, soggiorno con poggiolo, camera matrimoniale con balcone, bagno nuovo con finestra, ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare, via Rossetti, primo ingresso in stabile signorile recente con ascensore internamente di: soggiorno, zona cucina, due stanze matrimoniali, bagno con finestra, ampio ripostiglio, due poggioli, euro 195.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE immobiliare periferico appartamento al piano alto con ascensore internamente di ingresso, soggiornino con cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, poggiolo, veranda. Euro 87.000. Tel. 040393329.

TRIESTE immobiliare via Diacono appartamento di 77 mq circa stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso, soggiorno con cucinino, due stanze matrimoniali, grande bagno con finestra, ripostiglio, termoautonomo, ottime le condizioni interne, euro 135.000. Tel. 040393329.

TRIESTE Immobiliare via Gambini, ampio appartamento in stabile signorile con ascensore internamente composto da: atrio, salone con terrazzo, cucina con poggiolo, tre camere da letto, due bagni, rip., posto auto in garage di 17 mq circa. Tel. 040393329.

TRIESTE piazza Puecher vicinanze ottimo stabile, apaprtamento c.a 60 mq: atrio, cucina abitabile, due stanze, bagno e servizio. Termoautonomo. Euro 87.000. Cristina Rufolo agente Immobiliare, 0403498845-3281265095. (A00)

UNIVERSITÀ casetta accostata da un lato ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno cortile euro 130.000 Casaimmedia 0405705709.

UNIVERSITÀ vicinanze Nova Spa vende appartamento primo ingresso con balcone ideale per studenti o professionisti. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VENDE Gradisca Gabetti Property Solutions Agency 048144611 panoramico attico appena ristrutturato, salone con caminetto, quattro camere, studio, tre servizi, due grandi terrazze adatte a giardino pensile. Cantina e garage. (A00)

VENDE Monfalcone, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, in fase di realizzazione in nuovo complesso, appartamenti bilocali e trilocali finemente rifiniti, cantina, garage e giardinetto privato. Progetti presso nostro ufficio. (A00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 centralissima casetta accostata, disposta su due piani, completamente ristrutturata, composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camerette, doppi servizi, giardinetto interno. Euro 180.000.

VESTA 040636234 Barcola - via Lavareto appartamento bilivello in casetta vista mare soggiorno cucina bagno e zona notte mansarda poggiolo due posti auto.

VESTA 040636234 centrale residenza Garibaldi appartamenti primingressi monolocali, bilocali, trilocali, mansarde con terrazza, box auto, locali d'affari, consegna fine 2007.

VESTA 040636234 viale D'Annunzio due stanze soggiorno cucina servizi poggioli. Via Salem stanza cucina bagno riscaldamento ascensore ultimo piano.

VIA Economo Nova Spa vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VIA Fabio Severo stabile d'epoca primo piano ingresso, cucina, tre camere, bagno e cantina. Euro 110.000 Tirabora 040/414213.

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 - 3397838352. (A00)

VILLA Revoltella (Maier) appartamento buone condizioni cucina soggiorno due camere bagno terrazzino uso di un giardino termoautonomo euro 135.000 Casaimmedia 0405705709.

VSV Immobiliare "Piccolo Mondo" attico in villa: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 1 singola, due bagni, terrazzo. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare Colle di San Giusto splendido appartamento vita mare composto da: ingresso, camera da letto, bagno più ulteriore servizio, angolo cottura, soggiorno, ripostiglio, terrazza di circa 25 mq. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare Grado centro appartamento su viale principale, 55 mq arredati, 6.o piano con ascensore, terrazza abitabile panoramica. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare p.zza Libertà appartamento 1.o ingresso: soggiorno, cucina attrezzata, 2 stanze, due bagni completi, terrazzino, porta blindata. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamento vista mare disposto su quattro livelli con giadino. Tel. 0403476385-040312719.

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamenti vista mare disposti su due livleli. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare residenza Moncolano appartamento vista mare disposto su quattro livelli con giardino, dependance e possibilità di realizzare piscina privata. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Coroneo palazzo sigorile 6.o piano con ascensore: due stanze, cucina abitabile, soggiorno, servizi separati, due poggioli, cantina e soffitta. Tel. 0403476385-040312719. (A00)

ZONA stazione epoca ascensore ultimo piano ristrutturato angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno soppalco seconda stanza termoautonomo Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

A. CERCHIAMO salone, 3 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 350.000. Definizione immediata. pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595.

AGENZIA Sit novità Foro Ulpiano anche uso ufficio, grande, luminosissimo: ingresso/corridoio, 4 stanze, 2 stanzette, doppi servizi, 2 poggioli, ascensore. 040636618. (A00)

AGENZIA Sit San Giusto (Cattedrale) graziosissimo appartamentino: ingresso, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia, cantinetta, vista tetti, piccolo stabile tranquillo. 040636828. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento di circa 80 mq, zona Borgo S. Sergio/Domio, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare, 040764666. (A00)

CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata, soggiorno, camera, cameretta, cucina/cucinino, bagno, poggiolo, posto auto. Eurocasa 040638440.

CERCHIAMO urgentemente per nostra clientela selezionata casetta anche accostata con giardino o cortile, fino euro 250.000. Definizione immediata. Eurocasa 040638440.

Continua in 26.a pagina

Il ministro degli Esteri Rupel propone il nome di Bandinter. Nuove tensioni lungo il Dragogna

Confini contesi tra Slovenia e Croazia Lubiana chiede l'arbitrato esterno

LUBIANA Potrebbe essere ad una svolta il contenzioso sui confini tra Slovenia e Croazia. Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel ha confermato l'invio a Zagabria di un documento inteso a risolvere l'annosa questione. Nessuna informazione dettagliata è stata fornita in merito ai contenuti del file, Lubiana si è limitata a dire che «è di natura strettamente confidenziale e che la sua diffusione potrebbe danneggiare la posizione negoziale slovena». Fonti ufficiose tuttavia sostengono che nel documento la Slovenia propone una mediazione esterna per definire le frontiere interstatali tra i due Paesi.

Una proposta d'arbitrato insomma sebbene non risulti chiaro se di natura giuridicamente vincolante o meno. Pare che nel documento si individui anche a chi affidare l'eventuale ruolo di mediatore: Robert Bandinter, ovvero al Tribunale da lui presieduto presso l'Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza In Europa. Bandinter, già Guardiasigilli francese, guidò la commissione che si occupò delle questioni confinarie all'epoca della dissoluzione dell'ex Jugoslavia.

Il ministero degli Esteri di Zagabria nega di aver ricevuto proposte formali dalla Slovenia, conferma però che sono in corso negoziati in cui si è vagliata l'eventualità di rivolgersi a terzi per risolvere il nodo dei confini. Un nodo che ha pesato e che pesa molto sui rapporti bilaterali, rischiando di incrinarli seriamente. Contemporaneamente agli sforzi della diplomazia va di scena l'ennesimo scontro sloveno-croato incentrato sul lembo di terra conteso lungo la sponda sinistra del fiume Dragogna, a ridosso di uno dei due principali valichi presenti nel litorale sloveno.

Dimitrij Rupel

Il comune di Buie si appresta a vendere i lotti, Lubiana protesta invocandone la proprietà. Di un altro contenzioso che tocca da vicino anche l'Italia si è discusso qualche giorno fa pure a Bruxelles: la zona ittico-ecologica, che Zagabria pare intenzionata ad attivare nel 2008, nonostante le proteste slovene e italiane. La zona conferisce diritti di sfruttamento su di una superficie di mare molto estesa cui però si deroga nel caso di mari chiusi, come quello Adriatico su cui si affacciano stati rivieraschi contigui. Nel 2006 Zagabria si è impegnata a procedere solo sulla base di un accordo trilaterale non ancora concluso Per questo e per altri motivi Lubiana ha più volte minacciato di far valere i propri diritti in qualità di membro dell'Ue condizionando l'adesione della Croazia.

Ma sono solo gli ultimi di una lunga serie di incidenti susseguitisi in questi ultimi anni alcuni dei quali davvero clamorosi: come l'arresto nel 2004 del ministro sloveno dell'Ambiente Janez Podobnik che aveva attraversato a piedi la linea di confine contesa sul Dragogna passando per una stradina secondaria senza sottoporsi ai controlli croati, o le scorte armate disposte nello stesso periodo dai due paesi per i rispettivi pescherecci nello specchio di mare conteso nel golfo di Pirano, fino a raggiungere il culmine nel settembre dell'anno scorso con il dispiegamento delle forze speciali in tenuta da combattimento a ridosso delle contesa linea di confine che taglia il fiume Mura. Tutto ciò a più di 15 anni dall'indipendenza, nel cuore dell'Europa, tra un Paese membro dell'Unione Europea e uno che aspira ad entravi.

LAVORO

Molti posti di lavoro dal settore turistico in forte crescita

Fiume: disoccupazione in calo

FIUME Disoccupazione, un problema sempre meno sentito a Fiume e nella sua regione. In base ai dati diffusi dall' Ufficio collocamento cittadino, a fine giugno i senza lavoro nella contea quarnerino–montana erano 13 mila. Rispetto al mese prima, si tratta di 1180 disoccupati in meno, per un calo su base mensile dell'8 per cento. La contrazione rispetto a giugno 2006 è invece del 10,5 per cento. Sarà che la stagione turistica offre numerose opportunità d' impiego e che sono stati irrigiditi i criteri per mantenere lo status di disoccupati, ma intanto siamo molto lontani da certe cifre degli anni 90, che vedevano la regione fiumana (310 mila abitanti) penalizzata dalla zavorra di decine di migliaia di persone alla ricerca di un impiego. Si viaggiava sui 25–30 mila senza lavoro, mentre ora la situazione è nettamente migliorata, con gran vantaggio per le casse statali (leggi indennità di disoccupazione) e per la società in genere.

A venire in soccorso alla categoria, come dicevamo prima, è stata anche la stagione balneare. In quasi il 50 per cento dei casi d'impiego in giugno, si tratta di lavoro stagionale: insomma, 3–4 mesi di lavoro in una qualche azienda e poi, a controesodo turistico concluso, nuova attesa all'ufficio collocamento. In tal senso va citato che il maggior numero di impieghi ha riguardato alberghi e altri impianti ricettivi, ristoranti e centri commerciali. A beneficiare dell'estate, sulla falsariga degli anni scorsi, sono state soprattutto le isole nordadriatiche. Nell'arcipelago di Cherso e Lussino, come del resto ad Arbe, la disoccupazione è stata praticamente dimezzata.

Buoni i risultati conseguiti a Veglia, nella riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski e nell'area di Abbazia. Parliamo, tanto per intenderci, delle aree quarnerine a più alto richiamo turistico. In riferimento ai neodisoccupati, giugno ha «portato in dote» all'ufficio collocamento fiumano 645 persone, di cui più della metà donne. Rispetto a quanto registrato un anno fa, il calo è davvero marcato: 11 per cento.

Comunicato che l' 80 per cento dei nuovi disoccupati aveva in precedenza un lavoro (il 20% è giunto fresco fresco da scuole e facoltà), con licenziamenti che hanno riguardato in special modo lavoratori dei centri commerciali al dettaglio e all'ingrosso. Ultimo dato: attualmente sono 800 i disoccupati nella regione fiumana che non hanno nemmeno la licenza di scuola elementare.

Andrea Marsanich

Il turismo ha fatto da deterrente alla disoccupazione

IN BREVE

Indagini della polizia polesana

Tre giovani svedesi picchiati e derubati nel rione di Veruda

POLA Ancora una brutale aggressione ai danni dei turisti stranieri in Croazia. È accaduto l'altra sera nel rione di Veruda dove alcuni energumeni hanno assalito tre giovani svedesi con l'intenzione di rapinarli. Due di essi sono riusciti a fuggire mentre il terzo se l' e' vista proprio brutta. Gli aggressori lo hanno picchiato alla testa con un pezzo di legno e quindi gli hanno rubato il portamonete contenente alcune centinaia di kune (poche decine di euro). Il ragazzo è finito all'ospedale con commozione cerebrale e ferite da taglio alla testa. La polizia sta dando la caccia ai malviventi. Notizie che sicuramente non fanno bene alla vocazione turistica di Pola. La polizia ha intensificato i controlli.

Buie: terreni venduti all'asta

BUIE L'apposita commissione municipale ha iniziato ieri la valutazione delle offerte pervenute al bando pubblico per la vendita di terreni agricoli sulla sponda sinistra del fiume Dragogna. Ricordiamo che sono immobili al centro di aspre contestazioni territoriali tra Zagabria e Lubiana. Per la precisione si tratta della vendita di 1,36 ettari e della cessione in affitto di 3,25 ettari di terreno coltivabile. La proprietà degli immobili in questione viene rivendicata dalla parte slovena che si richiama all'accordo Racan–Drnovsek. Il ministero croato degli Esteri e delle integrazioni europee invece definisce senza fondamento la protesta di Lubiana in quanto, come dice, i terreni si trovano chiaramente in territorio croato.

Una festa chiassosa finisce in tribunale

POLA Avrà l'epilogo in tribunale la bravata di una famiglia slovena, protagonista di una festa di compleanno troppo chiassosa e dell'aggressione a un poliziotto che l'aveva richiamata all'ordine. E ci sono anche: lo zampino di un'abbondante bevuta e del loro cane che si è rivelato tutt'altro che una mite bestiola. La vicenda risale a sabato sera, ma i fatti sono stati rivelati solo ieri mattina ai giornalisti in questura.

La manifestazione è organizzata dalla Comunità degli italiani. Opportunità per i giovani musicisti italiani, sloveni e croati

Al via a Pola l'«Arena International 2007»

L'arena di Pola

POLA Alla Comunità degli Italiani domani partirà quella che a ragione viene considerata la sua attività più prestigiosa. Stiamo parlando dei laboratori musicali «Arena International» giunti ormai alla sesta edizione, ideati, concepiti e diretti da Tatiana Sverko Fioranti, una delle massime espressioni musicali della Comunità nazionale italiana. L'iniziativa intende offrire ai giovani musicisti di Croazia, Slovenia e Italia la possibilità di migliorare e perfezionare il proprio sapere nonchè le tecniche esecutive e interpretative sotto la guida di docenti e professori di istituti e conservatori di livello europeo.

Qualche nome: Giorgio Lovato e Vladimir Mlinaric, pianoforte; Zarko Ignjatovic, chitarra classica; Giorgio Tirindelli e Delio Malpera, violino; Cveto Kobal, flauto; Borut Vatovec, clarinetto; Alessandro Svab, canto lirico. Il programma dei laboratori fino al 5 agosto prevede lezioni individuali e collettive quotidiane con il mentore nonchè concerti serali su vari palcoscenici dell'area polese che permetteranno ai giovani di acquisire preziose esperienze nei contatti con il pubblico.

I compositori che si studieranno all'«Arena International 2007» sono Andrea Antico da Montona, Filippo da Laurana, Antonio Smareglia, Luigi Dallapiccola, Nello Milotti, Laura Mjeda, Djeni Dekleva Radakovic, Elda Krajcar Percan e altri ancora.

p. r.

NONA EDIZIONE

Montona: festival del cinema

MONTONA Calato il sipario sul Festival del cinema a Pola, nella pittoresca località istriana di Montona è iniziata un'altra rassegna cinematografica di levatura internazionale, giunta alla nona edizione. In cartellone fino a sabato prossimo , la proiezione di un'ottantina di pellicole realizzate da case di produzione meno conosciute, ma non per questo di minore livello artistico. Il festival è suddiviso in 5 categorie .Nel programma ufficiale vengono proposti 28 film i provenienti da Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Polonia, Israele e Croazia che si contendono l' ambito premio «L' elica di Montona». Le altre 4 sezioni sono «Orrore nipponico» (una retrospettiva su questo genere proveniente dal Sol Levante), «Made in Vojvodina», «Un cinema minore» e «Proiezioni particolari». Le proiezioni si svolgono un po' dappertutto a iniziare dalla piazza di Montona. Montona che per l'occasione ha assunto un aspetto decisamente medievale che riecheggia la lunga storia di questa località.

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Gorian

corista del Teatro Verdi in pensione

Addolorati lo annunciano la moglie NORINA, la figlia NADIA con MANFREDI e CHRISTIAN, le sorelle CLAUDIA, ONORINA e NOEMI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 26 luglio, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Ciao

Nonno Tano

- CHRISTIAN

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano addolorati i nipoti:
- FULVIO, GABRIELLA e LUCA

Trieste, 25 luglio 2007

Vicini a NADIA e famiglia:
- MARINA, LUCIO, GLAUCO, CINZIA, SERGIO, ROSI, RIKI, TIZIANA, FRANCO

Trieste, 25 luglio 2007

Vicini a NADIA e famiglia:
- la consuocera NIVES
- i cognati WALTER, MARINA

Trieste, 25 luglio 2007

†

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Kovacic ved. Vascotto

Ne danno l'annuncio il figlio BORIS con SILVA, la cognata ADELINA con famiglia e la nipote MIRIANA con famiglia.
La salma sarà esposta domani dalle ore 12 alle 13.20 in via Costalunga.
L'inumazione delle ceneri avrà luogo martedì 7 agosto alle ore 16 nel Cimitero di S.Anna.

Trieste, 25 luglio 2007

Grazie nonna
- FABRIZIO

Trieste, 25 luglio 2007

Ciao

Pina

le amiche GRAZIELLA, SILVANA, SONIA, ANITA, ALICE, RITA, GIULIANA.

Trieste, 25 luglio 2007

Vicini all'amico BORIS per la perdita della mamma i soci della Cooperativa "ARIANNA".

Trieste, 25 luglio 2007

†

Ernesta Verzier in Andreassi

è mancata il giorno 24-07-2007.
Ne danno l'annuncio il marito DUŠAN (GIUSTO), la figlia MARISA con UCCIO, RADIANA, NICOLETTA e RUDY, ALEX.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

†

Gemma Levini ved. Zani

non c'è più.
Lo annuncia con grande dolore la figlia ANNAMARIA, il nipote LORENZO con FRANCESCA e la piccola STELLA.
Un grazie di cuore al dottor FABIO FANNA per l'amorevole assistenza.
I funerali seguiranno giovedì 26 luglio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Ciao

Zia Gemma

ti ricorderemo con affetto ROSSANA, PELLEGRINO, FABRIZIO, ROSSELLA.

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano al lutto:
- PAOLO e GIANNA RIGACCINI

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipiamo con affetto: famiglie MISSORI.

Trieste, 25 luglio 2007

Ci ha lasciati serenamente

Albert Ivašič Berto

Lo piangono la figlia MARTA e il genero BORUT, i nipoti MATJAŽ e DARJA, MARKO, NORKA e VLADIMIR con le famiglie.
I funerali si svolgeranno in via Costalunga, venerdì 27 luglio 2007 alle ore 12.40.

Trieste-Opicina, 25 luglio 2007

†

Dopo lunga malattia la nostra cara mamma ha raggiunto l'amato marito.

Elda Rimaboschi ved. Bandiera

Ne danno il triste annuncio i figli LINDA, MARIAGRAZIA, RICCARDO con PATRIZIA, ERMANNO, DAMIANO e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno venerdì 27 alle 11.50 in via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano al dolore della famiglia:
- gli amici BIANCA, GIAMPAOLO, MARIUCCIA, DOMENICO, ITALO, OLGA, ROSSELLA, ELDA, GIULIANA, BRUNA.

Trieste, 25 luglio 2007

†

Gli amici di

Paolo De March

lo saluteranno giovedì 26 alle 09:40 a Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Addolorati per la scomparsa del nostro caro amico

Giovanni Bresaz

- Famiglia GRASSILLI
- gli amici GIORDANO e RUDI.

Triestre, 25 luglio 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Durante

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSY, i figli ELENA con GUIDO e DARIO, EUGENIO con AVE, ALESSANDRA con FABIO.
I funerali avranno luogo venerdì 27 luglio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano al lutto CISO FRISO unitamente alle famiglie REVINI, SIMMONS e STOCK.

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano al dolore ADRIANA, BRUNO e PAOLO.

Trieste, 25 luglio 2007

Gli amici del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche sono vicini ad ALESSANDRA per la perdita del padre.

Trieste, 25 luglio 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nereo Colomban

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 luglio 2007

XIII ANNIVERSARIO

Dalla scomparsa

DOTT. Mario De Benedettis

Vicino a noi, con tanti bei ricordi.

ADRIANA

Ronchi dei Legionari, 25 luglio 2007

†

Improvvisamente è mancato all' affetto dei suoi cari il

CAP. Francesco Piccini

da Lussinpiccolo

Ne danno la triste notizia la moglie MARA, i figli SILVIO con ROBERTA e WANDA con DEMETRIO unitamente ai nipoti ALESSANDRO, CHIARA, STEPHANIE e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 27 luglio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipa commosso CLAUDIO GRIMM e famiglia.

Trieste, 25 luglio 2007

Ciao

Franco

- RENZO

Trieste, 25 luglio 2007

†

Munita dei conforti religiosi si è spenta la nostra cara

Maria Sorbola in Abbascia

Ne danno il triste annuncio il marito VITO, il fratello ANTONIO, il nipote MAURIZIO e la famiglia tutta.
I funerali seguiranno sabato 28 luglio alle ore 11.15 nella Chiesa Santa Maria del Carmelo in Gretta.

Trieste, 25 luglio 2007

Vicini a VITO per la grave perdita:
- le sorelle BRUNA, PAOLA e MARIO e familiari

Trieste, 25 luglio 2007

†

La moglie LEONARDA ed i figli NATALIZIA e SEBASTIANO annunciano la perdita del loro caro

Mario Callipo

insostituibile papà e devoto consorte.
I funerali avranno luogo venerdì alle 09:00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 25 luglio 2007

Dopo la generosità della tua vita, ora ci conforti con il tuo ricordo:
- tua cognata CARMEN
- ENZA, LUCIO, DAVIDE, MICHELE e signora MARIA, NADIA, BRUNO, CARLOTTA.

Trieste, 25 luglio 2007

NAT e SEBASTIANO vi siamo vicini con un abbraccio:
-ELENA e COSTANTINO

Trieste, 25 luglio 2007

†

Il giorno 23 luglio si è spenta

Elide Cacciottoli ved. Valentini

Lo annunciano la sorella LILIANA con SERGIO, i nipoti e i pronipoti tutti.
Le esequie si svolgeranno venerdì 27 corr. alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

25.7.2003 25.7.2007

Giovanni Volpe

Nei nostri cuori, nei nostri pensieri, nella nostra vita.
Sempre.

LOREDANA e VALENTINA

Trieste, 25 luglio 2007

†

Annunciano con dolore la scomparsa di

Raniero De Vecchi

La moglie ROMA unitamente a MARIUCCIA con GIULIANO, SABRINA con PAOLO, MARIELLA con NIKI e FRANCESCO
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2007

Partecipano FEDERICA e MASSIMILIAN0

Trieste, 25 luglio 2007

Ciao

Raniero

tua sorella ASTERIA, la nipote PATRIZIA con LUCA, i cognati ANNAMARIA e RENO.

Trieste, 25 luglio 2007

†

Dopo una lunga e intensa vita, ha raggiunto la sua amata figlia MARINA

Ludmilla Bisiacchi ved. Prodan

Ne danno il triste annuncio la figlia ELDA con il marito DOMENICO, il nipote MAURIZIO con la moglie IVANA ed il pronipote ALBERTO.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 12.40 dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 25 luglio 2007

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Nel disco «Il contrario di me» un tributo a Valentino Rossi e il nuovo incontro fra Adamo ed Eva*

Lucio Dalla: «A Grado canto la semplicità»

Il cantautore sarà in concerto domani sera alle 21.30 alla Diga Nazario Sauro

di **Carlo Muscatello**

Lucio Dalla? Non si fa mancar nulla. Stasera è a Palermo per accompagnare ancora una volta la sua opera «Tosca, amore disperato», domani arriva nel Friuli Venezia Giulia per un concerto a Grado (alla Diga Nazario Sauro, inizio alle 21.30), sabato va a Cipro, lunedì ad Atene, poi lo aspettano l'8 agosto al San Paolo di Napoli con Gilberto Gil.

Aggiungi che tre settimane fa è uscito il suo nuovo album «Il contrario di me», a quattro anni dal precedente lavoro in studio. Che è tornato da poco da Dublino, dove ha curato la regia di «Pulcinella» e «Arlecchino», dalle rispettive opere di Stravinskij e Busoni. Che nei momenti liberi (ma quali...?) ha ripreso a suonare «seriamente» il jazz. Che sta lavorando al suo allestimento di «Beggar's Opera», atteso al debutto il 20 marzo 2008 al Comunale di Bologna. E che farà delle colonne sonore per dei film-tv su Raiuno. Insomma, a sessantaquattro anni l'artista bolognese non molla. Anzi...

Dalla, i Beatles con «When I'm sixty-four» identificavano la sua attuale età come quella dei remi in barca...

«Altri tempi. Io ho la fortuna di continuare a fare le cose che mi piacciono, che mi interessano, che mi incuriosiscono. E poi devo confessare che mi guardo allo specchio più adesso di quando avevo vent'anni. E la cosa incredibile è che mi trovo più fico adesso...».

Il nuovo disco com'è nato?

«Nei ritagli di tempo, tra regie teatrali e operistiche, fra concerti pop e lezioni universitarie *(Dalla insegna da anni alla facoltà di sociologia a Urbino - ndr)*, fra colonne sonore e improvvisazioni jazz. Prendendo spunto dal mondo che mi sta attorno, dagli incontri che faccio, ascoltando insomma la gente...».

Qualcuno ha detto che è il disco della semplicità.

«Mi piacerebbe che lo fosse. La semplicità in fondo la troviamo già nel Vangelo. Ho letto il libro di Ratzinger sull'amore, mi è piaciuto, ma l'ho trovato imbarazzante quando cerca di spiegare cose che teologicamente forse non è necessario spiegare, come per esempio le parabole. Il messaggio del cielo è chiaro, l'efficacia del linguaggio che usava Gesù stava proprio nella semplificazione...».

Che tipo di credente è lei?

«Io credo in Dio e nei fuochi artificiali, cioò in tutte le cose che vedo e non vedo. Dio non lo vedo ma lo sento, i fuochi li vedo e li sento. Io sono un credente proprio come caratteristica generale. Sono un credente praticante ma con grande fatica e spesso con grande noia, mi addormento durante la messa, una volta in una chiesa in Sicilia sono anche caduto per terra e mi hanno lasciato dormire fino alla fine della messa...».

Nella canzone «La mela» immagina che Adamo ed Eva si reincontrano.

«Sì, la canzone è nata l'anno scorso, mentre ero in Salento per partecipare alla Notte della taranta. Ho sognato che i due amanti si ritrovano a Gallipoli, rievocano la cacciata dal paradiso terrestre, ricordano ma non stanno a recriminare più di tanto, e poi alla fine di salutano augurandosi buona fortuna, com'è giusto e normale fra persone che si sono amate. Una visione forse poco ratzingeriana, ma tutto sommato molto cristiana.»

Anche «I.N.R.I.» è spirituale sin dal titolo.

«È un dialogo tra un angelo e un diavolo, che sono io. Il primo, volando su New York, tampona un jumbo e cade sulla 42.a strada. Il secondo viene espulso dall'inferno perché qualcuno gli ha sentito dire una frase gentile. Si ritrovano insieme, l'angelo a pregare il Signore, il secondo a pregare l'angelo di rivolgersi per lui a Dio: il demonio in fondo è un'invenzione divina, il bene senza il male mi farebbe quasi paura».

Torniamo alle cose terrene. Dopo Nuvolari e Ayrton Senna, ora canta Valentino Rossi.

«"Due dita sotto il cielo" è nata il giorno in cui un giornalista giapponese mi chiese cosa pensavo di quel ragazzo marchigiano insignito di una laurea honoris causa in Scienze della comunicazione. Canto Valentino non come campione sportivo ma come campione di umanità. Lui ha il gusto dell'eterna giovinezza, della continua scoperta. È eccezionale nella sua normalità. Non potevo cantarne le vittorie perchè ancora troppo giovane. Così ne ho cantato la giovinezza assoluta, la vita che gli esplode tra le dita: mi ricorda un po' Alessandro Magno, è un imperatore della comunicazione, mi ha indotto a descrivere uno stato di grazia, quando il cuore è pronto a grandi imprese».

Grandi imprese che il protagonista di «Liam» non conosce.

«Liam è quello del film "Sweet sixteen" di Ken Loach: un ragazzotto di quel sottoproletariato che nessuna globalizzazione ha cancellato, cui appartenevano anche Anna e Marco, oppure i ragazzi della "Gomorra" raccontata da Saviano, che per me può essere considerato l'erede della Fallaci. La mamma è in galera, il papà non c'è, il suo sogno è dare una casa alla madre, ma poi finisce per spacciare anche lui. È una storia di subalternità, di classi oppresse. La storia di un uomo solo, che vive la sua vita randagia con serenità, sa che il mondo non lo vuole ma non gliene importa».

La politica? Il partito democratico?

«Stimo Veltroni e forse il partito democratico servirà veramente alla politica italiana, ma in questo momento credo poco nella politica, così separata dalla gente già nel linguaggio. Fossi Veltroni preferirei fare il sindaco di Roma che il segretario di partito. De Andrè parlava della democrazia dei condomini...».

«Spengo il telefono... e ti cancello»: un'altra sua canzone che parla dello strumento che ha cambiato la vita delle persone.

«Io sono uno che subisce il telefono più di quanto lo usi. Certo, ha cambiato i rapporti e anche la vita, ma basta non esserne vittime. È anche uno strumento di congiunzione fra vari stati sociali, se pensiamo che nell'Ottocento le persone si scrivevano ma c'erano delle barriere nella comunicazione. Oggi invece il telefono, con quel che si dice e non si dice al telefono, diventa protagonista anche della vita pubblica».

Il disco è uscito anche in edicola, abbinato a Repubblica e L'Espresso. Una scelta sua o del marketing?

«È stata un'idea mia, nata dal fatto che io stesso sono un lettore e anche a me capita di comprare i dischi in edicola. Di solito abbinate ai giornali escono le raccolte o le ristampe. Io ho voluto proporre un disco di inediti e ciò mi ha consentito di abbassare il prezzo, sia in edicola che in negozio».

Prince ha addirittura regalato il nuovo disco in allegato a un quotidiano inglese...

«Ormai la musica è dappertutto, il sistema di distribuzione sta vivendo un'autentica rivoluzione. I negozi trazionali resistono ancora, ma si può acquistare in rete su i-tunes, in edicola, nei supermercati... La gente compra il disco dove lo trova. È questo è un fatto positivo, che va assecondato».

COLLANA *Il dodicesimo volume firmato dai due giornalisti e scrittori triestini sarà in vendita nelle edicole da domani abbinato al «Piccolo»*

Le «Maldobrìe» di Carpinteri e Faraguna nella Biblioteca dell'Adriatico

di **Elvio Guagnini**

Un recentissimo volume («Il mondo delle Maldobrìe», MGS Press) ha rievocato antologicamente la produzione - anche in questo genere di testi - di quella che, un tempo, si sarebbe chiamata la «premiata ditta» Carpinteri & Faraguna. In un penetrante e commosso saggio introduttivo, Tullio Kezich, da par suo, ne ha rievocato la storia.

E ha ricordato la figura di Mariano Faraguna, scomparso nel 2001, e gli scritti più recenti di Lino Carpinteri in tema di dialetto triestino. È stata un po' la consacrazione critica e testuale del sodalizio e di un genere che esso aveva saputo inventare. Certo, un segmento non secondario nella storia della città, della sua mentalità, dell'interpretazione di uno dei suoi modi di rapportarsi con il passato tra satira, nostalgia e lettura ironica (affettuosamente ironica) di un mondo di ieri che - quanto più si allontana sullo sfondo - tanto più sembra idealizzato.

«Le Maldobrìe», dodicesimo volume della «Biblioteca dell'Adriatico» che sarà in vendita nelle edicole da domani abbinato al «Piccolo» al prezzo di 5,90 euro, è - come hanno sottolineato gli stessi autori - il «volume eponimo» di una serie nutrita di libri in cui questo termine è venuto a indicare sia il contenuto delle narrazioni sia il «genere» di racconto. «Maldobrìe», come spiegava Giorgio Bergamini nell'introduzione alla prima edizione del volume, significa qualcosa come «birbonata» o «ribalderia» o «gherminella» (o, si potrebbe aggiungere, «marachella»). Faccende più grosse o più minute.

Del resto, nel testo stesso, il termine ricorre più volte. Per esempio, l'azione dell'affondare una barca per incassare l'assicurazione viene così commentata: «Mama mia, che maldobrìa! - Siora Nina, maldobrìa corente». E, così, del dottore che tirava a indovinare il sesso del nascituro senza saperlo neppure lui e imbrogliava le carte per farsi credere un grande specialista (allora non c'erano strumenti di accertamento), si dice che facesse «maldobrìe»(trucchi ingegnosi e ciarlataneschi). «Maestro di maldobrìe» viene ritenuto un conte che si finge scherzosamente «cùcer»(cocchiere) della carrozza di cui è proprietario e porta un invitato al matrimonio.

I vari episodi di «Maldobrìe» propongono una serie di racconti e aneddoti relativi a fatti scherzosi che impegnano l'astuzia ma anche - talvolta - l'ingenuità e il candore. Gli episodi stessi, in numero di 50, sono indicati con il termine di «maldobrìa» («Maldobrìa I,II,III ecc.») anziché con quello di «capitolo» o «episodio». Hanno una misura breve, di estensione contenuta, corrispondente al tempo della rubrica di una trasmissione radiofonica.

Carpinteri e Faraguna ritratti da Massimo Jatosti

Il narratore è sior Bortolo, già «uomo di mare e di mondo», ora pescivendolo («Mi, Bortolo, i me ciama, ma mi veramente, de batesimo me ciamo Bartolomìo»). Dal banco della sua pescheria, Bortolo parla (meglio sarebbe dire:monologa) di fronte a una cliente, la siora Nina (il suo pubblico), che spesso tenta di intervenire, quasi sempre fraintendendo il discorso del sior Bortolo, che non solo la redarguisce per non aver capito il senso dei suoi discorsi ma soprattutto la interrompe (con espressioni come «Indiferente»,«No ga importanza») e stronca sul nascere i possibili interventi di Nina perché vuol essere sempre lui a tenere la scena con i propri monologhi. Che sono rievocazioni di episodi, brandelli di memoria, sproloqui, tratti di nostalgia, storielle e aneddoti spesso fondati su equivoci, disguidi, fraintendimenti, quiproquo, scherzi, piccoli colpi di genio e trovate per sopravvivere o per raggiungere qualche obiettivo, burle o beffe di vario genere.

Nella introduzione a uno dei volumi della serie, Noi delle vecchie province. Maldobrìe di terra e di mare (Trieste, Ed. della Cittadella, 1980), Kezich ricordava giustamente che «le componenti delle "Maldobrìe" sono molteplici come le stratificazioni dell'anima triestina: se la bizzarria di certe avventure dei personaggi fa pensare alle schermaglie psicoanalitiche di Svevo, il timbro di alcuni aneddoti appartiene inconfondibilmente all'umorismo ebraico e non sarebbe estraneo al gusto di Saba».

L'inizio delle Maldobrìe si colloca negli anni Sessanta, gli stessi nei quali - su un altro versante, con altri intendimenti, e su un altro piano di ricerca storica culturale e scientifica - il mito absburgico e la cultura mitteleuropea si conquistavano uno spazio di riguardo destinato a crescere negli anni come oggetto di indagini (ma anche come moda). Le Maldobrìe (molto apprezzate da alcuni lettori di qualità di questi episodi: da Natalia Ginzburg a Oreste del Buono, da Giovanni Comisso a Vittorio G.Rossi a Stelio Crise, tra gli altri) rappresentano una forma umoristica, scherzosa, di questo mito e di questo gusto, realizzata in termini «di consumo», anche in senso materiale : erano testi destinati alla radio, per trasmissioni che volevano essere divertenti; e che si rivolgevano a un pubblico cittadino, al quale proponevano fatti ambientati prevalentemente nel tempo di «prima della prima guerra». Fatti che - nell'allontanarsi dal momento del «ribaltòn»(la caduta dell'Austria-Ungheria, nel 1918) - recuperavano un passato che ormai non sembrava più oggetto di rimozione per motivi «nazionali» e poteva essere recuperato magari in chiave mitica, o in chiave nostalgico-ironica, con la bonarietà con la quale si parla di un vecchio mondo ormai inoffensivo che si può persino rimpiangere, vista la distanza del tempo trascorso, dicendo di esso tutto il bene sia pure sotto forma di luogo comune (per esempio che «l'Austria era un paese ordinato»).

Oltre che su trovate intelligenti, su storie straordinarie e talvolta bizzarre, spesso vissute da figure della quotidianità minuta (talvolta a tu per tu - «ciò mi ciò ti» - con arciduchi e personaggi altolocati della corte, dell'esercito, dell'amministrazione austro-ungarica, comandanti di nave, capitani ecc.), queste «maldobrìe» hanno trovato consenso e audience anche per la loro particolare veste linguistica. Una lingua, la cui originalità è stata ben sottolineata da Giorgio Polacco, ricca di giochi di parole, di calembours, di imitazioni del parlato, di parodie, di una penetrante osservazione di parlanti che spesso equivocano il significato delle parole e che parlano senza ascoltare, e quindi incorrono in frequenti fraintendimenti. Una sorta di koiné, è stato detto, un «dialetto giuliano, istriano, quarnerino e dalmatino che , forse, nessuno ha mai parlato, ma in cui tutti si possono riconoscere».

Secondo un medico belga

Il volto della Gioconda gonfiato dalla malattia

BRUXELLES Il viso rotondo e pieno di Monna Lisa era dovuto a una grave malattia del metabolismo che le fece sviluppare una forma acuta di iperlipemia. A sostenerlo è un medico belga studioso d'arte, il reumatologo Jan Dequeker, che in un libro appena pubblicato con il titolo «L'artista e il medico» ha analizzato numerosi capolavori della pittura per risalire alle malattie di cui soffrivano le persone in essi rappresentate.

A far scoprire allo studioso belga l'eccessivo accumulo di grassi nel sangue della Gioconda di Leonardo da Vinci sono stati due particolari del ritratto. Nell'esaminare la mano di Monna Lisa il medico belga ha scoperto un'escrescenza che deve essere interpretata come un deposito di grasso sotto la pelle. Dall'analisi dell'occhio sinistro della Gioconda lo studioso ha ricavato la convinzione che anche una coloritura giallastra in prossimità del naso va attribuita agli effetti prodotti da una grave disfunzione del metabolismo.

Dallo studio del ritratto delle tre Grazie di Rubens, il cui aspetto fa in realtà poco onore al titolo che portano, è apparso invece che oltre all'evidente e dilagante cellulite, le tre figure hanno le vene varicose, una deformazione della spina dorsale e i piedi piatti.

MUSICA *Al Teatro Verdi da ieri sera l'ultima operetta del festival*

«La Périchole» spazia da Elvis fino a «Volare» di Modugno

TRIESTE Pirotecnica, fantasiosa, rutilante, luccicante, cosparsa di spari e di coriandoli, di luci, colori e giocolieri, con citazioni da Elvis a Stanlio e Ollio fino alla «Volare» di Domenico Modugno...

È «La Périchole» andata in scena ieri sera al Teatro Verdi, quale ultimo appuntamento del Festival internazionale dell'operetta. Si tratta di una riscrittura scenica e musicale a quattro mani elaborata da Jérôme Savary e Gérard Daguerre in versione di commedia musicale, ispirata all'operetta di Offenbach scritta da Henry Meilhac e Ludovich Halévy.

«Sono diventato un uomo di teatro, un giocoliere, per non abbandonare il mondo dei bambini», dice Savary. E questo è lo spirito che aleggia su questo spettacolo, un'allegra parodia di una immaginifica dittatura peruviana, che a tratti riflette la vicenda dei «Promessi sposi». Ma la storia della cantante e del dittatore accende lentamente gli applausi e le risate del pubblico del Teatro Verdi.

Ma Savary è consapevole di avere uno stile scenico che si ama o non si ama. Sostiene di non amare a teatro i tempi morti, essendo musicista e percussionista. «Amo il ritmo delle immagini, della parola e dell'azione - dice -. Ho uno stile che certe persone detestano, ma non possono pretendere che io sia diverso da quel che sono. Dimenticano che nel mio teatro il burlesco rasenta la malinconia...».

«La Périchole» è in lingua italiana per la parte in prosa e in francese per le parti cantate. Alla realizzazione dello spettacolo collaborano per l'assistenza a scene e regia Frédérique Lombart; per il settore musicale Samuel Jean che ha curato anche la direzione del coro; per i costumi Michel Dussarrat e per le coreografie del cancan Nadège Maruta.

Qui sopra il pubblico del Teatro Verdi; a destra una fase dello spettacolo (fotografie di Francesco Bruni)

Nella compagnia di canto figurano Marc Laho nel ruolo di Piquillo; Patrick Rocca in quello di Don Andrès; Frédéric Longbois è Miguel de Panatellas: Denis Brandon, Don Pedro de Hinoyosa; Marie-Stéphane Bernard interpreta il ruolo protagonista di Périchole; Sabine Jeangeorges è Guendalena. Ariane Pirie interpreta il personaggio di Mastrilla. Nel cast figura anche la figlia del regista Nina Savary che ha debuttato a teatro all'età di quattro anni.

Lo spettacolo, che vede la partecipazione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Verdi, si rappresenta anche stasera, domani, il 27, 28 e 29 luglio.

m.c.v.

TEATRO *Viveva a Berlino e aveva 93 anni*

È morto George Tabori drammaturgo e regista che scappò dal nazismo

BERLINO George Tabori, uno dei maggiori drammaturghi e registi teatrali contemporanei, è morto a Berlino: aveva 93 anni.

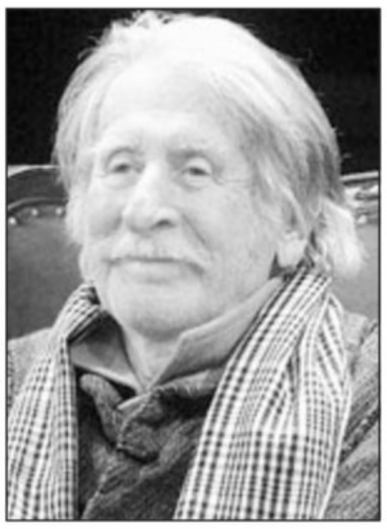
«Non me lo merito» aveva detto tre anni fa, quando aveva compiuto novant'anni: «Non ho mai vissuto in modo sano. Non nuoto. Non faccio ginnastica né cose salutari. E invece guarda un po': sono il più vecchio teatrante in servizio in Germania e in Austria». Teatrante, diceva di sé George Tabori, e non regista, o drammaturgo, o romanziere, o traduttore, tutte professioni svolte per sessant'anni al di qua e al di là dell'oceano.

Per Tabori, nato a Budapest nel 1914, trasferitosi a Berlino nel 1932, fuggito dai nazisti nel 1936 alla volta di Londra e poi dal 1947 attivo negli Stati Uniti, prima di tornare nel vecchio continente negli anni ruggenti della contestazione studentesca in Germania prima e poi a Vienna e poi di nuovo a Berlino, il teatro era patria, habitat, quotidianità, da servire con il suo peculiare umorismo ebraico, un umorismo che non lo lasciava nemmeno quando parlava o scriveva del nazionalsocialismo, responsabile della morte di tanti membri della sua famiglia e leit motiv della sua produzione teatrale, forte di una cinquantina di titoli. Come nella sua pièce forse più celebre, «Mein Kampf», di cui Adolf Hitler diventò il tragicomico protagonista nel 1987. O come ne «Il coraggio di mia madre», il monologo presentato anche al Mittelfest, in cui rievocava il caso fortuito che aveva salvato sua madre dalla deportazione.

Lunedì sera George Tabori è spirato tra le mura domestiche, ma solo ora la notizia è stata diffusa. Già da parecchio tempo era divenuto fragile, e il suo eloquio sempre caratterizzato da una sommessa pastosità si era fatto ancora più bisbigliato. Già da mesi il grande vecchio del teatro mitteleuropeo era malato e la sua ultima regia per il festival di Recklinghausen, a maggio, dove presentò la sua ultima commedia in tre scene sulle età della vita, la dipanò a poco a poco dal proprio letto.

La sua ultima dimora è stata la casa nei pressi del Berliner Ensemble, il teatro dove nel 1999 aveva seguito il regista e sovrintendente Claus Peymann dopo che entrambi avevano regnato a lungo sul Burgtheater di Vienna: «È stato un saggio rimasto bambino dentro, un mago meraviglioso. Ora è uscito di scena. Siamo tutti terribilmente tristi» ha detto Peymann a nome della compagnia del grande teatro berlinese. E il Premio Nobel Elfriede Jelinek, di cui Tabori mise in scena «Stecken, Stab und Stangl» al Burgtheater dieci anni fa, ne ha sottolineato «l'ironica lievità, che ho sempre ammirato».

Flavia Foradini



Il drammaturgo George Tabori

In una mostra a Marsiglia

Un bacio rovina tela di Twombly

MARSIGLIA Forse è stato un effetto collaterale della sindrome di Stendhal quello che ha spinto la visitatrice di una mostra di Cy Twombly a stampare un bacio e a lasciare un'indelebile impronta rossa su una tela completamente bianca dell'artista americano.

RASSEGNA *Primo appuntamento con il ciclo di concerti ideato da Fabrizio Ficiur*

Le anime di Trieste in musica con la Camerata

TRIESTE Ha preso, nell'ambito di SerEstate, il nuovo ciclo di concerti «Le Tre Porte di Trieste» affidato alla Camerata Strumentale Italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur, che ritorna nell'accogliente cornice di Piazza Verdi dopo il successo ottenuto l'anno scorso con le serate dedicate a Mozart. Filo conduttore del programma, ideato dallo stesso Ficiur e articolato in tre appuntamenti, l'omaggio alla vocazione cosmopolita della città attraverso un percorso musicale che si propone di mettere in luce le diverse culture che ne hanno arricchito un passato fatto di civile convivenza, tollerante e aperto alle contaminazioni.

Un passato che, ancor prima della musica, riaffiorava tra il folto pubblico per le impetuose folate della Bora - «forte e dura fin dall'inizio dei tempi, pronta a spalancare le porte della città, dove entrano idee, sogni, cultura e genti» - affidata alla voce fuori campo di Cecilia La Paglia che è anche autrice dei testi. La prima a dischiudersi su un'area geografica che abbraccia il vecchio impero austroungarico è stata la «Porta Mitteleuropea», con il lessico sonoro più familiare di Haydn, Strauss e Kreisler mixati con mano lieve da Ficiur nell'inevitabile «Hommage à Sissi» che la Camerata realizza con spontanea fluidità melodica, quindi un pizzico di Boemia con gli accenti crepuscolari dei due valzer dall'op.54 di Anton Dvorak e sapore magiaro nel "Divertimento per archi n. 1 di Léo Weiner, in cui i disegni tematici di gusto ottocentesco scorrono attraverso cinque episodi narrati da appropriata scelta dinamica e da un fraseggio incline ad indugiare nei dettagli, particolarmente confacente all'ensemble grazie al solido apporto degli archi gravi che ne nobilita la resa timbrica.

E se nelle sette «Danze popolari slovene» di Alojz Srebotniak il complesso si fa apprezzare più per l'adesione all'afflato popolare che per la precisione degli stacchi ritmici, l'approccio generale ai «Funf Stuecke op.40» di Paul Hindemith, pur non impeccabile, appare comunque vivace nel vibrante impasto sonoro che caratterizza una scelta interpretativa di trascinante e vitale energia.

Prossimo appuntamento il due agosto con «La Porta Balcanica» sempre in piazza Verdi alle 21.30.

Patrizia Ferialdi

Direttore della fotografia

È morto Kovacs: fece «Easy rider»

ROMA È morto a Beverly Hills Lazlo Kovacs (74 anni), direttore della fotografia di oltre una settantina di film tra cui alcune pellicole simbolo del cinema americano degli anni '60 e '70 come «Easy Rider» di Dennis Hopper, «Cinque pezzi facili» di Bob Rafelson, «New York New York» di Martin Scorsese. Nato nel '33 a Budapest, Kovacs era arrivato negli Stati uniti come rifugiati politici nel '57. Mai premiato nè nominato all'Oscar, tra i vari riconoscimenti nel 2002 aveva ricevuto il Lifetime Achievement Award dall'American Society of Cinematographers.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.15, 17.30, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.
Domenica anche 14.45, 15.15

VACANCY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Backinsale e Luke Wilson.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € si fermano per una breve pausa. Riprenderanno da domenica 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 20.30
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

FEARLESS 17.00, 18.40, 20.30, 22.15
con Jet Li. Dai creatori di Hero, Matrix, La tigre e il Dragone e Kill Bill.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.00, 18.40, 20.30, 22.15
Una divertentissima commedia.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

VACANCY 16.15, 17.45, 20.40, 22.20
con Kate Backinsale e Luke Wilson.

L'UOMO MEDIO + MEDIO 17.30, 20.45
Ancora tante risate dagli autori e con gli attori de «La cena dei cretini».

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €.

OCEAN'S 13 18.50, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 19.15

■ SUPER

HO VOGLIA DEL CAVALLO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: LE LETTERINE SENZA MUTANDINE.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 21.30
di Paolo e Vittorio Taviani.

■ GIARDINO PUBBLICO

SCOOP 21.15
Woody Allen vi propone l'ultimo dei suoi successi con Scarlett Johansson.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-054525. Promozione speciale biglietti La Perichole: acquista due biglietti, il secondo costa solo € 2. Biglietteria del Teatro Verdi: orario di apertura 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007. «LA PERICHOLE», oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2 ore e 35 m. Repliche: 26, 27, 28 luglio ore 20.30, 29 luglio ore 17.30.

Concerto ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con l'Orchestra del Teatro Verdi: 4 agosto ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 20.30, 22.30.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.20
Prenota il tuo posto.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.50, 20.10, 22.10

LUPIN III IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 17.45

TRANSFORMERS 19.50, 22.10

CATACOMS 18.00, 20.15, 22.15
V.m. 14

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ CORSO

Chiuso per ferie.

■ KINEMAX

Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

Sala 2.
Riservata PREMIO SERGIO AMIDEI.

Sala 3
IL MATRIMONIO DI TUYA 17.45, 20.10, 22.10
Fino a domenica. Da lunedì riservato PREMIO SERGIO AMIDEI.

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

STASERA

TRIESTE

> CARDUCCI, MITO D'ITALIA
Oggi alle 21, al sacrario Oberdan, conferenza di Simonetta Bartolini, docente di Letteratura Italiana, su Carducci.

> FILM CON GIANNINI
Oggi alle 21, in piazza Hortis, per «La dolce vita», proiezione del film «Mimì metallurgico ferito nell'onore» con Giancarlo Giannini.

> MISS ITALIA SORRISO
Oggi alle 21.15, ad Aurisina Cave, nell'ambito di «Serate d'estate sotto le stelle», si terrà la finale di Miss Italia Sorriso.

> SERESTATE
Per SerEstate, oggi alle 21, in piazza Unità, «Guca-La Storia della tromba serba».

MUGGIA / RONCHI

> IL GLADIATORE
Oggi alle 21.30, ai Giardini Europa di Muggia, verrà proiettato il «peplum» del regista Ridley Scott con protagonista Russell Crowe.

> TEATRO ZERO MENO
Oggi alle 21.15, alla Piazzetta Biblioteca di Ronchi dei Legionari, serata con Teatro Zero Meno-Arteatro.

GRADO / LIGNANO

> FAIRY TALES
Oggi, alle 21, nella zona pedonale di Lignano Sabbiadoro, lo spettacolo di strada «Fairy Tales» della Nouvelle lune di Carrara.

> DEDALO E ICARO
Oggi, alle 18, con partenza dal porto di Grado in riva S.Vito, «Dedalo e Icaro» per «La barca delle storie» raccontate dagli artisti di Damatrà.

PORDENONE

> NEIL YOUNG
Oggi alle 21.30, nella Sala Pasolini del Cinemazero, «Neil Young: Heart of Gold» di Jonathan Demme.

> FILM IN PIAZZA
Oggi alle 21, nel retro chiesa di Puja a Prata, verrà proiettatA la pellicola «The Illusionist». Mentre al Castello Roganzuolo di San Fior proiezione del film di animazione «Happy Feet».

MUSICA *Il suo concerto chiude «Onde mediterranee»*

Il «latitante» Silvestri stasera a Cervignano

Il «latitante» è tornato più in forma che mai. Dopo cinque anni di assenza dalla ribalta, il cantautore romano Daniele Silvestri ha ripreso a esibirsi dal vivo con un nuovo attesissimo tour, lanciato dopo il grande successo sanremese della «Paranza», brano cult dell'estate 2007. E così, per l'ultimo big event della rassegna «Onde Mediterranee», salirà stasera sul palco allestito al parco Europa Unita di Cervignano, dove il concerto avrà inizio alle 21.30.

Avviato tra un tripudio di applausi lo scorso 19 giugno a Collegno, il «Latitante tour» di Daniele Silvestri fa tappa in Friuli Venezia Giulia per una performance a tre anime: rock, melodica e dance. «Il concerto durerà quasi tre ore – spiega Silvestri - forse troppo, ma togliere i brani dalla scaletta è sempre complicato, in genere riesco a capire quella giusta la sera dopo la prima data».

Sul palco, assieme al cantante di «Salirò», ci saranno Piero Monterisi alla batteria, Gianluca Misiti alle tastiere e programmazioni, Gabriele Lanzarotti al basso e contrabbasso e Maurizio Filardo alle chitarre acustiche, elettriche e mandolino.

Silvestri, cosa è accaduto in questi cinque anni di latitanza?

«Moltissime cose, soprattutto a livello personale: è nato il mio secondo figlio, per esempio... La latitanza è durata più di quanto effettivamente avessi messo in conto, nel senso che cinque anni fa ero reduce da un periodo fortunato, quello di "Salirò", e le dinamiche del marketing discografico avrebbero suggerito un ritorno in fretta e furia, ma così non è stato. Certo, immaginavo un periodo di sana pausa, un paio d'anni al massimo, invece ne sono seguiti cinque. Ci sono dei cicli che evidentemente si dovevano chiudere, per preparare qualcosa di nuovo. Nel frattempo ho scritto parecchio ma molte cose sono finite nel cestino. Finché non è nato questo album, che spero non tradisca la sofferenza che c'è dietro ma lasci trasparire solo freschezza».

> «Suoneremo per tre ore: è sempre difficile scegliere quali brani togliere dalla scaletta»

Sulle reti musicali impazza il video di «Gino e l'alfetta», con Santamaria e Liotti: come mai in quest'album ha dedicato un brano al tema dell'omosessualità?

«In realtà mi sono chiesto come mai non l'abbia fatto prima, visto che le mie canzoni attingono sempre alla realtà e pur essendo frutto di fantasia si riferiscono a dei racconti di vita autentica. Mi sono sentito un po' in colpa, infatti, per aver trascurato questo tema per tanti anni, nonostante in alcuni testi l'abbia talvolta sfiorato. Mi pareva mancasse una canzone in grado di restituire piena dignità all'argomento, a quella dimensione o identità. Per carità, mi rendo conto che una canzone da sola non può colmare un tale vuoto, però ritengo sia importante averla fatta per contrastare l'ipocrisia che spesso si nasconde dietro questo silenzio».

Tiziana Carpinelli

Daniele Silvestri ritorna in tour, dopo anni di silenzio, sulla scia del successo sanremese del suo brano «La paranza»

Proporrà il suo set «Shake me Honolulu 3»

Notte di ritmi con dj Ralf domani all'Ausonia

TRIESTE Un'autentica istituzione del djing italiano, uno dei mostri sacri della professione introdotta in Italia da Renzo Arbore, che dell'Associazione nazionale disc-jockey è ancora presidente. Il popolarissimo dj Ralf sarà a Trieste per un'eccezionale serata house domani dalle 23 sulla Terrazza dello Stabilimento Ausonia di Trieste in un evento organizzato da Dream e da Ausonia con la collaborazione di Help.

Sicuramente uno dei più popolari e amati dj italiani, Ralf sarà in consolle per cinque ore di dj set a partire dalle 23 precise in una serata «Shake me Honolulu 3». Resident dj, Paolo Barbato.

Antonio Ferrari, in arte dj Ralf, nasce nel 1957 a Bastia Umbra in provincia di Perugia e fin dalla più tenera età viene ribattezzato Ralf da amici e familiari. Dopo aver lavorato in piccoli locali della sua provincia, approda alla consolle del «Cocoricò» dove tuttora è resident dj ogni primo sabato del mese. Oltre che al Cocoricò, Ralf ha girato e gira i dischi in moltissimi altri famosi locali, sia in Italia che all'estero: Adrenaline, Alterego, Area City, Divinae Follie, Echoes , Ethos Mama, Fluid, Goa, Guendalina, Hollywood (serata Pervert), Maffia, Matis, Mazoom, Metropolis, Muretto, Pervert, Pleigine, Red Zone, Tenax , Villa delle Rose, Amnesia di Ibiza, Cavo Paradiso di Mykonos, Crobar di Miami in occasione della Winter Music Conference, Ministry of Sound di Londra, Pacha di Ibiza, Roxy di Amsterdam,

Space di Ibiza, Vertigo di Londra e chi più ne ha... Inoltre Ralf collabora regolarmente con l'organizzazione delle «Folies de Pigalle» ogni prima e terza domenica del mese, con «Colazione Da Tiffany» e dal '94 con il Made In Italy Ibiza sia in Italia che soprattutto nell'isola spagnola capitale mondiale del divertimento, Ibiza. Nel 2001 è stato regular guest al Ministry of Sound di Londra nella serata chiamata «Rulin». Cura inoltre una rubrica tutta sua chiamata «Touch and Go» per la rivista Discoid dove recensisce vari dischi, esprime le sue opinioni e racconta le sue (numerose) avventure.

Durante la settimana della moda milanese lo si trova alla consolle della sfilata di D-Squared2. Nel 2003 alla sua figura viene dedicata perfino una puntata nel documentario del regista Alberto D'Onofrio, «Dj's Trip», trasmesso su Cult (piattaforma Sky): un vero e proprio viaggio alla scoperta della sua vita professionale e personale che i fan triestini e gli appassionati della musica house in generale potranno apprezzare dal vivo, con i propri occhi e soprattutto con le proprie orecchie. In caso di maltempo, il party si terrà all'interno.

Per informazioni: www.helpiscoming.com.

Gianfranco Terzoli

Fiorella Mannoia in tour a Udine

In scaletta molti brani del nuovo album ma anche vecchi, amati successi

L'onda tropicale della Mannoia su Udine

Travolgente e applaudita data del tour della cantante al Castello

UDINE L'«Onda Tropicale» di Fiorella Mannoia ha travolto Udine, portando una ventata di buona musica. Un tour, che nella stagione estiva, trova spazi aperti a ospitarlo, magari come la splendida cornice del Castello, e permette anche al pubblico massima mobilità.

Fiorella è lì, sorridente, energica e frizzante, in jeans e canotta bianca, pronta a regalare una serata speciale a tutti coloro che non hanno potuto mancare l'appuntamento con una delle interpreti più dotate che abbiamo in Italia. Una voce solida la sua, potente, che è sempre perfetta. Inizio sudamericano con «Cravo e Canela» che scalda subito il pubblico, numeroso, prima di una breve introduzione a «13 di Maggio». La scelta di portare in Italia canzoni di alcuni tra i più apprezzati artisti che arrivano proprio dal Brasile e dintorni è risultata molto gradita dai numerosissimi fan, ma Fiorella ci tiene a spiegare, laddove risulti utile, quelli che sono i fatti che ne hanno ispirato il componimento.

E parlando di canzoni che hanno segnato un momento particolare nella storia, è col sorriso sulle labbra che constata come, nonostante i suoi quarant'anni, la new entry di questo concerto, sia ancora molto attuale: «Dio è morto», di Guccini, viene riproposta con grande carica ed energia. Andrebbero citati tutti gli otto musicisti che la affiancano, ma basti dire che sono stati tutti bravissimi e davvero perfetti, come le due coriste. Ritmi latini che lasciano spazio a grandi canzoni italiane, che trovano un'intensità sempre maggiore, come le splendide «L'amore con l'amore» e «C'è tempo», che portano entrambe la firma di Fossati. Troppo facile dire che la carica e l'energia della Mannoia stupiscono e coinvolgono il pubblico con «Messico e Nuvole» o con «Mas,que nada», il fatto è che di canzone in canzone sembra caricarsi sempre più con una gioia che trascina.

Bis straordinari, con «Quello che le donne non dicono» e «Il cielo d'Irlanda», oltre alla fantastica «Sally», con un pubblico ormai completamente in visibilio che si accalcava sotto palco per vederla da vicino, per scattarle una foto o per chiedere un autografo.

Sara Del Sal

Da Edimburgo a Sgonico Folkest porta i Bodega

TRIESTE Sarà la piazza principale di Sgonico a ospitare questa sera ancora un appuntamento all'interno della rassegna Folkest, che come ogni anno trasforma i molti palchi della regione in una vera e propria vetrina del ritmo. Il Carso triestino farà da sfondo alla serata di musica scozzese, che Gillian Chalmers alle cornamuse e al flauto, Ross Couper al violino, Tia Files alla chitarra acustica e al basso, Norrie MacIver alla fisarmonica, chitarra e djembe e June Naylor all'arpa e al piano, offriranno anche al pubblico nostrano. I Bodega sono uno dei gruppi emergenti più conosciuti nei dintorni di Edimburgo.

Incontratisi al National Centre of Excellence in Traditional Music di Plockton, nel 2004, già nel 2006 sono riusciti a vincere il Bbc Radio 2 Young Folk Awards. La loro prima esperienza discografica, l'omonimo album, risale allo scorso anno e rappresenta un esordio assai felice che rappresenta la costituzione della band capace di reinterpretare in chiave moderna e fresca, brani della tradizione scozzese. Usando gli strumenti tipici i Bodega riescono, infatti, a rivisitare il passato, rendendolo particolarmente attuale. La band, nonostante la giovane età, ha già maturato una buona esperienza e vanta esibizioni in diversi Paesi d'Europa. Di recente si è esibita con grande successo al Celtic Connections di Glasgow, la prestigiosa vetrina di musica folk.

i. god.

Questa sera alle 21 a Trieste il gruppo di Dejan Lazarevic e Sinisa Stankovic

Musica serba per fiati in piazza Unità

TRIESTE Incontrare nella musica le radici della storia popolare serba, in un concerto in cui si mescolano tradizione e sonorità contemporanee. È un tuffo nelle atmosfere balcaniche quello proposto, questa sera alle 21, in Piazza Unità, nell'ambito della manifestazione SerEstate, dalle orchestre di fiati di Dejan Lazarevic e Sinisa Stankovic nello spettacolo dal titolo «Guca a Trieste – Storia della tromba serba». Sempre questa sera, alle 19 nella Sala Giubileo di Riva 3 Novembre, verrà inaugurata la mostra sullo stesso tema (visitabile fino al primo agosto) delle opere del pittore Bojan Zivadinovic e del fotoreporter Milos Cvetkovic, che vantano entrambi, nel proprio curriculum, esposizioni individuali e collettive a livello internazionale.

Gli appuntamenti sono stati realizzati con il contributo del Comune di Trieste-Area Cultura e Sport, della Provincia-Direzione Turismo e Marketing Territoriale e della Camera di Commercio di Trieste.

Danica Madzgalj Kujbus, presidente del Comitato per la Cultura serba a Trieste, organizzatore degli eventi, nel presentare l'iniziativa, ha ringraziato per la preziosa collaborazione la Comunità serbo-ortodossa e il console generale di Trieste Vladimir Nikolic. «Guca, piccolissimo villaggio nascosto sui monti – è stato spiegato - ogni anno, in occasione di una delle più consolidate manifestazioni popolari serbe, vive un afflusso turistico di oltre un milione di persone, attratte da un festival in cui si sfidano le migliori orchestre di ottoni provenienti da tutto l'Est d'Europa. In Serbia la tromba, per tradizione, ha accompagnato a lungo cerimonie di nozze, funerali, feste paesane, diventando in seguito protagonista anche nei locali notturni e nei palazzetti dello sport. Il festival di Guca, giunto alla 46.a edizione, ha richiamato sulla tromba serba e la sua storia l'attenzione mondiale».

«La Camera di Commercio di Trieste – ha detto il vicesegretario generale Franco Rota – ha sostenuto con soddisfazione questo evento».

Annalisa Perini

Un'immagine della mostra che verrà inaugurata oggi

Il festival prende il via questa sera con Nordkapp IndiePendent Show, domani la voce femminile dei Groove Armada

Music in village: quattro sere di note a Cordenons

PORDENONE Da stasera a sabato, al Parareit di Cordenons, andrà in scena il festival Music in Village: quattro giorni di musica dal vivo con gruppi italiani e internazionali. L'evento, a ingresso libero, è organizzato dall'associazione Music in Village, con la complicità del Comune di Cordenons, la Provincia di Pordenone e la Regione, in collaborazione con Virus Concerti e MusicEventiMachine Organization.

Oggi alle 19: Nordkapp IndiePendent Show. Il programma del momento di Mtv approda in Friuli: è un tour nato dalla voglia di far conoscere le nuove realtà emergenti italiane più interessanti. La rassegna è promossa da Nordkapp, Except e Smoking Kills Records. Durante lo show si alterneranno gli Orange, i Napoleon e gli I've Killed The Cat (dall'indie-rock all'elettro-pop, passando attraverso varie contaminazioni).

Domani sarà la volta di Valerie Maxfield, voce femminile dei Groove Armada. Nel suo progetto solista partecipa anche Clive Jenner, batterista dei britannici Freestylers, e attivo anche con Lenny Kravitz e gli stessi Groove Armada. La stampa inglese ha descritto questa proposta sonora come un mix di Red Hot Chili Peppers., Asian Dub Foundation e Specials.

I Rezophonic suonano venerdì a Cordenons

Venerdì suoneranno i Rezophonic, un progetto discografico di spessore, ma soprattutto un'iniziativa umanitaria a favore di Amref Italia. L'ideatore Mario Riso, stimato batterista del panorama rock nostrano e socio fondatore di Rock Tv, è riuscito a coinvolgere un cast enorme e prestigioso. Che ruota dal vivo. Il mondo della musica alternativa italiana si è mobilitato per una buona causa: la realizzazione di pozzi d'acqua nel Kajiado, una delle regioni più aride dell'Africa, e del mondo, ai confini fra Kenya e Tanzania. La lista dei partecipanti è davvero lunga: Olly (The Fire), Cristina Scabbia (Lacuna Coil), Marco Trentacoste (Deasonika), Eva (Prozac+), Tommy Massara (Extrema), Emo e Nitto (Linea 77), Roy Paci, Roberta Sammarelli (Verdena), Morgan, Francesco Sarcina (Le Vibrazioni)...

Nella stessa serata anche gli Ice & The Iced (leggende punk nostrane).

Sabato per il gran finale suoneranno: gli americani Twin Dragons e TM Stevens & Shocka Zooloo. I primi sputano rock-blues. La band è composta da Nathaniel Peterson (basso e voce, ha collaborato con John Lee Hooker, Iggy Pop, Keith Richards, Eric Clapton), Fabio Cerrone (chitarra, anche nella band dell'ex Black Sabbath Tony Martin) e Saverio Federici (batteria). I secondi sparano funk-rock. T.M. Stevens ha lavorato con James Brown, Steve Vai, Miles Davis, Billy Joel, Pretenders, Joe Cocker... Gli Shocka Zooloo sono Michael Barnes (chitarra, già con Vinnie Moore, Dream Theater...) e T.C. Tolliver (batteria, in passato con The Plasmatics, Joe Lynn Turner...).

Ricky Russo

Mike Bongiorno torna alla Rai e conduce «Miss Italia 2008»

ROMA Mike Bongiorno ieri sera ha firmato un accordo con la Rai, che sarà illustrato nei dettagli domani mattina a Milano. Lo storico conduttore televisivo aveva già ottenuto poco meno di un mese fa una liberatoria da Mediaset per lavorare nella tv pubblica. Bongiorno sarà il conduttore della prossima edizione di Miss Italia, ma, a quanto si è appreso, l'accordo andrebbe oltre l'evento di settembre su RaiUno (dal 24 al 27 settembre in prima serata) e riguarderebbe anche altri impegni.

Mike Bongiorno

Nato a New York nel '24, icona della tv in bianco e nero, della Rai e delle reti Mediaset, grazie alla conduzione, in oltre 50 anni di decine di programmi, da «Lascia o raddoppia» a «Rischiatutto» fino a «Genius», Bongiorno ha saputo reinventarsi nell'ultimo decennio giocando sulla propria professionalità ed autoironia. Nel '97 torna a condurre (per la 11.a volta: solo Baudo lo supera), una seguitissima edizione del Festival di Sanremo, ma è soprattutto il più recente sodalizio con Fiorello, con cui è protagonista di una serie di fortunatissimi spot e che spesso lo ospita nella sua trasmissione radiofonica «Viva Radiodue», a consacrarlo anche per le nuove generazioni fra i personaggi più amati della tv.

Proprio a «Viva Radiodue» Mike Bongiorno - che Ciampi ha nominato grande ufficiale e alcuni vogliono senatore a vita - aveva commentato la possibilità di presentare lo storico concorso, dicendo che sarebbe stato «un onore»: «Sanremo e Miss Italia sono le trasmissioni di punta della Rai».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.15
VACANZE IN SALUTE

Come passare bene e in salute le vacanze. Ecco il tema della puntata di «Cominciamo bene estate». Condurranno Michele Mirabella e Arianna Ciampoli. In studio, il dott. Carlo Gargiulo e il prof. Eugenio Del Toma.

RAITRE ORE 21.05
SOL LEVANTE

L'Oriente sarà il tema di «Circo Massimo Show». Ospite di questa puntata, Taiyo Yamanouchi, conduttore italo-giapponese. Per il Guinness dei primati Mattew Cassiere tenterà di stabilire il nuovo record di resistenza con una torcia infuocata in bocca.

RAITRE ORE 23.45
ALIDA VALLI

Seconda puntata di «Ritratti», il programma ideato e condotto da Giancarlo Governi, dedicato ad Alida Valli, ripercorrendone vita e carriera. Classe, bellezza e fascino fecero di lei, a partire dagli Anni 40, una delle attrici più popolari del cinema.

RAIUNO ORE 6.45
PENSIONI E TERRORISMO

La riforma delle pensioni sarà uno dei temi della puntata di Unomattina estate. Se ne parlerà con Gianni Geroldi, Franco Bombassei e Tito Boeri. Per la rubrica Prima pagina del tg1, Edmondo Berselli e l'on.Rosy Bindi commenteranno le notizie del giorno.

I FILM DI OGGI

NATALE A MIAMI
Regia di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Christian De Sica (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Ita, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

Lasciati dalle consorti, il milanese Ranuccio e il romano Giorgio vanno a Miami per spassarsela un po'. Ma finiscono tra le grinfie di un serial killer. Gag goliardiche servite con innegabile simpatia della coppia Boldi-De Sica.

DIECI PICCOLI INDIANI
Regia di George Pollock, con Hugh O'Brian (nella foto), Leo Genn.
GENERE: GIALLO (G.B., 1966)

LA 7 14.00

Un misterioso individuo invita dieci persone in un castello e le accusa di una serie di misfatti rimasti impuniti. Gli ospiti che riconoscono le proprie colpe vengono assassinati a uno a uno. Ennesima versione dell'opera della Christie.

CI TROVIAMO IN GALLERIA
Regia di Mauro Bolognini, con Nilla Pizzi (nella foto), Carlo Dapporto, Sofia Loren, Alberto Sordi.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1953)

RETE 4 16.25

Una cassiera di bar diventa una stella della canzone per merito di un bravo ma sfortunato artista di varietà, che non riesce a sfondare. Splendori e miserie degli artisti dell'avanspettacolo.

DRAGO D'ACCIAIO
Regia di Dwight H. Little, con Brandon Lee (nella foto), Powers Boothe, Nick Mancuso.
GENERE: AZIONE (Usa, 1992)

RETE 4 23.10

Un cinese, cresciuto negli Stati Uniti, assiste all'omicidio di un narcotrafficante: assieme a un tenente della polizia, scoprirà i colpevoli. Alcuni momenti riusciti in un'avventura convenzionale ma spettacolare.

CIELO D'OTTOBRE
Regia di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal (nella foto), Chris Cooper, Chris Owen, Laura Dern.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

ITALIA 1 4.45

Virginia, 1957: un giovane, rimasto affascinato dal lancio dello Sputnik, si mette in testa di fabbricare un razzo: non sarà facile. Il sogno americano può diventare realtà. Da una storia vera.

SOLO 2 ORE
Regia di Richard Donner, con Bruce Willis (nella foto), Mos Def, David Morse.
GENERE: AZIONE (Ger, 2006)

SKY CINEMA MAX 19.45

Il detective Mosley, alcolizzato e depresso, sembra ormai al capolinea. Ma per proteggere un testimone dai suoi colleghi corrotti, tirerà fuori l'antica grinta. Sprazzi d'ironia con un Bruce Willis scatenato.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde-Meteo verde
10.35 Tg Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio "capitolo terzo".
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

21.20 FICTION

> Un caso di coscienza 2
«Codardia e onore». Con Sebastiano Somma.

23.00 Tg 1
23.05 Overland 10 - Pedalando lungo la Via della Seta sulle tracce di Marco Polo
00.10 Sfidare la gravità
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Magazzini Einstein
02.45 Homo Ridens
03.10 Uno squarcio nel cielo. Film Tv (western '95)
04.40 SuperStar

RAIDUE

07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
12.00 Dichiarazioni di voto finale relativo all'esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto recante disposizioni urgenti in materia finanziaria
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
16.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.15 One Tree Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia.
19.50 Warner Show
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
Un noto industriale viene rapito. Con Renè Steinke.

22.50 Tg 2
23.00 Nati a Milano.
23.55 Chris Isaak Show
01.15 Tg Parlamento
01.25 Reparto corse
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Secrets.
02.55 Tg 2 Medicina 33
03.10 Il mare di notte
03.20 Gli Antennati
03.45 Alla gallina abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.UN.O

RAITRE

08.05 Metticilatesta
08.10 La storia siamo noi.
09.05 Le jene di Chicago. Film
10.30 Dichiarazioni di voto finale relativo all'esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto recante disposizioni urgenti in materia finanziaria
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
12.50 94° Tour de France 17ª tappa: Orthez - Gourette Col d'Abisque 17ª tappa: Orthez - Gourette Col d'Abisque
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.30 Campionati italiano assoluti estivi
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.15 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 VARIETÀ

> Circo Massimo Show
Puntata dedicata al Sol Levante. Con Fabrizio Frizzi.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Ritratti
00.40 Tg 3
00.50 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 La grande vallata.
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Nero Wolfe contro l'Fbi. Film Tv (giallo '01).
16.00 Sentieri
16.20 Tre minuti con Mediashopping
16.25 Ci troviamo in galleria. Film (commedia '53). Di Mauro Bolognini. Con Nilla Pizzi e Carlo Dapporto e Sophia Loren e Alberto Sordi e Mario Carotenuto.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché?. Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel.

21.10 TELEFILM

> Detective Monk
Monk indaga sull'omicidio di John Ricca. Con Con Tony Shalhoub.

23.05 Cinema d'estate
23.10 Drago d'acciaio. Film (azione '92). Di Dwight H. Little. Con Brandon Lee e Kate Hodge e Nick Mancuso e Powers Boothe e Tzi Ma e Raymond J. Barry.
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Le canzoni di Nada
03.05 Tg 4 Rassegna stampa
03.25 L'affondamento della Valiant. Film (guerra '61).
05.00 Nonno Felice.
05.30 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Pauline, agente matrimoniale. Film Tv (avventura '01).
10.55 Extreme Animals
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes e Mike Farrell e Paula Cale e Seth Peterson e Concetta Tomei e Leslie Silva.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Carabinieri 4.
16.20 Cuori tra le nuvole.
16.50 Tre minuti con Mediashopping
16.55 Tg5 minuti
17.05 Un milionario per mamma. Film Tv (sentimentale '05).
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FILM

> Landslide-La natura si ribella
Famiglie tra le macerie. Con Alexandra Paul.

23.20 Invasion.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole.
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

06.55 Tre minuti con Mediashopping
07.05 Mowgli, il libro della giungla.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena principessa guerriera
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade.

21.00 ATTUALITÀ

> Grimilde
Repliche del programma di interviste condotto da Alba Parietti.

24.00 Giovani streghe. Film (fantastico '96). Con Robin Tunney e Fairuza Balk e Neve Campbell.
02.00 Tre minuti con Mediashopping
02.05 Studio Aperto - La giornata
02.20 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Shopping By Night
02.50 Slamball
03.10 Angel.
03.55 Witchblade.
04.40 Talk Radio.
04.45 Cielo d'ottobre. Film.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Discovery
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 Dieci piccoli indiani. Film (giallo '66). Di George Pollock. Con Hugh O'Brian e Shirley Eaton e Daliah Lavi e Mario Adorf.
16.00 Due South - Due poliziotti a Chicago. Con Paul Gross e Callum Keith Rennie e Beau Starr e Camilla Scott e Tony Craig.
17.35 Dogs With Jobs
18.05 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Conducono Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 La7 Doc
23.30 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman e Eric Mabius e Leisha Hailey e Erin Daniels e Karina Lombard.
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine.
02.25 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
03.25 Due minuti un libro.
03.30 CNN News

SKY 1

06.15 Buffalo Soldiers. Film
07.55 Speciale: 007 Mania
08.25 Il mio grasso grosso amico Albert. Film
10.00 Il castello errante di Howl. Film
12.05 The Mechanik. Film
13.45 Loading Extra
14.00 Flightplan. Film (thriller '05).
15.40 Thief. Con Andre Braugher e Clayne Crawford e Linda Hamilton e Will Yun Lee e Deborah Linh e Michael Rooker e Mae Whitman e Malik Yoba.
17.10 Hollywood Flash
17.25 Prime. Film (commedia '05). Con Uma Thurman e Bryan Greenberg e Meryl Streep e Jon Abrahams e John Rothman.
19.15 The Weather Man. Film (drammatico '05).

21.00 FILM

> The Legend of Zorro
Godibili avventure per la famiglia. Con Catherine Zeta-Jones.

23.15 L'estate del mio primo bacio. Film (commedia '05). Di Carlo Virzì. Con Laura Morante e Gabriella Belisario e Jacopo Petrini e Andrea Renzi e Gigio Alberti e Paola Tiziana Cruciani e Neri Marcorè e Regina Orioli.
00.50 Extra Large
01.10 Buffalo Soldiers. Film (drammatico '01).
02.50 Extra Large
03.15 Salvare la faccia. Film
04.55 Fragile. Film (horror '05).

SKY 3

06.55 Salvador Allende. Film (biografico '04).
08.40 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film Tv
10.10 Texas. Film
11.55 Loading Extra
12.10 Il Talento di Mr. Ripley. Film (giallo '99). Con Matt Damon e Gwyneth Paltrow e Cate Blanchett e Jude Law e Philip Seymour Hoffman e Jack Davenport e Sergio Rubini e Fiorello.
14.30 Extra Large
14.55 Tu mi turbi. Film (comico '83). Di Roberto Benigni.
16.30 Loading Extra
16.40 The Polar Express. Film
18.20 Extra Large
18.50 Angie - Una donna tutta sola. Film
20.45 Loading Extra
21.00 Natale a Miami. Film
22.45 La Pantera Rosa. Film
00.25 Extra Large
00.50 Face. Film
02.25 Texas. Film.

SKY MAX

06.35 Paparazzi. Film.
08.05 Stephen King Desperation. Film Tv (horror '06).
10.20 Dead End - Quella strada nel bosco. Film
11.50 Le quattro piume. Film
14.05 Extra Large
14.30 Black Dawn. Film Tv
16.15 In ascolto. Film (thriller '06).
18.05 Licantropia. Film (horror '04).
19.45 Solo 2 ore. Film (thriller '06). Di Richard Donner. Con Bruce Willis e Mos Def e David Morse e Jenna Stern e Cylk Cozart e David Zayas.
21.35 Extra Large
22.00 Cube Zero. Film (fantascienza '04). Di Ernie Barbarash. Con Zachary Bennet e Stephanie Moore
23.45 La casa del diavolo. Film
01.40 Paparazzi. Film
03.10 Stephen King Desperation. Film Tv
05.25 In ascolto. Film

SKY SPORT

13.00 Deborah 5ª tappa: Sciacca 5ª tappa: Sciacca
14.00 Sport Time
14.15 Speciale ritiro Juventus
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Torino-Roma Torino-Roma
16.00 100% Juventus: Juventus-Napoli Juventus-Napoli
17.00 100% Milan: Milan-Catania Milan-Catania
18.00 100% Inter: Lazio-Inter Lazio-Inter
19.00 Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Speciale ritiro Inter
20.10 Speciale ritiro Juventus
20.30 Premiere Cup: Stoccarda-Bayern Monaco Stoccarda-Bayern Monaco
22.30 Premier League World
23.00 Speciale Calciomercato
24.00 Sport Time
00.15 Speciale ritiro Roma
00.30 Coppa Italia: Semifinali Semifinali
01.30 Campionato italiano di Serie A: Chievo-Reggina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
12.00 TRL on Tour
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Surf Girls
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 TRL on Tour
19.00 Flash
19.05 MTV Our Noise
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo
21.00 Lolle. Con Felicitas Woll e Sandra Borgmann.
22.00 Dancelife-J-Lo Project
22.30 Flash
22.35 Daitarn 3
23.00 Loveline.
24.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
22.00 The Club viaggi
23.00 I Love Rock'n Roll. Con Elena Di Cioccio.
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Cristoforo Colombo
11.00 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Programma di musica
13.10 Don Matteo 2
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Il comportamento animale
15.30 Programma di musica
16.05 Don Matteo 3
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 A casa dell'autore
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Personaggi dell'estate
20.30 Il notiziario regione
20.50 Ospiti di gente unica
21.00 Stoà
22.40 Automobilissima
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.45 Ritmo in tour

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera-TgRFVG
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Ninfa e Sermoneta
15.45 Folkest
16.40 Q L'attualità giovane
17.25 L'appuntamento
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Eco
19.55 Itinerari
20.25 City folk
20.55 Nautilus
21.25 Parliamo di...
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.50 Trofeo Internazionale Regione FVG
23.40 Istria e dintorni Estate
00.10 Tuttoggi
00.25 Programmi in lingua Slovena

■ Tvm - Odeon

12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Motori
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport...Nautica e vela
21.10 Virus
22.55 Europa News
23.00 Cooming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie-Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Blu Sport
01.05 Lo Sport...Nautica e Vela
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.15: Speciale Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Radio1 Music Club; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 2.05: Alle 8 della sera; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15.00: Fahrenheit; 15.45: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 15.57: Il Cartellone; 17.35: GR 3; 19.45: GR 3; 23.00: Prom 17; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.40: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosic, 18.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny Hits; 18.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Musica; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Time Machine; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.05: News; 6.30: News; 7.00: Due a zero; 10.00: Platinissima; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola; 16.00: Due Due Due; 18.00: Pinocchio; 20.01: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 23.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 0.30: Sciambola!; 2.01: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 4.00: Platinissima.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Un libro per l'estate; 09.15: La valigia delle vacanze: galateo estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate... con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28; Onde radio amiche; 11.00: RC ... L'intervista estiva; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Il meglio di vip manie; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00; E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: EP-extended pleasures; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Appuntamenti d'estate con Claudia Farsora ai nostri microfoni; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Italo heroes, la dance italiana famosa nel mondo; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Scacciapensieri - R.; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

I PREZZI MIGLIORI QUI!
BASE tutta in faggio da € 89,00
MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da € 79,00
casa del materasso
Trieste via Capodistria 33/1 l.go Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

CENTROLANZA
TRIESTE
Ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
AGOSTO SEMPRE APERTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ARREDAMENTI LANZA
Capi Sport
super DS
Top Bar
3P centro legno

A sinistra Cristiano e Daniele Rett all'Aereoclub giuliano, l'ultimo a destra è il triestino Ferruccio Pinzani, deceduto in volo tre anni fa. Sopra e a fianco due immagini del Canadair precipitato in Abruzzo

Cristiano Rett è in Abruzzo per essere vicino al figlio, che collaborò con Ferruccio Pinzani, il triestino deceduto in volo nel 2004

Il padre: «Daniele lotta per salvarsi»

Ore d'ansia e speranza per il copilota nato a Trieste del Canadair precipitato

di **Francesco Fain**

«Possiamo sperare ancora». Cristiano Rett, il padre triestino del copilota del Canadair schiantatosi in Abruzzo mentre tentava di spegnere un incendio, ripete quelle parole. Continuamente. Per farsi forza. Parole che i dottori hanno pronunciato commentando gli esiti della Tac e che lasciano aperte le porte della speranza.

Appena si è diffusa la notizia dell'incidente, Cristiano Rett ha raggiunto L'Aquila assieme alla moglie grazie a un volo organizzato dall'Aeronautica militare. Ha voluto essere subito vicino al figlio. «Daniele sta lottando la sua battaglia più difficile - sottolinea il padre con un filo di voce -. È in coma farmacologico. Non avrebbe rimediato grandi traumi al corpo: il torace sarebbe integro e anche la colonna vertebrale non sarebbe stata lesionata. Le preoccupazioni riguardano la testa: sto pregando perché possa salvarsi».

Daniele Rett, 29 anni a novembre, nato a Trieste, residente a Gradisca d'Isonzo con la famiglia, è ricoverato all'ospedale San Salvatore a L'Aquila. «È difficile spiegare la passione di mio figlio per gli aerei e per il tipo di servizio che stava svolgendo. Ogni parola rischia di sminuire quella che lui ha sempre sentito come una missione. Si sentiva utile agli altri e per questo era sempre pronto a salire su un aereo - sottolinea Cristiano -. Se le cose dovessero mettersi male, avrei soltanto una piccola consolazione: che Daniele se n'è andato facendo quello che ha sempre voluto fare».

La commozione prende, per un attimo, il sopravvento. Cristiano si fa forza e continua a parlare, dimostrando una grande disponibilità nonostante il momento difficile. «Non è nemmeno sicuro che siano riusciti a sganciare l'acqua - sottolinea -. L'aereo, nell'impatto con il terreno, è andato completamente distrutto: ho constatato però che la cabina, dal lato in cui era seduto mio figlio, è rimasta in buone condizioni. Probabilmente, questo gli ha salvato la vita. L'impatto è stato dalla parte in cui era ospitato il pilota».

Cristiano Rett cerca di ricostruire la dinamica dell'incidente. «La responsabilità, forse, è stata del fumo che non ha permesso ai piloti di vedere le cime degli alberi. L'aereo deve avere toccato quegli alti abeti e, quindi, sbilanciato e fuori controllo deve essersi schiantato contro la cima del monte. L'aereo era impegnato nello spegnimento degli incendi nell'area di Acciano a L'Aquila. Si tratta di supposizioni. La mia speranza è che Daniele, una volta guarito, possa raccontare cos'è successo».

Daniele Rett, il copilota ferito. A fianco il padre Cristiano

Daniele Rett aveva vissuto con grande costernazione la scomparsa - nell'aprile tre anni fa - del pilota triestino Ferruccio Pinzani, morto in un incidente aereo tra Feltre e Bassano del Grappa assieme ai passeggeri Andrea Brecelli e Davide Loffredo. I due erano legati da un rapporto di stima reciproca. Rett aveva assistito Pinzani al momento della partenza ed era stato lui alla sera ad attendere il suo rientro. «"Ci vediamo stasera" mi ha detto. "Ma non l'ho più visto"», aveva dichiarato Daniele Rett al nostro giornale. «Le ore passavano ma di lui nessuna traccia, nessuna comunicazione. Voglio immaginare che sia ancora vivo, voglio immaginare che prima o poi lo ritroveranno insieme ai suoi passeggeri. Ferruccio è una bravissima persona, simpatico e molto umile. Aveva acquisito il brevetto di volo nel 1952. È la storia dell'Aeroclub giuliano».

Rett non aveva mai volato con Pinzani. Mai sullo stesso aereo. «Abbiamo effettuato insieme solo voli in formazione». Il più giovane e promettente pilota dell'Aeroclub insieme a quello più anziano ed esperto. «Ogni primo gennaio, insieme a Ferruccio e a mio padre Cristiano, sorvolavamo Gorizia e Trieste. Una tradizione che abbiamo sempre rispettato».

Un volo che tutti si augurano che Daniele Rett possa ripetere. «Ti vogliamo con noi. Non lasciarci», il sospiro di quanti conoscono e stimano il pilota gradiscano.

Raid di Capodanno: il loro messaggio d'affetto alla città

Un sincero omaggio alla «sua» Trieste parlando il linguaggio a lui più congeniale: quello del volo.

Il colonnello pilota Cristiano Rett, benché lontano per anni dalla città natale a causa di un incessante «vagabondare» attraverso l'intera penisola con le stellette dell'Aeronautica militare, è stato protagonista di numerosi e beneauguranti «raid di Capodanno» con una formazione a tre velivoli.

Gli altri due erano pilotati dallo stesso figlio Daniele (pilota più giovane nella storia dell'Aeroclub isontino) e da Ferruccio Pinzani (tragicamente deceduto nel 2004, insieme ai concittadini Davide Loffredo e Andrea Brecelli, mentre dirigeva un Partenavia P66 da Gorizia a Bolzano). Nel 2005, con la formazione «Europa» (due Cessna e uno Sky Arrow), aveva coinvolto anche il pilota sloveno Dalibor Jovanovic per un'edizione «senza confini» con partenza e atterraggio a Nova Gorica. Ulteriore passo verso l'auspicata creazione di una scuola di volo internazionale e di uno scalo anti-incendi trasnazionale.

Oggi la famiglia Rett vive a Gradisca d'Isonzo ma Cristiano Rett è nato (proprio come Daniele) a Trieste dove ha frequentato il Da Vinci. Testimone anche di «particolari» avvistamenti nei cieli italiani con tanto di relazioni nel corso di convegni di ufologia, è stato definito da un collega «mosso da passione e cultura aeronautica eccellenti». Ma anche di un forte sangue freddo che ha manifestato anche ieri, raggiungendo il luogo dell'incidente insieme al capo della Protezione civile, Guido Bertolaso.

d.b.

L'ex sindaco: «Genitore e figlio sono uniti dalla stessa passione. Siamo tutti uomini che volano solo per la gioia di farlo. Ho comunicato la solidarietà della città»

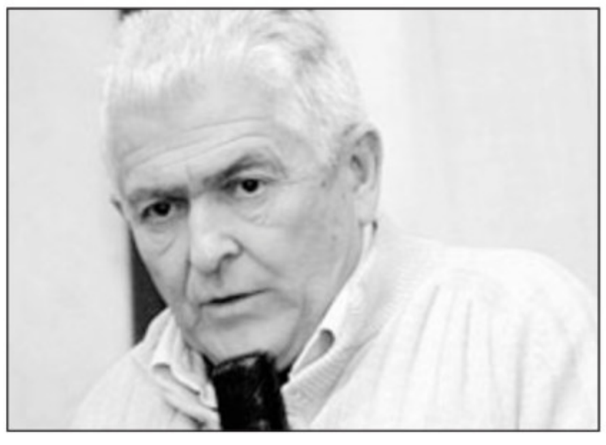
Staffieri: «Siamo amici da una vita, sono piloti veri»

di **Daniele Benvenuti**

«Uomini che volano solo per la gioia di farlo. Siamo fatti tutti della stessa pasta: io, il comandante Cristiano Rett e il suo sfortunato figlio Daniele. Da parte nostra, sempre poche chiacchiere sul volo: decolliamo e basta».

Il comandante Giulio Staffieri non si fa pregare per descrivere lo stretto legame che lo lega da decenni al collega Rett Sr. Un rapporto fatto di amicizia e stima reciproca, da triestini ma anche e soprattutto da uomini «d'aria». «Ho appena parlato con il comandante Rett - spiega l'ex sindaco - Ovviamente, gli sono vicino sotto l'aspetto personale ma ho voluto portargli anche l'affetto e la solidarietà di tutti i triestini che lo conoscono, lo stimano e lo rispettano. E' rimasto molto popolare nella sua città benché le esigenze di servizio e le dinamiche familiari lo abbiano tenuto spesso lontano da qui. Siamo amici da una vita - aggiunge Staffieri - e ho seguito con ammirazione la sua lunga carriera operativa nell'Aeronautica militare».

La descrizione di Rett padre, per lui, è fin troppo facile. «Come è Cristiano? Uno che ha sempre preferito di gran lunga stare in una cabina di pilotaggio piuttosto che seduto in un ufficio. Uno pronto a fare carte false, in senso buono, pur di assecondare una profonda passione supportata da un'enorme competenza. Ma è anche rimasto sempre attaccato alla sua città, pronto a onorarla nel primo giorno dell'anno con un passaggio aereo in segno di augurio. Proprio insieme al figlio in un volo dal profondo significato simbolico».



L'ex primo cittadino Giulio Staffieri

E Daniele? «Stessa pasta, stessa applicazione e stesso entusiasmo del padre. Non sono minimamente stupito del fatto che sia andato a rischiare la vita ai comandi di quei velivoli che, purtroppo, per definizione finiscono inesorabilmente per trovare rogne a pochi metri dal fuoco».

Nell'ambiente aeronautico giuliano ieri non si parlava d'altro. «Li conosco bene - conferma Maurizio Di Mauro, presidente del Gruppo Amici del volo - Ricordo che, all'epoca del rientro di Cristiano in regione dopo la sua lunga carriera, ero consigliere dell'Aeroclub di Gorizia che lo aveva accettato con entusiasmo in qualità di istruttore. In seguito, siamo sempre rimasti in contatto per curare le rispettive attività societarie anche se lui è rimasto in terra isontina, dove giovanissimo aveva conseguito i brevetti di 1° e 2° grado, mentre io sono rientrato qui a Trieste».

Anche dalle parole di Di Mauro si avverte profonda emozione e sincera speranza per un evento così tragico che ha colpito due piloti impegnati in un'attività dai significati ambientali. E non semplici professionisti della cloche. Per lui, dunque, è assai facile comprendere le loro motivazioni e il coraggio con cui sono decollati a bordo di quel Canadair della Protezione civile per spegnere un maledetto incendio all'eremo di Sant'Erasmo in provincia dell'Aquila. «Nell'aerocampo di Prosecco dove svolgiamo la nostra attività - conclude - ci dedichiamo anche al volontariato sostenendo a nostra volta la Protezione civile nella lotta contro il fuoco sul Carso».

Manutenzione parchi giardini potature progetti innovativi per la città

Preventivi gratuiti allo 040 577333 AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

I lavori all'ospedale Maggiore (Sterle)

SANITÀ: I CAMBIAMENTI

- **Il DISTRETTO DI VIA NORDIO** si trasferisce all'Ospedale Maggiore (ingresso via Pietà)
- **In VIA PIETÀ** anche il Centro Donna, ora in Androna degli Orti
- **Il CIM di via Gambini** da settembre sarà ristrutturato: l'attività sarà spostata in Androna degli Orti
- **In VIA NORDIO** sorgerà la scuola di specializzazione per fisioterapisti

Villa Renner (Sterle)

Previsti anche l'inaugurazione di villa Renner e del Centro di salute mentale dell'ex Maddalena

Il distretto sanitario di via Nordio da settembre all'ospedale Maggiore

di **Gabriella Ziani**

Settembre sarà un mese di grandi traslochi per alcuni settori dell'Azienda sanitaria e specialmente verrà inaugurata la sede del **secondo distretto** all'interno del Maggiore, con ingresso sul lato di **via Pietà**: è questo il primo concreto segno di trapasso del vecchio ospedale da anni in ristrutturazione verso il suo nuovo destino di presidio per cure semplici, più ambulatoriali che realmente ospedaliere.

I lavori sono quasi ultimati, si stanno comprando i mobili, e nei venti vani distribuiti su 500 metri quadrati al primo piano troveranno posto tutti gli ambulatori attualmente in via Nordio, più il **consultorio** che attualmente ha sede al Centro donna di Androna degli orti.

Quest'ultimo spostamento (che poi resterà definitivo) si lega al secondo capitolo di cambiamenti. Sempre a settembre partirà infatti la radicale ristrutturazione del più «antico» dei Centri di salute mentale, quello di **via Gambini**, la cui attività pertanto dovrà essere dirottata e assorbita proprio in Androna degli orti, che fa sempre parte del secondo distretto, così come le sedi distaccate di via San Marco e via Vespucci.

> Partono anche i lavori al Csm di via Gambini e vanno in via Farneto alcuni uffici di Cattinara

Secondo Franco Rotelli, il direttore generale, «quello del Maggiore non sarà un grandissimo distretto, se si pensa che il primo, nel comprensorio di via Stock, si sviluppa su ben 2000 metri quadrati, ma procedendo blocco dopo blocco la ristrutturazione del Maggiore sarà possibile allargare gli spazi».

E l'altrettanto storica sede di **via Nordio**, luogo di visite e prenotazioni per antonomasia per tutto il centro città? Di proprietà dell'Azienda sanitaria, i locali sono destinati a passare in uso all'Azienda ospedaliera che vi impianterà la scuola di specializzazione per fisioterapisti.

Ma l'energica tornata di cambiamenti non finisce qui. E' quasi pronto il nuovo Centro di salute mentale nella palazzina «direzionale» dell'**ex ospedale della Maddalena**, che l'Azienda sanitaria, vendendo l'ampia struttura dismessa (che sul retro si svilupperà in palazzine di edilizia abitativa) ha mantenuto per sè, fronte strada.

E sempre a fine estate sarà completata, nel parco di San Giovanni, la ristrutturazione di **villa Renner**, una delle palazzine ex Opp di più pregevole aspetto: «Qui - prosegue Rotelli - sposteremo la direzione dell'Azienda sanitaria che attualmente è in via Sai 1, poco distante, e al nostro posto entreranno nuovi uffici in trasloco da via Farneto». Una progressiva concentrazione di servizi sanitari nella «cittadella verde» di San Giovanni, dunque, e nel contempo una sempre più ramificata e riconoscibile presenza in città di sedi sanitarie ristrutturate con uno stile ormai consolidato e riconoscibile, fatto di sobria eleganza e dettagli colorati e luminosi. «Saranno luoghi davvero molto belli» conferma esplicitamente il direttore generale, che dai tempi del primo *restyling* ha conservato fedeltà al medesimo architetto, Antonio Villas (ultimo suo lavoro la clinica psichiatrica, sempre a San Giovanni).

La scacchiera che si muove apre infine ancora un'ultima prospettiva. Se lentamente si svuota, quale sarà il futuro di **via Farneto**, l'enorme palazzo a forma di parallelepipedo che ai tempi della mutua e delle Usl assolveva alla funzione generale e generica di poliambulatorio per la città, e che oggi ha al proprio interno l'importante Centro cardiovascolare e il Servizio psicopedagogico sloveno per bambini e adolescenti, nonché molti centri amministrativi? Anche qui c'è uno slittamento «abitativo» tra le due Aziende. In via Farneto entreranno infatti uffici direzionali degli ospedali, che a Cattinara stanno sempre più stretti.

IN CITTÀ

Il volontariato fa sistema

Faghi Elmi Ahmed

Il mondo del volontariato triestino fa squadra. Domani verrà infatti presentato il nuovo «Comitato strategico» del volontariato triestino. L'organismo nasce da un accordo di programma che verrà siglato dalle strutture rappresentative e operative del volontariato della Regione (il Comitato regionale, quello di gestione, e il Centro servizi). Il comitato «sarà un soggetto - si legge in una nota - a disposizione della partecipazione attiva per contribuire al raggiungimento delle piene potenzialità morali e politiche del volontariato della Provincia e della Regione». Interverranno Andino Castellano, Alda Paoletti, Faghi Elmi Ahmed e Gianni Ferin.

Carmi firma per il referendum

Alessandro Carmi

«La legge elettorale va cambiata. Votate per il referendum». Così il consigliere regionale della Margherita Alessandro Carmi, che ha deciso di sottoscrivere la richiesta per il referendum abrogativo per la modifica della legge. «Siamo arrivati al punto in cui - afferma Carmi - senza lo stimolo forte del referendum, la riforma elettorale difficilmente vedrà la luce».

Rigassificatori in consiglio

Claudio Grizon (Fi)

Convocazione straordinaria del consiglio provinciale, alle 18 di domani, chiesta da Fi, An, Lista Dipiazza e Cdl per un'audizione del Comitato per la difesa e la salvaguardia del golfo a proposito dei progetti per i rigassificatori di Gnl.

I sindacati: «Timori per l'occupazione»

Domani sciopero degli autobus garantite alcune fasce orarie: dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16

Autobus a rischio domani in città. Fit-Cisl, Uil-trasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Fast hanno proclamato un'intera giornata di sciopero per protestare «contro il disegno di legge predisposto dall'assessore regionale Lodovico Sonego – hanno spiegato nel corso di una conferenza stampa, convocata per illustrare le ragioni delle organizzazioni di categoria, Giovanni Fania e Lilly Bigoni della Fit-Cisl, Michele Cipriani della Uil-trasporti, Franco Ardessi della Faisa-Cisal e Bruno Rovatti dell'Ugl – che vuole affrettare il processo di riordino del settore, integrando il trasporto su gomma e quello su rotaia, affidandone la gestione a un solo operatore per tutto il Friuli Venezia Giulia». Queste le modalità dello sciopero: dalla mezzanotte di oggi alle 6 di domani mattina, dalle 9 alle 13, dalle 16 alla mezzanotte.

Saranno rispettate le fasce garantite, ma il disagio, soprattutto al momento di rientrare a casa dopo il lavoro, sarà esteso a tutti. Franco Ardessi, esponente della Faisa-Cisal, precisando i motivi dell'astensione dal lavoro, ha ricordato che «da quando è stata creata "Trieste trasporti" i livelli occupazionali sono scesi. Quando nacque l'azienda – ha precisato – eravamo 1.200. Oggi siamo rimasti in 800. Se queste sono le premesse – ha sottolineato l'esponente dei lavoratori della ex municipalizzata – richiamo di trovarci nelle stesse condizioni anche su scala regionale, una volta che questa riforma dovesse passare. Ma lotteremo con tutte le nostre forze – ha concluso – per evitare che accada».

Bruno Rovatti, dell'Ugl, ha evidenziato che «Trieste trasporti, alla pari delle altre tre aziende del trasporto pubblico locale del Friuli Venezia Giulia, non manifestano problematiche di bilancio, perciò è incomprensibile la velocità che l'assessore Sonego sta imprimendo al riordino normativo in atto».

Autobus fermi al deposito

Rovatti ha espresso «grave preoccupazione per l'eventuale arrivo di un gestore straniero, che potrebbe non garantire il rispetto degli attuali livelli occupazionali». Allo sciopero di domani non aderiscono Cgil, RdB e Orsa.

u. s.

Previsti incontri con Rotelli, Dipiazza, Bassa Poropat e alcuni residenti di Servola

Ferriera, il ministro vuole nuove centraline

Oggi in città Pecoraro Scanio per discutere anche delle bonifiche

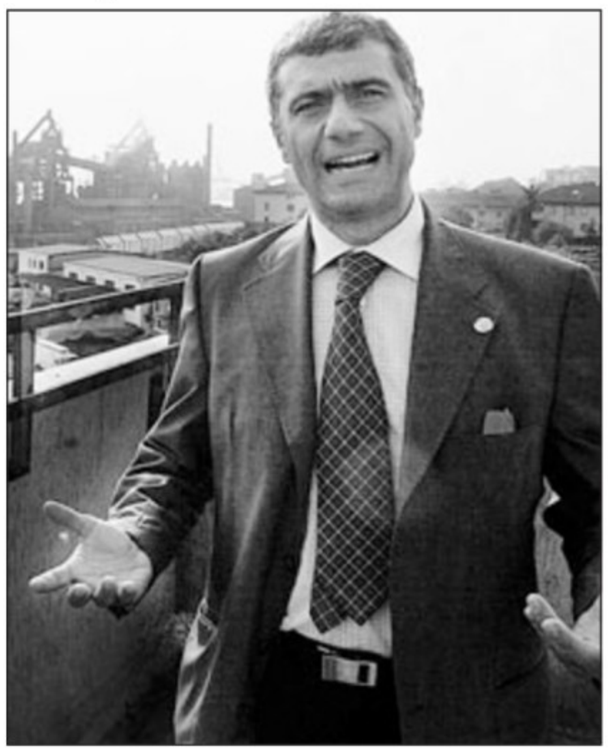
di **Giulio Garau**

Troppe incertezze sulle misurazioni degli inquinanti, troppi i contenziosi soprattutto in questa fase con la Ferriera di Servola dopo gli sforamenti delle emissioni, bisogna pensare a un sistema di monitoraggio certo e affidabile per Trieste. Lo chiederà oggi lo stesso ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio alle istituzioni nel corso dei vertici in città che dureranno tutta la giornata.

Proprio la Ferriera di Servola e in particolare e i problemi della salute dei cittadini sono il primo tema all'ordine del giorno. Il secondo punto che intende affrontare il ministro con le autorità locali è la questione dei siti inquinati e le bonifiche: oggi potrebbe essere la giornata della svolta e dello sblocco della paralisi al tessuto produttivo locale con precise indicazioni e una via d'uscita agevole.

Terzo e ultimo tema quello della fondazione Asia promossa dalla Provincia che punta alla formazione di tecnici ambientali: Pecoraro Scanio affiderà alla presidente Maria Teresa Bassa Poropat un cospicuo finanziamento per lanciare la struttura.

Una giornata intensa quella del ministro dell'Ambiente a Trieste che inizierà alle 10.45-11 negli uffici dell'azienda sanitaria locale. Pecoraro Scanio si incontrerà con il direttore Franco Rotelli. Alle 12 seguirà un vertice con il sindaco Roberto Dipiazza e al termine il ministro parlerà con un gruppo di cittadini di Servola. Alle 14 la visita alla Bassa Poropat sulla questione Asia e dopo la conferenza stampa, verso le 15.30 una riunione operativa in Prefettura con tutti gli attori delle bonifiche. Prima di ripartire per Roma il ministro incontrerà anche Cgil, Cisl e Uil.



Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio. Sullo sfondo la Ferriera

Nessun incontro con i vertici della Ferriera: Pecoraro Scanio vuole capire come Trieste sta affrontando la questione della salute dei cittadini soprattutto dopo l'allarme dell'azienda sanitaria e l'ordinanza del sindaco Dipiazza sull'emergenza provocata dalla Ferriera. Per quanto riguarda le emissioni industriali, ci sarebbe un'ambiguità di fondo nella legge secondo il ministero e dunque è necessario vagliare la situazione e mettere in piedi un sistema di monitoraggio affidabile per misurare gli inquinanti ma soprattutto per verificare la loro provenienza e la qualità dell'aria.

Sul fronte delle bonifiche, le istituzioni hanno fatto squadra e ci sarà una struttura unica che parla con il ministero. Quest'ultimo può impegnarsi a dare soluzioni per la messa in sicurezza con proposte economiche, agili e soprattutto reversibili.

Il Comune attrezza l'area destinata al transito

Arrivano la sbarra, servizi e tetto per i camper in via von Bruck In via Brigata Casale gli stanziali

Regolamentare l'accesso all'area, montando una sbarra all'ingresso. Dotare la zona di servizi igienici, oggi assenti. Fissare una copertura in materiale trasparente, per evitare che dalla sovrastante superstrada continuino a cadere sassi.

Sono i principali provvedimenti che saranno adottati dal Comune per migliorare l'unica area dedicata ai camper in transito. Collocata a due passi dalla Torre del Lloyd, in via Von Bruck, la zona riservata ai camper, che possono sostarvi per un massimo di 72 ore, garantisce la possibilità di effettuare le operazioni di carico e scarico delle acque di bordo.

> La zona definitiva sorgerà al posto dell'attuale cantiere per la viabilità

Ieri l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli e i componenti della Commissione consiliare guidati dal presidente, Lorenzo Giorgi, hanno effettuato un sopralluogo evidenziando alcune carenze. «Dalla superstrada – ha spiegato Giorgi – cadono sassi e non ci sono servizi igienici. Risolveremo i problemi, migliorando la segnaletica, per evitare che entri chi non ne ha diritto».

Il Comune spenderà il minimo perché quando saranno ultimati i lavori della grande viabilità, a Cattinara dove ora sorge il villaggio del cantiere, nascerà la nuova area dedicata ai camper. All'inizio di via Brigata Casale sarà invece realizzata la nuova area di sosta per i camper stanziali dei residenti. Capace di 250 posti, il campeggio garantirà l'interscambio: chi andrà in vacanza potrà lasciare l'auto sulla piazzola, partire col camper e tornare, trovando la vettura pronta. La sosta sarà gratuita con i posti assegnati su prenotazione.

u. s.

Ecco i promossi alla matura del professionale sloveno

Le scuole stanno ultimando i «voti» di chi ha fatto quest'anno la maturità, e ora sono stati diffusi anche i nomi degli studenti che hanno conseguito il diploma agli esami di maturità nell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato con lingua d'insegnamento slovena Jozef Stefan. Tre i corsi in cui si articola l'indirizzo di studi, e questi i ragazzi e le ragazze che hanno superato la prova d'esame conclusiva:

Tecnico chimico-biologico: Crevatin Lara, Skabar Katja, Tavcar Kristina.

Tecnico delle industrie meccaniche: Barazzuti Marco, Jazbec Tomaz, Klun Tadej, Malalan Daniel, Milic Aliaz, Ota Gabriele, Paluch Lukasz, Perossa Daniel, Stepancich Federico, Trampus Mattia, Veronese Alessandro.

Tecnico delle industrie elettroniche: Batich Daniel, Bukavec Emil, Cernigoj Denis, Franceschini Erik, Milasinovic Milica, Regent Oliver, Sancin Christian, Sossi Jan, Starc Ryan.

Nuovo capitolo del progetto varato dalla Provincia: un gruppo di consulenti per le scuole

Pool di esperti contro l'abbandono scolastico

La Provincia di Trieste e il Servizio orientamento della Regione faranno sistema contro il fenomeno della dispersione scolastica, creando un vero e proprio *pool* di esperti che sarà a disposizione delle scuole per fornire consulenza e supporto nella progettazione di interventi mirati contro gli abbandoni.

Ad annunciarlo è stata l'assessore alle politiche educative della Provincia, Adele Pino, che ieri ha presentato i risultati del «Progetto formativo di prevenzione del disorientamento negli adolescenti e della fuoriuscita dai percorsi scolastici» avviato lo scorso febbraio in tre scuole cittadine (Roli, Carducci e Da Vinci/Sandrinelli) con la collaborazione dell'associazione «Una chiave per la vita» e della facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste.

«Il problema della dispersione scolastica ha cause molteplici – ha spiegato l'assessore Pino – e proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere nel progetto studenti, insegnanti e famiglie. A settembre presenteremo i risultati della sperimentazione nel convegno "La scuola che vorrei", che si terrà il 19 e 20 al liceo Galilei: lì confronteremo la nostra esperienza con quella degli altri operatori sociali e istituzionali: scuole, famiglie, Regione, Azienda sanitaria, Piani di zona. L'intenzione è quella di fare rete tutti assieme coordinando i singoli progetti in maniera efficace».

Per quanto riguarda la sperimentazione avviata nei mesi scorsi dalla Provincia, questa ha preso in esame la fascia d'età giudicata più a rischio, ossia quella che affronta il passaggio dalla terza media alla prima superiore: al progetto, che attraverso azioni formative come il disegno emozionale, le attività motorie e teatrali cercava di far emergere i problemi e le difficoltà nel rapporto tra giovani, scuola e famiglia, ha visto coinvolte 4 classi per un totale di 74 studenti, 21 insegnanti e 25 genitori.

Dalle attività svolte è emersa l'importanza fondamentale di un buon clima all'interno della classe e della necessità di dare fiducia ai ragazzi che trovano maggiori difficoltà a scuola, magari attraverso lo sviluppo di attività alternative.

L'assessore Adele Pino

Interessante anche un altro aspetto tutto triestino: mentre nelle regioni economicamente più sviluppate all'insuccesso scolastico solitamente corrisponde un immediato inserimento lavorativo, a Trieste il rischio di rimanere fuori sia dal circuito scolastico che da quello lavorativo è molto più elevato, con il conseguente pericolo di sviluppo di comportamenti devianti.

Molti ragazzi rischiano di abbandonare le aule senza però trovar lavoro

Fondamentale è anche il ruolo delle famiglie: la ricerca evidenzia che i genitori molto spesso tendono a ritenere che i loro figli possano aver raggiunto un'autonomia scolastica con l'inizio delle superiori, che però non sempre è corrispondente a quella realmente conseguita.

Elisa Lenarduzzi

Venivano anche organizzati matrimoni di convenienza per far rimanere in città clandestini: 2mila euro a una donna per le nozze

Usura e raggiri: gang fermata, 10 denunce

Smantellata dai carabinieri di Aurisina un'organizzazione che vedeva alleati nomadi e alcuni triestini

di **Maddalena Rebecca**

Chi prestava denaro a usura, applicando interessi del 20% e fissando in tre giorni il termine massimo per restituire le somme. Chi raggirava anziane sole, derubandole con la scusa di liberarle dal malocchio. Chi, addirittura, organizzava matrimoni di convenienza per far rimanere in città clandestini irregolari.

Era ampia e ramificata l'attività illecita dell'organizzazione criminale smantellata dai carabinieri della compagnia di Aurisina. Una vera e propria associazione a delinquere, composta da decine di nomadi e triestini, specializzati nella truffa alle agenzie immobiliari ma che, per autofinanziarsi, ricorrevano appunto anche ai reati più diversi.

Le indagini, che in aprile avevano fatto scattare le manette per una decina di componenti tra cui il leader indiscusso, Ibrahim Halilovic di 28 anni residente in via Grego, hanno portato nei giorni scorsi alla denuncia a piede libero di altri dieci affiliati. Le accuse nei loro confronti vanno dall'usura alla ricettazione, dal trattamento illecito di dati personali al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Di quest'ultimo reato è accusata E.S. una triestina incensurata di 37 anni. La donna aveva accettato di sposare uno dei nomadi del clan per metterlo in regola con il permesso di soggiorno. Una scelta fatta ovviamente non per amore, ma per denaro. In cambio di questa disponibilità, infatti, la trentasettenne aveva ottenuto un assegno da 2mila euro prima delle nozze, e un vitalizio da 100 euro al mese a matrimonio contratto. Oltre ai dettagli economici dell'affare, l'organizzazione criminale aveva curato anche i particolari della cerimonia, per non alimentare il sospetto che si trattasse di un matrimonio di convenienza: la festa di nozze, infatti, era stata organizzata in grande stile, con tanto di ricevimento in un noto ristorante del Carso. A fare da testimone allo sposo, inoltre, era stato lo stesso leader dell'associazione a delinquere, Ibrahim Halilovic.

Della banda faceva parte anche D.M., triestino di 28 anni con precenti per furto e altri reati contro il patrimonio. Il giovane prestava denaro a pregiudicati locali, applicando tassi da usura - 20% - e lasciando appena tre giorni di tempo per restituire le somme concesse. Per chi non rispettava i termini, il rischio era di ricevere visite poco amichevoli da parte degli altri componenti del gruppo.

Tra i denunciati figurano anche tre giovani fratelli di etnia rom, di 22, 23 e 24 anni, specializzati nel traffico illecito di rifiuti metallici. Assieme ad alcuni degli affiliati già arrestati in aprile avevano messo in piedi un perfetto sistema per accumulare e rivendere grandi quantità ferro, alluminio e ottone, proventi di furti messi a segno in cantieri e discariche del Nord Est (in tutto i carabinieri ne hanno sequestrato ben 343 tonnellate). I metalli, trasportati illegalmente, venivano poi acquistati da un rottamaio friulano, già individuato nella prima tranche di indagini.

Trattava soprattutto rame, invece, G.M. un nomade di 45 anni residente da tempo a Trieste e ora denunciato per ricettazione. Nel suo spazio al campo rom di San Sabba i carabinieri hanno trovato buona parte dei fili del cosidetto «oro rosso» rubati alla stazione ferroviaria di Opicina, ben 2,5 tonnellate, che venivano poi inviati tramite corrieri a ricettatori sloveni e friulani.

Le ultime persone cadute nella rete degli investigatori sono quattro titolari di negozi di telefonia del Veneto, tutti incensurati. L'ipotesi di reato a loro carico è trattamento illecito di dati personali. Secondo l'accusa, i negozianti avrebbero fornito ben 240 schede Sim, intestate a ignari acquirenti, a componenti dell'organizzazione criminale con base a Trieste e ad altri gruppi di nomadi del Veneto.

Le nuove indagini, infine, hanno messo ulteriormente a fuoco il ruolo delle donne del clan capeggiato da Halilovic: a loro era affidato il compito di recuperare denaro mettendo a segno truffe ai danni di persone anziane. Le vittime venivano avvicinate con la scusa di toglier loro il malocchio e derubate successivamente di tutto il denaro contenuto nel portafoglio.

L'INCHIESTA

Da ottobre sulle tracce di «Renè» Affiliati spacciavano cocaina

Le indagini dell'operazione «Renè», chiamata così dal soprannome del capoclan Ibrahim Halilovic, erano partite in ottobre dopo la denuncia arrivata ai carabinieri di Aurisina da parte di un'agente immobiliare della provincia di Gorizia. Una segnalazione che ha permesso di scoprire la truffa messa in piedi dall'organizzazione. I componenti della banda si presentavano nelle agenzie come danarosi imprenditori e pagavano la caparra per l'acquisto di case di pregio. Solo in un secondo momento rivelavano di essere nomadi e minacciando di installarsi nella case acquistate con donne, bambini e decine di altri parenti di etnia rom.

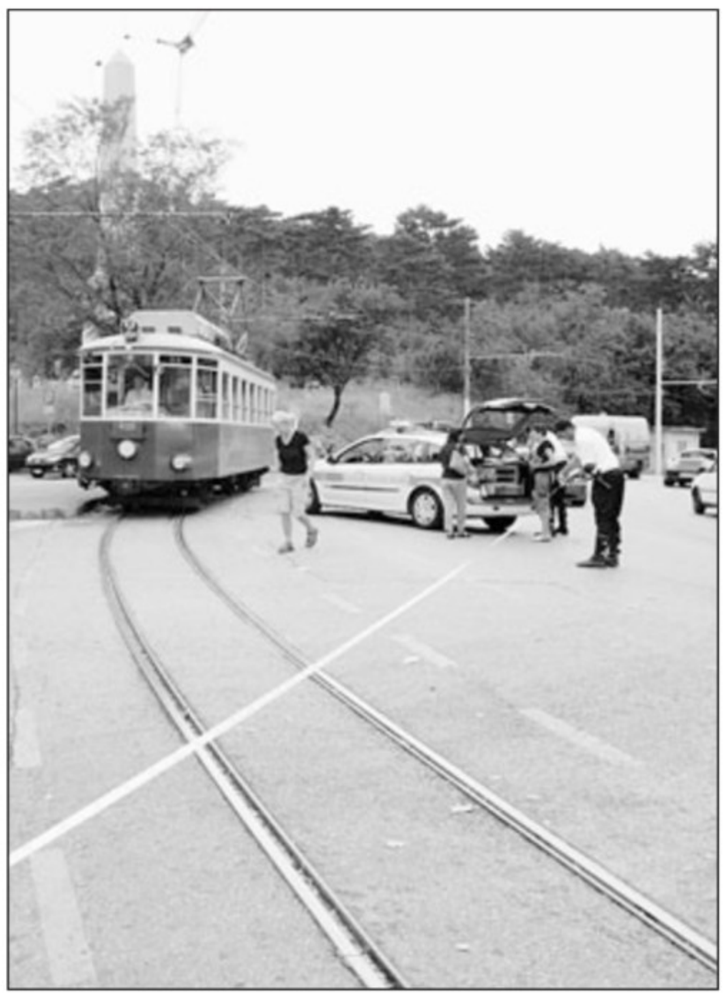
Controlli dei carabinieri

Per evitare che la presenza dei nomadi creasse allarme tra gli altri potenziali acquirenti, gli agenti immobiliari erano costretti a disdire la compravendita, pagando penali pari al doppio della caparra versata.

Un trucchetto che fruttava alla banda di Halilovic guadagni di 25-30mila euro al colpo. E chi non pagava veniva sottoposto a pesanti minacce.

In aprile l'operazione aveva portato all'arresto di dieci persone e alla denuncia di una ventina di altri affiliati, accusati anche di spaccio di cocaina - merce importata dalla Slovenia e destinata al mercato triestino -, borseggi, ricettazione di rame rubato, traffico di rifiuti metallici e estorsione.

m.r.



Il luogo in cui si è verificato l'incidente, all'altezza dell'Obelisco

Scontro auto-scooter all'obelisco di Opicina: una ferita lieve

Scontro scooter-auto ieri mattina tra via Bonomea e Strada nuova per Opicina. Ad avere la peggio è stata la conducente del motorino, M.S. di 39 anni. La donna, trasportata a Cattinara per accertamenti, ha riportato comunque lesioni non gravi. A farla cadere a terra è stato l'urto con una Lancia Y, ferma dietro di lei all'incrocio (Foto Sterle)

Le indagini della questura

Furti nelle ville: la pista degli albanesi con base in Veneto

Gli investigatori della Squadra mobile della questura ne sono ormai certi: gli autori delle rapine messe a segno negli ultimi mesi nella ville del Carso sono da ricercare tra le bande di albanesi che hanno creato la loro base logistica in Veneto. Professionisti abili ed esperti che agiscono in gruppo, ricercati in mezza Italia per una serie di colpi eseguiti anche in altre regioni.

Non a caso le indagini degli inquirenti triestini si stanno incrociando con quelle avviate dai colleghi del Nord Est. Diversi indizi, infatti, fanno ritenere che a colpire in Carso siano state le stesse persone coinvolte in recenti operazioni messe a segno nel Triveneto, concluse con l'individuazione di diversi soggetti sospetti, tutti appunto albanesi.

Di più gli inquirenti della questura non dicono, proprio per non compromettere gli sviluppi delle ricerche. Viene però lasciato intendere che il cerchio potrebbe chiudersi a breve, con la definitiva individuazione di tutti i componenti della banda delle ville entrata in azione in molte frazioni dell'altipiano, da Sistiana a Basovizza, da Padriciano a Cernizza.

Una delle ville rapinate

Nei giorni scorsi erano stati intercettati proprio a Basovizza, e lungo la Strada provinciale 1 tra Sistiana e Cernizza, due gruppi sospetti di albanesi e kosovari di etnia albanese. Pur non escludendo che le otto persone fermate in quell'occasione potessero effettivamente essere in Carso per eseguire sopralluoghi in vista di nuovi colpi in villa, gli investigatori della Mobile ritengono improbabile che tra loro ci fossero gli autori delle rapine eseguite nei mesi scorsi. Quelli, spiegano dalla questura, si nascondono con ogni probabilità in Veneto e, sapendo di avere ormai il fiato sul collo, difficilmente si faranno rivedere presto a Trieste.

Parallelamente alle indagini sulla «banda delle ville» proseguono le ricerche degli autori delle intrusioni in appartamento avvenute negli ultimi giorni. Il sospetto, in questo caso, è che molti colpi siano stati messi a segno da «cani sciolti», delinquenti comuni e non riconducibili quindi a gruppi organizzati.

Ad agire potrebbero essere state le stesse persone che pochi giorni fa si sono fatte consegnare da una vittima 12.500 euro

Via Udine: anziana sventa un tentativo di truffa

Denuncia i giovani che fingendo di essere amici del figlio volevano sottrarle 3800 euro

Secondo gli ideatori della truffa doveva essere un bersaglio facile, ma si è rivelata invece un osso più duro del previsto. Una donna di 83 anni ha sventato ieri un tentativo di truffa, rovinando i piani dei due malviventi che speravano di poterle spillare facilmente dei soldi.

L'episodio è accaduto ieri mattina. B.R. stava tranquillamente camminando sul marciapiedi di via Udine quando, ad un tratto, è stata avvicinata da un'auto. Alla guida c'era un giovane sui 30-35 anni, che si è presentato come un amico del figlio della donna.

«Mi manda suo figlio, signora - è stata la frase pronunciata dal giovane -. Mi ha detto di chiedere a lei i soldi per saldare il conto del computer nuovo. Servono 3800 euro».

Via Udine

La donna, però, non ha minimamente abboccato all'amo e ha replicato per le rime al suo interlocutore. «Mio figlio non mi ha mai parlato di questi soldi per il computer - ha risposto insospettita -. E poi io non la conosco, quindi non mi fido».

Per tentare di superare le resistenze, il giovane truffatore ha preso in mano il suo telefono cellulare, fingendo di comporre il numero del figlio dell'anziana. All'altro capo del telefono, però, c'era un complice, disposto a reggere il gioco e a ribadire la necessità che la donna consegnasse subito i 3800 euro.

Nemmeno questo trucco però ha funzionato. B.R. ha preteso di parlare con il figlio e si è fatta consegnare con decisione il cellulare, scoprendo il raggiro. «Quello al telefono non ha per niente la voce di mio figlio - ha gridato la donna all'uomo seduto in auto -. Siete solo due imbroglioni. Io però non ci casco e non mi faccio fregare da voi».

Inutile a quel punto per il truffatore tentare di insistere. L'uomo, sentendosi ormai scoperto, ha quindi ingranato la marcia e si è allontanato in tutta fretta da via Udine.

La signora si è diretta invece subito in Questura per denunciare il tentativo di raggiro di cui era stata protagonista.

Non è la prima volta che qualche anziano viene avvicinato da persone che chiedono soldi fingendosi amici dei figli. Un caso analogo si è verificato proprio venerdì scorso. Purtroppo però, in quell'occasione, la vittima non aveva avuto la stessa prontezza di riflessi e la stessa sana diffidenza dell'ottantatreenne B.R.

A essere presa di mira era stata una donna di ottant'anni, Jolanda F. Mentre rientrava in casa dopo aver fatto la spesa, l'anziana era stata raggiunta da un uomo a bordo di un'automobile chiara. «Era un signore distinto sui 40 anni, con addosso una camicia chiara - aveva raccontato subito dopo il raggiro -. Mi si è avvicinato chiamandomi per nome e dicendomi di avere un messaggio da parte di mio figlio».

Un messaggio che la invitava a consegnare all'amico 12.500 euro e a cui, sfortunamente, la donna ha creduto. Assieme al truffatore l'anziana ha raggiunto lo sportello della sua banca e ha prelevato 7500 euro in contanti. Non abbastanza per soddisfare la richiesta dell'«amico» del figlio, che ha preteso anche un assegno da 5mila euro. «Sono stata una sciocca perché lo sanno tutti che in città ci sono tanti truffatori - ha commentato alla fine disperata Jolanda D. - Io ci sono cascata e ho consegnato a quell'uomo tutti i miei risparmi. E adesso non so come farò, anche perché vivo con la pensione minima».

Agli anziani che dovessero trovarsi in una situazione simile, la polizia raccomanda di restare sul chi va là e di fare tutte le verifiche necessarie prima di consegnare denaro ad estranei.

m.r.

Fissata la data dei funerali

Lunedì nella chiesa di via Rossetti l'addio degli amici a Francesco, il diciottenne che ha donato gli organi

Francesco Colli, il diciottenne morto dopo un incidente d'auto

È stata fissata la data dei funerali di Francesco Colli, il diciottenne morto la settimana scorsa dopo essere uscito di strada a Santa Croce mentre viaggiava nell' auto guidata dall'amico Luca Bonacci. La funzione si svolgerà lunedì prossimo alle 11 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie in via Rossetti.

Ai funerali parteciperanno numerosi gli amici e gli ex compagni di classe di Francesco. Il giovane aveva frequentato le medie alla «Divisione Julia» del Viale XX settembre, poi si era iscritto al liceo scientifico Galilei. Lì aveva frequentato i primi tre anni, per poi trasferirsi al liceo linguistico Bachelet.

Proprio gli ex compagni di classe in questi giorni si stanno organizzando per ricordare nel modo migliore l'amico scomparso. Qualcuno, nel gruppo delle medie, ha anche lanciato l'idea di un'elargizione in suo nome.

La notizia della data dei funerali sta girando anche tra gli allievi e gli istruttori della sezione scherma della Ginnastica triestina, che Francesco aveva frequentato all'età di 14 anni, seguendo prima i corsi di scherma e, in seguito, quelli di sciabola. Negli ultimi tempi era stato anche allievo del romeno Michael Banica, l'ex maestro dei giovani schermidori della polisportiva.

Tutte le persone che l'hanno conosciuto, continuano a ricordare Francesco come un giovane allegro, brillante e disponibile con tutti. Una persona che amava vivere intensamente ogni giornata e che sapeva farsi bene da tutti. Un giudizio ribadito anche dai professori che l'avevano seguito negli ultimi anni. Francesco era particolarmente portato per le materie scientifiche, ma se la cavava bene anche con gli altri insegnamenti.

Il vento e l'acquazzone hanno divelto alcuni tendoni sulle Rive e fatto crollare intonaci in via Settefontane

Temporale con danni ma torna subito l'afa

Quella a venire sarà una settimana di sole non-stop, che fino al primo agosto splenderà su Trieste, con temperature in salita, che raggiungeranno anche i 32° il prossimo weekend. Già a partire dalla giornata odierna, il caldo, seppure più secco degli scorsi giorni, tornerà a farsi sentire: le massime previste per oggi sfioreranno i 30°, mentre le minime i 22°.

A poco è infatti valso il temporale di ieri sera che, pur avendo fatto raffreddare di qualche grado il termometro, attenuando la morsa dell'afa che da giorni opprimeva la città, non farà strada alla tanto sperata frescura. Il caldo, infatti, tornerà, nonostante la pioggia e il vento che ieri, poco dopo le 18, si sono abbattuti su centro e periferia. Un albero caduto a Muggia, alcuni tendoni divelti sulle Rive e degli intonaci crollati da alcune abitazioni in via Settefontane: queste le conseguenze del temporale, che non ha però provocato alcun danno a cose o persone. I vigili del fuoco sono comunque rimasti impegnati per alcune ore in diverse zone della città.

Ma anche se il sole accompagnerà per tutta la settimana i triestini nella corsa al mare e alla tintarella, gli esperti assicurano: «Farà caldo, ma sarà un caldo secco». Così ad esempio il comandante Gianfranco Badina: «Le temperature saliranno a partire da oggi e fino al primo agosto, quando una perturbazione porterà un po' di instabilità su Trieste. Ma - sottolinea ancora Badina - il temporale ha comunque allontanato l'afa degli scorsi giorni».

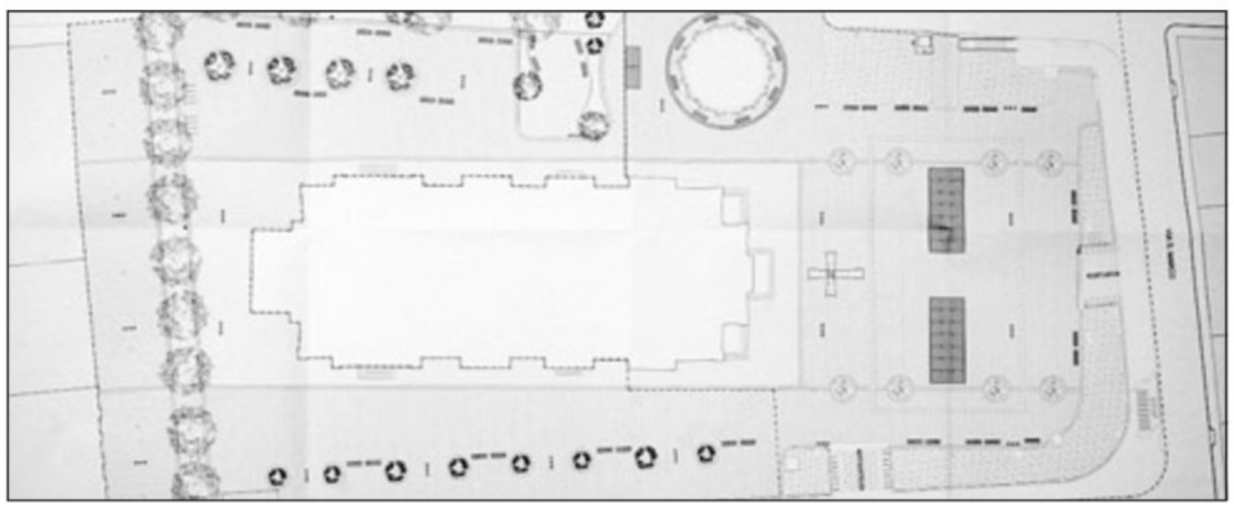
L'ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sera sulla città

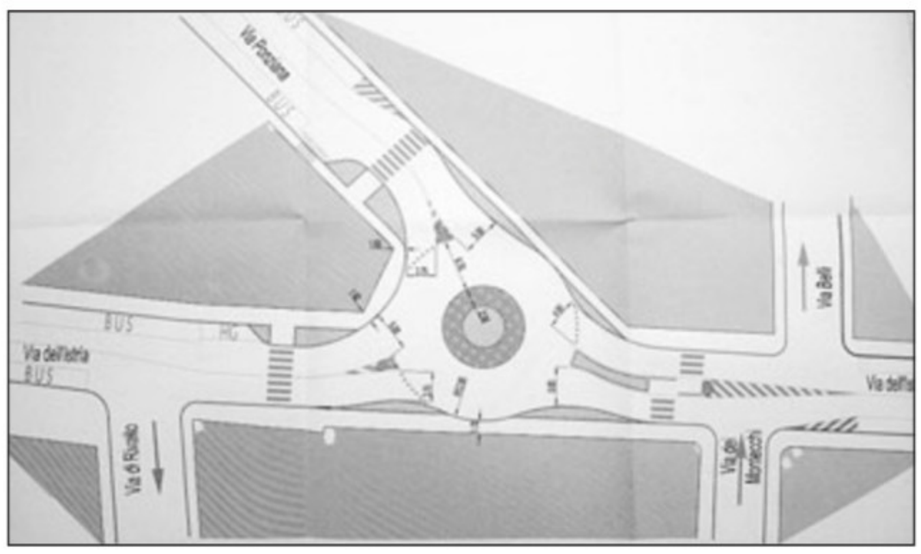
Oggi e domani, quindi, il cielo sarà sereno, con aria tersa e Bora moderata al mattino sulla costa. Una situazione diversa da quella delle ultime 24 ore, caratterizzate da cielo variabile. Ieri alle 18, in base ai dati rilevati dalle centraline dell'Osmer dell'Arpa, le massime registrate a Trieste hanno raggiunto i 29°, mentre le minime i 26,3° (temperatura media pari a 27,5°); la temperatura del mare ha toccato i 27°, il tasso di umidità è stato pari al 56% e il vento massimo ha raggiunto i 35 chilometri all'ora.

e.c.

Condizioni stazionarie per il ragazzo caduto dal costone di Duino

Restano stazionarie le condizioni del ragazzo di sedici anni caduto da una dozzina di metri mentre, l'altra mattina, si arrampicava sulle rocce sotto il sentiero Rilke. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Cattinara con doppia frattura della tibia e del perone e diverse lesioni al capo. Dopo la caduta, avvenuta al termine di una festa in riva al mare, il sedicenne era rimasto ad attendere i soccorsi sulla «spiaggia del principe», la distesa di sabbia vicino al castello di Duino, Per recuperarlo erano dovuti intervenirevia terra e via mare il 118, i sommozzatori del vigili del fuoco, carabinieri e guardia di finanza.





I progetti: qui sopra il secondo lotto dell'area pedonale attorno alla chiesa di San Giacomo; a destra, la rotatoria

Il Comune ha depositato in Soprintendenza il progetto per il secondo lotto dei lavori. Bandelli: operazione conclusa entro l'estate 2008

Nella nuova San Giacomo la prima rotatoria

Uno spartitraffico senza precedenza tra le vie dell'Istria e Ponziana. Via Industria pedonale dietro la chiesa

Via dell'Industria trasformata in area pedonale nel tratto che percorre il retro della chiesa. Dietro e ai lati di quest'ultima, la risistemazione della pavimentazione, dell'arredo urbano e del verde. E sul fronte della viabilità, una rotatoria alla francese all'incrocio tra via dell'Istria e via Ponziana.

Sono queste le opere comprese nel secondo e ultimo lotto dei lavori dell'area che nel rione di San Giacomo ruota attorno alla chiesa e al nuovo parcheggio sotterraneo in via di completamento. Lavori - fa notare l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - che restituiranno agli abitanti del rione una San Giacomo dall'aspetto nuovo.

E se in occasione delle celebrazioni per il patrono l'area su cui si affaccia la chiesa sarà aperta oggi per una serata ai cittadini, l'obiettivo resta quello di portare a termine l'intera operazione «entro l'estate del 2008», annuncia Bandelli. Il Comune ha presentato infatti ieri alla Soprintendenza il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria e per la riqualificazione della superficie che corre ai lati e sul retro della chiesa.

All'atteso via libera alla Soprintendenza dovrà seguire l'ok della commissione edilizia integrata: a seguire, la gara d'appalto con l'obiettivo di «aprire il nuovo cantiere entro la fine dell'anno», dice Bandelli, per procedere poi contemporaneamente con la rotatoria e la piazza durante i sei-otto mesi di lavori previsti. Lavori per i quali sono destinati un milione 100 mila euro provenienti dagli incassi della vendita di Palazzo Modello: questo lo stanziamento che costituirà la base della gara al ribasso da indire per l'appalto dell'opera.

Per quanto riguarda l'area della chiesa, il secondo lotto come si diceva vedrà riqualificata la zona pedonale lungo i lati e sul retro dell'edificio, compresa appunto la porzione di via dell'Industria da chiudere al traffico nel tratto tra via dell'Istria e via Gramsci: ampliamento che frutterà un'estensione di circa 600 metri quadri. La ripavimentazione rispetterà ovviamente i criteri già seguiti nella parte anteriore la chiesa: arenaria posata a spina tutt'intorno ai muri perimetrali, e a correre in senso longitudinale nel resto dell'area. Alle 22 panchine già posizionate nel piazzale antistante la chiesa, in base al secondo lotto in progetto se ne aggiungeranno lungo i lati e a retro dell'edificio altre 24, di una tipologia interamente in metallo. L'arredo urbano prevede anche un portabiciclette, due fontanelle e 14 punti di illuminazione pubblica del tipo a «lanterna doppia», come i nove già previsti nel primo lotto. Ancora per l'arredo urbano, sul lato della chiesa lungo via Gramsci il progetto redatto dagli uffici tecnici comunali prevede una piccola area giochi con quattro panchine disposte fronte a fronte e una sovrapavimentazione in materiale gommoso.

Quanto al verde pubblico, invece, il progetto prevede il mantenimento degli alberi esistenti e l'ampliamento delle aiuole intorno agli alberi dietro la chiesa.

La gara d'appalto che il Comune indirà comprende anche il rifacimento del marciapiede di via dell'Istria che corre lungo la chiesa, «ma con i fondi che risparmieremo secondo l'esito del ribasso sul milione 100 mila euro iniziale previsto - dice Bandelli - contiamo di risistemare anche i marciapiedi» del lato opposto, quello di via Gramsci.

Quanto al progetto per l'incrocio tra via dell'Istria e via Ponziana, si tratta della «prima rotatoria alla francese in città», dice Bandelli, nella quale cioè ad avere la precedenza è in ogni caso chi sta circolando nell'anello, mentre non sono previsti semafori. Oltre alla aiuola centrale, nelle fasce fra marciapiede e carreggiata saranno creati altri piccoli spazi verdi. Durante i lavori di realizzazione della rotatoria, dice Bandelli, non sono previste chiusure al traffico ma l'istituzione - quando il cantiere lo richiederà - di sensi unici alternati.

p.b.

L'area in cui verrà realizzata la nuova rotatoria

FESTEGGIAMENTI

Oggi musica, sport e luci in onore del patrono

I festeggiamenti per il patrono si aprono oggi con «San Giacomo in festa», su organizzazione del Comune. Alle 18.15 sarà aperta la piazza antistante la chiesa, sulla quale dalle 21.45 verranno proiettati dei giochi di luce. Alle 18.30 la messa celebrata da don Paolo Rakic, alle 19.30 la processione patronale. Alle 20.30 il saluto del sindaco Dipiazza, seguito dieci minuti dopo dal concerto di Umberto Lupi con i cantanti Antonella Brezzi, Deborah Duse e Paolo Ferfoglia. Dopo il brindisi augurale per tutti alle 20.45 circa, alle 21 la gara podistica «57.o Giro di San Giacomo» organizzata dal Gruppo sportivo San Giacomo con 150 atleti, per mezz'ora circa lungo le vie del rione: alle 22 le premiazioni. Il finale in musica alle 22.15 sarà ancora con Lupi. Da via Ponziana a largo Basevi, chiusura al traffico veicolare dalle 19.15 alle 22.30.

CANTIERE

In prossimità del ponte Bailey

Venerdì il via ufficiale ai lavori di rinforzo in Strada del Friuli

Si apre ufficialmente il cantiere di Strada del Friuli in prossimità del «ponte Bailey» sistemato d'emergenza dopo il crollo di un muro di contenimento avvenuto il 17 gennaio, che ha creato serissime criticità ai residenti e al traffico sulla storica arteria, nonché molta paura di ulteriori smottamenti.

Venerdì l'amministrazione comunale darà il via all'importante e urgente opera di riqualificazione, per la quale è stato decisivo l'intervento della Regione, con l'assessorato alla Protezione civile, che ha stanziato 800 mila euro, dichiarandosi disponibile ad aumentare la cifra fino al milione se ciò in corso d'opera si rivelasse necessario. Il Comune sborsa 700 mila euro, e per questioni di competenze operative li ha conferiti, con apposita convenzione, proprio alla Regione.

Il ponte Bailey

All'apertura del cantiere saranno presenti, anche per fornire dettagliate spiegazioni sul progetto esecutivo finale dell'opera, il sindaco Dipiazza, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, e alla Protezione civile Piero Tononi, nonché il vicepresidente della giunta regionale e assessore a Lavori pubblici e Protezione civile Gianfranco Moretton.

L'intervento di salvaguardia riguarda il ciglione sottostante Strada del Friuli, in prossimità del ponte d'emergenza installato a tempo di record per non tagliare in due l'arteria di scorrimento. A quanto si sa finora, verrà «armato» un muraglione alto 17 metri e lungo 50, con la creazione di un parcheggio da 60 posti macchina. Il potente rinforzo dovrebbe servire da sostegno a un'area severamente a rischio di cedimenti.

Già sulla stessa Strada del Friuli erano stati individuati altri punti pericolosi, muri «a pancia» che potrebbero aprirsi, e che da tempo tengono i residenti in ansia.

Oggi e domani le sedute del consiglio comunale. Camber (Fi): tutela delle aree, trovato un punto di mediazione tra le diverse istanze

Piano regolatore, parte la maratona in aula

In discussione anche altre delibere urbanistiche. Il Wwf: i cittadini siano presenti

Due-giorni impegnativa per il consiglio comunale, che prima della pausa estiva nelle sedute di oggi (dalle 18.30) e domani (dalle 17) dovrà approvare una serie di delibere tra cui quella sulle direttive per il nuovo piano regolatore. Il termine per presentare gli emendamenti al documento di giunta scadono stamani, ma il quadro è già chiaro. Gli stessi consiglieri di maggioranza hanno evidenziato la necessità di modificare il testo, giudicato generico e privo di risposte alle istanze di ambientalisti da una parte, e di ordini professionali e categorie economiche dall'altra.

La maggioranza consiliare ha trovato un accordo su un emendamento-quadro che secondo il capogruppo forzista Piero Camber «rappresenta una congrua via di mezzo». Primo elemento-chiave è che nelle zone B0, B1 e B2 (centro storico e aree di periferia edificabili) è consentita l'edificazione nei limiti minimi consentiti, ma si blocca la possibilità di raddoppio delle cubature, oggi permesso a chi abbia presentato un piano particolareggiato. Da questa limitazione sono però escluse «le aree comprese nei piani particolareggiati approvati o adottati per i quali sia già intervenuto parere favorevole da parte degli enti competenti». Su questa base potrebbero proseguire l'iter alcuni progetti da tempo in discussione, come i «cuboni» di via Belpoggio-Santa Giustina. La maggioranza poi prevede una salvaguardia nelle zone Bt (turistiche) e nella zona C2, nell'area della Costiera ricompresa nel piano paesaggistico regionale (non approvato dal Comune): stop a nuove costruzioni, ma «a meno che non abbiano superato il parere della commissione edilizia integrata».

Una veduta dell'aula del consiglio comunale durante una seduta

Il centrosinistra invece ha presentato emendamenti che prevedono diversi livelli di tutela. L'obiettivo resta «la sospensione di ogni determinazione solo sugli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, di nuova edificazione e/o ampliamento» e invece il via libera a «interventi di manutenzione edilizia, restauro, conservazione tipologica risanamento conservativo». La proposta del Ds Fabio Omero è stata condivisa da tutte le forze d'opposizione tranne la Margherita. Il capogruppo Dl Sergio Lupieri - ribadendo l'importanza del nuovo prg quale volano di sviluppo della città - ne delina alcuni esigenze: compatibilità di interventi con i «valori urbani e paesaggistici», «limitazione dell'espansione urbana, recupero, riqualificazione di aree compromesse» e definizione di «nuove strategie», «salvaguardia degli ambiti di pregio ambientale e naturalistico». Delle direttive al prg - dice Camber - si inizierà a discutere probabilmente oggi, ma la delibera costituirà il nucleo della seduta di domani. Da licenziare sono infatti vari altri provvedimenti, dall'ok all'ampliamento dell'hotel Riviera al trasferimento dell'International School all'Area science park e all'aumento delle superfici commerciali all'ex Silos.

Da segnalare infine una nota del Wwf, che definisce «deprimente lo spettacolo offerto dal consiglio comunale» che l'altra sera ha approvato il piano particolareggiato per Cedassamare, con «ben pochi consiglieri» che «apparivano interessati al merito della questione e pochi che dimostravano di essere informati», scrive Dario Predonzan della sezione triestina del Wwf. Gli ambientalisti invitano i cittadini a assistere «numerosi alle sedute dedicate al prg, «per far capire a sindaco, giunta e consiglio che le questioni urbanistiche non stanno a cuore soltanto ai "pasdaran del cemento"».

Predonzan: «Solo pochi consiglieri erano interessati al problema»

«Deprimente lo spettacolo offerto dal Consiglio comunale di Trieste nella discussione sul piano particolareggiato di salita Cedassamare, proposto dalle Costruzioni Meranesi». Questo il giudizio del Wwf presente alla seduta. «Ben pochi consiglieri apparivano interessati e pochi addirittura quelli informati - commenta Dario Predonzan della sezione triestina del Wwf - nonostante le varie approfondite discussioni in Commissione urbanistica. Sconcerta che tanti si siano pedissequamente allineati alla tesi dell'atto dovuto, quasi che esista un diritto alla cementificazione del territorio, riservato a pochi privilegiati»

Dario Predonzan

«Lascia interdetti – continua Predonzan – anche il comportamento di chi, pur riconoscendo lo scempio che le ville di salita Cedassamare comporteranno per la costiera barcolana, non ha saputo far di meglio che astenersi dal voto, oppure fuggire dall'aula per non votare, terrorizzato dal rischio di rivalse per danni da parte dei cementificatori».

Il piano particolareggiato prevede la costruzione di cinque grandi ville, in una delle aree più belle della costiera triestina, a spese di un bosco a prevalenza di querce d'alto fusto su una superficie di circa 9 mila metri quadrati. La zona è adiacente un Sito di importanza comunitaria ed è parzialmente compreso dentro una Zona di protezione speciale, individuati in base alle direttive europee sulla protezione degli habitat naturali.

Di conseguenza, insiste il rappresentante del Wwf, il piano avrebbe dovuto essere sottoposto a valutazione di incidenza, come prescrivono le direttive, per verificarne le possibili incidenze negative sulle aree protette, ma ciò non è avvenuto.

«E' incredibile che questa macroscopica mancanza, segnalata ripetutamente dal Wwf - aggiunge Predonzan - non sia stata considerata e che anzi sia gli uffici comunali, sia la maggioranza dei consiglieri, abbiano preso per buona una relazione di incidenza (che ovviamente nega l'esistenza di incidenze negative) presentata dalle Costruzioni Meranesi e infarcita di grossolani errori. Basti dire che l'estensore della relazione cita tra la flora e la fauna nell'area di Cedassamare, le specie e gli tipiche delle zone palustri e fluviali, come il falco di palude, la gallinella d'acqua, l'oca selvatica, il gambero di fiume». «Il Wwf non mancherà di sollevare la questione, ma intanto - conclude Predonzan - bisogna augurarsi che nella seduta di oggi sulle direttive per la variante al piano regolatore, non si ripeta il triste spettacolo».

Gli ambientalisti contestano il piano di «cementificazione» a Barcola

Wwf: Cedassamare, Comune deprimente

Poste italiane al circolo Hauser: «Lo sportello di Rozzol Melara non rischia la chiusura»

«I residenti di Rozzol Melara stiano tranquilli: non perderanno il loro sportello postale». La precisazione è della filiale triestina di Poste italiane, in seguito alla raccolta di 400 firme da parte di un gruppo di residenti del quadrilatero preoccupati dalla prospettiva di veder chiudere l'ufficio in seguito alla ristrutturazione del servizio sul territorio comunale.

«Non esiste alcun progetto di chiusura totale o parziale per l'ufficio postale di Trieste 20 sito in via Pasteur n. 41 – viene precisato in una nota da Poste italiane – L'ufficio in questione continua a assicurare regolarmente i suoi servizi Postali e di Bancoposta con le stesse modalità degli altri uffici postali cittadini. La raccolta firme avviata dal Circolo Hauser risulta pertanto di alcuna utilità e immotivata».

Nella nota Poste Italiane ribadisce « la sua presenza sul territorio di competenza della sesta circoscrizione territoriale con il presidio assicurato dell'ufficio citato e con quello di Trieste 16 di via Mauroner 2/2, ai quali i cittadini possono rivolgersi con immutata regolarità».

Rozzol Melara

A inizio agosto entrerà in vigore l'ordinanza che si propone di evitare lo spettacolo di cassonetti pieni e maleodoranti in centro

Rifiuti, a Muggia giro di vite per bar e locali

Il Comune: chi non rispetterà l'ordinanza rischia la chiusura fino a 15 giorni

MUGGIA A inizio agosto sarà in vigore a Muggia un'ordinanza per regolamentare meglio il conferimento dei rifiuti da parte di negozianti e pubblici esercizi cittadini. Il Comune vuole così non aver più cassonetti maleodoranti, cestini stracolmi con sacchi neri depositati accanto. Un vero e proprio giro di vite, dunque, che era già stato anticipato nelle scorse settimane e che è iniziato con una diffusa sensibilizzazione verbale degli esercenti e commercianti del centro, e che ora passa alle vie di fatto.

L'ordinanza, ancora in fase di elaborazione, riprende un regolamento comunale sui rifiuti che risale al 1996 e che tra i dettami vede: il divieto di conferire rifiuti sciolti nei cassonetti, l'obbligo di mettere le immondizie in involucri a doppio strato e ben chiusi, il tassativo divieto a posizionarli fuori dai cassonetti. Ma nella «nuova versione» 2007, ci sarà anche una precisa indicazione a ciascun esercente su qual è il cassonetto in cui gettare le proprie immondizie, e la sua collocazione.

I sacchi, poi, dovranno riportare (scritto anche con un semplice pennarello) il nome del pubblico esercizio a cui appartengono. L'assessore alla promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini) spiega: «I ristoratori sono contenti quando hanno clienti da fuori, ma poi si lavano le mani quando si tratta di gettare le immondizie. Ci vuole un atto di responsabilità, verso i turisti e verso i cittadini. Dopo la prima sensibilizzazione verbale, che ha già avuto qualche risultato, dobbiamo però passare all'ordinanza, e quindi alle sanzioni in caso di inadempienza».

E le sanzioni sono ben precise: l'inosservanza delle future norme porterà a multe oppure, in casi gravi, anche alla sospensione dell'attività da uno a 15 giorni. Il motivo di queste decisioni sta nella presenza frequente di cassonetti stracolmi, di sacchi a volte lasciati fuori dai bottini, e anche di contenitori maleodoranti, soprattutto in queste giornate calde. «Se vogliamo che arrivino i turisti, dobbiamo rispettare il territorio. Basta un visitatore che dica che Muggia puzza ed è sporca, e si vanifica tutto il lavoro di promozione della città. In certi casi, poi, si tratta anche di rischi per l'igiene pubblica», dice Tarlao.

Due i casi limite: i cestini di calle San Francesco, e i cassonetti in largo Sauro. Nel primo esempio, si tratta di cestini piccoli riservati solo alle utenze domestiche, ma a volte usati anche dai commercianti. «Hanno messo persino un vaso pieno d'olio, che si è anche rovesciato in parte sulla pavimentazione», dice Tarlao. L'altro caso limite, i cassonetti in largo Sauro: si tratta di quattro bottini da duemila litri, usati da molti ristoranti e che nelle giornate estive puzzano. Servono a tutti, ma nessuno li vuole vicino. Sono stati spostati tempo fa, raccogliendo altre lamentele, ma ora il Comune proverà una nuova soluzione. «Abbiamo deciso di metterli in via Garibaldi, lato sinistro per chi proviene da Lazzaretto. Vicino alle case saranno messe le tre campane per la differenziata e poi gli altri cassonetti, più lontano dai residenti. In questo modo si libereranno spazi in largo Sauro e saranno creati così due nuovi parcheggi per le auto e altri stalli per le moto. Lo spostamento sarà effettuato giovedì, alle 6 del mattino», così Tarlao. Sarà inoltre posizionato un nuovo cassonetto sul lungomare, all'altezza del molo a «T» a favore dei bagnanti del posto.

Sergio Rebelli

> I bottini di largo Sauro spostati nel lato sinistro di via Garibaldi

L'assessore Roberta Tarlao

Uno scorcio del centro storico di Muggia

Tra i 15 multati anche la moglie dell'ex assessore: «Eccesso di zelo da parte dei vigili»

Pulizia delle strade, Volsi all'attacco

MUGGIA Ancora multe per la pulizia delle strade del martedì a Muggia, che quindi non sembra essere ancora digerita dai muggesani.

Tra i multati, anche l'auto della moglie dell'ex assessore e ora portavoce di Insieme per Muggia (all'opposizione), Paolo Volsi. Il quale dice: «Non ho mai protestato per una multa ricevuta, ma in questo caso è diverso. Mia moglie, in particolare, è sempre molto ligia alle regole, e alle nove o nove e cinque minuti al massimo, è andata a prendere la macchina. Ma la multa c'era già». E se la prende quindi coi vigili (curiosamente, Volsi era stato anche assessore alla Vigilanza): «È esagerato. Non possono aspettare un paio di minuti prima di dare le multe? A me hanno insegnato che l'eccesso di zelo è sempre deprecabile».

E ieri mattina, Volsi dice che sono state comminate, in totale, quattordici multe. Molte di queste vetture, tuttavia, se ne sono andate subito dopo, visto che poco prima delle dieci le auto ferme col fatidico biglietto verde erano solo cinque. Non siamo ancora, dunque, a quella svolta nelle abitudini dei muggesani, che sembrava fosse iniziata nelle settimane passate. Sindaco e assessore alle Risorse tecniche (Piero Veronese), dopo le pochissime multe dei due martedì precedenti, avevano già detto che «siamo sulla strada giusta».

Le opposizioni (e quindi anche Volsi) avevano criticato molto questa programmazione delle pulizie delle strade. C'è anche una raccolta di firme, promossa proprio dai consiglieri di minoranza, che sarà consegnata a breve al Comune, per chiedere l'abolizione di questo sistema.

Intanto il sito internet *www.lavaggiostrade.it* promette che entro settembre anche Muggia sarà inserita nel database (che ora contiene una ventina di città). Con una semplice iscrizione on-line, in cui si specifica anche la via (soggetta a pulizie) nella quale si parcheggia di solito la macchina, sarà possibile ricevere un sms di promemoria nei giorni in cui si svolgono le pulizie programmate. La segnalazione al sito era stata fatta nei mesi scorsi dal consigliere di An Christian Gretti.

s.re.

L'assessore Pallotta risponde a Veronese

Casa di riposo a Duino: «Nessuna carenza di personale e servizi»

DUINO AURISINA «I problemi evidenziati dall'opposizione sono problemi che la Giunta ha già esaminato e già risolto». Così risponde l'assessore all'Assistenza a Duino Aurisina, Daniela Pallotta - congiuntamente all'assessore al Personale, Tamaro - all'interrogazione del centrosinistra sulle carenze di organico alla casa di riposo Stuparich di Sistiana.

L'opposizione aveva protocollato una interrogazione urgente in vista del consiglio comunale, ma la Pallotta ha risposto in anticipo, con una nota alla stampa. «Nonostante il periodo di ferie, le malattie prolungate, le inidoneità di alcuni dipendenti che non possono più svolgere questo lavoro e devono essere riqualificati all'interno dell'amministrazione comunale - spiega l'assessore - è già stata avviata una prima selezione a seguito della quale è già stata assunta una persona, subito dopo è stata avviata una seconda selezione per assumere altre tre persone. Non ci sono quindi carenze».

Il secondo punto dell'interrogazione di Veronese verteva sulla durata del contratto del dipendente che si occupa della contabilità all'interno della struttura: «Il contratto è stato prorogato - ha detto ancora l'assessore - due settimane fa si è svolto un importante incontro tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei sindacati: si sono affrontate tutte queste problematiche oltre ad altri importanti temi che riguardano la casa di riposo. Si è concordata anche la collaborazione da parte sindacale alla maggior diffusione delle selezioni, vista la ormai cronica carenza di personale specializzato che si presenta per essere assunto. La situazione va continuamente monitorata: quando abbiamo predisposto il capitolato per la gara della cooperativa, abbiamo lavorato approfonditamente valutando bene i servizi da affidare e prevedendo un sufficiente organico. Certo c'è sempre spazio per migliorare - ha concluso la Pallotta - ma né questa né altre problematiche devono influire sulla qualità del servizio offerto ai nostri ospiti, e credo che in questi ultimi anni lo abbiamo dimostrato, senza bisogno di interrogazioni da parte di chi nel passato di questa casa di riposo si era dimenticato».

L'assessore di Duino Daniela Pallotta

Vigili del fuoco sul luogo dell'incendio

Cava Scoria, nuove fiamme

SAN DORLIGO DELLA VALLE Nuovo intervento ieri mattina dei vigili del fuoco, della Forestale e dei volontari antincendio alla Cava Scoria. Si era acceso infatti un nuovo focolaio dell'incendio sviluppatosi domenica.

La sottoscrizione è stata consegnata al sindaco di San Dorligo della Valle Premolin

Raccolte 1200 firme contro la proposta di chiudere alle auto la piazza di Bagnoli

SAN DORLIGO DELLA VALLE Sono state raccolte e consegnate al Comune di San Dorligo ben 1200 firme conto un'ipotetica chiusura alle auto della piazza di Bagnoli, nell'ambito della sua prevista riqualificazione.

Una cifra notevole di sottoscrittori, pari a quasi un quinto della popolazione totale del comune (la frazione, in sé, ne conta poco meno di mille). Di una mobilitazione in tal senso si era già parlato tempo fa, quando residenti e proprietari di attività commerciali e pubblici esercizi si erano riuniti più volte per organizzarsi, e presentare in modo congiunto le proprie osservazioni alle ipotesi di progetto di riqualificazione della piazza. Ipotesi che erano emerse da un concorso di idee indetto dal Comune.

Molti dei progetti partecipanti, compreso quello risultato vincitore, suggeriscono proprio la chiusura della piazza al traffico. O per lo meno una notevole riduzione del traffico e dei parcheggi. Per il resto, indicano un ampio uso di materiali locali, come pietra e alberature autoctone. Si tratta però, come detto, di «idee» di cui il Comune terrà conto nell'elaborazione del progetto effettivo, pur prendendo in seria considerazione le eventuali critiche o proposte della popolazione, che alla fine è la prima ad usufruire delle riqualificazioni e delle migliorie. E proprio queste critiche e proposte sono giunte, per lo più, sotto forma di raccolta di firme, con una richiesta ben chiara e concreta: «no alla chiusura al traffico della piazza». I motivi erano già stati accennati nei giorni scorsi, mentre si stava organizzando la sottoscrizione: «Visto il periodo di crisi economica, la chiusura della piazza sarebbe un danno per tutti: chi verrà più dai commercianti e dagli artigiani del posto?», era stato detto.

Le firme sono state consegnate nei giorni scorsi al Comune e sono al vaglio della giunta. L'assessore Laura Stravisi dice: «Convocheremo a breve una riunione apposita della giunta per valutare come procedere. Tutte le osservazioni sono prese in seria considerazione. Ma non capisco perché ci si allarmi tanto su questa chiusura. Nessuno ha mai detto che la piazza verrà chiusa al traffico, sono solo notizie tendenziose. La riqualificazione della piazza è ancora da valutare e da definire, vagliando i progetti presentati e le critiche della gente, per mettere nero su bianco ciò che realmente si vuole fare».

s.re.

Una veduta di Bagnoli della Rosandra

Fulvia Premolin

Il presidente della circoscrizione Milkovic riporta le lamentele dei residenti: rilevanti dislivelli tra chiusini e manto stradale

Provinciale Basovizza-Opicina, tombini pericolosi

TRIESTE La maggior parte della gente li riconosce come tombini, anche se il termine appropriato per definirli è quello di chiusini. Quelli, per esempio, che si trovano in grande quantità lungo il primo tratto della Strada provinciale n. 1 che porta da Basovizza a Opicina. Chiusini in ghisa che per la maggior parte risultano fuori quota rispetto la sede stradale e che dunque sono potenzialmente pericolosi per la marcia dei veicoli, ma soprattutto per gli scooter e i pedoni.

A denunciare il loro stato di degrado sono numerosi cittadini che, risiedendo nelle diverse frazioni attraversate dalla provinciale, li incontrano sulla propria strada quotidianamente. Si tratta di manufatti utili a coprire gli accessi alla rete di infrastruttura elettrica concretizzata nel sottosuolo. Altrettanti invece portano ai sottostanti tubi di media pressionie della rete di metanizzazione, e altri ancora portano ai cavi telefonici. «I chiusini in ghisa – spiega Marco Milkovic, presidente della circoscrizione di Altipiano Est raggiunto dalle diffuse lamentele dei residenti – sono stati collocati in loco tra il 1991 e il 1992, a completamento degli imponenti lavori di posa in opera delle infrastrutture necessarie all'area del Sincrotrone».

Ora, a quasi quindici anni dai lavori, molti chiusini appaiono completamente fuori quota rispetto il fondo stradale. Alcuni risultano sopra elevati per l'erosione dell'asfalto. Altri invece sono sprofondati per il cedimento del manto di bitume. Altri sono instabili nella sede ormai allargata: chi vi passa sopra spesso provoca un fastidioso rumore che, specialmente nei centri delle borgate attraversate dalla strada, rappresenta un forte disturbo acustico per i residenti. I diversi problemi si sarebbero verificati perché la provinciale è arteria a alto traffico, e il passaggio dei mezzi pesanti e dei furgoni avrebbe progressivamente provocato le differenze di quota. Al di la dei problemi provocati dal rumore, i chiusini malandati rappresentano un problema di sicurezza per le auto ma soprattutto per gli scooter e le bici che vi passano sopra.

«Anche quelli che si trovano sui marciapiedi – afferma Milkovic – sono d'intralcio al passo dei pedoni. Che fare per eliminare il problema? La mia proposta – illustra il presidente – è di calare i chiusini almeno una ventina di centimetri sotto il livello della strada che andrebbe poi asfaltata e livellata. In caso di necessità, non sarà difficile accedere alle infrastrutture attraverso un piccolo scavo da perfezionare sulla sede stradale nei punti prefissati. Tuttavia questi sono chiusini ai quali si deve accedere di rado, e dunque la loro copertura dovrebbe non creare eccessivo intralcio».

m.l.

VISTO DA MARANI

In aula oggi a Duino Aurisina toponomastica e Falesie

DUINO AURISINA Saranno il Parco delle Falesie e l'istituzione della nuova commissione consigliare per la toponomastica i temi più interessanti del consiglio comunale in programma questa mattina a Duino Aurisina.

L'ultima seduta prima delle vacanze estive è convocata come di consueto alle 9.30 del mattino, e vede tra le deliberazioni in programma il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio e una variazione del bilancio preventivo. Oltre a toponomastica e Falesie, si parlerà anche della scelta del sindaco di cercare un incontro a Roma con la Soprintendenza per chiarire il doppio annullamento delle autorizzazioni paesaggistiche della ex cava di Sistiana. In calendario anche sette interrogazioni e quattro mozioni, una delle quali verte sull'istituzione di una sede di pronto soccorso e punto di partenza delle ambulanze alla casa di cura Pineta del Carso, in considerazione dell'affollamento durante l'estate delle spiagge di Sistiana, 5mila persone al giorno, si calcola. Ora le ambulanze, in caso di necessità, partono da Trieste o da Monfalcone.

www.cmt.ts.it

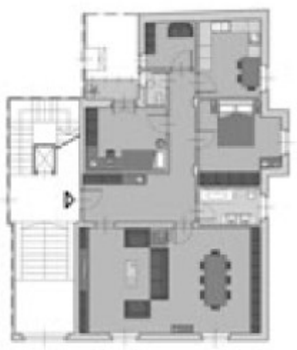
CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

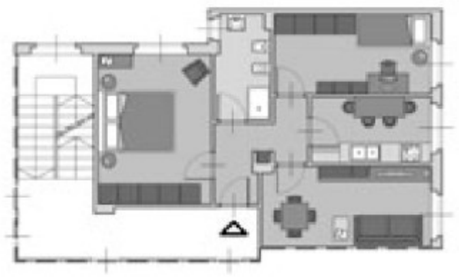
PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



PIAZZA CARLO ALBERTO, in palazzo signorile, appartamento ottimo anche come abitazione/studio al piano ammezzato, possibilità box, € 245.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

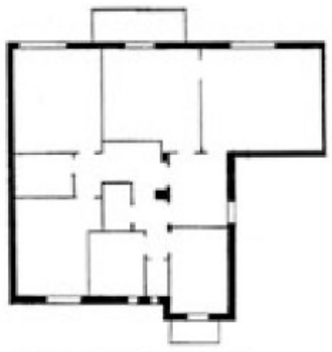


TIGOR adiacenze, appartamento al piano alto in palazzo con ascensore, molto luminoso, anche arredato, ottimo investimento, € 110.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040.9278761.**

Vista CITTA'/RIVE, GOLFO e PORTO VECCHIO !! Da un bellissimo alloggio pressi viale Miramare (inizio). 100 mq con cucina abit. , soggiorno, 2 camere, bel bagno, atrio e ballatoio (come 1 poggiolo) + essenziale BOX AUTO!! Delizioso parco giochi davanti casa. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

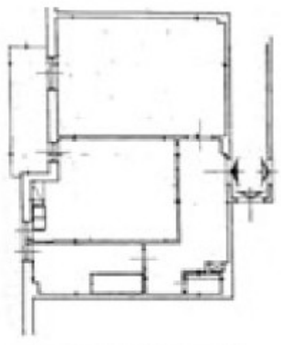
Splendidi MINIALLOGGI in bellissimo palazzetto. TUTTO PRIMO INGRESSO! Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno (doccia idromass.) e atrietto. Ascensore, risc. autonomi, porte blindate, antenne centr. videocitofono ecc. insomma rifiniture di pregio. Esente mediazione. Foto di 1 già abitato! **Geom.MARCOLIN 040-366901**

VIA COMMERCIALE, in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale. **GEOM. GERZEL 040310990.**



VIA HERMET, in buono stabile moderno, luminoso appartamento di mq 125, piano alto con ascensore; scorcio mare. Ottimo prezzo. **GEOM. GERZEL 040310990.**

PIAZZA HORTIS, in stabile prestigioso appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi. Prezzo impegnativo. **GIR 040-367682**



ZONA BURLO, in posizione tranquillissima, appartamento pari primoingresso, composto da ingresso, grande cucina abitabile (ev. trasformabile in zona giorno con angolo cottura), stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. € 120.000,00 **GIR 040-367682**

Viale al CACCIATORE condominio recente, appartamento soleggiato composto da cucinino con soggiorno e poggiolo, 2 camere, bagno, ripostiglio. Proposta in collaborazione con Evoluzione Casa di Monfalcone **(maggiori informazioni www.ilqudrifoglio.ts.it**

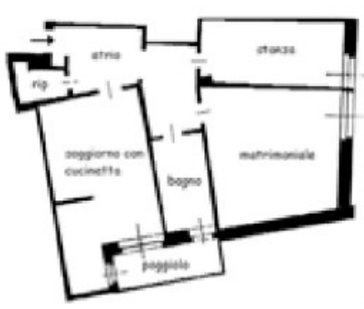
Zona FARO posizione tranquilla nel verde, appartamento con giardinetto di proprietà. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, singola bagno, ripostiglio e poggiolo. Termoautonomo e posto auto condominiale. **(maggiori informazioni www.ilqudrifoglio.ts.it))**

VILLETTA BARCOLA BASSA 115 mq abitazione, 65 mq cantina, 25 mq garage, 200 mq giardino, anni 50' interni da rimodernare, € 435.000,00. **(immagini www.pizzarello.it)**

VIA SCHMIDL (zona Giarizzole-Valmaura) CASA BIFAMILIARE, con 2 alloggi internamente da rimodernare composti ciascuno da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno-wc e poggiolo + 80 mq cantina e 400 mq giardino + box auto ed ampio-parcheggio, posizione con vista aperta anche mare € 350.000,00. **(immagini www.pizzarello.it)**

VIA GIULIA 2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina. **GRATTACIELO 040 635583**

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**



ZONA PAM CAMPI ELISI in ottimo stabile recente con facilita' di parcheggio, appartamento composto da atrio, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, in buone condizioni, ultimo piano senza ascensore, € 115.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

SPLENDIDA CASETTA CON GIARDINO accesso auto, soleggiatissima, come primo ingresso, salone con caminetto ed angolo cottura, 2 stanze matrimoniali, 1 stanza singola, doppi servizi completi, terrazzone,pog giolo,ripostigli, con vano indipendente in giardino uso taverna,Bagnoli, costruita in maniera da avere i massimi risparmi energetici € 430.000.**CENTROSERVIZI 040/3480925.**

Visita il nostro sito
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati
www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato
il tuo annuncio nella nostra vetrina

CIVICA — tel. 040 9278761
geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901
immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990
GIR Gestioni Immobiliari Romanelli — tel. 040 367682
il Quadrifoglio — tel. 040 630174
PIZZARELLO — tel. 040 766676
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — tel. 040 635583
CS centroservizi — tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Da sinistra don Antonio Dessantis, l'interno di un vagone ferroviario abitato di notte dai senzatetto e uno di loro che dorme in sala d'aspetto in stazione

Il sacerdote triestino da anni aiuta i meno fortunati e fornisce loro un aiuto materiale e spirituale

Don Antonio, angelo dei senzatetto

Alla chiesa del Rosario una cassetta per le offerte ai diseredati

Luigi era un professore di Fiume. Stanco della vita, si era arreso, si era dissociato dalle convenzioni e aveva deciso di vivere come le bestioline: allo stato brado. Ma Luigi era un uomo, un uomo pieno di ricchezze interiori, pieno di grandi pensieri, con un bagaglio di esperienze che gli hanno permesso di erigere a suo soffitto il cielo. Con gli altri senzatetto, costretti a vivere tra le panchine e i vagoni del treno raccattando giornali con i quali scaldarsi e frugando nei bottini della spazzatura alla ricerca di un avanzo di cibo da mettere sotto i denti, divideva la sua pensione.

Ora Luigi non c'è più ma sono ancora decine e decine i suoi «amici» che da ben 16 anni ricevono un aiuto materiale e morale da Don Antonio Dessantis, un sacerdote divenuto ormai un punto di riferimento per le persone in difficoltà.

In fondo alla sua chiesa, la Cappella Civica della Beata Vergine del Rosario di Piazza Vecchia, c'è una sorta di cassetta della posta, quella che lui chiama Fac, fraterno aiuto cristiano. In quella cassettina chiunque può lasciare una richiesta d'aiuto, materiale e spirituale, e nell'ultima settimana ne sono pervenuti ben 285, con tanto di nome e indirizzo.

Ma la vera missione di Don Antonio è quella che, in silenzio, svolge a favore dei clochard. La notte li va a trovare, va a cercare un contatto con loro, a tender loro una mano.

«Instauro con loro un dialogo - spiega don Antonio - inizio un colloquio che non si spegne in quella circostanza. Spesso, in un secondo momento, vengono loro a trovarmi in canonica».

Don Antonio ha pudore a parlare di «loro», di quegli «anonimi» che dormono ai lati delle strade rannicchiati su di un cartone. Parlandone, ha quasi la sensazione di mancar loro di rispetto. Non fa nomi, non li descrive, l'unico del quale rivela qualche particolare in più, è quel professore di Fiume che l'ha colpito anche per la sua immensa generosità.

«Dormono nei vagoni abbandonati - racconta il sacerdote - o nei sottoscala di alcuni portoni in via San Michele, via Galleria, Cavana o Piazzetta della Valle. Ci sono molte famiglie che protestano per la presenza di queste persone all'interno dei loro atri, ma altre lasciano appositamente il portone socchiuso per farli entrare. In via della Pietà - aggiunge don Antonio - c'è anche una persona che lascia la macchina aperta per permettere ad una persona in difficoltà di dormire con un tetto sopra la testa».

L'inverno, aiutato da volontari, il sacerdote porta loro del the caldo e delle coperte. E poi delle candele, qualche panino e qualche spicciolo. «Sono persone che vanno reinserite nella società ma - sottolinea - se la carità non educa è incompleta».

Nella sacrestia della Beata Vergine del Rosario le persone arrivano a chiedere aiuto anche nel cuore della notte. «Hanno sulla faccia la linea della fame - dice don Antonio - e insieme mangiamo un piatto di minestra». Coperte nuove, vestiti e i pacchi della spesa che la parrocchia riesce a donargli, vengono spesso acquistati per pochi euro da sciacalli capaci di guadagnare anche sulla pelle dei più deboli. «Per questo questi uomini vanno rieducati, altrimenti - conclude - costruiamo il loro futuro sulla sabbia e non sulla roccia».

Laura Tonero

Edoardo Discoli è stato ricevuto ieri in piazza Unità dal sindaco e da numerosi cittadini

A Trieste il «gaucho» che gira il mondo a cavallo

E' stato accolto ieri in piazza Unità da una folla di curiosi, e in parte da un gruppo di persone che già conosceva la sua storia, l'argentino Edoardo Discoli, che da sei anni gira il mondo insieme ai suoi tre cavalli, per raccogliere il maggior numero possibile di bandiere di diversi Paesi ed entrare nel Guinness dei primati.

Discoli, 57 anni, di origine italiana, dopo la pensione ha deciso di iniziare l'avventura con i suoi destrieri, Geronimo, Profeta e Chalchalero. Con un look da vero gaucho, partito dalla lontana Argentina, ha già collezionato 169 bandiere e prevede ancora un lungo percorso da compiere nei prossimi anni.

Durante le varie tappe Discoli ha incontrato tantissime persone, c'è chi gli ha donato nuove selle o attrezzature per i cavalli, tanti invece lo hanno accolto in casa, come un amico di famiglia, come successo anche a Trieste.

«Ho sentito che era in arrivo in città – racconta il triestino Giovanni Schiozzi – e mi sono offerto di ospitarlo in questi giorni, insieme ovviamente ai suoi cavalli». Trieste rappresenta l'ultima tappa italiana, dopo Ventimiglia, Roma e Venezia. Durante le sue tappe di avvicinamento non sono mancati momenti «divertenti», come quando Discoli, l'altra settimana, ha imboccato gagliardamente in groppa al suo destriero la già di per sè intasatissima tangenziale di Mestre, creando negli autisti momenti di autentico panico fino a quando si è instradato verso percorsi più tranquilli.

L'argentino lascerà Trieste giovedì, cavalcando nuovamente verso altri Paesi. «Girare il mondo a cavallo era un sogno fin da ragazzo – spiega il cavaliere argentino – poi il viaggio è partito con l'obiettivo di battere il Guinness dei primati di un uomo svizzero, che aveva raccolto bandiere in tutta l' America in sella ai propri cavalli. Ora invece – conclude – è diventata un'avventura ancora più grande. Dopo Trieste partirò per la Slovenia, e poi toccherò l'Austria, la Russia, la Cina e l'India. Ringrazio il Comune dell'accoglienza e la polizia municipale che mi ha scortato in città al mio arrivo».

Discoli mentre riceve il saluto dal sindaco Dipiazza, che gli porge un gagliardetto con lo stemma cittadino

Ieri in piazza Unità il sindaco Roberto Dipiazza ha accolto Discoli, consegnandogli lo stemma del Comune, nel corso di una chiacchierata sul lungo viaggio intrapreso.

A fine percorso Discoli si imbarcherà su una nave, insieme ai suoi separabili destrieri, per ritornare in Argentina dalla sua famiglia. Intanto un gruppo di appassionati di equitazione e cavalli di Trieste lo accompagnerà fino al confine con la Slovenia.

Micol Brusaferro

TRIESTE DI SERA

Scene di ordinaria... nottata da «Marino», che è stato uno dei primi posti in città a varare una politica negli orari decisamente «after hours», tradottasi in una clientela affezionatissima

Continua a calamitare persone di tutte le età il locale dietro la Portizza, appena ristrutturato

«Marino», dove la notte è sempre piccola

Da dieci anni ha conquistato un ruolo molto preciso fra i «classici della notte». L'Osteria da Marino, collocata in via del Ponte, pochi metri dopo la Portizza, è molto frequentata: si avvicendano clienti delle generazioni più diverse. Il locale è agevolato da una posizione facile da raggiungere a piedi per chiunque si trovi in centro e dalla comodità di una strada riservata ai pedoni, che d'estate diventa un secondo locale all'aperto, con avventori che chiacchierano col bicchiere in mano. L'Osteria deve il suo nome a un personaggio, Marino, che, nell'immediato dopoguerra, la riaprì, dopo una chiusura, per farla diventare un luogo di culto per studenti universitari e personaggi del mondo del teatro. L'origine dell'Osteria risale esattamente al 1925, quando in quel sito fu aperta come caffetteria da Samuele Cesana. L' 8 maggio del 1940 il titolare fu costretto a chiudere per le sue origini ebraiche, ma ben presto arrivò Marino e si ricominciò. Dieci anni fa subentrarono gli attuali titolari, Paolo Lavince e Maurizio Boz. «Abbiamo mantenuto l'originale struttura architettonica – spiegano - ma offriamo ai clienti specialità locali e una vasta scelta costituita oltre 500 tipi di vini italiani e stranieri, assieme a un'ampia selezione di grappe, whiskey e rum». A giugno Paolo e Maurizio hanno festeggiato il decennale di attività e a breve saranno pronti per un altro avvenimento, la riapertura dopo una ristrutturazione, che però non ha toccato l'atmosfera del tutto particolare che si respira sotto gli antichi archi che ne caratterizzano il soffitto. I clienti sono pronti a battezzare degnamente l'evento.

U.S.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.40
	tramonta alle	20.42
LA LUNA:	si leva alle	17.28
	cala alle	0.50

30.a settimana dell'anno, 206 giorni trascorsi, ne rimangono 159.

IL SANTO
San Giacomo

IL PROVERBIO
I grandi geni, come gli alti edifici, vanno visti a giusta distanza.

■ FARMACIE

Dal 23 al 28 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 302303
largo Osoppo 1	tel. 410515
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Settefontane 39 tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	85
Via Carpineto	µg/m³	51
Via Svevo	µg/m³	97

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	32
Via Svevo	µg/m³	35

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	107
Monte San Pantaleone	µg/m³	125

LOTTO

BARI	43	90	63	37	46
CAGLIARI	58	59	89	77	38
FIRENZE	61	69	32	65	5
GENOVA	87	72	75	30	82
MILANO	56	70	11	32	28
NAPOLI	73	30	14	58	87
PALERMO	81	60	79	9	33
ROMA	62	89	45	61	13
TORINO	71	35	61	85	47
VENEZIA	75	69	30	43	61
NAZIONALE	73	75	72	86	35

SuperEnalotto

(Concorso n. 88 del 24/7/2007)

43 56 61 62 73 81 — Jolly 75

Montepremi €	2.843.931,92
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	18.600.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Agli 8 vincitori con 5 punti €	71.098,30
Ai 1090 vincitori con 4 punti €	521,82
Ai 39.153 vincitori con 3 punti €	14,52

Superstar (N. Superstar 73)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € **52.182.** Ai 137 vincitori con 3 punti € **1452.** Ai 2120 con 2 punti € **100.** Ai 14.230 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.914 vincitori con 0 punti € **5.**

Speciale

S.GIACOMOINFESTA

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Un rione che ha conservato il proprio carattere anche con il mutare delle condizioni economiche e sociali

Ancora una volta per parlare dell'oggi conviene partire dallo studio del passato, soprattutto se si ha a disposizione uno di quei preziosi volumi realizzati da Fabio Zubini per le edizioni Italo Svevo: il sottotitolo del volume che ci riguarda recita "Dal povero rione di Rena nuova al popoloso rione operaio ai tempi dei cantieri e dell'Arsenale, comprendendo Galauca, Ponziana e Chiarbola all'odierna san Giacomo parte integrante della città. Un rione a cui nell'approfondita prefazione al volume citato viene assegnata anche la caratteristica della "resilienza" cioè la capacità " di conservare il proprio carattere anche al mutare delle condizioni economiche, sociali e ambientali che nel corso del tempo si sono susseguite". Un rione la cui piazza alta sembra dividere il rione in due parti, una che scende verso la città, l'altra verso il mare, con un asse viario ininterrottamente percorso dalle auto e dalle moto. Nella "Guida di Trieste. La città nella storia nella cultura e nell'arte" Laura Ruaro Loseri definiva San Giacomo un rione "nato per ospitare le forze-lavoro e le officine che gravitavano sui cantieri e ne erano supporto". E il poeta Biagio Marin nel ricordare gli anni in cui insegnava a Trieste descriveva pure il momento in cui "imboccando la lenta salita di via del Rivo" giungeva a Campo San Giacomo e il suo sguardo incrociava pensionati che prendono il sole sulle panchine, bambini che scorrazzano a tutta velocità in bicicletta, mentre i più grandicelli tirano i primi calci a un pallone di gomma. E nonne madri, zie, sorelle conversano in crocchi. Un paesaggio umano di altri tempi eppure in qualche modo ancora vivo e vivace ai nostri giorni, perché san Giacomo ha saputo conservare il piacere degli incontri, delle relazioni interpersonali, in un'atmosfera attuale col retrogusto di piacevoli ricordi.

San Giacomo è uno dei rioni più popolosi e vivi della città, ricco di attività commerciali che servono non solo i residenti, ma anche molte persone provenienti da altre zone. Il nome San Giacomo venne assegnato al rione già alla metà dell'Ottocento per la presenza nell'area della chiesa dedicata a san Giacomo apostolo. La nuova chiesa, ritenuta indispensabile nel rione di "Rena nuova" in rapido sviluppo, fu costruita intorno al 1850. Uno degli altari fu donato dall'arciduca Massimiliano d'Austria. "Era conosciuto fino dai primi anni del secolo, scrive il Generini alla fine dell'Ottocento, col nome di Ponzano buona parte del colle di Chiarbola superiore, in cima al quale nel 1854 venne costruita la chiesa dedicata a san Giacomo. Opina l'Ireneo che il nome di Ponzano fosse derivato a quel sito o da qualche sontuoso edificio erettovi dalla celebre e cospicua famiglia romana Ponziana venuta a stabilirsi in Trieste o da qualche chiesa dedicata a san Ponziano". E' in memoria dell'antica chiesa di San Giacomo in Ponzano – eretta nel 1602 per volere di Dido Giuliani "sortito illeso dalla peste", che la nuova chiesa prese il nome dell'apostolo Giacomo. Quella dei Giuliani era una cappella campestre dedicata ai santi Giacomo e Rocco, poi nota come san Giacomo in Ponzano: occupava un'area di 19 metri quadrati e aveva la sua facciata rivolta al mare; fu consacrata dal vescovo Orsino de Bertis. E la nuova chiesa diede il nome definitivo al rione, dove l'animazione, soprattutto nelle vie intorno al piazzale della chiesa, si è sempre mantenuta notevole. Si riesce sempre a percepire quella sensazione accogliente di trovarsi quasi in un "piccolo mondo a sé", dove tutti si conoscono, dove ci sono punti di riferimento sicuri. Nel rione, abitato un tempo prevalentemente da metallurgici e cantierini, erano famose e assai frequentate in passato tre osterie-accademie del buon bere e non solo: "Gorza" "Il Bagatto" e "Cobez", i cui titolari, prima di fare gli osti, avevano svolto attività meccaniche. L'allegra vivacità che vi si respirava aveva fatto diventare questi luoghi veri centri di "cultura popolare" dove si dibattevano idee e si proponevano novità. Da San Giacomo si diparte anche la via che prende il nome della vecchia strada postale per l'Istria. Il toponimo "Molino a vento", via che, in un certo modo chiude in basso il rione, si riferisce a un vecchio mulino costruito dal francese Giuseppe Duprè che tentò di far fortuna in città con varie iniziative commerciali ("ottenne il nome di contrada del Vento, scrive lo storico locale Cratey nel 1808, da un edifizio diroccato, rappresentante una torre, che trovasi in quel vicinato, dove dietro le relazioni di questi vecchi paesani, vi esisteva un Molino, che veniva detto del Vento".

(courtesy www.liviosaranz.it)

San Giacomo in festa: il programma

Si chiama "SAN GIACOMO IN FESTA" la manifestazione organizzata dal Comune di Trieste - Assessorato Coordinamento Eventi nella ricorrenza della giornata del Santo Patrono del rione. Il programma avrà inizio nel pomeriggio, alle ore 18.15, con l'apertura della piazza antistante la Chiesa. La piazza di San Giacomo sarà aperta, nonostante i lavori in corso, nella parte centrale con l'accesso dallo scalone di via San Marco fino alle navate della Chiesa. Alle 18.30 sarà celebrata la S. Messa da parte di Don Paolo Rakic; al termine del rito religioso, alle 19.30, avrà luogo la processione patronale. Tutti potranno ammirare la scenografia particolare allestita per l'occasione nel piazzale circondato dalle nuove alberature, con la pavimentazione completata e le lanterne fisse che offriranno la giusta illuminazione. L'amministrazione comunale ha anche provveduto a installare due palchi e a collocare oltre 400 sedie.Alle 20.30 è previsto il saluto del Sindaco Roberto Dipiazza alla presenza di numerose altre autorità. Un brindisi augurale per tutti è previsto alle 20.45 circa. Alle 21.00 partirà la gara podistica "57°Giro di San Giacomo", organizzata dal "Gruppo Sportivo San Giacomo" presieduto da Paride Martignani, che vedrà la partecipazione di 150 atleti e che si snoderà per 30 minuti circa attraverso le strade del rione. La serata sarà rallegrata dal concerto del cantante triestino Umberto Lupi, accompagnato dai cantanti Antonella Brezzi, Deborah Duse e Paolo Ferfoglia. Grande effetto scenico sarà creato dai giochi di luce in piazza, a partire dalle 21.45, che faranno da spettacolare cornice allo svolgimento della festa e che sono stati appositamente 'ideati' dall'architetto Arianna Accerboni. Alle 22.00 avranno luogo le premiazioni della staffetta podistica. Il gran finale della festa sarà in musica, dalle 22.15 circa sulle note del tradizionale repertorio di Umberto Lupi. Per consentire lo svolgimento della manifestazione, è stata predisposta la chiusura al traffico veicolare dalle 19.15 alle 22.30, da via Ponziana a Largo Basevi.

La Chiesa di S. Giacomo in un'immagine d'epoca

Un santo molto venerato

San Giacomo, uno dei dodici Apostoli, detto il "Maggiore" per distinguerlo da Giacomo il minore, cugino di Gesù. Figlio di Zebedeo, era fratello di Giovanni l'evangelista: apparteneva a una famiglia di pescatori del lago di Tiberiade, che possedeva barche e servi. I vangeli raccontano che Zebedeo, i figli e i servi stavano riparando le reti sulla riva, quando il Signore che passava in quei pressi chiamò a sé i due fratelli. All'istante essi abbandonarono tutto per seguirlo lasciando le reti, la barca e lo stesso padre. Questa grande generosità non si smentirà mai, e Gesù avrà per Giacomo e Giovanni lo stesso affetto privilegiato che aveva per Pietro. Patrono e il Protettore della Spagna, la sua intercessione fu sempre invocata per ottenere la liberazione dai Mori.

Sergio Riosa ELETTRODOMESTICI
a Trieste in via dell'Istria, 1 tel. 040.768.956
PREZZI SPECIALI SU
CUCINE - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE - LAVATRICI
VENTILATORI A SOFFITTO
TV COLOR LCD E PLASMA
SISTEMI HIFI E HOME CINEMA
APPARECCHI CD, DVD E DVDR
FOTOCAMERE E VIDEOCAMERE DIGITALI
E MOLTO ALTRO ANCORA...

Jean Louis David TRADITION
DA NOI IL MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ SCONTO 20% SU TUTTI I SERVIZI TECNICI
VIA BRAMANTE 1 TRIESTE TEL 040 309530

Philosophy
Pelletterie - Abbigliamento
CONTINUANO I SALDI DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 2007
CON SCONTI FINO al 60%
KEN SCOTT Jeans Mattiola GUESS roberto cavalli Belstaff Accessories CAFèNOIR roccobarocco ECC...
Via dell'Istria, 3 - Trieste - Tel./Fax 040 767207

PARCHETTI DI TORO
www.parchettiditoro.it e-mail: parchetti.ditoro@tiscalinet.it
TRIESTE - VIA SAN MARCO, 31 TEL./FAX 040.77.51.90
40° anniversario
PAVIMENTI IN LEGNO
Specializzati in restauro di pavimenti antichi
• FORNITURA E POSA IN OPERA di pavimenti in parchetti e riparazioni varie
• RASCHIATURA e applicazioni vernici sintetiche ed ecologiche battiscopa

MODE MARIA
ABBIGLIAMENTO DONNA INTIMO
Playtex Levante
VIA S. GIACOMO IN MONTE, 24 TEL. 040 767219 - TRIESTE

Fiori Savina
dillo con un fiore
Addobbi e confezioni floreali per tutte le occasioni con consegna a domicilio
Via dell'Istria, 8/b - 34100 Trieste - Tel. 040 763856

VERH
Intimo uomo - donna - bambino
Tel. 040 7606194
CAMPO S. GIACOMO, 9

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
MAURI
... Continuano i SALDI ESTIVI CON ASSORTIMENTI FINO alla TG. 78
Trieste Via Ponziana, 3 - Tel./Fax 040 764.833

Kodak Digital Solutions
attualfoto
VIA DELL'ISTRIA 8 - TRIESTE TEL.040/771326
WWW.ATTUALFOTO.COM / ATT.FOTO@LIBERO.IT
LE VOSTRE FOTO DIGITALI SVILUPPATE SU CARTA PROFESSIONALE CON UNA QUALITA' IMBATTIBILE CHE RESISTERA' NEL TEMPO DAI VITA ALLA TUA REALTA' AFFIDA LE TUE IMMAGINI A NOI STAMPA LE TUE FOTO
STAMPA IMMEDIATA FINO AL FORMATO 30X40 DA TUTTI I SUPPORTI

Continuaz. dalla 12.a pagina

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare.
PER cliente referenziato cerchiamo soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo, stabile d'epoca signorile, centro/stazione. Elleci, 040635222.
PRIMARIA società romana acquista: appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.
ROZZOL-SAN Luigi ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
ROZZOL ricerca urgente appartamento vie Revoltella, D'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
VILLA o appartamento prestigioso, zone residenziali, cerchiamo garantendo assoluta riservatezza. Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

ADIACENZE Canale Ponterosso, palazzo d'epoca ristrutturato, ultimo piano, arredato, ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto macchina in garage. Agenzia Vr 040765454.
AGENZIA Portici 040774177 Carlo Antoni nel verde, appartamento vuoto, ampia metratura, box. Euro 800 + spese.
AGENZIA Portici 040774177 piazza Ospedale piccolo negozio in ottime condizioni. Soppalco, condizionatore. Euro 460 mensili. (A00)
GALLERY novità San Vito affittasi appartamento soggiorno, cucina, balconi, bicamere, arredato. Euro 650 più spese. Cod. 232/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Roiano appartamento arredato ottime condizioni. Tinello con cucinino, balcone, camera, servizi, ripostiglio, euro 500. Cod. 786/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY via del Pane ufficio primingresso al primo piano due ampie stanze, bagno, termoautonomo, euro 670 mensili. Cod. 43/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona S. Giusto due box con doppio ingresso (carraio-pedonale). Affittasi da euro 150. Cod. 791/345/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Arco di Riccardo primingresso vista mare: soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno. Canone mensile euro 550.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze Università alloggio vuoto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 410.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Centro storico ufficio composto da: salone, due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. Canone mensile euro 700.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Fabio Severo piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralizzato. Canone mensile euro 510.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio viale Miramare box auto dimensioni 2,50 per 5 metri. Canone compreso Iva euro 168 mensili.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 Piazza Dalmazia locale con vetrine circa 50 mq più soppalco e scantinato. Canone mensile euro 1.000.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Nicolò bellissima mansarda panoramica parzialmente arredata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ascensore. Canone mensile euro 600.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Martiri della Libertà ufficio in ottime condizioni: due stanze, archivio, bagno. Canone mensile euro 450.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Piccardi alta posto auto per utilitaria dimensioni 1,80 per 3,80 metri. Canone mensile euro 80.
IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona Navali ultimo piano arredato: soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, cantina, giardinetto. Canone mensile euro 600.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Rossi (zona) in posizione tranquilla alloggio di cottura/saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Coroneo in palazzina epoca ottimo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno postoauto.
SPAZIOCASA 040369960 580 mensili arredata mansardina come nuova in B.go Teresiano di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.
TORVISCOSA mini primoingresso, ingresso indipendente, terrazza e posto auto coperto. Euro 400 mensili. Cod. 1/P. Gallery Cervignano 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
TRIESTE centralissimo primoingresso, ascensore, no barriere architettoniche: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno. Vuoto. Euro 550. Luisa Serra Immobiliare, 040638310, 3334577536. (A00)
VESTA 040636234 affittasi appartamenti e mansarde arredati 1-2-3 stanze cucina bagno zone centrali - piazza S. Giovanni - piazza Hortis - Campanelle - piazzale Rosmini - via Cantù.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, prenota colloquio allo 040308398.

CERCASI con urgenza personale di assistenza qualificato per casa di riposo, zona Aurisina. Telefonare per appuntamento ore ufficio 0403784300.
(A00)
MORRIS srl ricerca tecnici elettrauto, esperienza, installazione impianti veicoli trasporto pubblico. Inviate c.v. fax 0481769739 e-mail: mail@morrissrl.it.
(B00)
STUDIO in Trieste cerca personale per serio e remunerativo lavoro telefonico (part-time/full-time). 0403498643 - cell. 3498192818.
(FIL47)

UFFICIO A Trieste seleziona 2 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Tel. 040774763. (A4708)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression, 2004, nero met. alcantara, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.
BMW moto R 1150R 2005, gr. met. sella nera e beige, abs, manopole risc. borse. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Lybra sw LX 1.9 Jtd, 2000, gr. met. bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8v el. blu, 2001, azz. met., s. sterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, argento. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, argento, t.a., autom. pelle/stoffa, cd, lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710.
RENAULT Clio 1.2 16v, Ice 3p, nov. '04, rosso met., clima, abs, 2 airbag, ss. Concinnitas, tel. 040307710.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv, 2004, gr. sc. met., f.op. pelle, t.a. Concinnitas tel. 040307710.
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.
SMART Smart&Passion, mag. '02, nero/argento, radio cd. Concinnitas, tel. 040307710.
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium, 2006, argento, pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv, 3 p., 2002, blu met., tiptronic, climatronic, cd, lega. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

A.A.A. GORIZIA ultimi giorni estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti. Chiama per appuntamento 3287507762.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl, 040772633.
(Fil46)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 685 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE italianissima spregiudicatissima 3460248742.
(A4589)

A.A.A.A.A.A.A TRIESTE giovane bella intraprendente 3392412863. (A4576)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5.a misura) disponibile 3209520548. (A4714)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE spagnola sexy disponibilissima Trieste. 3479909554. (A4715)

A.A.A.A.A. «EROTICA doccia massaggio», rinfrescanti preliminari sotto acqua. 3337701827. (A4710)

A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante, completissima, golosissima, piccantissima, chiamami 3467330461.
(A4685)
A.A.A.A.A. TRIESTE momenti d'incanto 20 anni sensualità dolcezza 3349334635.
(A4584)
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone compiacente riservata disponibile massaggiatrice 3335041689.
(A4709)
A.A.A.A. ALTA 1,70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610.
(A4711)
A.A.A.A. GORIZIA novità bellissima diavoletta 5.a naturale completissima. 3895832341.
(A4712)
A.A.A.A. MERAVIGLIOSA dolce norvegese massaggi, Ronchi tutti giorni. 3389483866.
(C00)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.
(C00)
A.A.A.A. MONFALCONE bella fanciulla coccolona, ti aspetta per momenti indimenticabili. 3464935480.
(C00)
A.A.A.A. NOVITÀ giapponese giovane molto bella massaggi 3342535913.
(A00)
A.A.A.A. RONCHI scoprirai emozioni, fatti massaggiare. Tutti giorni, 3388919802.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE mulatta dolcissima 6.a misura, affascinante, anche domenica 3409116222.
(A4718)
A.A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile. 3389140867.
(A4638)
A.A.A. BELLISSIMA novità Susi 7.a naturale magra alta. Momenti gradevoli. 3348114292.
(C00)
A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima, riservata, ti aspetta. 3342190173.
(A00)
A.A.A. GORIZIA massaggiatrice mani d'oro esegue massaggi per appuntamento 3209484437.
(B00)
A.A.A. GORIZIA nuova dolcissima simpatica coccolona 6 naturale formosa 3466315827.
A.A.A. NUOVA strepitosa molto disponibile. Ti aspetta, Monfalcone, chiamami. Non stop. Tel. 3883415822.
(C00)
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. 3345959117. (A4559)
A.A.A. TRIESTE novità bellissima bomba sexy 7.a misura completissima 3396515414.
(A4713)
A.A.A. TRIESTE Silvia 20.enne primissima volta 6.a corpo da sballo. 3338509315.
(A4639)
A. DOLCISSIMA 20enne prova emozione senza limiti preliminare al naturale Trieste 3385440757. (A4716)
ANCARANO bionda alta con tacchi a spillo padrona molto disponibile ti aspetta. 0038641-548695. (A4686)

A TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni, molto carina, gentilissima. 3895806982. (A4543)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(Fil 1)
BELLISSIMI massaggi, intensi completi, caldissimi in posto riservato. Solo distinti. Chiamami. 3495580712.
(A4721)
DARYA solo questa settimana ti aspetta fino alle 21. Chiama 0038641527377.
EMILIANO fisico atletico simpatico esegue massaggi rilassanti completi massima disponibilità Trieste 3472496140.
(A00)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780.
(A4541)
ITALIANISSIMA Angelica mora femminile grossa sorpresa accogliente ambiente climatizzato Trieste. 3208525915.
(A00))
MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.
(C00)

MONFALCONE FILIPPINA, appena arrivata, esotica, deliziosa incantevole, preliminare bacio 3484819405.
(A00)

NOVITÀ a Trieste July grossa sorpresa bellissima brasiliana senza limite. 3393524838.
(A4607)
SPLENDIDI massaggi per momenti particolari, completi intensi in posto riservato. Klevdy 3469547972.
(A4720)
SUPERSEXY 899544571 moglie infedele 008819398082. Worldservice Sas, via S. Giuseppe - Pistoia, euro 1,80/minuto. Vietato minorenni.
(Fil63)

TRIESTE 19.ENNE bellissima per momenti indimenticabili di passione e lussuria, padrona. 3387228828.
(A4562)

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale 3314565691.
(A4717)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite 8 m naturale, snella non stop. 3293961845.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commreciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
ARTES Opicina affittasi locale d'affari fronte strada con ampie vetrine e magazzino. Completamente ristrutturato. 0402158112.
(A00)
ARTES Opicina in zona di forte passaggio cedesi attività commerciale con ampie vetrine fronte strada arredamento ed eventuale inventario. 0402158112.
(A00)
UDINE attività leader in regione estetica fitness relax avviatissima attrezzatissima 2000 mq climatizzati trattative riservate. Infomrazioni su appuntamento. Gallery Cervignano, 043135986.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)
UDINE attività leader in regione estetica fitness relax avviatissima attrezzatissima 2000 mq climatizzati trattative riservate informazioni su appuntamento. Gallery Cervignano 043135986.
www.gallery-immobiliare.com

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A00)

SONO IL POSTO DI LAVORO DEI TUOI SOGNI, BABY. IO TI ASPETTO SU MIOJOB, TU NON FARMI ASPETTARE.

IDEO

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Sta entrando nella fase eliminatoria la manifestazione che coinvolge gruppi musicali della regione

«Live band», giovanissimi verso le finali

E venerdì alla «Feltrinelli» presentazione del libro sulla storia della Pfm

Prosegue con successo la manifestazione «Opening Band Live Music», il concorso di musica rock, nato dal progetto Ricrerock dei Poli di Aggregazione Giovanile del Comune, in collaborazione con l'Associazione Musica Libera. Dopo le prime esibizioni al Polo di Aggregazione Giovanile di Borgo San Sergio ora i ragazzi , in tutto ventisei gruppi di musicisti under 24, dal 26 al 28 luglio suoneranno dal vivo in alcuni punti della città, per alcuni concerti da venti minuti, in seguito ai quali la giuria sceglierà le sei band finaliste.

In tutto sono 15 i gruppi triestini, altri arrivano da Udine e Gorizia, giovani desiderosi di dimostrare la propria bravura nel mondo della musica, ragazzi e ragazze con un'età compresa tra i 20 e i 22 anni. Il concorso, ricordiamo, ha la finalità di dare spazio ai gruppi emergenti della regione. E proprio in occasione dell'Opening Band Live Music Festival Donato Zoppo presenterà il 27 luglio alle 16.30 alla «Feltrinelli Libri e Musica» di via Mazzini il libro «Premiata Forneria Marconi 1971-2006, 35 anni di rock immaginifico». Il volume è un viaggio nei 35 anni di carriera della storica rock band italiana PFM. Un approfondimento dalle origini beat alla rock-opera «Dracula», attraversando gli anni '70 del progressive-rock e del successo internazionale, gli anni '80 con la transizione del rock metropolitano, e gli anni '90. Il libro ripercorre l'avventura del gruppo con le prefazioni di Mauro Pagani, Vincenzo Incenzo, Greg Lake.

La Premiata Forneria Marconi

Con l'autore sarà presente in veste di moderatore Davide Casali, operatore culturale e musicista della band «Passover», da poco autrice di un secondo disco a cavallo tra progressive rock, psichedelia e klezmer music tradizionale ebraica. Casali è anche uno degli organizzatori dell' Opening Band Live Music Festival, al quale Donato Zoppo è stato invitato come membro di giuria, con l'idea di sostenere con gli altri giurati la buona musica e i giovani musicisti.

m.b.

Il musicista Davide Casali

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19. Alle 17, nel salone principale del centro diurno «Comandante M. Crepaz» si terrà l'incontro di auto-aiuto per persone vedove. Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

Alcolisti anonimi

Oggi, alle 18, al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Ferrovia meridionale

Il 27 luglio 1857 venne solennemente inaugurata a Trieste la «Ferrovia meridionale», che assicurava il collegamento della città con Vienna e il Centro/Nord Europa, dando slancio al commercio e permettendo un rapido sviluppo della città stessa e del suo porto. Per ricordare il 150.o anniversario di tale avvenimento sono state predisposte numerose iniziative. Il Comune di Trieste, in collaborazione con il Museo ferroviario e le associazioni Dopolavoro ferroviario e Ferstoria, ha organizzato per oggi, alle 17.30, nella sede della «Kleine Berlin» (di fronte al numero 11 di via Fabio Severo) una conferenza sul tema, con proiezioni di immagini sia d'epoca che moderne; il 27 luglio, alle 18, al Museo ferroviario (via Giulio Cesare 1) sarà presentata la mostra fotografico-documentaria sulla «Ferrovia meridionale»; il 28 luglio il Museo ferroviario osserverà un orario di apertura continuato dalle 9 alle 18 (ingresso gratuito) per la visita della mostra.

SERA

Cinema all'ex Opp

Seconda giornata di cinema sotto le stelle all'ex Opp di San Giovanni, a cura di alcune tra le principali presenze cinematografiche locali («Anno Uno», «I mille occhi», «Il nodo», «Charlie Chaplin», «Lumière» e «Bonawentura-Teatro Miela»). Si tratta di «Finestre. Oltre i confini», un'iniziativa che si propone di dare un contributo al superamento delle barriere culturali, mentali, geografiche e di genere, attraverso la visione di film e documentari. Oggi, alle 20.30, nel piazzale a fianco della chiesetta interna, una selezione di trailer musicali prodotti da Bollywood, la fiorente industria cinematografica di Bombay. A seguire, alle 21, il documentario di Nancy Aluigi Nannini, Valeria Bernardi e Salvatore Fronio «Artriballes Harragas». Vi si racconta l'esperienza di una scuola di trapezio a Marsiglia. Alle 22 «Parabolika» di Giovanni Pianigiani, un cortometraggio a soggetto. Alle 22.30, proiezione del film «Aparajito», di Satyajit Ray, Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia nel 1957. Ingresso libero.

Arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle 20.30, nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. Ospite il gruppo di danza irlandese «Gan Ainm Irish Dancer» dell'Associazione Bardi a Nord, presentato dalla direttrice artistica Vincenza Gangemi.

Alcolisti in trattamento

Questa sera, alle 18.30, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco 60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

Rotary club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi, alle 20, all'Hotel Lido. Tema della serata «Il teatro dialettale: questo sconosciuto»; relatori Gianfranco Saletta e Mariella Terragni.

Sagra della sardela

Prosegue in riva Ottaviano Augusto la 10.a edizione delal manifestazione «Trieste in Festa – Sagra della sardela». L'apertura dei chioschi è prevista per le 19 con l'intrattenimento della Witz Orchestra. Ospite della serata Giorgio Manzin.

Associazione deportati

L'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti comunica ai propri soci che la sede rimarrà chiusa per ferie fino al 21 agosto.

Memorial Quaia

L'Unione sportiva Acli di Trieste comunica che ci sono ancora alcuni posti disponibili per partecipare al torneo di calcio a 7 amatoriale per non tesserati «Memorial Aurelio Quaia». Il torneo inizierà nella seconda metà di agosto sui campi di San Luigi e Trifoglio. Informiamo i responsabili delle squadre che la riunione per la formazione dei gironi si terrà martedì 31 luglio, alle 19.30, presso il Circolo Acli di Cologna, sito in via Cologna 77. Per informazioni e iscrizioni telefonare al signor Sergio, cell. 347 2774 1446.

Autisti per l'Auser

Il circolo Auser di Rozzol Melara cerca autisti volontari per pulmino adibito al trasporto di persone. Impegno solo mattiniero e non tutti i giorni. Per informazioni venite a trovarci in via Pasteur 41/d, oppure telefonando al 040/913155, cellulare 338/3106425.

Sportello Ada

L'Ada (Associazione per i diritti degli anziani) comunica che lo sportello di ascolto per anziani, attivo nella sede Uil di via Polonio 5, al primo piano, stanza 6, ogni mercoledì e giovedì, dalle ore 10 alle ore 11, è raggiungibile anche telefonando al numero telefonico 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste dal progetto «Apollonia» per anziani e loro familiari.

Esposti amianto

L'ufficio dell'Associazione esposti amianto regione Friuli Venezia Giulia «Onlus» rimarrà chiuso dal 31 luglio al 17 agosto.

DOMANI

Ricordo del «duca»

Si svolgerà domani l'incontro per ricordare Lorenzo Comici, detto «il Duca», storica figura del basket triestino e amante dell'ippica. Gli appassionati che lo conobbero sono invitati alle 19.15, sul campo della Bor, in strada di Guardiella, per una partita ricordo. I figli Giuliano e Fabio regaleranno ai partecipanti una maglietta per l'occasione. Chi volesse partecipare può contattare i numeri 349/5205636 e 335/6141671.

GITE

ASSISI. La parrocchia di Madonna del Mare organizza una gita-pellegrinaggio ad Assisi, in Valle Reatina e a Roma dal 3 al 10 settembre. Info 040-301411.

COSTA DORATA. Nella località di Peniscola, a due passi da Valencia in Spagna, in hotel frontemare con spiaggia privata, è programmato, a cura dei gruppi Boxe e Pesca del Cral autorità portuale, un soggiorno, dal 19 al 28 settembre, con trattamento di pensione completa compreso le bibite a pasto. Interessante minicrociera con le navi veloci della Grimaldi, da Genova a Barcellona e ritorno, in cabina di prima classe. Informazioni in segreteria alla stazione Marittima lunedì, giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040-309930.

CERCASI

TESTIMONI. Cerco testimoni del sinistro avvenuto il 20 luglio, alle 18.05, all'incrocio semaforico tra via Udine e via Rittmeyer. I veicoli coinvolti sono stati un motociclo Yamaha Cignus 125 e un'autovettura Ford Fiesta. Si prega di contattarmi urgentemente al numero telefonico 328/2190947.

INCIDENTE. La persona che ha visto sabato 21 luglio, dopo le ore 21.30, in via Felluga di fronte al campo sportivo «San Luigi» l'autovettura che ha urtato il mio scooter Aprilia nero provocandogli grossi danni a seguito della caduta, è pregato di contattare il numero 328/1687345.

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Kirk Haydn nell'anniv. (31/1) da Adelia e Lidia 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Fulvio Viezzoli (20/7) nel IX anniv. dalla moglie Maria e dai figli Linda e Paolo 20 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Com. S. Martino al Campo, 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Maria Valenta Flego da Nives Lettis 50 pro parrocchia Beata Vergine del Rosario (poveri e lebbrosi).
- In memoria di Sergio Bisiani nel LXIV anniv. (25/7) dalla moglie Liana 100 pro chiesa Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Amici del cuore.
- In memoria di Stelio Caputi nel XIII anniv. (25/7) dalle figlie Angela e Livia 50 pro Cro (Aviano).
- In memoria di nonna Silvira Cesare dalla nipote Maria 20 pro Lega Nazionale.
- In memoria di Giuseppina Lenassi ved. Vaccari nel XXIII anniv. (25/7) dalla famiglia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro oncologico infantile); dalla nipote Lionella e fam. 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Cesare Slavich dalla figlia Maria 20 pro Una voce amica don Dessanti, 20 pro Anffas.
- In memoria di Saverio Sorbise nel XIII anniv. (25/7) dalla moglie 50 pro Aism.
- In memoria di Germana Visintin da Mirella Roberta Nadalin 40 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- Per una lieta ricorrenza (25/7) da Liana Bisiani 300 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Raniero Belli da Ferruccio Manzin e famiglia 30, da Ida e Ferruccio Contento 25, da Raniero Belli da Marcello, Filly, Francesca Voce 25 pro Centro cardiovascolare.
- In memoria di Davide Bregant dalla famiglia Ferraro 50 pro Domus Lucis.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 AMALIE SCAN da Fiume a orm. 67 (Frigomar); ore 7 SEA GIANT da Venezia a Cava Sistiana; ore 8 BRODOSPLIT 445 da Spalato ad Ars. San Marco; ore 9 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 12 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 15 SEASENATOR da Novorossiysk a rada; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 FRANKOPAN da Mellitah a rada; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE

Ore 2 MSC GIORGIA da Molo VII a Ravenna; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Cittanova; ore 12 GUGLIELMO G. da orm. 03 a Cittanova; ore 13.30 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 16 AMALIE SCAN da orm. 67 (Frigomar) a Porto Marghera; ore 19 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 19 SEA GIANT da Cava Sistiana a Venezia; ore 21 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

25 LUGLIO 1957

➤ Il centravanti 23enne Aurelio Milani è stato assunto dalla Triestina, prelevandolo dal Monza; alla società cedente, quella albardata si è impegnata a versare la somma di 30 milioni di lire. Intanto, è confermata la cessione alla Juventus del mediano Ferrario, pare per una ventina di milioni.

➤ Una nota camiceria di Corso Italia sta pubblicizzando, in questi giorni, la «novità della stagione»: la caravatta in territal. Si tratta di un capo d'abbigliamento che, si afferma, «si può lavare come un fazzoletto» e viene venduto al prezzo di lire 1200.

➤ A quanto si apprende, quattro stabilimenti della Snia Viscosa sorgerebbero prossimamente a Zaule: una centrale termo-elettrica, uno stabilimento chimico, una fabbrica tessile ed il completamento di un analogo stabilimento attualmente in costruzione. L'opera comporterebbe un investimento di oltre cinque miliardi e l'impiego di centinaia di lavoratori.

Domenica la tradizionale escursione fa rotta verso le creste a cavallo tra l'Italia e l'Austria

Con l'«Alpina» sulle cime di Volaia e Ombladet

La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita alle cime dei Monti Volaia (2470 m) e Ombladet (2255 m), da Collina (1224 m) per C.ra Chianaletta, Forc. Ombladet (2061 m), e C.ra Chiampei.

Il Volaia fa parte del lungo ed uniforme crestone che si estende arcuato tra il Passo Giramondo ed il passo omonimo, lungo il quale corre la linea di confine.

Sul versante austriaco le pareti della catena sono verticali, mentre sul versante italiano i fianchi rocciosi sono meno ripidi ma complessi e selvaggi.

Durante la guerra cime e forcelle furono presidiate e collegate tra loro con gallerie e arditi sentieri. Sino alla forcella Ombladet il percorso non presenta alcuna difficoltà ed è adatto a tutti, mentre la salita alla cima è riservata ad escursionisti esperti.

Un'immagine colta dall'obiettivo nei pressi di Casera Chiampei

La coordinatrice sarà Daniela Perhinek. Informazioni ed iscrizioni presso la Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

La Sottosezione di Muggia propone la salita alla Creta Grauzaria (2065 m), da Casera del Nanghet (741 m) per il rifugio omonimo (1250 m) e per il Portonat. Coordinazione di Fabio Costanzo. Informazioni ed iscrizioni presso la SAG di Muggia in Via Reti 1, tel. 040271000, lunedì e giovedì dalle 18 alle 20.

GLI AUGURI

Elda, sono 70 anni

Supera la soglia dei 70 anni la cara Elda, con gli auguri dei figli Franco e Susanna, parenti e amici tutti

I 50 di Alessandro

Al piccolo Alessandro tanti auguri per il primo mezzo secolo da moglie, mamma, papà e tutti gli amici

Milena vira gli 80

Milena compie 80 anni. Tantissimi auguri da Franco, Tullio, Mariuccia, nuore, nipoti e pro, parenti e amici

Andrea a quota 40

Auguri ad Andrea per i suoi 40 anni da papà, mamma, Marina, Luisa e dal nipote Massimo

Una biblioteca multietnica sarà donata lunedì al «Burlo»

Lunedì 30 luglio alle 13.30, presso il reparto day hospital di ematoncologia dell'ospedale infantile Burlo Garofolo verrà donata una biblioteca multietnica a disposizione dei ricoverati di etnie diverse del reparto di ematoncologia e dei loro famigliari.

L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra i genitori dei ragazzi ricoverati, i clown-dottori dell'Associazione Gruppo azione umanitaria, l'Agmen, il Centro studi Ifas.-Individuo Famiglia Sistema e la Coop Consumatori Nordest-Distretto di Trieste.

Per il futuro è stata già espressa l'intenzione di ampliare questa biblioteca. Una struttura che per il momento è costituita da volumi in lingua albanese, serba, ucraina, romena, croata.

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Un clown-dottore

Servizio al cittadino

● Il servizio reso al cittadino dalla carta stampata è impagabile, per il rigore, la testimonianza e l'eccellenza della cultura scritta: scripta manent; «la lettura dona saggezza, la scrittura dà precisione» (Bacone). La professionalità del giornalista – specie della carta stampata – dev'essere elevatissima, soggetta com'è all'esigente giudizio del lettore. La rubrica «Lettere al direttore» e analoghe consentono ai comuni cittadini: d'esprimersi in modo libero, vario, molteplice, secco, schietto (e confutabile) – diversamente dal politicamente corretto e dalla diplomazia di chi deve evitare l'inimicizia dei potenti –; di denunciare omissioni, ritardi, negligenze, abusi e vessazioni dei nostri privilegiati pubblici amministratori, politici e burocratici, centrali e locali. Molto spesso – ma non sempre – la pubblicazione sui giornali di lettere di protesta di cittadini costringe le amministrazioni a rimediare alle inadempienze. Un caso di malgoverno è la vacanza da anni dell'indispensabile carica del Difensore civico comunale padovano, vacanza ostinatamente voluta dalla maggioranza Zanonato di sinistra-centro, malgrado i gravi disagi dei cittadini, nonché le loro ripetute rimostranze e quelle dell'opposizione.

Gianfranco Nìbale
(Padova)

I problemi della Ferriera

● A proposito di siti inquinati, mi incuriosisce il fatto che, nel parlare della «intoccabile» Ferriera, luogo ameno sul mare, che offre gratis polveri e olezzi a tutta la città e non solo a Servola, si citi poco o niente il terrapieno sorto a ridosso del mare.

Negli ultimi 5-6 anni il nero prodotto ci risulta che viene costantemente accatastato, pressato, bagnato, ha formato un ampio altopiano con strade e rampe sulle quali circolano camion, ruspe, nastri trasportatori ecc. Non ci vuole molto ad immaginare il polverone sollevato dai mezzi meccanici o quello che viene messo in circolo nelle giornate di vento con buona pace dell'inquinamento marino e alla faccia della salute e del disagio di quanti abitano nelle vicinanze. Tutto sembra avere un carattere definitivo, la bruttura cresce a vista d'occhio ed è difficile comprendere perché lo smaltimento del materiale non avvenga contestualmente alla sua produzione.

Sorvolando sullo stato della salute dei cittadini che non sembra essere il motivo sufficiente per risolvere il problema, mi chiedo dove siano finite la associazioni naturalistiche di solito così vivaci nell'attività di controllo e protezione dell'ambiente. Quelle determinate nel chiedere l'analisi del terreno e nel denunciare possibili inquinamenti tanto da provocare l'interruzione di lavori ormai giunti in fase esecutiva. Vedi ad esempio il lungomare di Muggia, il terrapieno di Barcola, il quarantennale ostruzionismo che attraverso continui ricorsi impedisce la sistemazione della cava di Sistiana ecc. Evidentemente la Ferriera non è un elemento inquinante degno di attenzione o forse la tutela del sito non rientra nelle finalità di tali benemerite associazioni.

Fra 100 anni forse qualcuno riuscirà a far chiudere l'impianto dal quale ora sembra dipendere la produzione italiana di acciaio. Quel tale dovrà anche provvedere all'eliminazione della nera catena montuosa vomitata sul mare dal nostro personalissimo vulcano chiamato ferriera.

Ancora una volta sarà la città a sostenere le spese di bonifica dell'area alla faccia del principio ampiamente sbandierato che «chi inquina paga e bonifica».

Laura Dapretto

Una bella iniziativa

● Ogni giorno nella città di Trieste vengono organizzate numerose iniziative culturali e sportive, alcune delle quali sono assai poco frequentate. Quelli che non mancano mai però, anche quando il pubblico è composto solamente da cinque o sei persone, sono i signori della stampa e della televisione. Evidentemente nella nostra bella città di pensionati c'è una tale fame di notizie che i giornalisti ed i corrispondenti non esitano ad informare il pubblico su ogni nuova trovata dei politicanti di ogni colore, sulle ultime novità dei tornei di briscola e tressette, sull'appassionante attività delle società bocciofile ed anche sulle corse dei «careti a baliniere». Qualche volta invece un avvenimento anche importante viene misteriosamente ignorato da tutti, quasi come se giornali e televisione si fossero passati una tacita consegna del silenzio. Questo è avvenuto in occasione della conferenza di don Pier Luigi Di Piazza organizzata lunedì 25 giugno dall'associazione di volontariato culturale «Il Pane e le Rose» alla Trattoria sociale di Contovello per ricordare la figura di don Lorenzo Milani a quarant'anni dalla sua morte. Erano presenti alcune persone interessanti, come Fabiana Martini, direttrice del settimanale diocesano Vita Nuova, il pedagogo Roberto Ambrosi, il teologo Stefano Sodaro ed altri. Nell'occasione sono stati messi in vendita alcuni libri di cultura religiosa grazie anche alla collaborazione della Libreria S. Marco. Coordinatore della serata era il noto operatore culturale Edoardo Kanzian. La piccola sala era piena ben oltre la sua capienza: quasi 80 persone per lo più anziane, delle quali molte in piedi, hanno sfidato un caldo infernale per rendere omaggio alla figura di Don Milani. Io non so quali e quante iniziative del genere siano state organizzate nella nostra città, ma la sera di lunedì 25 guardandomi attorno non ho notato la presenza né di fotografi, né di giornalisti e nemmeno di operatori della televisione. Forse avevano di meglio da fare, ma così una bella occasione per fare un po' di informazione alternativa è andata perduta per sempre. Ed è un vero peccato.

Gianni Ursini

Lavori sul marciapiede

● Circa un mese e mezzo fa sono stati eseguiti dei lavori sul marciapiede davanti al civico 71 di viale D'Annunzio. Gli scavi sono stati poi chiusi e ricoperti di asfalto in maniera, a mio parere, inadeguata; infatti la pavimentazione si sta sfondando, e cavalletti di moto e ruote di automobili sprofondano nell'asfalto, generando buchi che possono essere pericolosi anche per le caviglie dei pedoni. Ritengo che il sottofondo non sia stato adeguatamente costipato e che l'asfalto sia di qualità scadente. Il Comune ha un tecnico incaricato di verificare che quanti operano sul suolo pubblico, poi lo ripristinino a dovere?

Fabio Tizianel

Scritte sui muri

● Torno a lamentare che le scritte sul muro della casa di fronte ai numeri 41 e 43 di via Angelo Emo non sono tuttora state cancellate. È inutile parlare di «civiltà» quando simili manifestazioni di perlomeno ignoranza non vengono eliminate, come pure l'imbrattamento di alcuni cartelli stradali sul Carso, recanti nomi di località, come oltretutto erano state fotografate dal giornale. Ci si limita ad additare al pubblico ma nessuno vuole fare nulla per almeno multare gli imbianchini che perdono il loro tempo a dimostrare la loro ignoranza e il loro stupido razzismo.

Gabriele Campana

IL CASO

Segnalato un brutto biglietto da visita per chi entra o esce dall'Italia

Degrado al valico di Fernetti

Volevo segnalare un vergognoso stato di degrado di una struttura pubblica che non ci fa assolutamente onore. Forse anche più all'estero che a casa, dove siamo già abituati a certe situazioni da «decenni addietro». Al confine di Fernetti, già da molti mesi, non funzionano i semafori sia in uscita dallo Stato sia in entrata. Quello di uscita, essendo spento, crea non poca confusione tra i turisti che dovrebbero immettersi nella corsia destinata alle autovetture e che, non essendo segnalata, spesso si immettono nelle altre o non sanno dove piazzarsi. Il semaforo in entrata nello Stato italiano è spento da circa un anno. Quando finalmente il turista arriva alla cabina nella quale si trova il personale della polizia di Stato non sa se la cabina è occupata o vuota. Questo invece a causa dei vetri talmente sporchi da rendere difficile se non impossibile capire se si tratta di una cabina abbandonata o funzionanate. Se non ci credete andateci e controllate di persona. Ho fatto notare alle guardie il fatto e anche il mio disagio di cittadino di fronte a tale incuria. In risposta alla mia lamentela mi facevano notare anche che la sbarra non funziona da molto tempo sulla corsia di uscita Stato e che non sembra imminente una soluzione. Anche il personale di polizia è a visibile disagio. Il servizio di pulizia, dicono, viene fatto ogni sei mesi.

I vetri delle cabine sono anche incrinati, ecc. Alle stesse guardie ho fatto notare che le cabine degli sloveni sono bellissime, bianche e pulite, con vetri tersi. Si potrebbe utilizzare lo stesso personale di pulizia, vista la vicinanza delle due strutture e magari con qualche risparmio. Il nostro sindaco ha promesso di far demolire le cabine nel momento in cui cadrà definitivamente il confine tra i due Stati. Un meraviglioso atto simbolico che non si può che approvare. Le cabine italiane le può già demolire da subito, almeno non ci faranno più vergognare. Se demolirà pure tutta la restante struttura non ci sarà bisogno neanche della sostituzione delle lampadine.

Danev Dragotin

Rimborsi arretrati

● Su «Il Piccolo» del 5 luglio nell'articolo a pag. 3 intitolato «Vico: recupereremo 100 miliardi, poi giù le tasse», l'articolista Gabriele Rizzardi a un certo punto così si esprime: «Il programma prevede l'azzeramento dello stock dei rimborsi arretrati». Vorrei che fosse cortesemente chiarito – anche a mezzo giornale – questo punto: ciò significa forse che chi come me attende da circa 5 anni il rimborso di somme considerevoli per spese mediche, regolarmente emergenti dalla dichiarazione dei redditi, modello Unico, vedrebbe vanificata questa sua aspettativa?

Carlo Alberto Gioppo Rini

Aria inquinata

● Non molto tempo fa alcuni si erano fatta l'idea che l'inquinamento urbano fosse anche a Trieste un problema molto serio, un problema reale. Le centraline indicavano valori nell'aria che andavano oltre il massimo tollerabile. Respirare quell'aria diventava assai pericoloso. Si prospettava la necessità di chiudere la città al traffico. Trieste diventava comunque da subito la città proibita perlomeno per bambini e vecchi.

Di fronte a questa situazione sembrava che l'unica via percorribile fosse quella di ridurre l'afflusso di veicoli in città, di disincentivare tale afflusso, di scoraggiarlo in ogni modo. Ma improvvisamente qualsiasi allarme è rientrato, ogni preoccupazione si è dileguata d'incanto. Risorge invece il progetto di una serie di megaparcheggi in pieno centro. Anziché creare più grandi zone pedonali si chiamano sempre più macchine. Allora viene da concludere che tutti gli allarmi erano solo una fantasia. L'inquinamento urbano non era un problema serio, era una montatura di ambientalisti contestatori per partito preso, di verdi un po' fuori di testa, di nemici giurati del sano progresso.

Eppure qualche dubbio resta. Forse il problema dell'inquinamento urbano è davvero serio, ma non è serio il paese in cui viviamo.

Claudio Bianchi
Lilt-sez. di Gorizia

LA PSICOLOGA

Conoscere gli effetti degli psicofarmaci

di **Maddalena Berlino**

Il tema degli psicofarmaci vede coinvolto anche l'aspetto dell'informazione, ma ancora troppo poco ci si occupa di sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo agli effetti di questi medicinali. La conoscenza e l'informazione permettono di operare delle scelte consapevoli e di collaborare al progetto di cura del disagio psichico, che può prevedere l'uso dei farmaci, ma che deve essere basato su una chiara conoscenza degli effetti collaterali e delle loro funzioni.

E' importante sapere che gli psicofarmaci hanno un effetto sintomatico, sono cioè utili per eliminare o ridurre i sintomi ma non le cause del disturbo psichico, del malessere della persona; è importante sapere che esistono effetti collaterali che possono compromettere seriamente le capacità cognitive, quelle emotive e motivazionali, nonché l'adattamento sociale. Ovviamente questo avviene in funzione dei dosaggi e della durata del trattamento; anche di questo purtroppo si parla troppo poco e molte persone ricorrono al «farmaco-fai da te», assumendo farmaci, cambiando dosaggi, sospendendo l'assunzione, cambiando farmaco, senza consultare il medico.

In Italia, per far fronte al problema, è nata da qualche tempo un'organizzazione l'OISM - Osservatorio Italiano sulla Salute Mentale (www.oism.info) -. Il fondatore e il primo presidente, il dottor Claudio Ajmone, psicologo clinico e psicoterapeuta, è impegnato attivamente nella difesa dei diritti umani in ambito psichiatrico. Nel 2004 aderì alla Campagna Nazionale Giù Le Mani Dai Bambini, patrocinata dalla RAI (Segreteria Sociale), una campagna di sensibilizzazione circa gli abusi delle prescrizioni psicofarmacologiche perpetuati nei confronti dei minori (attualmente la sezione Ricerca Scientifica di «Giù Le Mani Dai Bambini» ospita il più grande database esistente sul territorio italiano per quanto concerne il tema psicofarmaci e minori).

Claudio Ajmone è stato un pioniere in Italia nel mettere in discussione l'efficacia terapeutica degli psicofarmaci e nel rendere nota la loro frequente nocività. La sua personale visione è che assumere psicofarmaci «significa rinunciare a puntare su se stessi e affidarsi a una sostanza tossica, che può creare seri danni sia al corpo sia alla mente, ma che non cura. Non c'è disturbo mentale che non abbia una forte componente di pensieri e non c'è farmaco al mondo che possa cambiare il modo di pensare delle persone. Essi possono solo compromettere la capacità di pensare, in alcuni casi fino alla demenza, distruggendo il dono più prezioso che Dio ha fatto agli uomini: il libero arbitrio».

E' una visione assai netta, forse drastica, che però sollecita l'opportuna riflessione rispetto all'uso così diffuso dei farmaci.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

TAPPEZZERIA nino arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

cucito
OFFERTA SINGER
€ 169,00
* 8 programmi
* braccio libero
* asola automatica
* insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

scuole
ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Castelletto "Villa GEIRINGER"

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA The Power of Dreams
PUNTO PNEUMATICI

CENTRO VENDITA REX
TECNORICAMBI S.r.l.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

arredamento
ARREDAMENTI
Horstic
Grandi occasioni
mobili di ogni genere
sedie per la casa e le comunità
scale professionali
e per uso domestico
reti e materassi
poltrone per il benessere e relax
Via San Cilino 38 – Trieste
Tel. /fax 040-54390

tappeti
GIUBILO
TAPPETI PERSIANI
VENDITA TOTALE
SCONTI FINO AL 50%
Fino al 4 AGOSTO
TRIESTE
Via Diaz, 14/d

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

LLLOORRREEETTTTTAAA
TANTE TAGLIE
SALDI
CERIMONIA
CITTÀ - MARE
Solo in
via Cicerone 10/A
Trieste - Tel. 040 362177

pronto intervento
PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
Tel. e Fax 040 544 92
Autorizzato Acegas Aps

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Monfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni venerdì e sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggini - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

via Dante, 14/A TRIESTE
le anime dell'aperitivo... ... due sorsi e un sorriso!
ogni sera l'aperitivo

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

noleggio
albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.il

• SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FABBRO (SERRANDE BASCULANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

ottica
Ottica TREVI
MASCHERE SUBACQUEE E OCCHIALINI NUOTO NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

MOBILITÀ

Prorogata al 15 settembre la scadenza per le 60 borse di mobilità internazionale dell'Università di Trieste, fruibili fino al 28 febbraio 2008, presso istituzioni straniere con le quali l'ateneo ha in essere un accordo di collaborazione. Termini del bando e modalità di presentazione della domanda sono reperibili sul sito internet www.units.it/socrates alla voce "Altre opportunità di studio e lavoro all'estero".

UNIVERSITÀ

FILOSOFIA

Da alcune settimane è on line il nuovo numero di "Etica & Politica", rivista on-line promosa dal Dipartimento di Filosofia, con un'ampia sezione monografica intitolata "Legge e prassi giudiziaria nella società greca antica" a cura di Michele Faraguna, professore di Storia greca presso l'Università degli studi di Trieste. La rivista è consultabile e facilmente scaricabile al seguente indirizzo internet www.units.it/etica.

Alzheimer: con una équipe svedese il giovane studioso sta mettendo a punto un protocollo per il trapianto di cellule

Staminali, premiato ricercatore triestino

Fondo di 30 mila euro della Fondazione Mai a Carlo Cusulin, dottorando nel Laboratorio di neurogenesi

La Fondazione Giuseppina Mai, l'iniziativa culturale e scientifica, voluta da Confindustria, per favorire il collegamento, attraverso i giovani, tra salute, scienza e impresa e la collaborazione tra il mondo della ricerca pubblica e le imprese, ha assegnato recentemente a Milano i primi suoi due premi. Il primo «la catena della conoscenza», dedicato a efficaci esempi di collaborazione pubblico-privato, e l'altro premio, «la vita genera vita», rivolto a giovani ricercatori che si sono distinti nello studio delle cellule staminali. Proprio quest'ultimo premio, consistente in un fondo di 30 mila euro da investire in ricerca, è andato a Carlo Cusulin, dottorando nel Laboratorio di neurogenesi e riparazione dell'ateneo triestino. «I progetti che vengono premiati - ha affermato la presidente della Fondazione, Diana Bracco - rappresentano un eccellente investimento per il nostro futuro. Abbiamo, da una parte, lavori di giovani ingegni della scienza medica, dall'altra validi esempi di integrazione tra industria, mondo scientifico e istituzioni. È questa l'essenza del contributo della Fondazione Giuseppina Mai, e ci fa piacere che già al primo anno di attività siano pervenuti numerosi progetti di qualità; ciò dimostra la voglia dei nostri giovani di impegnarsi nella ricerca scientifica». Cusulin, tra i più giovani partecipanti al concorso tra i circa quaranta progetti iscritti, già da tempo lavora nel laboratorio triestino del professor Giampiero Lenza, ad una ricerca che consiste nel mettere a punto un protocollo di trapianto di cellule staminali neurali in un modello murino di malattia di Alzheimer. Le cellule utilizzate derivano da un embrione umano a nove settimane dal concepimento (abortito per volere della paziente), isolate allo "Stem Cell Center" di Lund in Svezia, nel laboratorio del prof. Zaal Kokaia con il quale Cusulin ha un'intensa collaborazione (proprio in questo momento il dottorando si trova in Svezia per dei progetti in comune). «Queste cellule hanno la caratteristica di poter esser coltivate in vitro e da esse, con opportuni protocolli, si possono ottenere neuroni e altre cellule nervose - afferma Cusulin -. Nel nostro laboratorio a Trieste abbiamo già ottenuto interessanti risultati preliminari sul trapianto di queste cellule». Il modello utilizzato consiste nell'iniezione di una tossina che va a colpire specificamente un sistema neuronale pesantemente coinvolto nella malattia di alzheimer, causando degli effetti comportamentali caratteristici (deficit nella memoria spaziale e a breve termine). Ma l'innovatività che ha portato la Fondazione a premiare il progetto sta dell'approccio di pre-differenziamento delle cellule. «Prima del trapianto - continua il ricercatore - indirizziamo a differenziarsi specificamente nel tipo di neuroni che muoiono nel nostro modello, e che sono quelli che, quando degenerano, provocano molti dei sintomi dei malati di alzheimer. Noi ci proponiamo di trapiantare queste cellule dopo averle "convinte" a fare quello che vogliamo noi, e successivamente valutarne gli effetti da un punto di vista anatomico e funzionale». Il progetto di Cusulin è stato votato da una giuria composta tra alcuni dei maggiori scienziati italiani, anche per il notevole impatto economico e sociale della malattia di Alzheimer, oltre che per l'utilizzo di cellule umane, che se da un lato rende il tutto più complesso dal punto di vista tecnico, dall'altro aggiunge rilevanza allo studio. La Fondazione Mai, nelle parole della presidente, conferma l'impegno nella promozione della ricerca medico-scientifica e nella diffusione della cultura scientifica. Nel prossimo futuro i progetti della Fondazione si rivolgeranno alla sensibilizzazione dei giovani verso la scienza.

Cristina Polselli

Carlo Cusulin

Domande entro il prossimo 23 agosto

Ingegneria: on-line tutte le iscrizioni al test obbligatorio

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennali della Facoltà di Ingegneria, ad eccezione dei corsi teledidattici, è obbligatorio sostenere la prova attitudinale che si svolgerà il 5 settembre. Gli interessati devono iscriversi alla prova entro le ore 11.30 del 23 agosto 2007 utilizzando la procedura on-line descritta qui di seguito: collegarsi all'apposito servizio dalla home page del sito www.units.it seguendo il percorso "Test ammissione on line/ domanda on line"; registrarsi al servizio e iscriversi alla prova di ammissione seguendo le istruzioni; pagare il contributo di iscrizione di euro 40 presso un'agenzia Unicredit Banca utilizzando il modulo personale che viene stampato al termine della procedura; stampare la domanda/ricevuta di partecipazione alla prova. Per chi non ha accesso a internet vengono messe a disposizione alcune postazioni informatiche presso la Segreteria studenti dell'Università di Trieste, in orario di sportello. Come anticipato, la prova si svolgerà il giorno 5 settembre, con inizio alle ore 15.30, presso la sala convegni dell'edificio H3 del comprensorio universitario di piazzale Europa. I candidati dovranno presentarsi alle ore 14.30 per le operazioni di identificazione, con un idoneo documento di riconoscimento, e dovranno esibire la ricevuta del pagamento del contributo di iscrizione.

Il lavoro reso possibile dalla collaborazione multidisciplinare con alcune strutture degli Ospedali riuniti

Farmacoeconomia, ecco la prima laureata

Artrite reumatoide: analizzato il rapporto tra i costi della terapia e i benefici per il paziente

L'insegnamento, attivo già da anni in piazzale Europa, è stato affidato a Gregorio Papadia

Il progresso scientifico mette a disposizione un numero sempre maggiore di farmaci ad alto contenuto tecnologico, capaci di migliorare le condizioni cliniche e la qualità della vita di pazienti affetti da malattie gravi e fortemente invalidanti, per le quali le possibilità di cura erano, fino a poco tempo fa, molto limitate. D'altro canto i prezzi di questi farmaci sono sempre molto elevati, ed ancor più elevati sono tutti gli altri costi correlati alle terapie (personale sanitario, reazioni avverse, esami radiologici e di laboratorio, ricoveri ospedalieri, ecc.). Si pone quindi il problema, di valutare il rapporto reale tra i costi di una data terapia ed i benefici che ne derivano al paziente. Ed è proprio questo l'oggetto della Farmacoeconomia, una disciplina che da non molto tempo si è imposta all'attenzione degli organi di gestione della Sanità, particolarmente interessati ad affrontare il problema, che lega strettamente etica ed economia, con un razionale approccio scientifico e non sulla base di valutazioni puramente contabili oppure su spinte emozionali. La Facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste, consapevole dell'importanza di preparare professionalmente il farmacista anche sugli argomenti legati allo studio dei rapporti tra i costi dei prodotti farmaceutici e l'efficacia clinica o il miglioramento della qualità della vita da loro indotto, ha attivato da alcuni anni un apposito insegnamento, attualmente coperto per contratto dal prof. Gregorio Papadia già direttore della farmacia degli Ospedali Riuniti di Trieste. Questo elemento si pone nel solco della stretta collaborazione che è in corso tra la facoltà e le più importanti strutture sanitarie della Regione - dal Cro di Aviano all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, al Burlo di Trieste e naturalmente all'Azienda universitario-ospedaliera di Trieste - collaborazione che, tra l'altro, sta permettendo l'istituzione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera presso la Facoltà di Farmacia.

Un primo risultato concreto dell'interesse della facoltà per la Farmacoeconomia è rappresentato dalla realizzazione della tesi di laurea di Paola Pillola, sotto la guida del professor Ugo Traversa del Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università e del dottor Papadia. La collaborazione multidisciplinare con le strutture degli Ospedali riuniti (direzione sanitaria, medici specialisti ospedalieri, radiologi, medici di laboratorio, farmacisti ospedalieri, personale infermieristico, personale amministrativo), ha infatti permesso l'esecuzione da parte della laureanda di uno studio dal titolo «Farmaci biologici per l'artrite reumatoide: analisi farmacoeconomica dei costi di terapia correlati all'efficacia clinica e alla qualità della vita» discusso in questi giorni.

L'analisi ha prodotto interessanti risultati che costituiscono utili indicazioni per orientare nel modo più efficace le scelte terapeutiche e progettare una più realistica pianificazione delle risorse disponibili, nell'ottica di un contenimento della spesa sanitaria senza una riduzione del livello dei risultati terapeutici concretamente conseguiti.

Una studentessa lavora al microscopio in laboratorio

FORMAZIONE

Parco del mare a Trieste tesi sulla sua fattibilità

Trieste città della scienza e del mare. Con l'idea di creare un grande Science center, la dimensione innovativa e scientifica della città potrebbe riscattarsi dopo la brutta esperienza della candidatura fallimentare all'Expo 2008. Ma un simile programma, ad una prima occhiata semplice nella sua dimensione organizzativa, si rivela, ad una più attenta analisi, in tutta la sua complessità, diventa quindi importante un modello cui ispirarsi per prendere coscienza della portata del progetto. Questo confronto è stato al centro della tesi di Viviana Ambrosi, dottoressa in Scienze della comunicazione, dal titolo "Divulgazione scientifica: istruzioni per il futuro. Il Parque de las Ciencias di Granada come modello per il Parco del mare di Trieste" con il professor Enzo Kermol come relatore. Una prima parte del lavoro per spiegare in cosa consiste uno Science Park. «Sono andata a Granada - spiega la laureata - per verificare dal vivo, studiando e lavorando al Parque per un anno, un'esperienza analoga che si stava sviluppando e che poteva essere d'aiuto per comprendere come concepire, realizzare e promuovere uno science center». La tesi continua con un'analisi delle caratteristiche essenziali della struttura, ovvero il carattere educativo, formativo, ludico, didattico, ma anche interattivo ed emotivo. Per queste funzioni occorrono strutture e supporti appropriati, descritti puntualmente dalle "slide" della studentessa, che conclude il lavoro arrivando progressivamente al progetto triestino «un'idea simile a quella spagnola può essere pari pari riportato e proposto da noi nell'attuale fase di gestazione del Parco del mare, dallo studio di fattibilità al progetto esecutivo vero e proprio, ammesso che, i finanziamenti necessari vengano garantiti».

Viviana Ambrosi

Lussino: fisica e archeologia

Si svolgerà a Lussino in Croazia dal 28 al 31 agosto la conferenza internazionale "Science for cultural heritage", organizzata dall'European centre for science arts and culture, in collaborazione con il Consorzio per la Fisica dell'Università di Trieste, l'Ictp, la Sissa, UniAdrion, l'Università di Trieste e l'Istituto italiano di cultura di Zagabria. La conferenza verterà sui temi della fisica e, più in generale sulle scienze, applicate all'archeologia e agli altri aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale: in particolare ci si concentrerà su ricerche che gravitano attorno al bacino dell'Adriatico e dello Ionio, in sintonia con lo spirito dell'Ecsac, che mira a promuovere la reciproca conoscenza dei popoli dell'area adriatico-ionica attraverso il dialogo interdisciplinare. Altro punto focale del convegno sarà il bronzo classico Apoxyomenos, ripescato nel 1999 nelle acque di Lussino, e da poco rinato a nuova vita dopo un'attenta opera di restauro da parte dell'Istituto croato del restauro in collaborazione con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, che l'ha riportato all'antico splendore.

PITTURA

Personale di Cervi Kervisher

Prosegue nella Sala Atti "Arduino Agnelli" della Facoltà di Lettere e filosofia collocata al secondo piano di Androna Campo Marzio 10, la mostra personale dell'artista triestino Paolo Cervi Kervisher che resterà aperta fino al 20 ottobre durante gli utilizzi accademici della sala e su prenotazione.

IN BREVE

Lettere: bando per sette tutor

Lettere e filosofia seleziona sette studenti part-time ai quali verranno assegnati compiti di sorveglianza e assistenza nel laboratorio informatico (due studenti) e di informazione alle matricole e assistenza nella compilazione dei piani di studio (cinque studenti). Bando e modello di domanda sono scaricabili dal sito internet della Facoltà di Lettere e filosofia www.units.it/nirflett. Scade il 31 luglio.

Start cup: tempo di business plan

La direzione di Start Cup ha posticipato i termini per la consegna dei business plan provvisori a lunedì 30 luglio. Per informazioni ci si può rivolgere al direttore Maurizio Fanni (e-mail: mauriziof@econ.units.it) o alla responsabile operativa Gisela Giamberardino (e-mail: gisela.giamberardino@amm.units.it - tel. 040 558 2920) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 presso Ufficio Start Cup Piazzale Europa (ala destra, primo piano, stanza 22). E-mail startcup@units.it.

Cogli l'attimo, scegli HYUNDAI Sonica

e per te subito una fiammante HYUNDAI ATOS al prezzo di una bici !

HYUNDAI ATOS PRIME

Like 1,1, 4 cilindri 12v, 63cv E4, coppia 9,9 kgm/3000g, consumi lx100km 4,7/ 5,4/ 6,7. Dotazione abs-ebd, servosterzo, airbag, contagiri-orologio, sedile post fraz., 5 vere ruote, protezioni perimetrali e antiintrusione, cristalli elettr. atermici, chiusura central., ecc. Tutti gli accessori disponibili a richiesta. Tutte le specifiche in sede.

HYUNDAI SONICA

2,0 CRDi VGT, 16v turbodiesel 140cv E4, DPF, coppia 31,1 kgm/4000g, consumi lx100km 5/ 6,1/ 8,2. Dotazione abs, esp, tcs, clima aut., imp. audio cd, selleria pelle, cerchi lega ecc.. Tutti gli accessori a richiesta. Disponibile anche a benzina 3,3 V6 24v CVVT 235cv E4, coppia 31 kgm/3500g. Tutte le specifiche in sede.

ALPINA + HYUNDAI

PRIMA RATA DAL 2008

e VIAGGI SICURO in PRIMA CLASSE FUORI e DENTRO la CITTÀ!

GARANZIA FINO A 7 ANNI

3 ANNI

offerta a fini pubblicitari, valida fino revoca, solo in abbinamento con finanziamento, salvo approvaz. ente erogante, escluso ipt, e tutto il non specificato. Sarà da ritenersi valido solo quanto pattuito.

Drive your way

HYUNDAI e CONCESSIONARIA ALPINA dal 1979 al VOSTRO SERVIZIO - z.i. Noghere - Trieste 040 231905

SPORT

Le esplorazioni sul mercato della Triestina per la fascia sinistra lasciano perplesso il terzino

Pesaresi: «Nessuno mi ha avvisato che sto per essere ceduto Ma penso che non mi muoverò»

TRIESTE Non è ancora un caso ma poco ci manca. Il terzino sinistro Emanuele Pesaresi potrebbe andare via ma lui non lo sa, anzi lo esclude a priori ma il mercato è ancora aperto e quindi può teoricamente accadere di tutto. Non a caso è stato allertato Fabio Di Venanzio.

Se una delle maggiori qualità di una squadra è l'equilibrio, allora si può dire che la Triestina è ancora lontana dal raggiungerlo. Allo stato attuale, infatti, il reparto arretrato della squadra alabardata pende vistosamente a destra, nel senso che da quella parte tutto è sistemato e la squadra ha varie alternative con la presenza di Milani e Peana. Verso il centro il settore difensivo comincia a diventare leggero (sulla bilancia al momento ci sono solo Lima e Kyriazis), mentre a sinistra c'è il solo Pesaresi (con l'eventuale opzione del giovane Perricone, o eventualmente dello stesso Peana).

Tanto che fino a qualche giorno fa, uno dei problemi del mercato della Triestina era proprio quello di trovare un altro terzino sinistro. Ma nello strano luglio alabardato, capita all'improvviso che ora è in ballo perfino la permanenza dell'ex pesarese, che pure sembrava in una botte di ferro: per lui pare si sia fatto avanti con una certa decisione il Vicenza di Gregucci.

E forse non è un caso che siano spuntate prima le voci di un ritorno in alabardato di Di Venanzio, e poi quelle di un pressing su Mezzano, che è un centrale ma ha trascorsi anche da terzino sinistro. Ma il bello è che il diretto interessato non è mai stato nemmeno sfiorato dal dubbio di poter lasciare la Triestina. Anzi, la sua reazione alle voci di queste giorni è piuttosto sbigottita: «Francamente quando ho aperto i giornali sono caduto dalle nuvole - afferma Pesaresi - ho letto certe cose e le ho apprese da lì per la prima volta. Io non so da dove sono saltate fuori, secondo me non c'è nulla di vero. O quantomeno io non ho nessun segnale in tal senso: né da parte della Triestina, né da parte del Vicenza che a sentire queste voci mi avrebbe richiesto». Insomma, proprio come qualche settimana fa, Pesaresi si sente alabardato a tutti gli effetti.

Senza nessun ombra di dubbio. Tanto che alla domanda di come prenderebbe un eventuale trasferimento a Vicenza, il terzino risponde senza mezzi termini: «E' un'ipotesi che non prendo nemmeno in considerazione, nel senso che mi sembra talmente campata in aria che non la considero». E poi, giusto per chiarire ogni dubbio, si dichiara entusiasta di come procede il lavoro a Ravascletto e anche di mister Maran: «E' un tecnico molto disponibile con tutti, aperto al dialogo, nel senso che ascolta anche noi giocatori e vuol sapere da parte nostra se ci sono problemi sulle posizioni in campo.

«Per quanto riguarda la squadra stiamo lavorando bene, c'è una buona integrazione fra chi c'era già e i nuovi arrivati, che piano piano si stanno inserendo. E' ancora presto per giudicare cosa potremo fare, ma mi sembra si stia procedendo per il meglio».

Quanto ad arrivi e partenze, il terzino chiarisce che non è cosa che lo riguarda: «Se alla squadra manca ancora qualcosa? Non è compito dei giocatori pensare a questo, sono argomenti che non ci competono. Ci pensano il mister e la società a fare analisi di questo tipo. Ai giocatori che sono qua adesso, spetta solo di lavorare nel miglior modo possibile e basta».

Antonello Rodio

Oggi a Enemonzo secondo test per gli alabardati

TRIESTE La Triestina staccherà oggi il secondo tagliando stagionale. Dopo l'amichevole con il Ravascletto, oggi sul campo di Enemonzo (ore 18) gli alabardati affronteranno la formazione carnica dell'Edera Ovarese. Una semplice sgambata e un'altra probabile goleada. Gli attaccanti potranno scatenarsi.

Ma a Maran interessa soprattutto verificare la condizione dei singoli giocatori e vedere come si muove la squadra dopo una settimana e mezza di intensa preparazione. Il modulo di riferimento dovrebbe essere il 4-4-1-1.

Il terzino sinistro Pesaresi potrebbe essere in partenza

Il forum sul nostro sito

I tifosi: «Fiducia nell'Unione, ma serve il bomber»

TRIESTE Viene ancora concessa una linea di credito sulla fiducia alla Triestina attuale, quella che sta lavorando in ritiro a Ravascletto, ha iniziato i primi test sul campo, ma che dispone di una rosa ancora incompleta. E quest'organico deficitario rappresenta motivo di perplessità, che sospende i giudizi e le speranze dei supporters alabardati, in attesa di qualche buon colpo di mercato. «Dopo le stagioni passate era ed è importante che la nuova società rilanci l'immagine della nostra amata Triestina - interviene **Ocioalbaul** nel forum permanente su www.ilpiccolo.it -. Un investimento importante oggi, vedi giocatore in grado di cambiare in meglio le prospettive di salvezza attuali, può risultare una carta vincente per il futuro, per riattirare giocatori a Trieste desiderosi di sposare un progetto fatto da una società di veri professionisti e con fame di calcio che conta».

Un po' più speranzoso si rivela invece **Cesar01**. «Gol a raffica alla prima partitella della Triestina. Ma sono come i temporali d'estate: fulmini e saette, che poi lasciano solo il ricordo. Non bisogna farci caso: sgambate per trovare la condizione contro squadre improbabili. Di buono c'è la scoperta delle possibilità realizzative di questo Granoche, e speriamo che sia un Grano...che maturi a suon di gol! Diremo allora che andremo felici a... mietere il Grano sui campi della serie B! Bando alle battute, le sorprese non sono mai troppe, e questa potrebbe esserne una. Lasciamoli lavorare i ragazzi,in attesa della famosa ciliegina di mercato, se arriverà. Non illudiamoci troppo, ma abbiamo un po' di fiducia! Forza Presidente, ancora un sacrificio finanziario per dare fiducia all'ambiente, ai tifosi, a tutti! Questo lei lo sa bene e lo ha promesso! Vogliamo credere alla sua parola».

Poi Cesar01 chiosa con un invito più perentorio a Fantinel: «Per segnare un numero tranquillizzante di gol ci vuole un bomber: non è un luogo comune, ma un dato di fatto. Gli altri possono essere di aiuto, ma non determinanti e risolutivi! Non creiamo una squadra azzoppata! Visto che le premesse sono state buone, non finire l'opera sarebbe un po' come contraddirsi con ciò che di positivo finora è stato fatto».

Trattativa ben avviata con il Bologna per l'esperto centrale. Il suo arrivo non esclude quello di Di Venanzio

Triestina a un passo dal difensore Mezzano

In ritiro a Ravascletto anche il portiere argentino Bastiera, farà il terzo

TRIESTE La Triestina sta stringendo i tempi per assicurarsi il difensore centrale Luca Mezzano, 30 anni, il cui cartellino è di proprietà del Bologna. Da gennaio a giugno ha giocato in prestito a Treviso. E' un giocatore esperto che ha girato otto società nella sua lunga carriera iniziata nel Torino. Probabile la cessione a titolo definitivo, anche per una cifra modesta considerata l'età. Il diesse De Falco (dalla società mai una conferma, nessuno parla più) ha abbandonato le altre piste che portavano a Scarlato (verso Frosinone), Pecorari e Gervasoni. Il probabile ingaggio dell'ex difensore granata dovrebbe escludere anche l'arrivo di Milanese, il quale ieri era a Milano al calciomercato. Aspetterà ancora oggi un'eventuale chiamata dell'Alabarda e poi comincerà a valutare altre proposte giunte dall'estero e dalla C1. Mezzano non pregiudicherebbe, invece, la possibile rentreè di Fabio Di Venanzio, il quale andrebbe a occupare la fascia sinistra al posto di Pesaresi (semprechè l'Unione trovi un acquirente) oppure potrebbe giocare più avanti. Se così fosse a partire allora sarebbe Testini che per il momento è stato dichiarato incedibile. L'impressione è che il presidente Fantinel stia comunque preparando in gran silenzio un botto sul mercato sia per arricchire un attacco che non sembra una fabbrica di gol sia per rabbonire i tifosi con la speranza di fare più abbonamenti.

Intanti nel ritiro du Ravascletto è arrivato un altro portiere che sarà la terza scelta dietro a Gegè Rossi e a Dei (che attende il prolungamento del contratto promesso a giugno). Si tratta dell'argentino Mauricio Josè Bastiera, classe '86, già passato per Trieste l'anno scorso ma che poi era stato girato alla Vibonese (in C2) dove - dicono - ha disputato un buon campionato. Seppure lentamente, l'organico sta prendendo forma anche perchè si avvicinano i primi importanti appuntamenti. Prima di Ferragosto scatta già la Coppa Italia e l'allenatore Maran vorrebbe avere una squadra al completo e non un cantiere aperto.

Cat

Da sinistra Mezzano, Della Rocca e Castellini durante una partita di serie B tra Torino e Bologna di due anni fa

SERIE A

La società in difficoltà per trovare un buon centrocampista

L'Udinese punta al regista Banega Leonardi: «Piena fiducia in Pinzi»

UDINE Il rinforzo a centrocampo? Per l'Udinese non è più una priorità: «Il mercato dura fino al 31 agosto, noi pensiamo solo a lavorare con la massima tranquillità», dichiara il direttore generale Pietro Leonardi. Potrebbe essere solo pretattica, ma l'Udinese dà la sensazione di considerare chiuso il mercato in entrata, salvo occasioni ghiotte che si dovessero presentare da qui alla fine del mercato. Tra queste anche un eventuale ripensamento di Nocerino sulla destinazione Udine, che potrebbe riaprire i giochi con la Juve. Se l'Under 21 dovesse rimanere a Torino, come sembra sempre più probabile, l'Udinese non sembra avere l'intenzione di seguire altre piste.

L'alternativa, secondo la società bianconera, è già in casa e si chiama Giampiero Pinzi. «Pinzi è un giocatore importante per noi – dichiara ancora Leonardi – e il fatto che lui stesso non chieda più di andarsene e si impegni con la massima concentrazione con noi è un segnale importante. Adesso rimaniamo in attesa, se dovessero emergere delle difficoltà saremo pronti a rimediare». Un'ulteriore conferma arriva da radio mercato: su Gargano, infatti, il Napoli ha chiuso l'operazione e l'Udinese non viene più neppure citata dal procuratore dell'uruguaiano, che conferma invece l'interesse della Lazio e dell'Atalanta. In ogni caso, finché l'Udinese non tesserà il cileno Sanchez, il posto per un eventuale nuovo extracomunitario nella rosa è ancora libero: lo svizzero Inler, infatti, è considerato comunitario ai fini del tesseramento.

Il nome più fascinoso, sempre restando in sudamerica, è quello di Ever Banega, regista del Boca e campione del mondo con la nazionale argentina Under 20. Il recente mondiale canadese è stato seguito con il consueto interesse dagli osservatori bianconeri, ma a dispetto dei suoi 19 anni Banega è un giocatore già affermato e la sua quotazione, non meno di 10 milioni, appare troppo alta per i canoni dell'Udinese. Quanto agli affari in uscita, Leonardi esclude che se ne possa concludere qualcuno prima del rientro da Montecarlo, dove sabato l'Udinese affronterà in amichevole il Monaco. Tutto fermo dunque su Asamoah, Barreto, Zenoni e anche su Motta, per il quale ha fatto un sondaggio lo Sporting Lisbona.

Leonardi sta trattando solo movimenti minori: Lazzari è inseguito dal Messina e dall'Avellino, Osso e Politti hanno richieste dalla B e soprattutto dalla C. In attesa di ritrovare Pinzi per il Monaco, Marino ha l'occasione di rimettere alla prova il suo centrocampo nell'amichevole con lo Spezia, in programma alle 18 sul campo di Mezzana. Questa la probabile formazione: Handanovic, Mesto, Zapata, Coda, Dossena (o Siqueira), Boudianski, D'Agostino, Sivok, Quagliarella, Floro Flores, Di Natale.

Altro mercato Doppio colpo di mercato dell'Empoli che ha ufficializzato l'arrivo dalla Juventus di Claudio Marchisio e Felice Piccolo, rispettivamente centrocampista e difensore. Ieri mattina il direttore generale Pino Vitale ha concluso l'affare a Torino con il club bianconero. Marchisio, già richiesto alla Juve dopo il «no» di Matteo Paro arriva con la formula del prestito. È un classe '86 con grandi doti tecniche, che può ricoprire vari ruoli. Al momento è infortunato, ha un problema muscolare, forse uno stiramento. Felice Piccolo invece arriva in comproprietà, è un classe '83 molto duttile in difesa.

Riccardo De Toma

Pietro Leonardi

TENNIS

Al Croatia Open interrotto per grandine e ripreso l'incontro dell'azzurro

Umago, promossi Volandri e Djokovic

UMAGO Esordio vincente e convincente dell'italiano Filippo Volandri, testa di serie n. 7 del Croatia Open, sui campi di Stella Maris. L'azzurro ha superato la pausa dettata da una grandinata che ha colpito l'Umaghese, chiudendo in serata in suo favore il match con il ceco Dlouhy con un punteggio perentorio (6-2, 6-1) che lo proietta agli ottavi di finale in cui dovrà giocarsela giovedì con il tedesco Zverev.

Primo turno all'insegna delle emozioni e delle sorprese. C'erano due dei primi quattro giocatori al mondo quest'anno ad Umago ma uno dei due è già uscito, per la disperazine sua e l'amarezza del direttore del torneo. La prima notte è stata fatale al russo Davydenko, che aveva appena appreso di essere tornato numero quattro nella classifica Atp davanti a Roddick. Ma il coriaceo francese Giles Simon (numero 50 in classifica) non ha avuto timori reverenziali nel confronto con il più illustre avversario superandolo bellamente al terzo set (6-2, 2-6, 6-3).

Tutto facile invece per il serbo Novak Djokovic, numero uno del tabellone e numero 3 della classfica mondiale, che ha liquidato in due set (6-1, 6-3) lo spagnolo Andujar, reo di aver negato la qualificazione al tabellone principale all'italiano Francesco Aldi.

Lo spagnolo David Ferrer, testa di serie numero quattro, non ha faticato molto per imporsi sul connazionale Montanes (6-2, 6-2). Promosso al secondo turno l'argentino Canas e con lui l'altro argentino Acasuso (6-2, 6-0 sul francese Vasselin). Promosso anche il tedesco Zverev: 6-0, 7-5 a spese del francese Serra. Un'altra sorpresa arriva dall'eliminazione del serbo Tipsarevic, n. 8 del tabellone, reduce da una ottima prova a Wimbledon, ritiratosi per infortunio in apertura del confronto con il romeno Hanescu.

Irriconoscibile l'argentino Gaudio già vincitore a Parigi, precipitato al n. 99 della classifica ATP e sbattuto fuori malamente al primo turno dallo spagnolo Ramirez. Ottimo l'esordio del croato Cilic, vittorioso al terzo sul francese Montcourt (3-6, 6-4, 6-1), generosa la prova dell'umaghese Luca Belic contro lo spagnolo Riba, impostosi al terzo set.

Ezio Lipott

Losavio a presidiare l'area, poi Bonaccorsi dovrà dare punti e Pilat avrà il compito di difendere e movimentare il gioco

PALLACANESTRO Più o meno terminato il mercato del ds dell'Acegas, Tosolini, per dare al tecnico Mengucci un team competitivo

Torna il pivot Losavio, Pigato ci pensa

Da definire ancora le posizioni dei giovani Valentini e Cigliani che vogliono cambiare aria

TRIESTE L'Acegas continua a battere la pista Pigato. Impegnata nella ricerca dell'ala in grado di colmare la lacuna creatasi nell'organico dopo l'addio a Valentini e Lorenzetti e completare il quintetto titolare della prossima stagione, la Pallacanestro Trieste sta puntando forte sul ritorno di un ex che ha lasciato ottimi ricordi nella tifoseria triestina. Il contatto con il giocatore si è materializzato negli ultimi giorni della scorsa settimana, un'offerta girata al procuratore che non ha lasciato Adriano indifferente.

«La proposta è arrivata, decisa e concreta da parte di un'Acegas che si è mossa con tempestività e mi ha fatto capire quanto ci tenga a portarmi in biancorosso. E' inutile dire che la cosa mi ha fatto piacere perché per me Trieste rappresenta qualcosa di particolare. Sono cresciuto in città, mi sento triestino (non a caso l'intervista scorre via in dialetto) e non racconto bugie se dico che tornare mi farebbe felice. Dopo l'ultima stagione in B2, però, mi ero riproposto di cercare di ripropormi in serie B d'Eccellenza. Per questo avevo chiesto al mio procuratore di muoversi in quella direzione e adesso ho domandato all'Acegas ancora un po' di tempo per riflettere e vedere come si muove un mercato che non è ancora decollato. Diciamo che non avevo preso in considerazione l'ipotesi di giocare ancora un anno in serie B2, l'offerta di Trieste mi sta facendo riflettere».

Un Pigato fortemente tentato, dunque, di riabbracciare una città e una tifoseria con la quale ha sempre avuto un feeling particolare. Il suo obiettivo, quello di tornare a giocare in serie B d'Eccellenza, potrebbe rincorrerlo sul campo con la maglia dell'Acegas.

> L'ala tentata dal ritorno in un ambiente già noto ma sono forti le ambizioni di giocare in B d'Eccellenza

«Sto parlando sia con Tosolini sia con Mengucci e l'idea che mi sono fatto è che stanno cercando di costruire una squadra competitiva per la prossima stagione. Le conferme di Muzio, Bonaccorsi e Pilat rappresentano in questo senso una garanzia. L'esperienza appena conclusa a Iseo (12 punti e 7 rimbalzi di media a partita) mi hanno però fatto capire che aldilà della forza del quintetto per riuscire a essere competitivi e puntare alla promozione è necessaria una panchina in grado di garantire profondità alla squadra».

In attesa che Pigato sciolga le riserve sul futuro e comunichi la sua decisione per la prossima stagione, l'Acegas ha scelto il suo pivot titolare. Che non sarà un volto nuovo perché il direttore sportivo Tosolini ha preferito l'usato sicuro confermando Max Losavio in un ruolo che ha già occupato, con successo, tre stagioni fa nell'anno della cavalcata vittoriosa che aveva portato Trieste alla promozione in serie B d'Eccellenza.

Con la conferma di Losavio si chiude praticamente il mercato di una squadra che potrà contare su Muzio, Bonaccorsi e Tonetti esterni, Bartolucci, Pilat e Pigato ali, Losavio e Godina pivot. Otto giocatori ai quali verranno aggiunti due giovani per completare l'organico e coprire il numero di under previsti dai regolamenti federali.

Da definire ancora la posizione di Valentini e Cigliani, i giovani biancorossi che hanno chiesto di cambiare aria e grazie ai quali l'Acegas cercherà di monetizzare facendosi pagare i prestiti per la prossima stagione.

Lorenzo Gatto

Adriano Pigato tentenna ma Trieste lo attira sempre

Football, i Mustangs all'opera

TRIESTE Ricca di novità la stagione estiva dei Mustangs Muggia di football americano che in quattro anni di attività ha disputato un campionato di serie B e quest'anno la serie A2. L'estate dei Mustangs ha preso il via con la manifestazione di piazza Caliterna Invito allo sport. L'evento ha visto la partecipazione di tanti ragazzini ne ha permsesso di cimentarsi ai piccoli tornei di Flag Football. Lo staff dei Mustangs ha così potuto dare dimostrazione di questa versione senza contatto e propedeutica del football americano. La società, visto il successo dell'iniziativa, ha poi orgfanizzato a fine maggio un camp gratuito di Flag Football per i piccoli adepti della disciplina nel campo sportivo dei vigili del fuoco alle porte di Muggia. Sullo stesso terreno si sono svolti anche i camp per insegnare ai giovani le basi della disciplina.

VELA

Optimist, iniziano le regate del campionato mondiale a Cagliari

TRIESTE Stazze, ieri a Cagliari, per i 257 velisti che partecipano al campionato mondiale Optimist, tra i quali anche Ruggero Tita, della società velica di Barcola e Grignano. 56 le nazioni rappresentate (l'Italia è presente con cinque velisti): l'evento è stato inaugurato lunedì sera in una grande festa che ha coinvolto tutti i velisti e gli organizzatori dello yacht club di Cagliari e la locale sezione della lega navale. Ieri pomeriggio si è disputata anche una regata di prova, anche se le condizioni meteo erano piuttosto variabili e il vento si è stabilizzato nel pomeriggio inoltrato intorno ai 12 nodi.

Oggi, confidando in un meteo migliore, si comincia a fare sul serio, con le prime regate in programma. Intanto in Bulgaria, dopo le prime due regate al campionato mondiale juniores 470, migliori triestini appaiono essere Cherin-Noè, che nella batteria hanno ottenuto in tredicesimo e un sedicesimo posto. Migliori italiani i fratelli Dubbini con un terzo e un ottavo in batteria. Molta strada ancora da fare prima di arrivare alla fine del campionato e regate decisamente combattute sul particolare campo di regata bulgaro.

Su tutt'altre acque, infranto ieri da Grupamax il record di percorrenza dell'oceano Atlantico: a Groupmax di Franck Cammas sono bastati 4 giorni, 3 ore, 57 minuti e 54 secondi, ovvero meno di 100 ore, per percorrere le 2925 miglia che separano New York e Cap Lizard in Cornovaglia. Il precedente record era superiore di 4 ore. Ottenuto anche il record di percorrenza sulle 24 ore: 794 miglia in un giorno.

HOCKEY IN LINE

A Riccione l'Edera schiaccia l'Asiago

TRIESTE Esordio col botto per l'Edera impegnata a Riccione nella Settimana internazionale dell'hockey in line. I triestini hanno battezzato il primo match con una sonora vittoria ai danni degli eterni rivali dell'Asiago. Il 13-3 finale la dice lunga sulla prestazione dei giuliani, che nonostante una formazione inedita è riuscita a domare i campioni d'Italia in carica.

Sontuosa la prestazione di Nejc Sotlar, autore di 7 centri, davvero inarrestabile nelle sue sinuose pattinate e l'ottimo minutaggio del quindicenne difensore Davide Fracarossi. A referto sono andati anche Cortenova, Simsic e le nuove pedine Vnuk e Nabegoj, entrambi autori di una doppietta. Non hanno dunque disatteso le aspettative i bomber in prova con il sodalizio rossonero. L'esperto sloveno Jure Vnuk ed il giovane Tadej Nabergoj, anche lui attaccante della vicina Repubblica, sono i volti nuovi di una squadra che nonostante le numerose assenze sembra essere già in buona fase di rodaggio.

Nella sette giorni romagnola gli occhi saranno puntati soprattutto sul giovane Nabergoj, classe '83, bomber del City Park Strele, il sodalizio sloveno dal quale proviene anche il folletto Nejc Sotlar che tanto bene ha fatto nel suo primo anno in casacca rossonera.

Da non sottovalutare comunque il potenziale apporto che potrebbe dare l'evergreen Vnuk, ex giocatore dei Wild Boys Noto, vecchia conoscenza della serie A1 italiana, giocatore stimato per la sua professionalità e per il costante apporto in fase offensiva che gli hanno fatto vincere diverse classifiche marcatori.

Nei primi tre giorni l'Edera si presenterà con una formazione incompleta a causa dei vari impegni dei giocatori del team giuliano. I rossoneri incontreranno sul loro cammino lo Stilmat Zamberk, una formazione della Repubblica Ceca, il Laupersdorf, compagine elvetica che la squadra di Dejan Rusanov potrebbe ritrovare in Champions League, e le squadre italiane del Real Torino e dei Corsari Riccione.

Riccardo Tosques

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Il test dopo la crono di Albi rivela una trasfusione di sangue compatibile

Vinokourov positivo al doping

Tutto in regola ai controlli nel giorno di riposo su Rasmussen e Contador

PAU Il kazako Alexander Vinokourov è risultato positivo ad un controllo antidoping dopo la cronometro di Albi del Tour de France. Lo rivela il sito internet del quotidiano L'Equipe. Il prelievo sanguigno a cui è stato sottoposto il kazako dell'Astana dopo la gara avrebbe rivelato la presenza di due tipi differenti di globuli rossi, segno che Vinokourov si sarebbe sottoposto a trasfusione con un sangue compatibile. L'analisi sanguigna è stata effettuata dal laboratorio parigino di Chatenay-Malabry.

La squadra dell'Astana ha deciso di abbandonare il Tour de France dopo l'annuncio della positività del capitano del team, Vinokourov. Lo sostiene il sito de «L'Equipe» che aveva già annunciato la positività del corridore kazako, poi confermata dallo stesso team.

Il controllo antidoping positivo di Vinokourov è avvenuto dopo la tappa a cronometro di sabato scorso che il kazako aveva vinto ad Albi. Il corridore, 33 anni, ha subito un altro controllo sanguigno a Loudenvielle al termine della 15.a tappa, egualmente vinta dopo la salita del Peyresourd.

Prima del Tour il presidente dell'Uci Pat Mc Quaid aveva stigmatizzato i suoi rapporti con il medico italiano Ferrari.

Vinokourov è attualmente 23.o in classifica a 28'11" dal leader Ramussen. Prima di lui erano stati trovati positivi lo statunitense Tyler Hamilton e lo spagnolo Santi Perez per trasfusione omologo, metodo vietato dal 2004.

La maglia gialla del Tour de France, Michael Rasmussen, e lo spagnolo Alberto Contador, secondo in classifica generale, sono stati sottoposti a test del sangue a sorpresa, durante la giornata di riposo, a Pau. È quanto si apprende da fonti ufficiali della corsa francese, secondo cui i due ciclisti potranno proseguire la gara. Insieme a Rasmussen e Contador, i test sono stati effettuati anche sui compagni di squadra dei due corridori (Rabobank e Discovery Channel), oltre che su alcuni ciclisti della Lampre, della Caisse d'Epargne e dell'Euskaltel.

Intanto dal Comitato olimpico danese arriva un'apertura nei confronti di Michael Rasmussen: il presidente del comitato, Niels Nygaard, ha detto che l'attuale maglia gialla del Tour de France non è stato escluso dalla squadra che parteciperà alle Olimpiadi di Pechino 2008. «Non abbiamo escluso Rasmussen - ha detto Nygaard - la Federazione ciclistica danese ha parlato troppo presto di una sua esclusione dai Giochi, ma non può decidere a nome del Comitato olimpico. La decisione sulla partecipazione o meno di Rasmussen appartiene al Comitato olimpico e verrà presa quest'inverno dopo un'attenta analisi della situazione».

Il manager della Rabobank, Theo De Rooy, scende in difesa di Rasmussen e in conferenza stampa con lo stesso corridore si dice sicuro che il danese non sia coinvolto in vicende legate al doping.

«Michael è stato controllato dall'Uci una settimana e mezza prima della partenza del Tour - ha spiegato De Rooy - e noi stessi lo abbiamo sottoposto a un altro controllo interno a 4 giorni dal via: entrambi i test erano negativi, dunque non avevo motivi per non schierarlo al Tour e adesso non c'è ragione per non farlo continuare. Per noi deve arrivare a Parigi».

La maglia gialla è nell'occhio del ciclone, perchè avrebbe per ben due volte, a causa di omesse notifiche dei luoghi di allenamento, saltato test a sorpresa l'8 e il 28 maggio scorsi.

Viso stravolto dalla fatica per Alexandre Vinokourov

Il Coni scagiona Petacchi

ROMA Le tracce di Salbutamolo trovate nelle urine di Alessandro Petacchi erano «il frutto di un'assunzione del farmaco a fini terapeutici e per via inalatoria». Ritenendo provata questa circostanza, la Disciplinare della Federciclismo ha deciso il proscioglimento del velocista spezzino dalle accuse di doping, respingendo così la richiesta di un anno di stop.

Il salbutamolo è un betastimolante che esplica una spiccata attività broncodilatatrice, usato dunque per il trattamento delle crisi da broncospasmo, ovvero contro l'asma o le allergie delle vie respiratorie; è il principio base di farmaci come Ventolin o Broncovaleas. Nella lista dei farmaci dopanti dell'agenzia mondiale antidoping (la Wada) è considerato un farmaco a restrizione d'uso, ovvero è assumibile solo dietro prescrizione medica.

Petacchi, deferito il 2 luglio scorso, si è presentato all'udienza assistito da tre avvocati e da tre consulenti di parte. Hanno testimoniato inoltre il medico del team Milram dottor Claudio Sprenger e il compagno di squadra Brett Lancaster.

IPPICA

In evidenza su una pista pesantissima i favoriti nella Tris

Giasmine Bi piega sul palo Gjedò mentre Gessica Effe resta terza

TRIESTE Mezz'ora prima che scendessero in pista i 18 partecipanti alla Tris nazionale è venuto giù il diluvio. La pista è diventata subito pesantissima, le previsioni della vigilia, già difficili, hanno subito una percentuale di incertezza supplementare anche se favorito sul campo rimaneva Gjedò du Louvre, quello che partiva con il numero più alto, con sulla stessa linea la femmina Giasmine Bi.

Ha vinto Giasmine Bi, venendo a piegare proprio in prossimità del traguardo Gjedò du Louvre che aveva preso il largo a metà corsa. La terna poi è stata completata da Gessica Effe che replicava negli ultimi metri al tentativo di Iarissa Urby, mentre Gek che aveva condotto il carosello dal via, aveva ceduto a metà retta saltato via dei migliori. C'è un'ecatombe di rotture al via, con Imera Jet, Iari, Ippolito, Geo dei Ronchi, e poi anche Galla tutti di galoppo. Gek è il più svelto, e precede Grega Holz, questa superata da Galinella Jet dopo 300 metri, mentre rompe subito gli indugi Gjedò du Louvre che raggiunge Gek sulla seconda curva per superarlo davanti alle tribune dopo 700 metri di corsa. A quel punto, Galinella Jet è terza davanti a Grega Holz la quale a metà corsa anticipa la risalita di Giasmine Bi dietro la quale figura Gessica Effe.

Sposta al largo Giasmine Bi che in breve si sbarazza dei duellanti che la precedono per mettersi poi sulle tracce di Gjedò du Louvre sull'ultima curva. I due all'avanguardia fanno il vuoto, mentre Gek respinge anche in retta d'arrivo Grega Holz, ma provato, deve dar via libera agli inseguitori capitanati da Gessica Eff. Negli ultimi metri Giasmine Bi si porta all'attacco di Gjedò e lo piega con millimetrica precisione propio sul palo.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Edil Restauri di Marino Michele, Tris nazionale (m 1660): 1) Giasmine Bi (J. Nordin), 2) Gjedò Du Louvre, 3) Gessica Effe, 4) Iarissa Urby. 18 part. Tempo al km. 1.17. Tot.: 4,91; 2,23, 2,72, 2,67; (23,20). Combinazione Tris: 16-18-14. Quota: 55,02 euro.

Premio Restauri appartamenti (m 1660): 1) Cannone Effe (C. Nardo), 2) Fetonte Jet, 3) Egizio. 6 part. Tempo al km. 1.16. Tot.: 1,67; 1,14, 1,28; (1,64). Trio 7,20 euro.

Premio Manutenzione condomini (m 1660): 1) Lancaster Sas (P. Romanelli), 2) Lachemar La Sol. 5 part. Tempo al km. 1.19. Tot.: 1,23; 1,14, 1,70; (3,38).

Premio Pitturazione (m 2060): 1) Go Only Pic (D. Edera), 2) Gulp, 3) Goldeneye. 6 part. Tempo al km. 1.21.6. Tot.: 2,66; 1,81, 1,74; (3,51). Trio 56,85 euro.

Premio Intonacatura (m 2060): 1) Faida Degli Ulivi (F. Di Rienzo), 2) Falcone Rob, 3) Dove di Fonte. 8 part. Tempo al km. 1.17.7. Tot.: 10,09; 3,43, 2,37, 3,70; (10,66) Trio 223,49 euro.

TRIS DI MARTEDÌ 24

1ª corsa 16 18 14	vincitori 7.975	euro 55
2ª corsa 14 11 18	vincitori 195	euro 1.955

Maggior cura al vivaio del sodalizio, che programma un futuro vincente

Pallanuoto Trieste, un centinaio di giovani per puntare alla serie A

TRIESTE La stagione 2007 è stata molto importante per la Pallanuoto Trieste. Per quanto riguarda le due prime squadre, infatti, si sono ottenuti risultati ambiziosi: la compagine maschile allenata da Ugo Marinelli ha ottenuto il quinto posto da neopromossa in serie B, mentre sul fronte femminile la squadra ha raggiunto sempre in serie B la seconda piazza, mancando per un soffio l'accesso agli spareggi promozione, obiettivo dichiarato della prossima stagione per entrambe le formazioni. Nella prima parte della stagione, inoltre, la prima squadra maschile ha partecipato alla League Alpe Adria, campionato internazionale con squadre di Austria, Slovenia e Croazia: un banco di prova molto impegnativo per i ragazzi del presidente Samer, che ne hanno tratto un grande arricchimento personale e collettivo. Sul fronte giovanile il principale risultato, secondo la società, riguarda la partecipazione, la crescita del vivaio e l'affiatamento dei ragazzi.

Dal punto di vista sportivo in ogni categoria la Pallanuoto Trieste si è distinta, ottenendo il migliore risultato tra i Ragazzi. Complessivamente le squadre giovanili sono 6: Allievi, Ragazzi, Esordienti, Propaganda per quanto concerne la categoria maschile, Allieve e Ragazze per la femminile. Il gruppo Allievi conta 20 atleti allenati da Saro Giberna coadiuvato dai dirigenti Diego Zanotto e Sreten Vukanovic, i 17 Ragazzi sono seguiti da Janez Vodopivec con la collaborazione di Bruno Mameli, la corazzata dei 35 Esordienti sono istruiti da Franco Pino, il quale si avvale dell'aiuto dei dirigenti accompagnatori Nevio Giorgi e Piero Bonetta, mentre i 21 Propaganda sono allenati da Christian Amasoli.

Il team rosa delle 13 Allieve è in mano alla blasonata giocatrice della prima squadra Gabriella Sciolti, coadiuvata dalla compagna di squadra Ilaria Colautti, la quale a sua volta allena le 16 Ragazze con l'aiuto di Roberta Colautti. Ragazzi e Allievi svolgono allenamenti quasi giornalieri, mentre i più piccoli fanno tre sedute settimanali. Al Polo natatorio si ritrovano la prima squadra maschile e femminile, gli Allievi e i Ragazzi, nella piscina di San Giovanni si allenano le altre categorie. Dal 2003 a oggi il vivaio della Pallanuoto Trieste è cresciuto esponenzialmente, grazie anche ai forti investimenti della società che ha creato un forte polo di aggregazione giovanile.

Dal punto di vista agonistico questa stagione è stata molto intensa. Tutte le categorie hanno preso parte ai campionati triveneti per con buoni piazzamenti per gli Allievi e gli Esordienti. La squadra Ragazzi ha recentemente partecipato alle semifinali del campionato italiano a Camogli, risultato storico per il sodalizio di Samer. Sono stati poi indetti dei tornei internazionali (torneo Emberger e torneo Komarno) per appassionare ragazzi e genitori a questo sport. La squadra Esordienti, infine, ha partecipato anche al Torneo Padova e al Torneo Bologna raggiungendo in quest'ultima kermesse sportiva il secondo posto.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

TRIESTE Il Consiglio direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica Pallanuoto Trieste è composto dal presidente Enrico Samer, dai vicepresidenti Renzo Collautti e Livio Ungano e dai consiglieri Mario Giamporcaro, Giuseppe Giustolisi, Andrea Mariani e Gianfranco Semez. Il settore tecnico, posto sotto la responsabilità di Ugo Marinelli, è formato dai tecnici Giuseppe Bergamasco, Franco Pino, Janez Vodopivec, Piero Bonetta, Saro Giberna, Ilaria Colautti, Roberta Colautti e Christian Amasoli. Il settore dirigenziale è invece costituito da Alessandro Maizan (prima squadra maschile), Renzo Collautti (prima squadra femminile), Stelvio Giacomini, Bruno Ulessi, Sreten Vukanovic, Bruno Mameli, Diego Zanotto (giovanili) e Anna Marin (scuole). La segreteria è gestita da Annamaria Rauber e Alessandro Maizan, mentre l'ufficio stampa è gestito da Francesca Capodanno e da Piero Bonetta. Il sodalizio acquatico dispone di un ottimo sito internet ricco di notizie e fotografie raggiungibile andando su www.pallanuototrieste.com.

Una delle formazioni della Pallanuoto Trieste. Il sodalizio sta curando molto il settore giovanile per progettare un futuro di alto livello

BASEBALL

Junior Alpina due volte terza sulla riviera romagnola

TRIESTE La Junior Alpina ha conquistato un doppio terzo posto ai tornei di Rimini e Riccione, riservati rispettivamente alle formazioni Ragazzi e Cadetti. La terza piazza colta dai Ragazzi è particolarmente soddisfacente, visto che i giovani arancioblù si sono confrontati (e disimpegnati egregiamente) contro delle compagini più forti e più «vecchie». Tanto che Larissa Gerzelj si è guadagnata il premio di miglior lanciatrice della manifestazione totalizzando 17 strike out e un pregevole fuori campo. A questo va aggiunto un grande slam di 4 punti effettuato da Ilja Krezic.

I Cadetti, dal canto loro, masticano amaro pur essendo arrivati terzi. Avrebbero potuto gareggiare per il primo posto per quanto privi di 4 elementi (sostituiti da giocatori del Ronchi e del Redipuglia) impegnati al Torneo Emea. Un primo inning sfortunato nella partita di qualificazione alla finale contro Rimini ha fatto incassare ai triestini gli unici 3 punti, che poi si sono rivelati decisivi per i romagnoli per raggiungere il successo.

A proposito della manifestazione europea Emea, i quattro rappresentanti del sodalizio presieduto da Fabrizio Cernecca ad avervi partecipato sono stati Federico Ugrin, Thomas Marusig, Carlos Avancini e Luca Ainger. I quattro si sono piazzati terzi a Kutno (Polonia) con addosso i colori della rappresentativa regionale, ma il rammarico è tanto per aver mancato l'accesso alla Little League World Series, in programma a Taylor (Michigan) dal 12 al 18 agosto.

La selezione del Friuli Venezia Giulia ha fatto la sua bella figura, sfoderando delle prestazioni positive contro tutte le squadre affrontate, ma una sconfitta l'ha condannata a non prendere il volo gli States. Un passo falso maturato al cospetto dei vincitori dell'Ema in occasione della semifinale. L'Ucraina ha battuto i nostri regionali per 8-7, rimontando nell'ultimo inning il passivo di 7-3 maturato fino a quel momento. Gli ucraini hanno poi regolato l'Inghilterra per 3-2 nella finalissima (mentre il Fvg ha sconfitto la Germania per 8-4 nella finalina per il terzo posto) e saranno loro a godersi il viaggio a stelle e strisce. Intanto, da venerdì a domenica si disputerà il Torneo Senza Confini 2007, organizzato dalla Junior Alpina sul campo Soldiers' Field di Opicina e riservato alle categorie Ragazzi e Allievi.

Massimo Laudani

TUFFI

TRIESTE Quattro atleti della Trieste Tuffi sono stati convocati dalla nazionale italiana per il Len Training Cup, che si svolgerà, alla presenza anche della Francia, allo stadio del nuoto di Riccione da lunedì 30 luglio a domenica 5 agosto. Il quartetto è composto da Gabriele Auber, Giulia Belsasso, Ivana Curri ed Estilla Mosena ed è stato inserito in un gruppo di venti ragazzi nati tra il 1992 e il 1997. Nello staff tecnico, che li seguirà, ci sarà anche l'allenatrice della Trieste Tuffi Sigrid De Riz. Intanto, da oggi a domenica, al polo natatorio Bruno Bianchi si svolgeranno gli europei Juniores (a ingresso gratuito) con il coinvolgimento di 24 nazionali e 140 atleti. Il via sarà dato alle 9.30 con le eliminatorie dal trampolino di un metro per i maschi e dalla piattaforma per le femmine. Le due finali si disputeranno a partire dalle 15.45, subito dopo la cerimonia d'apertura delle 15 e prima delle finali maschili e femminili del sincronizzato da tre metri. Da domani si gareggerà sempre dalle 9 e dalle 16 in poi.

m.l.

IL PERSONAGGIO

È portiere negli Allievi dell'Edera

D'Ambrosi: «L'hockey è bello perché si soffre»

TRIESTE Nato a Trieste il 29 luglio 1994, Danilo D'Ambrosi è uno dei pilastri della difesa della categoria Allievi dell'Edera. Giunto al suo quinto anno di attività, il giovane hockeista svolge il delicato ruolo di portiere nella compagine allenata da Momo Letica. La stagione appena trascorsa è stata davvero esaltante per la squadra Allievi giunta alle semifinali nazionali nella cittadina toscana di Molino di Quosa, un'esperienza che dal portiere ederino viene ricordata così: «Ci siamo divertiti molto in quei due giorni in Toscana. Siamo un gruppo unito e poi abbiamo perso anche qualche giorno di scuola...».

A settembre Danilo frequenterà la terza media dell'istituto scolastico Francesco Rismondo. Tra le sue materie preferite spiccano la storia e la matematica: «Sin da piccolo sono appassionato di storia, mentre la matematica mi piace soprattutto perché mi riesce facile», ci spiega lo studente.

Dopo aver trascorso diversi giorni a ossigenarsi tra le montagne friulane vicino Moggio Udinese, facendo lunghe passeggiate coi genitori, l'estremo difensore ederino è partito oggi alla volta dell'Aqua-Splash di Lignano Sabbiadoro: «È una gita che organizziamo con l'oratorio, ogni giorno andiamo tutti in gruppo da qualche parte», precisa Danilo.

Una volta tornato a Trieste il giovane D'Ambrosi, prima di tornare sui banchi di scuola, trascorrerà gran parte dell'estate a rinfrescarsi nelle acque maggesane di Porto San Rocco.

Come mai hai scelto di giocare a hockey in line?

È uno sport che mi piace perché si fa fatica, ti dà emozioni e una grande felicità quando si vince.

Hai dei compagni di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Vado d'accordo con tutta la squadra, sono ragazzi molto simpatici.

Sei figlio unico?

No, ho un fratello più piccolo, nato nel 1996.

Anche lui è hockeista?

No, lui gioca a basket.

Ti piace leggere?

Non tanto.

Il tuo piatto preferito?

La pizza alla diavola e gli spaghetti col sugo di pomodoro.

Hai già pensato a cosa vorresti fare da grande?

No, non ho ancora nessuna idea.

Nessun sogno futuro?

No, direi di no.

r.t.

Danilo D'Ambrosi, portiere degli Allievi dell'Edera

L'INTERVISTA

La piccola Kravos nuota per il Bor

Ema: «Stare in piscina mi aiuta a rilassarmi»

TRIESTE Giunta al terzo anno di nuoto, Ema Kravos è una delle ragazzine più promettenti del Plavalni Klub Bor, il sodalizio della comunità slovena posto sotto la direzione della coordinatrice Andreina Menegatti. Nata a Lubiana il 18 maggio 1994, ma sempre vissuta a Trieste, svolge tre allenamenti settimanali di circa 90 minuti. «Vado due volte nella piscina di Altura e una alla Bianchi», ci spiega Ema, la quale preferisce di gran lunga allenarsi nel nuovo Polo natatorio. Iscritta alla scuola media Santi Cirillo e Metodio, la piccola Kravos frequenterà la terza media. Nel tempo libero Ema ama andare a cavallo: «Abbiamo un amico di famiglia che possiede tre cavalli e quando andiamo a trovarlo mi faccio sempre qualche piccola galoppata su Luna, uno dei due cavalli più grandi», puntualizza la giovane nuotatrice.

La famiglia Kravos è molto numerosa. L'atleta del Plavalni Klub ha infatti altre tre sorelle, Neža, Klara e Marta, e il fratello Nejc: «Siamo in tanti, ma andiamo d'accordo e non litighiamo quasi mai», ammette Ema.

Disinteressata verso la televisione, ritenuta troppo noiosa, la nuotatrice triestina è una grande appassionata invece di libri che legge molto volentieri nel tempo libero.

Tra qualche giorno Ema partirà alla volta dell'Austria per una vacanza di 12 giorni assieme al gruppo scout di San Giovanni di cui fa parte, mentre in agosto la tesserata del Bor andrà a trovare la nonna materna a Lubiana, la sua città natale.

Cosa ti piace del nuoto?

Il fatto che quando sono in piscina mi rilasso.

Hai dei compagni di squadra a nuoto con cui vai particolarmente d'accordo?

Sì, ho un buon rapporto con Helena Vidali e Niki Hrovatin.

Come ti trovi con il tuo allenatore Vedran Žagar?

È bravo e simpatico, anche se qualche volta mi sgrida.

Ti piace la scuola?

A volte sì.

Il tuo rapporto coi libri?

Buono. Leggo soprattutto libri in sloveno che parlano di storie d'avventura.

Hai un piatto preferito?

Sì, gli gnocchi col ragù.

Ti rechi al cinema?

Quasi mai. L'ultimo film che ho visto è stato Eragon.

E ti è piaciuto?

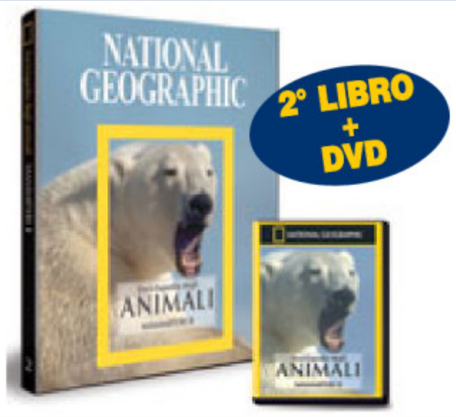
Sì, molto.

Cosa vorresti fare di grande?

Ancora non lo so.

Ema Kravos, brava nuotatrice del Bor

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



Una collana in 21 volumi + DVD realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Volume - Mammiferi II
• Orsi • Mustelidi • Foche e leoni marini • Procionidi • Lenidi • Viverridi ed erpestidi • Monotremi • Marsupiali • Xenartri • Pangolini

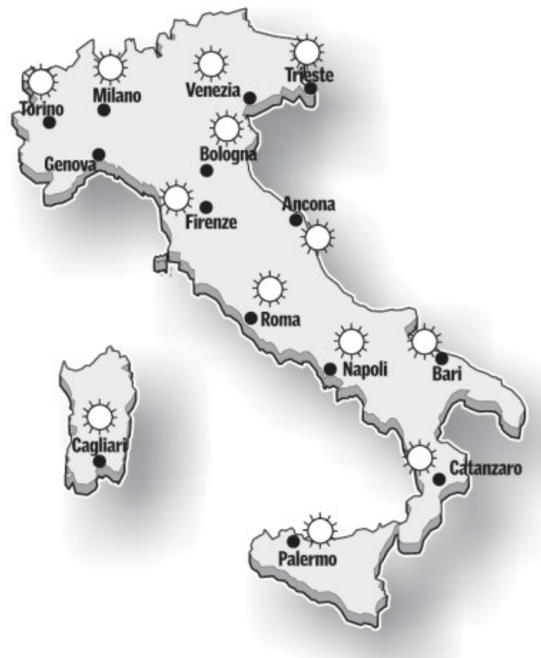
DVD - Mammiferi II
• Con la primavera, al Polo Nord, arriva anche il momento di riprodursi per i trichechi. La primavera però, segna anche l'inizio della stagione della caccia per gli orsi polari. Trichechi e orsi quindi, danno vita ad una lotta senza tregua per la sopravvivenza. Con National Geographic si diventa spettatori privilegiati di questa battaglia tra giganti.
• Nelle pianure dell'entroterra australiano, uno degli ambienti più inospitali al mondo, vive il canguro rosso. Qui, in estate, i canguri passano immobili le lore giornate in attesa della sera. Nonostante le difficoltà una vasta comunità di canguri si è costituita proprio in quei luoghi. National Geographic ci propone la storia di una giovane mamma canguro e dei suoi cuccioli.

È in edicola la 2ª uscita "Mammiferi II" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti pomeridiani sul settore alpino e sul versante Adriatico dei rilievi appenninici. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo occasionali addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici, in transito verso il settore peninsulare tirrenico. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali nuvolosità a evoluzione diurna.

DOMANI IN ITALIA



NORD: al Nord sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul settore alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi appenninici e sulle zone interne. **SUD E SICILIA:** sereno o al più poco nuvoloso a parte sporadiche nubi cumuliformi sulle aree più interne.

TEMPERATURE REGIONE

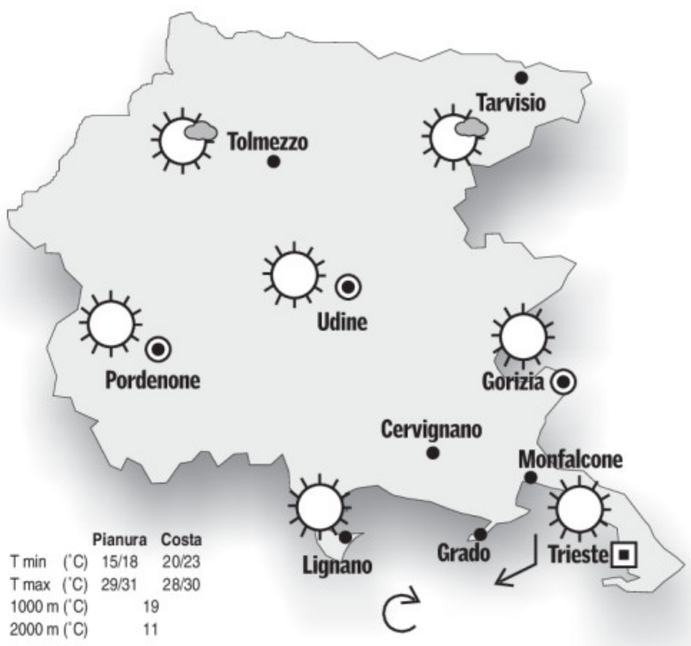
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	25,8	28,7
Umidità		44%
Vento		6 km/h da S
Pressione	in diminuzione	1005,9
MONFALCONE		
Temperatura	22,0	27,8
Umidità		63%
Vento		17 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	21,5	29,7
Umidità		47%
Vento		18 km/h da S
GRADO		
Temperatura	25,3	27,8
Umidità		59%
Vento		20 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	17,8	27,5
Umidità		64%
Vento		17 km/h da S
UDINE		
Temperatura	18,0	28,9
Umidità		48%
Vento		21 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	19,3	29,2
Umidità		49%
Vento		6 km/h da SE

ITALIA

BOLZANO	19	29
VERONA	21	31
AOSTA	14	25
VENEZIA	21	28
MILANO	21	30
TORINO	17	27
CUNEO	17	28
MONDOVÌ	17	26
GENOVA	22	26
BOLOGNA	24	31
IMPERIA	22	24
FIRENZE	22	25
PISA	19	26
ANCONA	23	31
PERUGIA	23	26
L'AQUILA	27	34
PESCARA	24	33
ROMA	24	35
CAMPOBASSO	26	32
BARI	28	38
NAPOLI	22	36
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	30	38
R. CALABRIA	30	35
PALERMO	27	32
MESSINA	31	41
CATANIA	23	43
CAGLIARI	22	37
ALGHERO	20	28

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



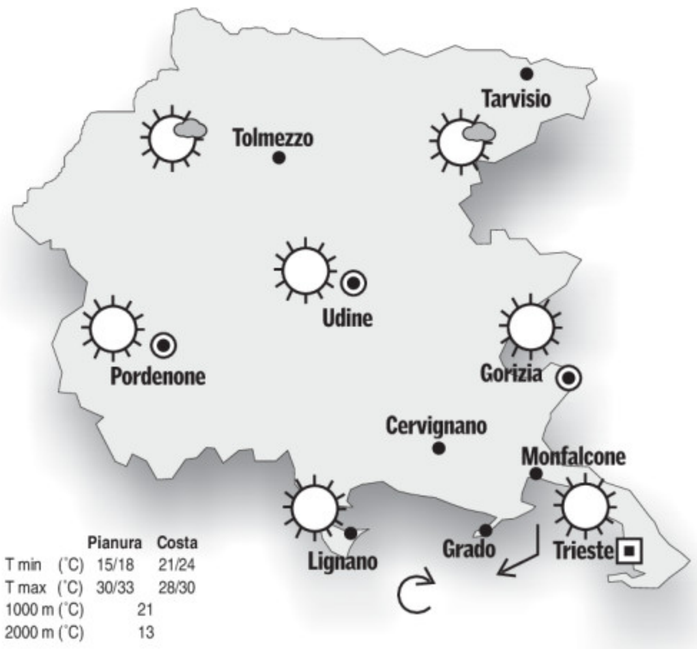
	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	20/23
T max (°C)	29/31	28/30
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Cielo in genere sereno su tutta la regione con aria tersa e Bora moderata al mattino sulla costa. Nel pomeriggio ci sarà qualche modesto annuvolamento sui monti, mentre su pianura e costa l'aria sarà secca e i venti di brezza.

DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con Bori-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

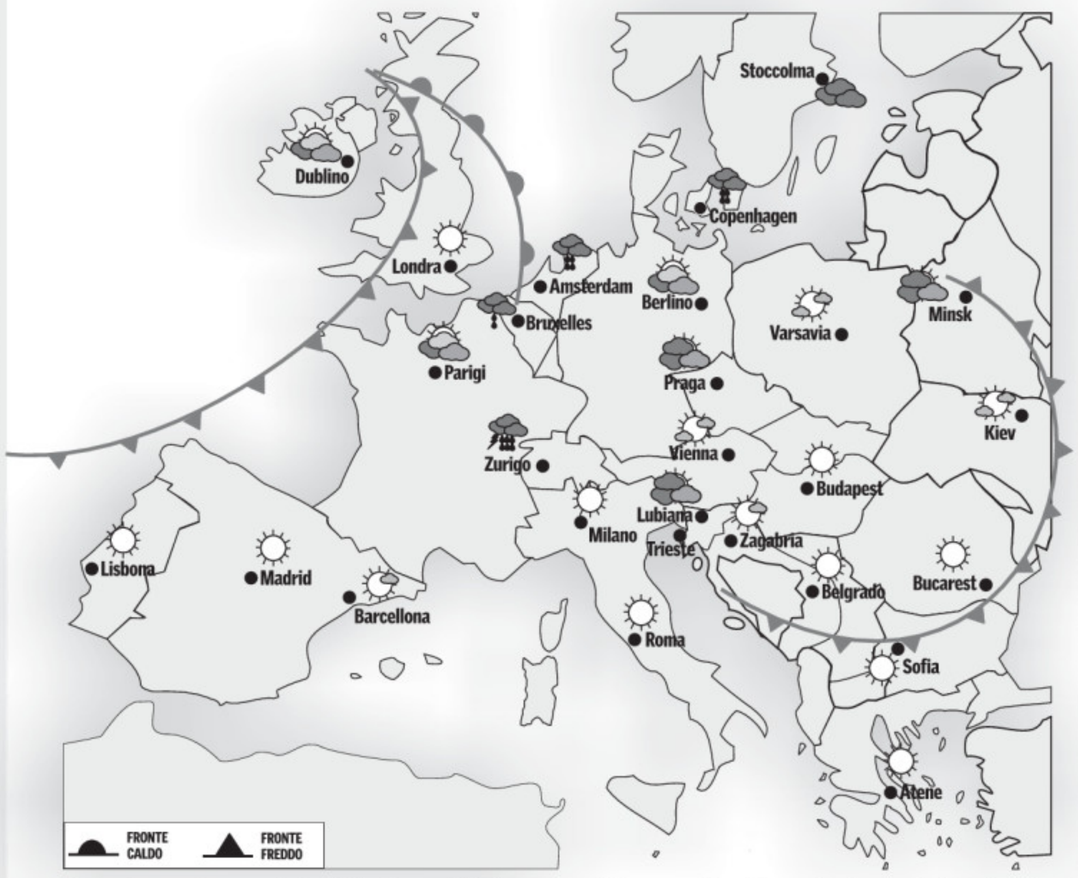


	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	21/24
T max (°C)	30/33	28/30
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	13	

no al mattino sulla costa. In giornata avremo venti di brezza e qualche annuvolamento sui monti.

TENDENZA. Per venerdì cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti dove verso sera sarà possibile qualche rovescio.

OGGI IN EUROPA



Tempo che peggiora mercoledì su tutta l'Europa dell'est con piogge diffuse a carattere di rovescio o temporale. Dopo il miglioramento di martedì nuovo peggioramento sull'Europa nord-occidentale con fenomeni deboli e isolati limitatamente alle Isole Britanniche. Il tempo rimane bello in tutta l'Europa meridionale con attenuazione del caldo grazie alla ventilazione più fresca settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,8	3 nodi W	18.53 +31	2.22 -36
MONFALCONE	quasi calmo	25,6	3 nodi W	18.58 +31	2.27 -36
GRADO	poco mosso	26,2	4 nodi NW	19.18 +28	2.47 -32
PIRANO	poco mosso	26,0	3 nodi NW	18.48 +31	2.17 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	32
LUBIANA	14	27
SALISBURGO	12	20
KLAGENFURT	12	26
HELSINKI	15	23
OSLO	12	17
STOCCOLMA	15	20
COPENHAGEN	15	20
MOSCA	10	24
BERLINO	18	24
VARSAVIA	16	26
LONDRA	12	19
BRUXELLES	14	17
BONN	15	20
FRANCOFORTE	15	21
PARIGI	14	21
VIENNA	20	32
MONACO	14	29
ZURIGO	12	28
BELGRADO	25	36
NIZZA	20	27
BARCELLONA	22	29
ISTANBUL	23	35
MADRID	15	29
LISBONA	16	25
ATENE	25	41
TUNISI	27	43
ALGERI	17	34
MALTA	27	38
GERUSALEMME	20	np
IL CAIRO	25	37
BUCAREST	18	40
AMSTERDAM	15	20
PRAGA	16	28
SOFIA	19	38
NEW YORK	20	28

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

TORO 21/4 - 20/5

Grazie al buon influsso astrale vi muoverete con notevole disinvoltura e successo personale. Chiarimenti positivi sul piano privato. Tanto slancio nei rapporti affettivi. Un incontro.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione astrale dovreste riuscire ad essere fedeli ai vostri progetti, alle vostre iniziative. Le difficoltà si risolvono poco alla volta. Accettate un invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Parte della mattinata dovrete dedicarla alla soluzione di un problema familiare, che vi rende agitati ed impazienti. In serata sarete stanchi, ma molto soddisfatti di voi stessi.

LEONE 23/7 - 22/8

Avete fatto tutto quello che potevate per mandare in porto un affare: non potete rimproverarvi nulla. Rapporti affettivi particolarmente vivaci ed intensi. Soddisfazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

Prospettive decisamente positive, quindi datevi da fare con più slancio e fiducia. Vi organizzerete con abilità e razionalità. Situazione economica stabile e rassicurante.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Limitate le pretese, specialmente se vi accorgerete di non avere in mano delle carte eccellenti. Avete a che fare con interlocutori capaci che non potete prendere in contropiede.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

L'odierna posizione astrale potrebbe rendervi stizzosi e testardi, oltre a farvi parlare spesso con tono acido e provocatorio. Grazie al partner, recupererete calma ed equilibrio.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non parlate di un progetto di lavoro al quale vi dedicherete in mattinata. Tacete non soltanto con gli amici, ma anche con i familiari. Probabili tensioni in campo amoroso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nel lavoro occorre un comportamento molto cauto. Gli astri consigliano di non ficcare il naso in faccende che non vi riguardano. Incontri piacevoli in una serata fra amici.

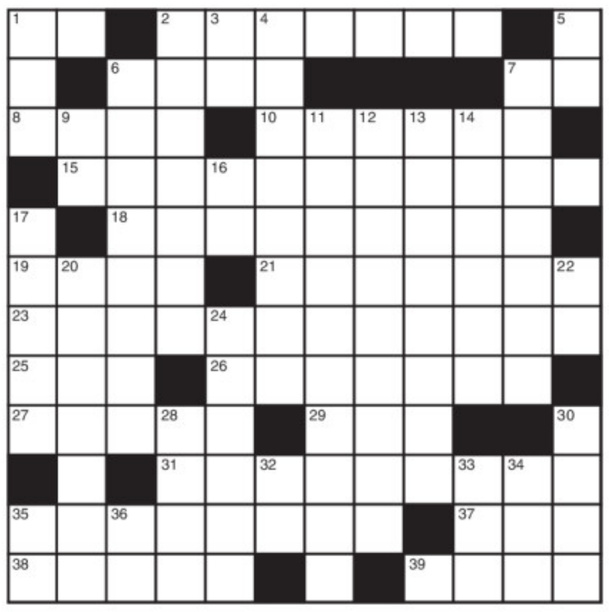
AQUARIO 20/1 - 18/2

Agite senza incertezza e puntate diritti alla meta. E' finalmente arrivato il vostro momento, non dovete perdere tempo. Nel partner troverete come sempre molta comprensione.

PESCI 19/2 - 20/3

Per coloro che aspirano ad una promozione o ad un miglioramento economico questo è il momento più propizio per fare qualche pressione. Un po' di svago serale.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (11)
In corte d'appello
Dopo aver ponderato la questione,
considerata ben la situazione,
è stata fatta questa riflessione:
chi mai di punto in bianco reca offesa,
anche se per legittima difesa,
pur deve riparar la parte offesa.
Isè d'Avenza

ANAGRAMMA (5)
Un lavoro difficile
La mente e la ragione
potran venire a capo
del cieco fanatismo
di una chiusa fazione?
Il Grifo

ORIZZONTALI: **1** Sigla della città di Umberto Saba - **2** Mettere il naso - **6** Città della Croazia - **7** Iniziali del filosofo Stirner - **8** Le sue teorie vennero realizzate da Lenin - **10** Far procedere la barca - **15** Si può aggiungere in copertina - **18** Passato in forno - **19** Popolo nei prefissi - **21** Emettere o promulgare - **23** Un funzionario bizantino - **25** Particella negativa francese - **26** Stuoia di canne usata per proteggere le piantine - **27** Un famoso film di Ridley Scott - **29** Si conservano nello scrigno - **31** Permanenza temporanea - **35** Accumulo di sassi - **37** La Novak e la Basinger del cinema - **38** Una penisola divisa in due Stati - **39** La sinfonia di Beethoven con l'«Inno alla gioia».

VERTICALI: **1** Un gestore di telefonia mobile (sigla) - **2** Danza dal ritmo di marcia - **3** Un articolo maschile - **4** Dà origine alla vitamina A - **5** Gemelle in Russia - **6** È riservata nei casi gravi - **7** Nel 1284 Genova vi sconfisse Pisa - **9** Sono in casa - **11** Studia l'origine delle parole - **12** Come una lettera che incute timore - **13** Combatté contro l'arianesimo - **14** Fu re dei longobardi - **16** Mezza onta - **17** Un gioco di enigmistica classica - **20** Rametto - **22** Di peso pari - **24** In qualunque momento - **28** Il casato del duca Borso - **30** Sorge su sette colli - **32** Le prime in gara - **33** Fu una nota casa cinematografica Usa - **34** Anaïs, l'autrice di Uccellini - **35** È poco senza uguali - **36** L'erbio nelle formule.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
SCOPO, LAMINA
= SCOPOLAMINA

Indovinello:
LA FEDE

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

1+1

SCORTA VACANZE:
omaggio

Acquista un prodotto,
il secondo
te lo regaliamo noi!*

Alcuni esempi:

HAMBURGER SPECK MONTANA gr. 100x2
SOLO € 2,20 + OMAGGIO = 1+1omaggio
anzichè € 4,40
2 PEZZI SOLO
€ 2,20
al kg € 5,50

CARNE SIMMENTHAL gr. 70
SOLO € 0,90 + OMAGGIO = 1+1omaggio
anzichè € 1,80
2 PEZZI SOLO
€ 0,90
al kg € 6,43

TORTELLINI O RAVIOLINI ALLA CARNE O TORTELLONI RICOTTA E SPINACI RANA gr. 250
SOLO € 2,73 + OMAGGIO = 1+1omaggio
anzichè € 5,46
2 PEZZI SOLO
€ 2,73
al lt. € 5,46

Dal 19 al 31 luglio

*Acquistando un prodotto fra quelli indicati, riceverai in omaggio un altro prodotto identico al primo.